



"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

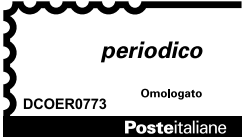
L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 7 OTTOBRE 2012 - ANNO 110 - N. 36 - € 1,20
 Giornale Identità Piemonte 

Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Vincono l'Acqui Storia 2012: Mazza, Tassani, Vacca, Mazzuca, Foglietta, Manfredi e Cervi

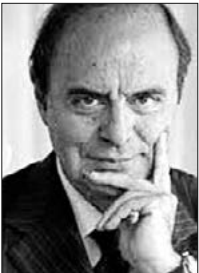
Testimoni del Tempo: Gabriella di Savoia Paola Pitagora, Verdone e Vespa

Acqui Terme. La cerimonia della consegna dei premi ai vincitori della 45ª edizione del Premio Acqui Storia è in calendario per le 18 di sabato 20 ottobre.

L'evento, condotto da Elisa Isoardi e Franco Di Mare, si terrà, come da tradizione, al Teatro Ariston. A presentare la serata non ci sarà più Alessandro Cecchi Paone, per una questione di costi. Il cachet complessivo dei due nuovi presentatori è di 4 mila euro, il contratto scaduto di Cecchi Paone era di 15 mila euro per la presentazione di ogni serata dell'Acqui Storia.

Durante la serata conclusiva del concorso letterario acquese avverrà l'assegnazione dei premi a Mauro Mazza, dal 2009 direttore di RAI 1, dopo aver guidato per sette anni il Tg2, con il volume "L'albero del mondo", Fazi Editore, si aggiudica i 6500 euro del Premio nella sezione dedicata al romanzo storico.

Giovanni Tassani con il volume "Diplomatico tra due guerre. Vita di Gia-



Maria Gabriella di Savoia; Paola Pitagora; Carlo Verdone e Bruno Vespa.

como Paulucci di Calboli Barone", Casa Editrice Le Lettere e Giuseppe Vacca con il volume "Vita e pensieri di Antonio Gramsci. 1926 - 1937", Einaudi si aggiudicano, ex aequo, il premio nella sezione storico-scientifica. Giovanni Tassani è autore di vari studi e libri di storia italiana tra cui quelli su Dossetti, De Gasperi, Scelba e Moro e di saggi illuminanti ed esaurienti sulla fami-

glia Paulucci di Calboli. Giuseppe Vacca storico del pensiero politico, ha dedicato a Gramsci molti studi. Il volume con il quale si aggiudica ex aequo il Premio Acqui Storia è frutto di un lungo e appassionato esame della copiosa letteratura sul tema e di scavo documentario rigoroso.

C.R.

• continua alla pagina 2

Giovedì 27 settembre

In Consiglio comunale aumento Imu e scuola



Acqui Terme. Seduta consiliare di giovedì 27 settembre. All'appello risulta assente solo Patrizia Poggio del centro sinistra.

Il presidente dell'assemblea consiliare, Guido Ghiazza, comunica due mozioni presentate dal consigliere del Movimento 5 stelle Pier Paolo Cannito. La prima riguarda il riconoscimento della famiglia anagrafica basata su vincoli affettivi; la seconda l'istituzione del registro comunale per il testamento biologico. Saranno portate in discussione al prossimo consiglio comunale.

Il primo punto che si discute è un adeguamento di bilancio per economie stimate. Viene approvato dalla maggioranza mentre i cinque dell'opposizione (Bosio, Cavallero, Rapetti, Galeazzo, Cannito) si astengono.

Si passa al punto della ridefinizione delle aliquote Imu. Il sindaco Bertero spiega "È una tassa imposta dal Governo, ma la faccia deve metterla il Comune". Il sindaco dopo avere affermato che la giunta ha voluto seguire i sug-

gerimenti della minoranza per avere un occhio di riguardo nei confronti dei negozianti, approfitta della parola per tracciare a larghe linee i progressi dell'amministrazione da lui guidata. Sono stati trovati sponsor per manifestazioni importanti come Acqui Storia, Mostra Antologia, Acqui & Sapori, Acqui in palcoscenico. Ora e fino a tutto dicembre vigerà il "ferma tutto" per quanto riguarda le spese.

Tra le altre comunicazioni del sindaco una riguarda il trasferimento della sede della polizia municipale dalla ex caserma alla ex Kaimano.

L'assessore Roso spiega la ragione tecnica degli aumenti Imu, conseguenza di un minor gettito di circa 700.00 euro. L'aliquota di base passa dallo 0,99% all'1,025%; per l'abitazione principale e relative pertinenze sale di poco, dallo 0,55 allo 0,57; salgono invece a 0,90 sia le abitazioni in uso a parenti (era 0,66%) sia quelle ancora invendute dalle società immobiliari (era 0,70%).

M.P.

• continua alla pagina 3

Imprenditore "benefattore" aveva 65 anni

Per il geom. Luigi Orione cordoglio in città

Acqui Terme. Sono affluiti in tanti, nel pomeriggio di lunedì 1 ottobre, alle esequie celebrate alle 16 in Cattedrale per dare l'ultimo saluto a Luigi Orione, spentosi all'età di 65 anni.

Tanta gente legata da affetto, amicizia, riconoscenza, per l'imprenditore che ha lasciato una impronta notevole nel tessuto urbanistico cittadino. Tanta gente che ha conosciuto in lui una persona professionalmente preparata, scrupolosa, ma anche sensibile, umana, al di là ed al di sopra delle capacità professionali.

Il parroco mons. Paolino Siri nell'omelia ha ricordato due aspetti della sua conoscenza con Luigi Orione: da sempre affezionato alla chiesa del Duomo, è stato vicino a lui, nuovo parroco succeduto a mons. Galliano, con discrezione e silenziosa presenza, ma sempre pronto ad intervenire per qualunque esigenza, sia di tipo professionale, sia per consigli o anche solo per conforto in un momento particolarmente difficile come quello della successione ad un "monumento" qual era mons. Galliano. In secondo luogo l'attaccamento al Duomo che ha fatto di Luigi Orione un "insigne benefattore". Oltre alla cura messa nell'imponente restauro della cattedrale, mons. Siri ha sottolineato che Luigi Orione è da ricordare perché è stato sempre presente, sempre pronto ad intervenire, con le sue maestranze, ad ogni problema che sopravvenisse nella cattedrale.

"Lo ricordo ogni sabato sera alla messa delle 18, davanti all'altare di san Guido. Per me è stato un buon cristiano, un te-



stimone di fede silenziosa ed operante" ha concluso mons. Siri con voce un po' rotta dall'emozione.

Al termine della messa un rappresentante del consiglio pastorale parrocchiale ha letto un messaggio a nome del Parroco, don Paolino Siri, del Consiglio pastorale parrocchiale, del Consiglio parrocchiale degli affari economici e di tutta la comunità della cattedrale:

«Desideriamo esprimere ai famigliari le più sincere e sentite condoglianze per la perdita imprevista del caro Luigi, nostro fratello nella preghiera e nella fede, praticata ogni domenica; collaboratore della parrocchia e consulente per gli affari economici; grande benefattore della cattedrale attraverso i servizi prestati gratuitamente dalla sua impresa fino ad oggi. Il suo ricordo è però legato all'Impresa del restauro della nostra Cattedrale intrapresa nei decenni passati con mons. Galliano. Il risultato è sotto gli occhi di tutti.

M.P.

• continua alla pagina 2

Addio alle Comunità montane

Riforma dei Comuni ecco cosa cambia

Acqui Terme. Dal 26 settembre è legge: addio alle Comunità montane e soglia minima di 3 mila abitanti per i Comuni di collina e 5 mila per quelli di pianura. Il riordino dei Comuni, deciso dalla Regione Piemonte, interessa la stragrande maggioranza dei paesi del comprensorio di Acqui Terme. Per la Comunità i confini non dovrebbero più essere disegnati a tavolino da Torino, ma su iniziativa dei territori e dovrebbero diventare "unioni volontarie omogenee". Le attuali comunità montane hanno deluso anche perché create in modo troppo ampio e disomogeneo. La Comunità montana Appennino Aleramico Obertengo, configurata nel 2010 da trentuno Comuni dell'Acquese, Ovadese e Valle Lemme, non era stata un'aggregazione spontanea e nel tempo ha ri-

velato non poche difficoltà. Ora i sindaci e la popolazione si chiedono quale sarà il suo futuro. Di certo c'è che il personale degli enti montani, insieme alle risorse finanziarie per mantenerle, sarà trasferito alle nuove aggregazioni e la Regione incentiverà gli enti locali che assumeranno il personale. Per le funzioni e la fiscalità delle ex Comunità montane sarà introdotto il principio del federalismo fiscale. Le funzioni legate alla montagna e gestite fino ad oggi dalle Comunità montane saranno riordinate e attribuite ai Comuni, che dovranno gestirle in forma obbligatoriamente associata. Il fondo regionale per la montagna sarà infatti alimentato dalle risorse prodotte nei territori, che resteranno per gran parte nei territori.

C.R.

• continua alla pagina 2

A 64 anni per infarto

Morto l'ing. Viburno in prima linea sull'Acna

Acqui Terme. Incredulità e profonda commozione si è sparsa in città ed in valle al diffondersi della notizia dell'improvvisa scomparsa di Giancarlo Viburno, 64 anni, avvenuta nella serata di venerdì 28 settembre a Genova. Un infarto la causa del decesso, a nulla è valso il ricovero ospedaliero nella città della lanterna, da dove si apprestava a partire per la Sardegna per un periodo di riposo. Un infarto lo aveva già colpito nel 1988. Viburno, laureato in ingegneria chimica al Politecnico di Torino, era nato a Genova nell'aprile del 1948, viveva nella città termale dove aveva uno studio tecnico e dove aveva insegnato per parecchi anni. Si era coniugato con la prof.ssa Wilma Oddone, deceduta improvvisamente nel luglio 1999 e dalla loro felice unione sono nati Irene e Andrea.

Le spoglie dell'ingegnere riposano nel cimitero di Vesime accanto alla moglie.

Era persona per bene, di spiccata onestà e integrità morale e di grandi capacità intellettive. E proprio queste sue grandi doti erano state apprezzate dalla gente dell'Acquese e delle valli nei decenni di impegno contro l'inquinamento prodotto dall'Acna di Cengio. Momenti che l'hanno visto sempre presente e determinante nel supporto tecnico all'Associazione Rinascita e agli amministratori.

Credeva fermamente in ciò che faceva e si impegna allo spasimo, stando ai margini della ribalta. Era una seconda linea, determinante ispiratrice della prima.

G.S.

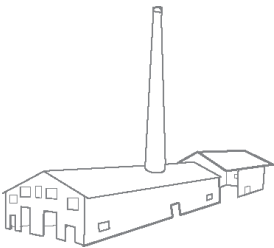
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 16, 17*
- Visone: antica fiera Madonna del Rosario e rassegna animali. *pagg. 22, 23*
- Mombaldone: fiera del montone grasso. *pag. 26*
- Loazzolo: "Andoma a sfòje la meria". *pag. 26*
- Ponzzone: lutto per Francesco Torielli, abitava ai Moretti. *pag. 27*
- A Piancastagna 15ª Festa della Montagna. *pag. 29*
- I Consigli comunali di: Cassine, Sezzadio, Cartosio, Ponzzone, Sassello. *pagg. 20, 21, 24, 31*
- Ovada: l'Imu accende il Consiglio comunale. *pag. 43*
- Ovada: iniziati i lavori in piazza Castello. *pag. 43*
- Campo Ligure: in Consiglio aumento aliquota Imu. *pag. 46*
- In Valle Stura tabelloni elettronici per traffico e meteo. *pag. 46*
- Cairo: preoccupante rimescolamento all'Asl2 tra pubblico e privato. *pag. 47*
- Cairo: 100 dipendenti dell'ospedale a rischio trasferimento. *pag. 47*
- Canelli: arriva il nuovo parroco don Luciano Cavatore a S. Tommaso. *pag. 50*
- Nizza: il "patto di stabilità" impone grossi sacrifici. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA




Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
 CONVENZIONATO ASL

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

In Consiglio comunale aumento Imu



La parola all'opposizione. Galeazzo del centro sinistra, dopo aver ricordato che grazie all'Imu introdotta dal Governo il Comune ha potuto saldare il proprio disavanzo, sottolinea il modo "poco chiaro" con cui si attua l'aumento. "Se mancano 700.000 euro chiediamo 700.000 euro ai cittadini... Di questi 700.000 qualcosa poteva essere presa da risparmi sugli emolumenti agli assessori... o da qualcos'altro... questa sarebbe stata reciprocità... l'aliquota Imu poteva essere modulata... per lo spirito di collaborazione vorrei che venissero resi noti i risparmi che si intendono fare... dobbiamo dare l'impressione di dare tutti un contributo (Anche sui fuochi d'artificio si poteva risparmiare...)".

Il sindaco Bertero sentenza "Ci siamo abbeverati di demagogia", poi aggiunge "3500 euro per fuochi d'artificio non è uno spreco per una città turistica".

Cannito lamenta il fatto che 7 giorni sono troppo pochi per analizzare i documenti del bilancio. Il segretario Comaschi gli dimostra che non sono pochi, ma sono il massimo disponibile e poi se i consiglieri si vogliono informare gli uffici sono sempre a disposizione.

Lelli difende l'operato della maggioranza "In presenza di risorse ridotte, scelte difficili per ottenere sia l'equilibrio del bilancio che il mantenimento dei servizi... I veri risparmi si vedranno sulla lunga distanza". Dopo un'ulteriore difesa dell'operato della maggioranza da parte di Mauro Ratto e Franca Arcerito, la parola a Vittorio Rapetti "sconcertati dalla risposta del sindaco al nostro capogruppo. Ci ha detto che noi facciamo solo demagogia. Perché invece non ha risposto alle nostre domande? Ad Acqui c'è una storia tutta locale che ha fatto accumulare nel tempo debiti su debiti. Problemi di debiti legati a problemi di progetto. Solo grandi sogni con sperperi enormi che hanno prodotto solo debiti. Dal '70 in avanti demografia statica o in declino. In assenza di progettazione urbanistica c'è stato un boom edilizio. Dove va questa espansione?".

Il sindaco difende il bilancio della sua amministrazione, definendolo "virtuoso" ed aggiungendo che non c'è più la spada di Damocle degli swap, e che dal 2012 per la prima volta scenderà il debito.

Bosio critica la rideterminazione dell'Imu effettuata in modo molto ragionieristico e conclude con un secco "in questa

città vincono sempre i ricchi".

Registriamo ancora una difesa dell'operato della maggioranza da parte del presidente Ghiazza ed una replica stupita di Vittorio Rapetti "È la prima volta che vedo un presidente del consiglio comunale che perora la causa della maggioranza invece di essere super partes". Bertero laconico commenta "È anche lui un consigliere".

Il voto vede la maggioranza a favore e l'opposizione contraria.

Il punto successivo riguardante la presa d'atto degli equilibri e ricognizione stato attuazione dei programmi, passa con 11 voti a favore, 3 contrari e 2 astenuti.

Il punto 5 che riguarda permuta con privati di aree presso acquedotto romano e polveriera sembra nascondere verità "scomode", con Bosio che parla di irregolarità e dice di stare attenti a votare il punto, Ratto Mauro cerca di spiegare ma Bosio lo interrompe di continuo dicendo "non è così, non è così", Galeazzo parla di ipocrisia. Il voto mette una pietra sopra alle discussioni. Undici a favore nella maggioranza compatta, mentre nell'opposizione quattro contrari ed un astenuto (Cannito). Dopo questo punto Bosio lascia l'assemblea per impegni.

Si passa a discutere le modifiche allo statuto di Alexala, l'agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Alessandria.

Dopo le spiegazioni dell'assessore Pizzorni, Franca Arcerito chiede che l'ex assessore Anna Leprato dia spiegazioni ai consiglieri (in separata sede) del suo operato.

Galeazzo è d'accordo sulla scarsa incisività di Alexala per Acqui Terme. Una voce di forte dissenso viene dal capogruppo della maggioranza Mauro Ratto, che afferma "È difficile votare qualcosa a favore di Alexala". Lelli annuncia il voto favorevole del gruppo di maggioranza. Rapetti annuncia un voto favorevole costruttivo e collaborativo, ma aggiunge "prendiamo atto che il capogruppo di maggioranza vota contro una proposta della giunta". Il voto vede 13 a favore e due astenuti (Ratto e Cannito). Ratto esce dall'aula, seguito dal sindaco (spiegazioni sull'espressione di malcelata fronda?).

Il presidente Ghiazza, in attesa che rientri il sindaco, legge un lungo comunicato

sul contratto del fiume Bormida.

L'ultimo punto sono le mozioni, interpellanze e interrogazioni presentate dall'opposizione. Inizia Cannito presentando la mozione sul censimento del patrimonio edilizio per la tutela del paesaggio. Il vice sindaco Branda risponde che per il momento non ci sono fondi per attuare il censimento, quindi si demanda alla commissione per il territorio lo studio delle modalità di attuazione senza costi per il Comune. Il voto vede 13 a favore, 1 astenuto (Bonicelli). Ratto è ancora fuori dall'aula.

L'interrogazione sulla scuola media e scuola materna vede subito la dichiarazione di Bertero "Noi puntiamo molto sulla scuola ed entro ottobre daremo una risposta definitiva". Mentre sta per parlare Branda, Vittorio Rapetti fa notare che l'interrogazione non è ancora stata presentata. Gli danno la parola e lui spiega la situazione di grave stallo che perdura da oltre dieci anni, quindi le domande sulla tempistica e su cosa si intende fare in caso di esito negativo della vicenda leasing. Chiede anche notizie per la scuola materna di via Savonarola.

Il vicesindaco Branda spiega tutto: l'aspetto economico è a favore del leasing, se la Corte dei Conti darà l'ok entro ottobre di quest'anno, i lavori dovrebbero iniziare entro il primo quadrimestre del 2013 e la scuola dovrebbe essere pronta per l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016. La scuola materna? Resterà lì dov'è.

L'ultima interpellanza è sul quadro delle società partecipate dal Comune con particolare riferimento alla situazione Avim.

Galeazzo illustra l'interpellanza chiedendo, a proposito di Avim, se gli immobili comunali valgono ancora 6 milioni e rotti di euro, di cui 3 milioni per l'area ex Merlo e soprattutto se si è tenuto conto di questa svalutazione.

Poi chiede spiegazioni sull'Hba, sulla Tarsu, sulle Terme e sull'acqua. Bertero ringrazia Galeazzo per le parole spese nei confronti dell'amministrazione per il problema Sezzadio, quindi annuncia che per le Terme ci sono "due grosse cordate" con offerte interessanti. L'Hba si dovrebbe chiudere entro dicembre la vicenda, mentre per la Tarsu l'assessore Roso dice che l'amministrazione ha già preso contatti, ma ora si chiede alla commissione bilancio di approfondire.

Alle 0,40 la seduta è chiusa.

Recensione ai libri finalisti della 45ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Sergio Valzania

"I dieci errori di Napoleone. Sconfitte, cadute e illusioni dell'uomo che voleva cambiare la storia"
Mondadori

Uno dei libri che forse più è caro a chi scrive (anche perché, prestato, non ha fatto più ritorno in libreria), è *Se la storia fosse andata diversamente. Saggi di storia virtuale*, un volume uscito nel 1999 per i tipi Corbaccio ("collana storica"; a curarlo Collings Squire J.).

Che cominciava proprio ipotizzando un "altro e diverso sviluppo" a partire da una Waterloo rovesciata. La tesi di fondo era più o meno questa: anche vincendo quella battaglia - che lo avrebbe portato, nella realtà, all'esilio di Sant'Elena - Napoleone, sconfitta per l'ennesima volta l'ennesima coalizione, doveva cercare la pace. Perché l'opinione pubblica - e aggiungiamo le motivazioni sociali ed economiche - era allo stremo della sopportazione.

Per chi ama la Storia, il fascino dell'*ucronia* è grandissimo. E, allora, viene in mente anche *La svastica sul sole* di Philip K. Dick, uscita giusto nel 1962, ovvero mezzo secolo fa, e il più recente (e famoso), *Fatherland* di Robert Harris, che comunque di anni ne ha venti giusti giusti.

A metà tra storia e letteratura si situano, proprio in mezzo al guado, i due ultimi volumi citati. E, in fondo, anche l'avvincente *I dieci errori di Napoleone. Sconfitte, cadute e illusioni dell'uomo che voleva cambiare la storia*, di Sergio Valzania. Libro che si legge d'un fiato.

Condottiero grandissimo, e trascinatore, capace con la sua presenza di "pesare" quanto 40 mila soldati, e di sovvertire le vecchie regole di guerra (anche per la battaglia c'è un *vecchio regime*, e un *nuovo* che Napoleone inaugura, con marce forzate, accurate ricognizioni, inseguimenti *et cetera*), il Bonaparte non sa - e tante sono le occasioni che il Caso gli sottopone - stabilizzare la situazione. Ecco, allora, la pace infruttuosa di Amiens del 25 marzo 1802 (perché il 16 maggio 1803 la guerra con l'Inghilterra riprende).

"Sempre deciso, aggressivo e sicuro sul campo, egli non si trova a suo agio su quello della diplomazia". Dieci in *tattica* (anche nelle situazioni più problematiche). *Tre in strategia*: ove occorre leggere umori e aspirazioni, riconoscere la buona fede altrui, essere pronti a concedere qualcosa quando serve. E individuare, per sé, *chiari obiettivi di lungo termine*.

Gli errori, è vero, sono legati anche al familismo ed alla eccessiva centralizzazione. Ma poi c'è il 1812: *un armistizio senza pace* è il titolo del capitolo che alla ritirata dalla Rus-

sia è dedicato.

Per chi ha già letto i libri di Valzania non è una sorpresa cogliere tanti confronti, tanti riferimenti "larghi": Stalin e Carlo Magno, le dinamiche del mercato e del contrabbando contemporanea neo, lo *spleen* di Napoleone (sempre Russia 1812) dai toni prossimi a quelli del *Deserto dei Tartari* di Buzzati...

Un bel filo rosso che si può rintracciare riguarda la *origina-ria colpa: Napoleone è un uomo del Settecento* (ma come? E il 5 maggio? Non era anche lui un eroe "bello di fama e di sventura"?...).

E incapace di interpretare i fermenti e le resistenze nazionali (vedi la Spagna); e confida in una ragione assoluta, nella possibilità di organizzare i complessi umani come congegni meccanici. Ma vincere una battaglia (o amministrare) non è solo un problema di trasmissione di ordini. Implica altro. Si deve concedere anche massima autonomia quando serve. Più o meno sempre.

Il paradigma si rovescia nuovamente.

Difficile scrivere un bel "libro nuovo" su Napoleone (la bibliografia è sterminata) All'Autore riconosciamo il merito di esserci pienamente riuscito.

Giulio Sardi

Elena Aga Rossi - Maria Teresa Giusti

"Una guerra a parte. I militari italiani nei Balcani. 1940/1945"
Il Mulino

Elena Aga Rossi e Maria Teresa Giusti in Una guerra a parte raccontano la storia dei militari italiani di stanza nei Balcani dal 1940 al 1945 rivolgendosi anche a un pubblico di non specialisti che potranno apprezzare questa sintesi ampia e articolata di una guerra poco studiata dagli storici.

Basato sull'uso sistematico delle fonti storiche primarie e secondarie, militari e civili, un indubbio pregio del volume. Il libro è nato dalla volontà di riprendere la riflessione proposta da Elena Aga Rossi nel suo fortunato volume *Una nazione allo sbando*, con la finalità di ovviare alla mancanza di un'opera organica e documentata sul fronte dei Balcani, che comprendesse la politica di occupazione italiana in Albania, Grecia e Jugoslavia, la nascita dei movimenti di resistenza e le vicende successive all'armistizio dell'8 Settembre. Il volume è strutturato secondo un ordine cronologico e diviso per aree geografiche: l'Albania, la Grecia e le varie regioni della ex Jugoslavia.

La parte più nuova di questa ricerca è quella che riguarda il periodo che va dall'armistizio, 1943, alla fine della guerra nel 1945, per la quale una fonte di primaria importanza è costituita dalle

relazioni che tutti gli ufficiali al ritorno in Patria hanno dovuto presentare ai loro comandi per spiegare che cosa avessero fatto dopo l'8 settembre del 1943. Infatti, come si deduce da queste testimonianze, l'armistizio costituisce un punto di svolta, ma non per tutti una frattura con il passato. Accanto alle moltissime testimonianze che parlano di reazioni di gioia all'annuncio di Badoglio, erroneamente interpretato come il segnale della fine della guerra, ve ne sono altre in cui prevale un senso di incredulità e di sdegno.

430.000 italiani intrappolati nei Balcani e nelle isole greche consegnarono le armi; circa 90.000 scelsero di continuare la guerra a fianco dell'alleato tedesco e una piccola parte aderì alla resistenza locale.

A questo proposito, smentendo un luogo comune diffuso nella storiografia militare che spesso ha ridimensionato il collaborazionismo, Aga Rossi e Giusti sottolineano: "Non si deve trascurare il fatto che la generazione più giovane era stata educata sotto il regime fascista, alcuni si erano arruolati come volontari e, nonostante le sconfitte subite dal regime e la pessima prova nei vari fronti di guerra, ancora credevano nel fascismo e nella sua propaganda".

Nell'ultima parte le autrici descrivono la sorte tragica dei militari che finirono prigionieri dei partigiani e le difficoltà incontrate dalle unità che combatterono al loro fianco. In effetti, jugoslavi e greci riservarono ai nostri soldati un trattamento spietato, con il paradosso che in alcune zone dei Balcani gli italiani combattevano a fianco delle forze di Tito e in altre erano prigionieri degli stessi jugoslavi.

È il caso ad esempio di Borovnica, in Slovenia, definito campo della morte, ma è anche il caso dei tanti campi di internamento dove i tedeschi reclusero gli internati militari, considerandoli, nella scala dei prigionieri, migliori solo degli ebrei.

Nel complesso il testo è ricco di approfondimenti che però sono sempre inerenti all'argomento trattato dalle autrici, dunque non sono esagerati e non confondono il lettore, anzi al contrario, danno quelle informazioni necessarie per poter riflettere autonomamente sul contenuto letto e trarre delle conclusioni personali. In sostanza si tratta di un tipico testo di divulgazione storica che però spinge alla riflessione ogni lettore interessato all'argomento.

Questo volume è un buon manuale per i lettori desiderosi di scoprire il lato oscuro di una guerra combattuta dai soldati italiani nei Balcani per volere di Mussolini e non contrastata dal re Vittorio Emanuele III.

Marco De Lorenzi

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 7 ottobre
LUGANO Festa della vendemmia

Domenica 14 ottobre
VENARIA REALE Festa di anniversario

Domenica 21 ottobre
PARMA - BUSSETO - FONTANELLATO
mercato antiquariato

Domenica 28 ottobre
Fiera del tartufo ad ALBA
+ pranzo e visita in cantina

MOSTRE

Domenica 4 novembre **MILANO e mostra su Pablo Picasso a Palazzo Reale**

Domenica 11 novembre
TORINO e la mostra su E. Degas dal Museo d'Orsay di Parigi

Domenica 9 dicembre
VICENZA mostra "Raffaello verso Picasso"

WEEK END & PONTI

Dal 1° al 4 novembre
NAPOLI con CAPRI e la COSTIERA AMALFITANA

Dal 1° al 4 novembre **Tour dell'UMBRIA: ASSISI, PERUGIA, SPOLETO e GUBBIO**

Dal 24 al 25 novembre
ALSAZIA - STRASBURGO e COLMAR

Dal 1° al 2 dicembre
KITZBUHEL - SALISBURGO

Dal 30 novembre al 2 dicembre
MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

Dal 6 al 9 dicembre **PRAGA**

Dall'8 al 9 dicembre **ZURIGO e LUCERNA**

PELLEGRINAGGI

Dal 1° al 4 novembre
MEDJUGORIE i giorni dell'apparizione

Dal 19 al 21 ottobre **LUOGHI DI PADRE PIO**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE - 1 GIORNO

Sabato 24 novembre **BOLZANO**

Domenica 25 novembre **TRENTO e LEVICO**

Sabato 1° dicembre **MERANO e BOLZANO**

Domenica 2 dicembre **INNSBRUCK**

Sabato 8 dicembre
BRESSANONE e VIPITENO

Sabato 8 dicembre
MILANO Fiera "Oh bej, oh bej"

Domenica 9 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA
+ il paese dei Presepi LUCERAM

Domenica 9 dicembre
Mercatini a VICENZA
+ mostra "Raffaello verso Picasso" nella Basilica Palladiana

Sabato 15 dicembre **FIRENZE**

Domenica 16 dicembre
MONTREUX (Svizzera) e AOSTA

OTTOBRE - NOVEMBRE

Dal 15 al 20 ottobre - Dal 5 al 10 novembre
SPAGNA: soggiorno mare in COSTA BRAVA a LLORET DE MAR
6 giorni in pensione completa a € 299,00

TOUR ORGANIZZATI

Dal 13 al 17 ottobre
Soggiorno in PUGLIA visite incluse!

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 **VIENNA con cena di capodanno a GRINZING**

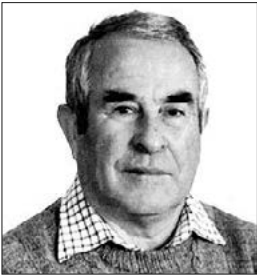
Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 **PARIGI**

Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 **BARCELLONA**

Dal 30 dicembre al 1° gennaio **ROMA**

Lunedì 31 dicembre
Capodanno al MAGO DI CALUSO
Cenone danzante con tre orchestre

ANNUNCIO



Aldo NERVI
pensionato MIVA
di anni 74

Sabato 29 settembre è mancato ai suoi cari. La moglie, il figlio e tutta la sua famiglia, lo annunciano con profondo dolore. Riposa nel cimitero di Pianlago in Ponzone.

TRIGESIMA



Mariuccia MORENA
ved. Bistolfi
† 9 settembre 2012

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, i familiari annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nel Santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Valentina LEONCINO
ved. Roggero

“Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà”. La ricordano la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah, a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Rosalba GIOVINE
in Torelli

“Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bubbio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pierina TESTON
ved. Cavelli

“Il ricordo della tua voglia di vivere ci aiuta, ancora oggi, ad affrontare ogni cosa”. Nel quinto anniversario dalla tua scomparsa, ti ricordiamo con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a chi si unirà a noi nella preghiera. *Marisa, Bruno, Angela, Valentina*

ANNIVERSARIO



Angela BOTTARO
(Nena)
ved. Pisani

“Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene”. Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria GALLIANO

2007 - 2012

“Vi portiamo sempre nel cuore e il vostro esempio guida il nostro cammino”. La famiglia li ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a quanti si uniranno alla preghiera.



Vincenzo SEVERINO

2005 - 2012

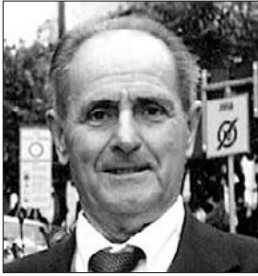
ANNIVERSARIO



Maggiorino BRACCO

“Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno”. Nel quinto anniversario dalla scomparsa i figli, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BROVIA

“La vita è un soffio, l'amore è eterno”. Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 16 nella cappella del Carlo Alberto, Zona Bagni, Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carlo GAGLIONE

Nel 6° anniversario dalla scomparsa il fratello Mario, le cognate Nenele e Maria, i nipoti Gianguido e Stefano lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Quaranti. Nella s.messa verrà anche ricordato il fratello Domenico Gaglione.

ANNIVERSARIO



Guido BAROSIO

Nel 12° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Rosalma ALINERI
in Scrivano

“Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 12 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Viola Giuseppina ZACCONE
in Gallarate

Nel settimo anniversario della scomparsa, il marito Giorgio, il figlio Francesco, unitamente a parenti ed amici tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

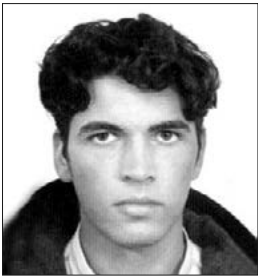
ANNIVERSARIO



Teresa PASTORINO
(Norina)
ved. Negrino

“Sei e sarai sempre nei nostri cuori”. Nel 1° anniversario della scomparsa i figli, nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alessandro NEGRO

“Vivo di te, ciao gioia mia”. *“Egli ha in mano l'anima di ogni vivente e il soffio d'ogni carne umana”.* (Gb. 2,10). Nel 4° anniversario mamma e papà sono grati a quanti vorranno dividerne il ricordo nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno e domenica 14 ottobre alle ore 17 nella cappelletta di Visone, santa messa promossa dalla Caritas Diocesana.

ANNIVERSARIO



Mirella SALIVA
in Torielli

Nel quinto anniversario della sua scomparsa, il marito Giovanni e la figlia Paola la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



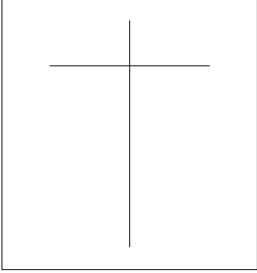
Giuseppe MORELLO



Margherita ROVERA
ved. Morello

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a voi che vivete sempre nel nostro cuore". Nel 16° e nel 1° anniversario dalla scomparsa la figlia Mariuccia, il genero Luciano, i nipoti ed i parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

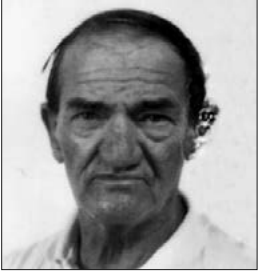
ANNIVERSARIO



Piera DELCORE
in Pirni

A quattro anni dalla prematura scomparsa della cara Piera Delcore, i familiari, con affetto immutato, desiderano ricordarla nella santa messa che si terrà in cattedrale domenica 7 ottobre alle ore 18. Grati a quanti si vorranno unire a loro nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Libero RINALDI

"Sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ghiglia, gli amici ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Guido e San Bartolomeo" in Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Esumazioni inumati del 1989 presso il cimitero di Acqui Terme

Acqui Terme. Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni relative alle salme delle persone inumate nel campo anno 1989; invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Verso i cento anni dell'Istituto Santo Spirito: si cercano testimoni

Acqui Terme. Sei un ex allievo o un genitore di un ex allievo o un insegnante dell'Istituto S. Spirito? Abbiamo bisogno di te. Quest'anno l'istituto festeggia i cent'anni di presenza sul territorio acquese. Per ricordare questo evento vogliamo fare un memoriale e abbiamo bisogno di ricordi o di testimonianze di coloro che hanno frequentato l'istituto in questi cent'anni. Ti chiediamo di partecipare mandando un e-mail a: direacqui@fma-ipi.it, oppure scrivere: Istituto S. Spirito, via Cavour 1 Acqui Terme 15011.

Il Comitato organizzativo

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



FIORI e
PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici, in questo periodo, come qui da noi in Italia, per i "nostri" bambini di Yaou in Costa D'Avorio è iniziata la scuola... Da anni ormai, grazie alla generosità dei nostri benefattori, mandiamo il denaro necessario per l'iscrizione scolastica di circa 126 ragazzi, dall'asilo al diploma. Sono proprio questi atti di solidarietà che ci arrivano ogni giorno da parte di chi ci sostiene che ci danno il coraggio di andare avanti con i nostri progetti, ogni donazione ci dà sollievo, perché le iniziative che seguiamo sono veramente tante...

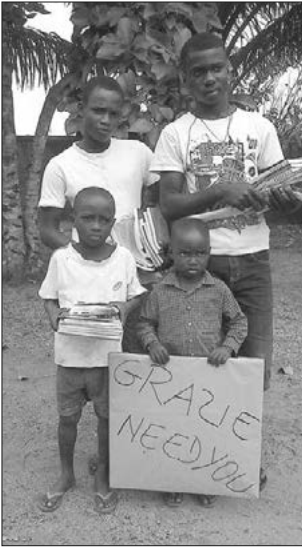
Mme Aisha, membro del Movimento Laico Orionino, che segue la mensa e le iscrizioni scolastiche dei piccoli di Yaou, ci ha inviato anche quest'anno la richiesta di fondi, che comprende iscrizione (in Africa si paga tutto, anche l'istruzione obbligatoria), e la fornitura di materiale didattico. Le famiglie di questi bambini sono poverissime, e non si possono permettere spesso nemmeno il cibo quotidiano, figuriamoci la formazione scolastica.

Vi alleghiamo le foto che Mme Aisha ci ha mandato di parte dei bambini che hanno ricevuto i fondi per i libri e l'istruzione, ci ha fatto molto piacere leggere la loro gratitudine sui visi e sui cartelli...

126 ragazzi, è proprio questo il numero, ed il contributo è di circa 40 € a bambino all'anno... basta questa modesta cifra per dare la speranza di un futuro migliore a questi bambini... Facciamoci un esame di coscienza, per noi è sufficiente mettere nel salvadanaio 10 centesimi al giorno per un anno per far uscire dall'ignoranza un piccolo ivoriano. Pensate che gli alunni di una classe della Scuola Saracco di Acqui Terme, hanno deciso di fare un gemellaggio con la scuola di Yaou, permettendo ad altrettanti loro coetanei africani di frequentare la scuola. Questi scambi interculturali sono importanti, fin da piccoli i nostri bambini dovrebbero imparare l'importanza di una piccola rinuncia a favore di chi è meno fortunato...

Sempre a Yaou, come sapete, sosteniamo la mensa scolastica, per circa 150 bambini che, con 5€ al mese riescono ad usufruire di un pasto caldo quotidiano.

79 famiglie (acquisti e non) sostengono a distanza altrettanti bambini ivoriani... con 250€ all'anno (68 centesimi al giorno) si riesce a mantenere un bambino... e anche la sua famiglia... queste cifre fanno



impressione, è sconvolgente vedere quanto poco basti per far vivere dignitosamente una famiglia in questo luogo in cui la povertà è così radicata e profonda, al limite della sopravvivenza.

Ringraziamo dunque tutti i nostri benefattori, ogni donazione è una boccata d'aria ed un incentivo per noi, e Dio ve ne renderà merito... il mondo si può migliorare solo con le buone azioni.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Cena per la scuola dei bimbi in Kenya

Acqui Terme. L'appuntamento è imminente, fa parte delle iniziative da non mancare per il valore umanitario che comporta. Si tratta di contribuire al progetto per la costruzione di una scuola prevista dall'Aina Children Home "Bimbi del Meriggio", a Nchiru, nel distretto di Merue, in Kenya, che accoglie novanta bambini sieropositivi. La più piccola ha otto mesi, i più grandi sedici anni. Insomma c'è bisogno di fondi ed un'acquese, Mirella Levo, giovanissima, che da poco è ritornata da quel distretto keniano, per acquisirne ha organizzato una cena presso "La Farinata" da Gianni, via IV Novembre. Il contributo richiesto è di 20 euro per persona, che sarà completamente devoluto all'Aina Onlus. Completamente significa che all'Onlus Children Home sarà versato l'intero incasso ricavato dalla cena benefica, in programma alle 20 di lunedì 15 ottobre.

Mirella Levo ha raccontato che a Nchiru, il "centro 'Bimbi del Meriggio' è molto bello e ben organizzato e garantisce ai bambini le cure per l'HIV,

cinque pasti al giorno, assistenza medica e istruzione. Le housemother sono per i più piccoli delle vere proprie mamme e per i più grandicelli un aiuto importante; i volontari italiani sono una cosa 'speciale' nella vita di tutti i giorni al villaggio. Essere stati accolti nel centro è per questi bambini una grande fortuna, ma è ancora molto bello quello che si può fare".

Ancora Mirella spiega che "uno dei progetti da sostenere riguarda la costruzione di una scuola all'interno del centro per garantire ai bimbi ospitati e a quelli che abitano nella zona limitrofa un'istruzione migliore di quella che stanno ricevendo alla scuola pubblica, quindi anche da Acqui Terme possiamo essere vicini ai bimbi del Meriggio".

L'iniziativa rappresenta dunque una grande testimonianza e di impegno per continuare a sostenere le attività e i servizi svolti a favore dei bimbi più sfortunati. Per informazioni e prenotazioni, questo è il numero del cellulare di Mirella: 3472752960.

C.R.

Centro di ascolto Onlus

Acqui Terme. L'iniziativa, promossa dall'associazione Centro di Ascolto Acqui Terme Onlus, dal titolo "Aiutaci ad aiutare" ha l'intento di sensibilizzare tutta la popolazione sulle attività e sugli scopi che il Centro di Ascolto si prefigge per far fronte al forte disagio sociale, alle necessità primarie degli indigenti sempre più numerosi, sollecitando la generosità della gente nel contribuire alla solidarietà e al superamento della persistente indifferenza. Si tratta di una serie di appuntamenti che hanno avuto inizio sabato 29 e domenica 30 settembre nella chiesa parrocchiale di S. Francesco e proseguiranno, in date successive, nelle altre parrocchie della città e dei paesi limitrofi. In occasione delle celebrazioni delle Messe i volontari del Centro hanno distribuito materiale informativo con allegato bollettino postale per il versamento dei contributi, con diritto di detrazione fiscale, oltre a raccogliere direttamente le offerte. Il primo appuntamento, nella Chiesa di S. Francesco, ha avuto una corrispondenza oltre al previsto che esalta la grandezza d'animo dei fedeli presenti ai quali il Centro di Ascolto sente il dovere di rivolgere un caloroso ringraziamento.

I volontari si rendono conto che, in momenti come questi, ci vuole un bel coraggio a chiedere soldi alla gente, ma i volontari del Centro questo coraggio lo devono mettere, lo devono per quella schiera di bisognosi che si rivolgono al Centro di Ascolto: si consideri che, nei primi otto mesi di quest'anno sono già 1157 le persone che si sono rivolte al Centro per un aiuto, a fronte di 3991 membri di nuclei familiari. Ecco perché i volontari hanno scelto di porsi in fondo alla chiesa con "il cappello in mano" a sollecitare un aiuto. Per queste ragioni chiediamo a tutti di aiutarci ad aiutarli. Siamo convinti e consapevoli che oltre ai casi già registrati ve ne

siano molti altri in realtà che non emergono perché la dignità e l'orgoglio della nostra gente li costringe a vivere situazioni di difficoltà nel chiuso della propria casa. È per il bisogno sociale che il Centro di Ascolto, nato circa dodici anni fa, avvertita la crescente necessità di creare un supporto alle emergenti necessità, ha iniziato un progetto che si è da subito dimostrato impegnativo e difficoltoso. L'ascolto dell'estremo bisogno prevede una risposta che non sempre può limitarsi ad una buona parola, ad un sostegno morale, ad un consiglio comportamentale: spesso richiede una replica in termini materiali. Ed è questa la realtà, sempre più emergente, con la quale il Centro di Ascolto si confronta quotidianamente: le parole possono confortare ma non riempiono la pancia.

Prevalentemente il sostegno dell'associazione si traduce in distribuzione di generi alimentari, in contributi per il pagamento delle bollette energetiche, in concorsi spese per canoni di locazione e acquisto di medicinali non mutuabili. I volontari con tanto entusiasmo e dedizione compiono un'opera difficile e impegnativa sostenuta principalmente dalla loro generosa spontaneità. C'è però ancora tanto da migliorare. Troppo spesso il lavoro del Centro di Ascolto supplisce alla carenza della funzione dell'amministrazione pubblica. Lo strumento che permette gli interventi di sostegno è il vitale e insostituibile aiuto di tante persone generose che, con il loro apporto economico, rendono possibile l'indispensabile azione di aiuti.

Oltre al fondamentale sostegno in denaro il Centro di Ascolto ha bisogno di persone disponibili che abbiano la volontà e la possibilità di dedicare anche poco del loro tempo agli altri, ai più deboli. E un appello che l'associazione lancia nella speranza che venga favorevolmente accolto.

Domenica 30 settembre in Duomo

Anniversari di nozze



Acqui Terme. Una risposta entusiasta è stata quella delle coppie di sposi della parrocchia della Cattedrale, riunite attorno all'altare domenica 30 settembre, per celebrare i loro anniversari di matrimonio.

In un clima contemporaneamente gioiale e solenne il parroco mons. Siri ha ricordato gli anni di matrimonio che andavano dai cinque della coppia più giovane ai cinquant'anni, ma a tutti ha ricordato il grande regalo che Dio ha fatto a tutte le coppie e cioè quello del sacramento del matrimonio.

Tutta la comunità parrocchiale si è stretta attorno ai loro sposi mentre celebravano i loro anniversari rinnovando le promesse matrimoniali, per

terminare poi con la benedizione degli anelli da parte del parroco.

La cerimonia in chiesa è terminata all'altare della Madonna, dove ogni coppia ha acceso un lumino con la doppia preghiera di ringraziamento per gli anni trascorsi insieme e per la grazia di guidarla negli anni a venire. Nel frattempo il parroco ha guidato le preghiere ed al termine ha loro offerto un gradito ricordo.

E poi tutti, sposi e comunità parrocchiale, a festeggiare nella magica atmosfera del Chiostrò dei canonici, allietati da un buffet magistralmente preparato e servito dagli insegnanti e dagli allievi dell'ottima Scuola Alberghiera di Acqui Terme.

In attesa degli altri spazi

Inaugurato il salone del Nuovo Ricre



È stata inaugurata la struttura del "Nuovo Ricre", limitatamente al salone polifunzionale ricavata nel soppalco superiore della ex cappella. La benedizione è stata impartita al locale dal vescovo mons. Micchiardi martedì 2 ottobre in occasione dell'inizio della tre giorni di formazione per il clero. Il primo giorno il relatore era mons. Catella, vescovo di Casale, il secondo giorno don Doglio, il terzo giorno le dott.sse Maria Prato e Luisa Romeo della Sovrintendenza. Il salone da una novantina di posti sarà messo a dura prova domenica 14 per l'incontro previsto tra amministratori locali e ministro Balduzzi sui servizi sanitari.



Dall'alto: la benedizione, il salone, alcuni sacerdoti e don Doglio.

Incontro con gli amministratori

Il Ministro Balduzzi e i servizi sanitari

Acqui Terme. Il Ministro della Salute prof. Renato Balduzzi incontra gli amministratori locali ad Acqui Terme. Ormai da anni, il Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, alla ripresa dell'intensa attività nei 90 Comuni e 115 parrocchie del territorio della diocesi (150.000 abitanti), ha preso la bella iniziativa di incontrare amministratori comunali e parroci. Domenica 14 ottobre, alle ore 14,30 precise (per gli impegni del Ministro), nella Sala della Comunità del 'Nuovo Ricre' di Acqui Terme, il Ministro della Salute, prof. Renato Balduzzi, relaziona su "I servizi sanitari e socio-assistenziali nel tempo della crisi: problemi e prospettive per le politiche locali". Seguirà dibattito.

Nell'occasione sarà consegnata la relazione del convegno 2011, tenuta da Sabino Pezzotta, Pier Luigi Dovis e Silvio Crudo, "Il lavoro che cambia



e il ruolo degli enti locali. Nuovi indirizzi per la politica". La Sala della Comunità del 'Nuovo Ricre' è raggiungibile da via Cassino, angolo via Scati (ex chiesa del ricreatorio). Sarà possibile parcheggiare all'interno dell'ex Ricre, nell'ex caserma Cesare Battisti e in piazza San Guido.

Insieme a Scout e Oratorio salesiano

Riparte l'Acr Ragazzi



Un momento dell'incontro cittadino organizzato da Azione Cattolica Ragazzi, Scout e Oratorio salesiano domenica 30 settembre.

Acqui Terme. Domenica 30 settembre in Piazza Italia si è svolto il previsto incontro "Tutti insieme appassionatamente" proposto e organizzato insieme dall'Azione Cattolica Ragazzi, dagli Scout Acqui 1, dall'Oratorio don Bosco. Nonostante il tempo incerto la partecipazione è stata positiva ed è stata una buona occasione proposta ai ragazzi acquisi per conoscersi e per incontrare la proposta che si svilupperà lungo l'anno, a partire dalla prossime settimane. Ma anche un significativo momento di incontro e di collaborazione tra gli educatori e animatori dei tre gruppi acquisi.

Durante l'anno si svolgeranno come di consueto gli incontri dei diversi gruppi: l'ACR interparrocchiale presso la sede del Duomo (a cominciare da sabato 6 ottobre dalle 15 alle 17.30). Il cammino Scout prevede la prima uscita il 13-14 ottobre e l'incontro al sabato a partire dal 20 ottobre (presso la sede di Strevi in via Roma 1), l'Oratorio si tiene presso l'Istituto Santo Spirito dalle 14 alle 18 del sabato. A ottobre riprenderà inoltre il cammino del gruppo giovanissimi e del gruppo giovani interparrocchiale di AC presso la parrocchia di san Francesco.

Abbiamo chiesto a Valeria Castrogiovanni e Federica Rappetti, responsabili dell'ACR interparrocchiale di Acqui di presentarci in breve la proposta educativa dell'Azione Cattolica Ragazzi.

"L'ACR è una esperienza rivolta ai ragazzi dai 6 ai 14 anni; si propone loro di diventare protagonisti, valorizzandoli nella loro crescita e coinvolgendoli attraverso il gioco, il dialogo, la creatività e la preghiera.

Si tratta di una proposta e di una esperienza educativa. Tra le tante finalità che un'associazione può darsi, la prima scelta dall'ACR è l'educazione

in tutti gli aspetti della vita del ragazzo. Perché possa esprimere tutte le potenzialità che sono presenti in lui, per crescere come persona e come figlio di Dio e amico di Gesù.

Questa esperienza educativa è rivolta alle persone dei ragazzi, ma nel contempo vuol essere un contributo a costruire la comunità. Quella della chiesa e anche quella civile. Perché una comunità per vivere e crescere ha bisogno dei ragazzi e dei giovani; essi spesso oggi hanno a disposizione tanti beni materiali ma una limitata attenzione da parte del mondo adulto. Il gruppo ACR fa parte dell'ACI (Azione Cattolica Italiana), ma intende inserirsi nella comunità della parrocchia e della diocesi, per contribuire attivamente alla vita della comunità, concretizza la collaborazione e l'aiuto vicendevole che la fanno essere viva e operante.

Infine (ma si tratta di una questione fondamentale) è una proposta educativa che lavora insieme alla famiglia. L'ACR offre la propria collaborazione ai ragazzi e ai genitori in uno stile di servizio e umiltà, per creare insieme occasioni di dialogo crescita e condivisione. Lo strumento principale è il gruppo. In esso i ragazzi trovano spazio per dimostrare le loro capacità, per esprimersi, per essere ascoltati, per divertirsi insieme ad altri amici e agli educatori. È l'espressione dell'attenzione educativa e pastorale verso i più piccoli. Gli educatori ACR si propongono di svolgere questo servizio in modo continuativo lungo l'anno, come abbiamo fatto negli anni scorsi, e come si fa in tante parrocchie della nostra diocesi e in tutt'Italia. Aspettiamo quindi i ragazzi acquisi delle varie parrocchie, a partire da sabato 6 ottobre, presso la sede della parrocchia del Duomo, dalle 15 alle 17.30, per iniziare il cammino".

Calendario diocesano

Sabato 6 - Dalle ore 9 alle ore 11, il Vescovo è disponibile per le confessioni nella basilica della Addolorata di Acqui Terme.

Alle ore 18, il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi di Bistagno nella chiesa parrocchiale.

Alle ore 20,30, il Vescovo guida la recita del Rosario nella parrocchia di Cristo Redentore in preparazione della festa patronale della Madonna del Rosario.

Domenica 7 - Alle ore 11, il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di S. Tomaso di Canelli per l'inizio del ministero parrocchiale di don Luciano Cavatore.

Alle ore 16, ad Ovada, nel monastero delle Monache Passioniste, il Vescovo celebra la messa per la professione definitiva di due nuove Monache di clausura.

Lunedì 8 - Alle ore 16,30, ad Alessandria, il Vescovo presenzia alla inaugurazione del nuovo anno scolastico dei seminaristi del Seminario interdiocesano di Valmadonna.

Mercoledì 10 - A Pianezza, il Vescovo partecipa al mattino all'incontro della consultazione regionale di Pastorale giovanile.

Giovedì 11 - Alle ore 21, in Cattedrale, il Vescovo presiede alla preghiera in occasione del 50° anniversario dell'apertura del concilio Vaticano II.

Orari celebrazioni a Lussito e C. Alberto

Orario delle celebrazioni nella chiesa parrocchiale N.S. della Neve di Lussito e nella cappella Carlo Alberto in zona Bagni.

Messe festive: ore 11 chiesa parrocchiale Lussito, ore 16 cappella Carlo Alberto. Messe feriali: venerdì ore 16 nella cappella Carlo Alberto. Confessioni: prima e dopo la santa messa; per il sacramento della Riconciliazione (Confessione) ci si può rivolgere ai Padri Giuseppini del Santuario della Madonnina: dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 (non durante la santa messa delle 17 ai feriali e 10.30 alla domenica), tel. 0144 322701.

Rosario: ogni venerdì nella cappella Carlo Alberto alle ore 15.30 e ogni domenica alle ore 15.30.

Attività Oftal



L'associazione ha vissuto un momento di re-incontro sabato 29 settembre.

I volontari si sono infatti ritrovati per un momento di semplice convivialità nel salone concesso dagli alpini di Acqui Terme.

È stata un'occasione per rivedere vecchi e nuovi amici, per ricordare insieme le recenti belle esperienze del passato pellegrinaggio.

Erano ospiti graditi dell'incontro i soci dell'associazione musicale "impressioni di settembre", di cui fa parte un amico dell'OFTAL acquese, "Nanni" Mesturini: al termine dell'incontro i musicisti si sono esibiti per i soci OFTAL presso il

palacongressi, in un tributo alla musica dagli anni 60 ai 90.

Un grazie sincero a tutti loro, a tutti i soci e agli amici intervenuti e un particolare grazie agli alpini acquisi per la loro sempre grande disponibilità e amicizia.

Per i prossimi giorni è previsto che la segreteria invii a tutti i responsabili dei vari servizi a Lourdes una scheda che permetterà di creare un vademecum dei servizi, in modo da facilitare a tutti i futuri responsabili l'approccio al proprio servizio. Chiediamo a tutti gli interessati di compilare la scheda al meglio, e di inserire suggerimenti e proposte di migliorie.

La segreteria

Vangelo della domenica

"Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino non entrerà in esso": le parole, che Marco pone sulle labbra di Gesù, nel brano evangelico di domenica 7 ottobre, ci aiutano a comprendere il senso vero della parola di Dio, per non stracciarla a proprio uso e consumo, con dei relativissimi "secondo me...!"

La durezza del cuore

Gesù attribuisce la "durezza del cuore" a quanti si avvicinano alla legge di Dio con criteri prevenuti e opportunistici. Quando poi il valore messo in discussione è il matrimonio, tutto può essere stravolto nella sostanza e nelle personali deduzioni comportamentali. Come criterio di avvicinamento alla parola di Dio, Gesù richiama i bambini per la loro "docilità del cuore": il bambino può sbagliare, mai per malizia o per opportunismo perverso, ma per fragilità comportamentale, e, di fronte al proprio errore, mai dà una spiegazione giustificativa del male compiuto. Nella docilità del cuore è possibile amarsi, concepire un percorso che duri tutta la vita, vivere una fedeltà creativa, una coerenza concorde ad un progetto, che non dipende so-

lo e soltanto a causa e per conseguenza di un contratto sottoscritto o a una promessa giurata. Gesù conferma, ai suoi interlocutori, che, tra marito e moglie, è possibile, secondo Dio e secondo natura, costruire un sogno, insieme cercarlo, nel rispetto e nell'onore, nella pazienza e nella condivisione.

Tutelare la famiglia (anche divorziata)

Nel comunicato del Consiglio del 27 settembre, i vescovi pongono al primo posto, delle preoccupazioni della chiesa italiana, la tutela della famiglia. Resta pressoché inutile far ragionare in proposito i "duri di cuore", è comunque necessario per la comunità cattolica dare maggior importanza alla pastorale dei divorziati, che stanno diventando una componente rimarchevole del popolo di Dio, soprattutto anche per il fatto che essi, pur separati, rimangono sempre i primi educatori di nuove generazioni di figli. Nella chiesa c'è, ci deve essere, spazio anche per loro, nel coinvolgerli nella programmazione della vita cristiana nelle comunità parrocchiali, per loro stessi e per loro figli.

d.g.

Nei locali della Cgil

Auser: inaugurata la nuova sede

Acqui Terme. Martedì 25 settembre nel pomeriggio, l'associazione "Auser Volontariato Acqui Terme" ha inaugurato la nuova sede, ospitata all'interno dei locali della CGIL.

Erano presenti il Presidente e il Vicepresidente Provinciale dell'Auser, per la CGIL il Segretario generale provinciale, il Segretario provinciale e territoriale del sindacato pensionati, il coordinatore della Camera del Lavoro di Acqui Terme, il responsabile uff. immigrazione provinciale, personalità in rappresentanza del comune di Acqui Terme e di Rivalta B., dell'A.S.C.A. (associazione socio assistenziale dei comuni dell'acchese) della Caritas Diocesana di Acqui Terme, il responsabile della "mensa della fraternità", rappresentanti di associazione di volontariato (Avuls - Centro di Ascolto - Cittadinanza Attiva), il Vicepresidente acchese, i preziosi volontari/e, collaboratori, simpatizzanti.

Dopo i saluti di benvenuto ai presenti, il Presidente Bruno Brignone ha illustrato brevemente il percorso fatto dall'associazione in questi due anni di attività, merito anche della concreta collaborazione con gli amici di tutta la Camera del Lavoro di Acqui e in particolare di Rosangela Salvini e Franca Savoldelli, che hanno creduto da subito nell'importanza che l'Auser può avere per la città di Acqui e per il territorio.

Tra gli intervenuti hanno poi preso la parola, il segretario generale della CGIL provinciale Silvana Tiberti, la Vicepresidente della "consulta sanità acchese" Franca Arcerito, per il comune di Acqui Terme, la dott.ssa Donatella Poggio funzionario A.S.C.A, mons. Pistone della Caritas, Enzo Quaglia, da anni impegnato con la moglie nella gestione della "mensa della Fraternità" e l'amico collaboratore Mauro Garbarino, impegnato in più associazioni.

«È stato per noi dell'Auser - dice il presidente Brignone - motivo di grande soddisfazione vedere persone con cui abbiamo lavorato e collaborato, apprezzare l'operato dei nostri volontari, sicuramente uno stimolo a migliorarci sempre di più, consapevoli comunque che per essere più efficaci, è necessario creare una collaborazione, un dialogo, tra più associazioni che abbiano obiettivi comuni, insieme avremmo più voce, nei confronti degli enti locali, nel chiedere quel sostegno non solo e non necessariamente economico, che consenta una migliore gestione delle risorse disponibili sul territorio tra pubblico e organizzazioni di volontariato».

L'Auser è un'associazione di volontariato e di promozione sociale, presente su tutto il territorio nazionale, si impegna a promuovere l'invecchiamento attivo degli anziani e far crescere il loro ruolo nella società, e si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, migliorare la qualità della vita, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà.

"Auser Volontariato Acqui Terme", costituita nel 2010, ma operativa concretamente dal 2011, svolge come attività principali: trasporto, accompagnamento, compagnia ecc., al fine di alleviare difficoltà quotidiane, che, persone sole o in difficoltà, soprattutto se anziani, possono incontrare.

Alcuni numeri relativi ai pri-



mi sei mesi del 2012 per capire come opera questa realtà nel nostro territorio: 30 volontari e circa 70 soci; 674 servizi svolti da gennaio a giugno; 1300 ore circa di impegno; 15.289 chilometri percorsi da gennaio a giugno di cui 2450 per il servizio mensa a domicilio; 1115 pasti consegnati a domicilio, in sei mesi, in collaborazione con la Caritas di Acqui Terme. A seguito di questa collaborazione a marzo di quest'anno l'Auser ha ricevuto una vettura in comodato d'uso, dalla ditta Free Mobility, attrezzata anche per il servizio ai disabili, che costituirà un aiuto concreto per l'attività dell'associazione permettendo di incrementare la qualità e l'efficienza dei servizi.

Tutto questo è stato possibile grazie all'interessamento di Mauro Garbarino e alla concretezza di Aureliano Galeazzo a quel tempo presidente della Comunità collinare dell'Alto Monferrato, che sono riusciti a coinvolgere una ventina di realtà economiche della zona, i quali con la loro generosità hanno sponsorizzato il progetto.

Per svolgere tutte le attività l'Auser si avvale dei seguenti contributi:

il 5x1000; finanziamento pubblico provinciale legato al progetto Filo D'Argento; finanziamento della compagnia di San Paolo di Torino legato al progetto Pony; donazioni e offerte.

L'attività non si limita alla città di Acqui Terme ma si sta espandendo sul territorio circostante, attualmente i paesi con la presenza di volontari Auser operativi sono i seguenti: Montaldo, Strevi, Rivalta B.da, Melazzo, Monbaldone-Denice. Inutile dire che saranno accolti a braccia aperte nuovi volontari, sia di Acqui che dei paesi del territorio.

Il presidente Brignone Bruno coglie l'occasione per invitare tutte le nonne e i nonni alla 2ª edizione della loro festa che si terrà sabato 6 ottobre con inizio alle 15 presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Il programma del pomeriggio è ricco di eventi.

Dopo il saluto degli organizzatori ci sarà "Due dita sotto il cielo", proposta del laboratorio teatrale "Siamo tutti Gian Burrasca" degli ex allievi della Scuola Media "G. Bella". Seguirà la presentazione de "Non ci casco", progetto "sicurezza anziani". E poi, momento di animazione per tutti con "J'Amis" (Beppe, Emilio, Barbara) e le loro canzoni e con il poeta dialettale prof. Arturo Vercellino.

La giornata si concluderà con un rinfresco per tutti i partecipanti.

Per informazioni Auser Volontariato Acqui Terme, via Emilia 67 tel 0144 354316 - fax 0144 354318, cell. 366 4909217 - n° verde 800 995 988 (solo da tel. fisso); e-mail - auser.acquiterme@email.it

La sede è aperta lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 12.

La testimonianza di Maurizio Mortara

Volunteers ad Herat: cronache dalla missione

Acqui Terme. Così ci scrive Maurizio Mortara dall'Afghanistan. Dove è in pieno svolgimento una missione di "Volunteers".

"Dopo un giorno di viaggio su un aereo cargo, atterro ancora una volta a Camp Arena, l'enorme base militare situata alle porte della città di Herat.

Accanto un deserto inaccessibile e impraticabile, tenuto sotto costante controllo dalle forze dei guerriglieri talebani, tagliato a metà da una striscia d'asfalto che sembra andare verso il nulla e si perde nella polvere alzata dal vento.

Camp Arena: ci sono più di cinquemila soldati, soprattutto italiani, stanziati in Afghanistan da più di sette anni.

Una "missione di pace" dai costi impressionanti. Il prezzo di una strategia bellica che cerca di garantire la sicurezza per tutti questi uomini che indossano una divisa (in tutto l'Afghanistan ci sono più di centoquarantamila soldati occidentali!).

Ancor più alto e tragico è il costo in vite umane, vittime di questa guerra infinita e senza senso: più di tremila soldati internazionali uccisi, mentre è ormai da tempo incalcolabile quello delle vittime afgane, soprattutto civili (nel 2011 una media di sette per giorno, tra cui due bambini).

Il materiale sanitario che ho portato dall'Italia è giunto anch'esso a destinazione. Poi finalmente sono fuori dal gate, circondato questa volta dagli uomini della security afgana che, a differenza dei militari, vivono sulla strada e sono i primi ad essere esposti agli attentati dei guerriglieri. Mi avvio, libero e solo, lungo la strada che da Herat prosegue verso il sud in direzione di Kandahar.

La vita in città sembra essere sempre la stessa: caotica e misera, con la paura di ognuno di allontanarsi verso i distretti at-

torno controllati dai guerriglieri.

Le poche organizzazioni italiane che riuscivano a portare avanti progetti umanitari nella Provincia di Herat hanno chiuso i loro uffici e sono rientrate in patria. I progetti del Ministero Italiano sono stati sospesi.

Le strade della città sono invase dalla gente e bloccate da un corteo che inneggia ancora una volta contro l'Occidente. Sulla mia vettura polverosa, che si confonde con quelle di questa gente, attraverso il centro, ed in meno di due ore sono di ritorno al Noor Hospital di Herat, l'ospedale al quale devo consegnare il materiale medico.

Il Direttore di questo centro oculistico, l'unico di tutto l'ovest dell'Afghanistan, è ormai un vecchio amico. In due anni di lavoro Volunteers è riuscita a consegnare strumentazione chirurgica e materiale oftalmico per quasi duecentomila euro.

Passo il resto di questi miei giorni di permanenza ad Herat nell'allestire della strumentazione Laser che abbiamo consegnato, seguo i primi interventi dei medici locali agli occhi dei giovani pazienti afgani, contro che tutto sia a posto.

Il centro cittadino è zona dove non si avverte la presenza dei talebani.

Questa apparente tranquillità è dovuta alla presenza di Ismael Khan. Ex signore della guerra, a capo di un esercito di 25.000 uomini dell'Alleanza del Nord nella guerra contro i talebani, risulta essere l'ago della bilancia sulle vicende di questa provincia e, ancor oggi, possiede un esercito personale con centinaia di uomini, che controllano e proteggono lui e la tranquillità di Herat.

Ma se nel centro cittadino la presenza di questo importante e temuto uomo politico garantisce sicurezza, appena fuori e



nei vari distretti della provincia il territorio è spesso controllato dai guerriglieri e off limits persino per molti afgani. Il direttore dell'ospedale con il quale Volunteers collabora mi racconta che sono diventati sempre più frequenti i rapimenti di persone che appartengono alle famiglie benestanti della città. L'ultimo di questi, in ordine di tempo, è avvenuto al fratello minore della dottoressa afgana che si occuperà di far funzionare l'apparecchiatura Laser portata dall'Italia...

Una delle zone più a rischio sembra essere proprio la strada che dal centro conduce verso l'aeroporto. Da più di una voce ho appreso che appena dopo il ponte che segna il confine cittadino si è insediata una squadra di guerriglieri che controllano la zona.

Quanti uomini in divisa ho incontrato, quanti armati di mitra ed altre diavolerie belliche. E quante volte ho pensato: "Se invece di tutto questo arrivassero ad Herat più medici, insegnanti e aiuti umanitari? Forse questa gente smetterebbe di combattere. Sicuramente smetterebbero di morire gli innocenti".

Adattamento di G.Sa

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI

La detrazione fiscale
passa dal 36% al 50% FINO A GIUGNO 2013



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.

ATLANTA
Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.



IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

il
Moncalvo
ristorante



In un ambiente
storico e affascinante
anche
colazioni
di lavoro
e piatti unici

Abbazia
Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214
Chiuso il lunedì

Convegno di studio su “Sport e fisco” alle Nuove Terme

Acqui Terme. La Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, sabato 6 ottobre ospiterà un convegno di studio ed aggiornamento sul tema “Sport e Fisco”. L'evento, accreditato dall'Istituto Nazionale Tributaristi, è organizzato, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, dal Lions Club Acqui Terme Host in collaborazione con il Centro diritti sport di Milano.

Il convegno è stato ideato allo scopo di dare un supporto tecnico e specializzato sull'interpretazione delle recenti normative fiscali relative al mondo dell'associazionismo, materia che costituisce pur sempre un dovere ed allo stesso tempo una necessità, se non si vuole incorrere in violazioni che portano a spiacevoli quanto indesiderate sorprese.

Secondo il programma del convegno, la registrazione dei partecipanti è prevista per le 8.30. Quindi verso le 9 inizieranno i lavori con introduzione del moderatore, il dottor Sebastiano Campisi, giudice sportivo di Genova. Alle 9.30 interverrà l'avvocato Katia Scarpa un'esperta milanese in Diritto fiscale sportivo per parlare su “Il trattamento fiscale delle Associazioni sportive dilettantistiche”. A seguire, alle 10, il tenente colonnello Massimiliano Giua del Nucleo di Polizia tributaria di Roma, terrà una relazione su “I bilanci delle società sportive ed i controlli dell'Amministrazione finanziaria”.

Dopo il coffee break alle 10, il convegno i lavori del convegno riprenderanno con una relazione dell'avvocato Filippo Capello (Guardamaga e associati-Milano) sui “Diritti di immagine, prestazioni occasionali extrasportive dell'atleta, determinazione della residenza fiscale nello sport”. Alle 11.15 la dottoressa Tiziana Pucciarmati (tributarista di Genova e consigliere nazionale INT) terrà una relazione sul tema: “Fiscalità e controlli delle associazioni sportive dilettantistiche: importanza dei corretti adempimenti”. Seguirà una discussione sugli argomenti trattati durante la mattinata e la conclusione dei lavori è prevista verso le 12.15 con una relazione del professor Lucio Colantuoni (Università degli studi di Milano, direttore del Centro studi diritto sport sempre di Milano e arbitro al Tas/Cas del Tribunale arbitrale delle sport di Losanna.

C.R.

Settimana contro le malattie osteoarticolari

Acqui Terme. Il dolore e la limitazione funzionale sono le più importanti manifestazioni delle malattie che colpiscono l'apparato muscolo-scheletrico. Sono oltre 10 milioni gli italiani che soffrono di disturbi come artrosi, osteoporosi, artrite.

Ed è per sensibilizzare i cittadini su queste e altre affezioni osteoarticolari che debutta dall'8 al 12 ottobre la campagna «Alleati contro le Malattie In Campo Osteoarticolare» (AMICO) voluta da società scientifiche e associazioni di pazienti.

All'iniziativa, che coinvolgerà oltre 100 strutture specialistiche in tutta la Penisola, partecipa anche il dottor Maurizio Mondavio, responsabile di Reumatologia ad Acqui Terme. Lo specialista dell'ASL alessandrina ed i colleghi aderenti alla Settimana Nazionale dei disturbi osteoarticolari visiteranno gratuitamente chi soffre di problemi a ossa e articolazioni, fornendo una prima valutazione della patologia ed un'indicazione tempestiva del trattamento più opportuno. Per ricevere informazioni su come prenotare la visita si può chiamare da lunedì 1° ottobre il Numero Verde 800-122793, attivo nei giorni feriali dalle 9 alle 18.

La settimana dei disturbi osteoarticolari è promossa da Siommmms (Società italiana dell'osteoporosi, del metabolismo minerale e delle malattie dello scheletro), Siot (Società italiana di ortopedia e traumatologia) e Sir (Società italiana di reumatologia), con la collaborazione di Anmar (Associazione nazionale malati reumatici) e Fedios (Federazione italiana osteoporosi e malattie dello scheletro), e il supporto di Msd Italia.

Artrosi, osteoporosi, artrite reumatoide, spondilite anchilosante, artrite psoriasica e spondilolartriti in generale, sono queste le malattie osteoarticolari più diffuse. Per combatterle oggi sono disponibili farmaci di nuova generazione in grado di ridurre significativamente i sintomi e di migliorare la qualità di vita dei pazienti ma il primo passo resta una diagnosi corretta e quanto più possibile precoce. Tre indagini, condotte intervistando specialisti, medici di famiglia e pazienti, dimostrano però che su questo fronte resta ancora molto da fare, i risultati evidenziano infatti gravi ritardi nella diagnosi e pericoli nell'autoprescrizione, che possono essere limitati grazie a una corretta informazione su come affrontare e combattere queste patologie.

Gabriella Pistone: “Presidente Molina non cerchi la rissa”

Acqui Terme. Sulle Terme, dopo la presa di posizione del presidente Molina, interviene Gabriella Pistone, ultima presidente delle Terme ed ora consigliere di Amministrazione nella stessa struttura acquese.

«Davvero non sono particolarmente appassionata alle polemiche strumentali, utili solo a segnare posizioni di forza all'interno di partiti e schieramenti in crisi di idee migliori e di rispetto da parte dell'opinione pubblica.

A questo gioco, che non fa il bene di niente e nessuno, io non ci sto. Nel precedente mandato che ho avuto l'onore e l'onere di presiedere abbiamo lavorato sempre in accordo con il CdA, operando scelte che avessero come unico e supremo interesse quello delle Terme e della città in cui si trovano.

La situazione delle Terme non è mai stata rosea; oggi, ad un anno e mezzo dall'insediamento del nuovo Consiglio e quasi due dalla chiusura dell'ultimo bilancio di mia competenza, ovvero il 2010, lo è meno di prima.

Dopo la mancata aggiudicazione della Newco in Agosto 2009, l'aver realizzato, grazie alle risorse messe a disposizione nel 2009 dalla Regione Piemonte, e rese operative per la Società delle Terme una quantità di opere utili ed in tempo record credo sia un'eredità di cui andare orgogliosi. La ristrutturazione e riqualificazione dello Stabilimento delle Nuove, in pieno centro, la nuova SPA in zona Bagni, lo spostamento degli uffici, la realizzazione del tennis e altri numerosi interventi, a cominciare dal nuovo marchio, hanno certamente dato una nuova immagine alle nostre Terme che, visti i tempi, si dovevano trovare a competere sempre di più in Italia e all'estero sul piano della qualità delle strutture e dei servizi.

Rimanere fermi avrebbe significato una condanna ed un'emarginazione sicure.

Gli acquisti che incontro per strada se lo ricordano benissimo cosa è successo e lo confronto con il pochissimo del passato e purtroppo anche del presente: oggi è tempo di grandi difficoltà e di decisioni che non possono essere più prese soltanto ad Acqui ma soprattutto da Finpiemonte.

Suggerisco quindi sommessamente al Presidente di lavorare per cercare anziché la rissa, la solidarietà del Consiglio, del Sindaco e di tutte le forze politiche responsabili che hanno a cuore le sorti della città, delle Terme e del turismo acquese: per questo obbiettivo la mia collaborazione e la mia lealtà sono ancora una volta assicurate».

Ci scrive Mauro Garbarino

Acqui Terme: storie di normale apatia

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. direttore, oltre un mese fa le segnalai che su un quotidiano, che pubblica le offerte di lavoro pervenute all'Agenzia del lavoro della Provincia, in riferimento ad Acqui Terme c'era scritto “nessuna segnalazione di offerte”. Poiché ho constatato che la stessa cosa succede per altri giornali della provincia, compreso

L'Ancora, mi sono insospettito che ci fosse un errore di comunicazione. Mi sono quindi recato presso l'Agenzia del lavoro di Acqui Terme e purtroppo ho avuto la conferma che per la nostra città nel 2012 non è mai arrivata alcuna offerta di lavoro, né da imprese né da artigiani o professionisti. E in tutto l'anno nessun cittadino, politico, sindacalista, imprenditore o artigiano ha sentito il dovere di denunciare un fatto tanto drammatico, che forse non avviene neppure nel più “profondo sud”.

Ci sono state le elezioni a maggio, ma non ho mai sentito il sindaco denunciare questa drammatica situazione che coinvolge tutti gli acquisti. Poco più di un mese fa, a proposito della chiusura del nostro tribunale, l'avv. Piero Piroddi denunciava: “Debbo rilevare con rammarico la sostanziale indifferenza della popolazione,

come se la scomparsa di un tribunale fosse un evento che riguarda solo gli avvocati. Trattasi di un disinteresse diffuso sicuramente in tutta la nostra penisola (salvo in qualche tribunale del meridione), che però nella nostra zona raggiunge punte estreme”.

Caro avvocato Piroddi la storia si ripete, infatti è successo lo stesso quando hanno portato via da Acqui il reggimento di fanteria, quando hanno chiuso la Borma, quando hanno chiuso le carceri, quando la Tacchella si è trasferita a Cassine, perché ad Acqui l'amministrazione comunale non ha saputo fornire il terreno, come lo stesso è successo per la Giuso lo scorso anno. Ma è successo lo stesso quando nel 2003, in occasione della grave crisi idrica, gli acquisti si sono ben guardati dal partecipare alla manifestazione di protesta per le gravi colpe dell'amministrazione comunale.

Come è successo lo stesso quando ci hanno portato via gli uffici dell'Enel, come quelli della Sip, ecc. ecc.. Infine è successo lo scorso anno quando la giunta regionale ha parcheggiato le azioni della società Terme spa alla Finpiemonte, la quale si è ben guardata sinora di muovere un dito per salvarla dalla tragica situazione, che lo stesso presidente Roberto Mo-

lina ha denunciato la scorsa settimana su questo giornale.

A proposito della Finpiemonte è uscita in questi giorni la notizia di un'inchiesta penale, dai quali atti si rileva: “I controlli a monte sui progetti per cui si richiedeva il finanziamento erano affidati a incompetenti e a valle ci si accontentava di autocertificazioni supportate da perizie giurate”.

Sul rilancio delle Terme vorrei consigliare poi al Sindaco di far poco affidamento sull'incontro che avrà in regione nei prossimi giorni, perché ormai ogni colloquio è interlocutorio con questa giunta, che da due anni e mezzo ha dimenticato Acqui Terme.

Inoltre sulle Terme vorrei segnalare che oltre una ventina di stagionali non sono stati ancora riassunti, per cui debbono aggiungersi ai tanti disoccupati, con in aggiunta il dramma che il prossimo anno non potranno neppure più beneficiare dell'indennità di disoccupazione.

Quindi bisogna pretendere che il sindaco e l'amministrazione comunale intervengano, dicendoci come intendono muoversi, quali sono le prospettive che prevedono per la nostra città, e questo lo devono chiedere gli acquisti, soprattutto quelli che a maggio hanno permesso il successo all'attuale amministrazione».

Un biglietto da visita poco curato

Nello stemma comunale cittadino Acqui ha perso la parola “Arte”

Acqui Terme. Va sempre peggio lo stemma della città situato davanti al portone d'ingresso di Palazzo Levi, sede del Municipio. L'opera era stata realizzata una decina di anni fa con ciottoli di piccola dimensione in bianco di Carrara e altri di colore nero. Già nel 2009 il grande mosaico, simbolo della città, aveva perso alcuni pezzi lasciando scoperti due spazi. Allora, invece di ripristinarlo con i ciottoli, lo spazio vuoto era stato riempito con una passata di calce, e via. Si trattò di una situazione altamente inestetica di cui L'Ancora pubblicò la notizia, con fotografia. Dal Comune risposero che avevano difficoltà a trovare i piccoli ciottoli e che entro breve tempo avrebbero provveduto a riportare lo stemma alla sua interezza. Parliamo di tre anni fa ed attualmente, non solamente è rimasto lo scempio del cemento al posto delle piccole pietre, ma altri spazi si sono scoperti.



Lo stemma versa in condizione a dir poco obsolete a causa anche della poca sensibilità dimostrata da non pochi utenti invadono con le proprie automobili l'area del mosaico che, con il gonfalone, rappresenta la città.

Ironia della sorte: nello stemma la scritta di base era “Arte et Marte”, ovvero “Con

l'ingegno e con la forza”. La parola Arte non c'è più. Vuol dire che abbiamo perso ogni spirito di iniziativa e che gli acquisti devono ricorrere alle maniere forti? Stiamo tranquilli, fra un po' anche “Marte” sparirà e gli acquisti potranno continuare nel loro torpore con l'acquiescenza degli amministratori.

red.acq.

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Via Alessandria, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 980057

Sabato e domenica
MENU COMPLETO DI PESCE A € 18

Tutti i giorni
SCEGLI TRA...
4 primi, 4 secondi + contorni
acqua o vino e caffè
A PREZZO FISSO

PIZZERIA
PRANZO E CENA
solo i migliori ingredienti
per più di 100 tipi di pizza

anche
da asporto

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio
verniciati a polvere

RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA

Realizziamo su misura

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio

OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

SCUOLA DI DANZA TIZIANA VENZANO

Professionalità e passione al servizio di chi ama la danza

Centro International Dance Association
Autorizzato esami I.D.A. con rilascio diploma
Insegnanti qualificati

• CORSI DI:
CLASSICO
MODERNO
CONTEMPORANEO
REPERTORIO
per bambini, ragazzi e adulti

• AVVIAMENTO PROFESSIONALE
con il “BALLETO di TORINO”

• Per le bambine 3 anni di età
CORSO PROMOZIONALE
ad € 100 annualicomprendivo di primo tutù

• LEZIONI DI PROVA GRATUITE

P.A. CROCE BIANCA - Piazza Dolermo - Acqui Terme
Tel. 340 6970891 - **f**: **SPAZIO DANZA ACQUI**

Arrestati due stranieri

Droga per spaccio blitz dei carabinieri

Acqui Terme. I carabinieri del Nucleo operativo e radio-mobilità della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, in un primo momento hanno comprovato, attraverso un'indagine complessa, effettuata con professionalità indiscussa ed attraverso indagini, episodi di spaccio di sostanze stupefacenti.

Quindi, con una vera e propria offensiva al fluente mercato della droga, sabato 29 e domenica 30 settembre sono intervenuti con un blitz che ha portato all'arresto per detenzione ai fini di spaccio il 37enne cittadino kosovaro Armand Oruci ed il 21enne cittadino albanese Kujtim Roci, entrambi residenti ad Acqui Terme. I due stranieri sono stati bloccati a bordo delle loro autovetture tra via Amendola e via Berlingieri.

Erano in possesso di diciassette grammi di cocaina pronta per lo spaccio.

Durante una successiva perquisizione eseguita presso l'abitazione dell'Oruci i Carabinieri rinvenivano e sequestravano altri 135 grammi di cocaina, 250 grammi di sostanza da taglio ed un bilancino di precisione, scoprendo di fatto un laboratorio domestico di raffinazione e taglio della droga pesante destinata prevalentemente al mercato locale, che avrebbe potuto fruttare un guadagno di circa 15.000,00 euro.

La cattura dei due stranieri rientra in una più articolata attività anti-droga avviata dai Carabinieri alcuni mesi addietro, a seguito degli esposti firmati dagli abitanti della zona "Due fontane", che segnalavano, tra le altre cose, uno strano via vai di persone e veicoli lungo la via Salvo d'Acquisto. I militari dell'Arma che operano ad Acqui Terme e nell'acquese, pur con poche unità disponibili, sono considerati benemeriti dalla popolazione per la loro azione di contrasto sul piano investigativo ed al controllo del territorio, che viene garantito in modo efficace.

L'arresto del kosovaro e dell'albanese è avvenuto al termine di una specifica attività investigativa volta a frenare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti e dopo mesi di controlli e pedinamenti eseguiti nei confronti dei tossicodipendenti della zona, può portare, a breve, ad ulteriori sviluppi: le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica acquese e dirette a disarticolare in modo definitivo la fitta rete di spaccio costituiti nella città termale, proseguono a ritmi serrati.



Durante l'operazione sono state sequestrate anche strutture per la divisione delle dosi. Gli inquirenti, vista la proporzione di quanto rinvenuto suppongono che attraverso l'azione abbiano messo le mani su un sistema di spaccio a livello locale notevolmente articolato per il rifornimento di stupefacenti ai tossicodipendenti.

Gli arrestati, dopo le formalità di rito, e la convalida dell'arresto da parte dei Gip del Tribunale di Acqui sono stati trasferiti presso la Casa circondariale di Alessandria a disposizione dell'Autorità competente.

L'operatività dei carabinieri della Compagnia di Acqui Terme non si ferma all'operazione anti droga prima descritta, ma è in aggiunta all'azione investigativa a tutto raggio relativa al controllo del territorio effettuata da tutte le stazioni carabinieri dal Nucleo operativo e radiomobili.

Alpini acquisi a favore dei terremotati dell'Emilia

Acqui Terme. Tante sono state le iniziative che hanno visto protagonisti anche gli Alpini della Sezione di Acqui Terme, dell'Associazione Nazionale Alpini.

Ultima in ordine cronologico, segnaliamo un concerto del Coro Acqua Ciara Monferrina della Sez. A.N.A. di Acqui Terme, che si terrà venerdì 12 ottobre ore 21 presso la Chiesa di San Francesco (Acqui Terme), allo scopo di raccogliere fondi da destinarsi alle popolazioni colpite dal sisma.

Molti problemi ancora affliggono l'Emilia Romagna, problemi che si aggravano con l'incendio della stagione invernale.

Si invita pertanto tutta la cittadinanza a partecipare a questa iniziativa di solidarietà.

Per maggiori informazioni si può visitare il sito del Coro Acqua Ciara Monferrina alla pagina www.coroalpiniacqui.altervista.org

Per lo Spi-Cgil di Acqui Terme

Gita a San Gimignano



Acqui Terme. Il 28 e 29 settembre lo SPI-CGIL di Acqui Terme ha fatto una magnifica gita a San Gimignano, un tuffo nella splendida Toscana, cultura, gastronomia e cordialità.

Partenza di primo mattino ed arrivo a Casinò di Terra, base della gita. Dopo un ottimo pranzo tutti a Cecina per un paio d'ore al mare, poi a Monteverdi Marittimo (nel mezzo dell'Appennino) per una visita al borgo antico ed al salumificio delle specialità della zona. Dopo una splendida cena la serata si è conclusa con musica e balli e tanta allegria.

Al mattino del sabato partenza per San Gimignano dove il gruppo è stato accolto dal Segretario dello SPI locale e da un collaboratore innamorati della loro città che hanno fatto vedere tutto ciò che si doveva vedere e conoscere. Una

forte emozione nell'entrare nella sala del Palazzo Comunale dove, ai tempi, il Sommo Poeta Dante era stato accolto come ambasciatore di Firenze.

Oltre al Duomo la visita della chiesa di sant'Agostino con la reliquia di Santa Fina (patrona della città) è stata un'esperienza veramente profonda.

Poi ritrovo per il ritorno ad Acqui Terme dove i partecipanti sono giunti verso le 22, stanchi ma contenti.

Un ringraziamento particolare agli organizzatori, Meco e Carlo.

A tutti i partecipanti grazie della compagnia e a presto per una prossima uscita dello SPI che si terrà il 26 ottobre a Vinadio. Chi fosse interessato si prenoti al più presto: Spi Cgil Acqui Terme via Emilia 67, tel. 0144 354311

Soddisfatti abitanti e artigiani

È stata asfaltata via Circonvallazione



Acqui Terme. Grande soddisfazione da parte degli abitanti e degli artigiani di via Circonvallazione. Dopo l'ultimo appello diretto al Sindaco su L'Ancora ("Sindaco Bertero ci pensi lei!"), quella che era stata definita "terra di nessuno", per lo stato di abbandono in cui era lasciata, finalmente è stata asfaltata. I meriti vanno sicuramente al sindaco Bertero, ma, ricordano da via Circonvallazione, anche all'ex assessore Anna Leprato che aveva già iniziato i preparativi dell'intervento negli ultimi tempi del suo mandato amministrativo. Tutto è bene quel che finisce bene...

All'Unitre acquese

Si inaugura l'anno accademico

Acqui Terme. Venerdì 12 ottobre alle ore 16 presso la sede di Piazza Duomo 8 si inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2012-2013 della Università della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio e il contributo dell'Assessorato al Turismo, alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme, l'Istituto Nazionale Tributaristi e l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" di Acqui Terme.

La giornata inaugurale sarà introdotta dal Presidente dell'Unitre il dott. Riccardo Alemano, coadiuvato dal vice presidente avv. Osvaldo Acanfora. Saranno presenti le massime autorità cittadine e sarà letto il messaggio di saluto della Presidente Nazionale, dott.ssa Irma Maria Re. Ospite della cerimonia, presentato dal prof. Arturo Vercellino, è il gruppo folk di musica piemontese "Calagiubella", famoso per saper condividere la voglia di divertimento semplice e rispettoso della cultura dialettale del territorio.

Al termine dell'inaugurazione seguirà un rinfresco offerto dall'Enoteca "Terme e vino di Acqui Terme. Il programma dell'anno accademico prevede oltre 100 ore di lezioni ogni lu-

nedì e mercoledì alle ore 15,30. Sono previste anche visite guidate sul territorio: alle cantine storiche Gancia di Canelli e al Parco Faunistico dell'Appennino nel comune di Molare. Tra le visite extraregionali ricordiamo la mostra "Mirò! Poesia e Luce" al Palazzo Ducale di Genova e la partecipazione ad un'opera lirica al teatro Carlo Felice di Genova. La gita di fine anno avrà durata di due giorni e la meta è il museo Internazionale della Ceramica a Faenza e ai tesori custoditi nella città di Ravenna. Le iscrizioni potranno avvenire direttamente in aula prima delle lezioni (ora 15-15,30) portando, nel caso di rinnovo, la tessera in possesso per applicare il nuovo bollino. A partire da quest'anno, gli associati più diligenti (come rilevato dal libro delle presenze) riceveranno a chiusura d'anno un premio. La prima lezione del 15 ottobre ore 15,30 sarà l'incontro con l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni e a seguire il dott. Claudio Ricci parlerà su "Il mago della Pioggia - la finanza da un nuovo punto di vista". Per ulteriori informazioni visitare il sito <http://www.unitreacqui.org>

Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana

Acqui Terme. È gran giornata, domenica 7 ottobre, per la Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana. Si tratta della celebrazione da parte dei confratelli del capitolo d'autunno, in calendario verso le 13, ma precedentemente è in programma la cerimonia di premiazione del XXV Concorso nazionale di poesia dialettale. In tale occasione, ha annunciato il gran maestro Attilio Giacobbe, sarà presentata la stampa del secondo volume della raccolta delle poesie premiate negli anni 1998-2000, data di inizio del premio, iniziativa che da sempre ottiene il consenso dei poeti di ogni parte a livello ultraregionale e del pubblico. Secondo il programma della giornata, l'inizio della prima delle iniziative è previsto alle 9 per il ricevimento e la colazione di benvenuto ai partecipanti nel Salone San Guido di piazza Duomo. Dalle 10 alle 11 è in programma la cerimonia di premiazione, quindi i componenti del sodalizio acquese e le Confraternite partecipanti all'evento e ai vincitori del concorso visiteranno il centro storico ed il chiostro dei Canonici.

Il momento enogastronomico avverrà verso le 13 al ristorante "Il Moncalvo", locale dove il cliente trova calore nell'accoglienza ed ha l'opportunità di assaporare proposte culinarie di notevole interesse. La Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana è nata a maggio del 1973 per promuovere incontri ed iniziative al fine di salvaguardare le ricette e i prodotti agroalimentari tipici di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio, divulgandone la storia e la cultura.

C.R.

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA

La Cappelletta

VENERDÌ 12 OTTOBRE

A grande richiesta

GRAN GRIGLIATA DI PESCE FRESCO

Antipasto di cozze marine
Gran grigliata di calamari, tonno, spada, orata e gamberi
Sorbetto al limone con lamponi
Acqua, vino Cortese, caffè

€ 30 a persona

Le prenotazioni si chiudono mercoledì 10 ottobre

VENERDÌ 19 OTTOBRE

Gran serata

dell'ASTICE FRESCO

Antipasto di gamberi alla mediterranea
Linguine con astice
Sorbetto con frutti di bosco freschi
Acqua, vino Cortese, caffè

€ 35 a persona

Le prenotazioni si chiudono mercoledì 17 ottobre

PIZZERIA APERTA ALLA SERA
dal giovedì alla domenica

Visone - Reg. Catanzaro, 30 - Tel. 0144 395488 - 349 6234448
<http://lamiacappelletta.sauropoli.com>

L'Occasione d'Oro

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO

oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO

in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

QUICKBEAUTY

estetica&benessere HQ

preserva l'abbronzatura... rinnovando la pelle

1 MASSAGGIO
ESFOLIANTE
+ 1 SCRUB CORPO

€ 45 anziché € 58

Inoltre in regalo una seduta solare

Promozione valida dall'1 al 31 ottobre 2012

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
qbacqui@quickbeauty.it
www.quickbeautyhg.it

ESTETICA IN FRANCHISING

Viaggio nella scuola acquese (4ª parte)

Nicola Tudisco dirigente dell'IIS Parodi

Acqui Terme. Continua l'inchiesta dedicata ai vari ordini di scuola della nostra città. Nelle precedenti puntate obiettivo rivolto su scuola dell'infanzia e primaria, con le interviste alle dott.sse Miraglia e Carretto. Quindi ci siamo interessati del polo tecnico e professionale "Francesco Torre", anche alla luce della riorganizzazione promossa dal preside Claudio Bruzzone.

In questo numero del giornale, invece, abbiamo intervistato il prof. Nicola Tudisco, alla guida dei Licei cittadini.

È stato un buon inizio d'anno scolastico?

"Direi di sì: la situazione è serena, l'organico stabile, e al completo. Due volte già il collegio si è riunito dedicando i lavori ai temi della progettualità; una terza riunione è prossima..."

Naturale cominciare dal tema dell'edilizia scolastica...

"Sì: la scala di evacuazione, con i lavori che son stati ultimati nell'arco di 13 mesi (dall'agosto del 2011 all'agosto del 2012, con circa 60 giorni di fermo imposti dalle indagini volute dalla Soprintendenza), attende solo il collaudo. Ma da sottolineare è anche il rifacimento dell'impianto elettrico interno, con la predisposizione di sensori antincendio: è stato un passo importante nella direzione della sicurezza..."

Certo, in un'ottica più larga, come sta accadendo al "Torre", è pensabile di riunire in questa area cui si accede da Via De Gasperi, tutto il polo dei Licei... basterebbero solo alcuni parziali ampliamenti. Le difficoltà economiche del momento, però, non consentono progetti a breve da concordare con la Provincia..."

Il "Parodi" conferma una positiva crescita anche quest'anno...

"L'utenza, in effetti, è molto



cresciuta; da 767 allievi dell'a.s. 2011/12 agli attuali 827.

È stato possibile formare 8 classi prime (7 erano l'anno passato): tre allo Scientifico, due all'Artistico (numerose, oltre i trenta elementi; più 14 rispetto al precedente a.s.), una al Classico e due nel Liceo delle Scienze Umane. Per questo indirizzo notevole la soddisfazione, perché il Collegio Docenti ha evidentemente avuto una positiva intuizione: ha saputo andare incontro ai desideri dell'utenza. Del resto la tradizione magistrale (legata all'Istituto delle Suore Francesi) in città era forte..."

Per quali aspetti il "Parodi" complessivamente si caratterizza a livello di offerta formativa?

"Direi per la sua sobrietà, con ampliamenti che vogliono essere un prolungamento del curriculum: ecco, allora, i corsi di Fisica e Matematica in proiezione di una frequenza universitaria; da ottobre ad aprile (attività cominciata nel passato a.s. e che sarà ripetuta quest'anno) moduli per la preparazione dei test, abbastanza complessi, delle facoltà mediche sanitarie (per abituarsi a sostenere le prove a scelta multipla di Chimica, Fisica e Matematica).

Da non dimenticare i corsi di

lingue: quest'anno saranno attivati per Arabo, Francese, Tedesco e Spagnolo..."

Cosa si può dire a proposito dell'innovazione tecnologica del suo istituto superiore?

"Sono disponibili, nel complesso, 120 postazioni PC; nell'ambito dei laboratori informatici da evidenziare quello, di nuovo allestimento, dedicato ad Architettura/Ambiente, che verrà fruito soprattutto dai ragazzi dell'Artistico; in dieci classi già c'è una LIM; tre saranno acquisite quest'anno, in modo tale che, proseguendo con un costante programma di investimenti, si possa nell'arco di un quinquennio arrivare a dotare ogni aula di questo innovativo strumento.

Ma le novità ci sono anche per gli insegnanti, a seguito della Legge 135 del 7 agosto 2012, con l'introduzione del registro digitale: certo il docente che possiede una tablet è favorito... Siamo in fase sperimentale, tanti - come ricordato - sono i PC a disposizione per gli insegnanti... e poi il ministro ha ricordato l'impegno di collocare un PC in ogni classe..."

I vantaggi sono almeno tre: maggiore rapidità di lavoro per i docenti in fase di scrutinio (elettronico, con la data base ARGOS, interno alla scuola);

possibilità dei genitori di accedere ai voti del proprio figlio in ogni momento; senza contare dell'abbattimento dei costi: meno carta e piccole risorse (comunque 700/800 euro) da investire in maniera più proficua..."

I risparmi sono la parola chiave della scuola italiana 2012/13. Anche la settimana corta contribuisce...

"Noi l'abbiamo introdotta anche nel biennio dello Scientifico... vero che a livello nazionale non è un tema in discussione [forse perché aprirebbe il fronte di altri bisogni: quelli di mense e refettori - ndr.] ma le autonomie, la praticano sempre più. Certo che, per passare da 6 a 5 giorni, il curriculum dell'Artistico (34 ore biennio; 35 triennio; da elevare di 4 unità se si adottano le ore da 50) rende necessaria, per il futuro, una concertazione e una condivisione delle soluzioni..."

La preoccupazione "storica", più pressante, in effetti, è per l'inverno, per il freddo, per ambienti - specie dei laboratori artistici - dotati di grandi volumetrie: ci dovrà essere la garanzia di una giusta temperatura, nonostante i tagli. Del resto è un obbligo, un dovere morale provvedere alla Cultura e alla Scuola anche nei tempi di crisi".

A cura di G.Sa

Personal reader in biblioteca

Quando la dislessia non fa più paura

Acqui Terme. Promossa dall'Associazione Genitori Scuole Cattoliche, la sera di mercoledì 26 settembre si è tenuto, presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" di Via Maggiorino Ferraris, un incontro dedicato alla presentazione delle specificità della chiave USB Personal Reader di Anastasis di Bologna (dodici anni di esperienza nel settore, e si vedono tutti), che in un esemplare è stata donata, dall'AgeSc, alla struttura comunale "granaio dei libri" che ha come suo direttore Paolo Repetto.

Alla presenza dell'Assessore municipale alla Pubblica Istruzione dott.ssa Fiorenza Salamano, dopo i saluti offerti da Marina Buffa e da Barbara Mignone, è stata la maestra Paola Buffa a presentare, dinanzi ad una folta e interessata platea, le straordinarie potenzialità di questo innovativo strumento. Che è destinato a letteralmente "rivoluzionare" la didattica tanto nelle scuole primaria e media inferiore, quanto nelle Superiori. Con applicazioni che coinvolgono tanto gli studenti che sono messi in difficoltà da dislessia e gli altri disturbi specifici dell'apprendimento (disortografia, disgrafia, discalculia), quanto chi, proveniente da paese straniero, da poco in Italia, deve fare i conti con la parziale o totale non conoscenza - e le tante difficoltà - della nostra lingua.

La bella rivoluzione del PC
Mai come in questo inizio d'anno - e ciò capita anche alle Superiori, con il punto ben messo in evidenza nell'ordine del giorno dei primi consigli di classe - l'argomento della dislessia è stato alla ribalta. Merito della "nuova" [sic] legge 170, in vigore dal 18 ottobre 2010, che stabilisce le nuove norme in materia di disturbi specifici in ambito scolastico e che, fissate le procedure per la diagnosi, rimanda ad opportuni strumenti compensativi (li vedremo tra poco) e dispensativi (ad esempio più tempo per le prove; valutazioni dei compiti con modalità che valorizzino il contenuto e non la forma et cetera) nella routine scolastica e poi nelle prove di verifica, nell'esame di Stato, e anche nei test d'ingresso dell'università; sono attivate anche procedure flessibili per agevolare i familiari.

Tra gli strumenti compensativi, accanto a registratori e calcolatrice sempre a portata di mano, il PC con programmi di video scrittura, correttore, sintesi vocale. Caratteristica personale, e non malattia, la dislessia - con cui ebbero a che fare Bill Gates e John Kennedy, Napoleone e Galilei, Churchill e Tom Cruise - è comunque una "subdola compagna di strada" quando non è riconosciuta.

Gli insuccessi scolastici fanno pensare agli insegnanti a una mancata applicazione dell'allievo, che è oltretutto esposto a fragilità emotiva e pensa che una prosecuzione degli studi sia per lui impossibile.

La dimostrazione offerta a video dalla maestra Paola Buffa ha fatto comprendere a tutti come, questa volta, davvero la tecnologia digitale sia risolutiva. Personal Reader, infatti, tra le sue tante funzioni ha quella di "leggere e ripetere" per l'allievo. E Personal Reader, e il fratello maggiore ePico!, rendono davvero concreto il raggiungimento di una piena autonomia nell'apprendimento e nell'esecuzione dei compiti scolastici, organizzando con facilità le informazioni e gli argomenti, con potenti strumenti per riassumerle, sintetizzarle e memorizzarle, in forma di testo, immagini e audio.

Flessibilità e l'interazione con altri ambienti - quelli più diffusi in ambito videoscrittura, ma anche di Supermappe e Superquaderno: anche qui le esemplificazioni lasciano davvero a bocca aperta - consentono di sfruttare tantissime possibilità d'uso.

E, soprattutto, di poter creare ed applicare un proprio ed efficace metodo di studio.

In più l'utilizzo di libri interamente digitali, di cui gli allievi dislessici dovrebbero poter disporre, rende piacevole l'approccio che prima era faticoso se non doloroso.

Se si utilizza una versione con le voci madrelingua è poi possibile l'ascolto con una precisione fonetica che raramente si trova e che è fondamentale per l'assimilazione dei suoni, necessaria per imparare a comprendere e parlare in una nuova lingua.

E questo in una doppia direzione: perché non solo si può meglio imparare lo spagnolo, il francese, l'inglese, ma anche l'Italiano se si è giunti l'altro ieri da Cina o America Latina, Marocco o dai Paesi Slavi.

Per saperne di più

Per problematiche d'ambito scolastico contattare i referenti delle singole scuole; possibili fruire anche dei sussidi specifici della Biblioteca Civica (che ha anche una ricca sezione dedicata ai disturbi dell'apprendimento), che può svolgere eventualmente funzione di tramite con la maestra Paola Buffa.

Per gli aspetti medici contattare il Servizio di Psicologia - Età evolutiva, e di Recupero e Riabilitazioni funzionali (Logopedia) del presidio di Via Alessandria (segreteria 0144 777692).

Da vedere, poi, le pagine web di Anastasis, che permettono, tra l'altro, di provare gratuitamente per un mese i programmi.

G.Sa

ristrutturati casa?



Cambia gli infissi. Conviene!

La Finanziaria 2008 prevede la detrazione IRPEF del 55% per le spese volte al risparmio energetico degli edifici.

Grazie alla loro sofisticata tecnologia, gli infissi realizzati in PVC da Gollo Serramenti, garantiscono eccellenti qualità termoisolanti.

Sostituire i vecchi infissi con quelli prodotti da Gollo Serramenti è la scelta sicura per ridurre la dispersione termica della propria casa e godere dei benefici di legge.



Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel. 0143 882913 - Fax. 0143 882856

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

cree graphic design - onada

Contributi regionali libri di testo

Acqui Terme. Da Palazzo Levi è stato deciso di liquidare la somma pari a 43.480,00 agli aventi diritto delle quote determinate dalla Regione Piemonte relativamente alla liquidazione del contributo per la fornitura di libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria di 2° grado - anno scolastico 2011/2012 - da destinare ai Comuni sede di autonomia scolastica. Per la scuola secondaria di 1° grado, quota pro capite 120,00euro; primo anno di scuola secondaria 2° grado quota pro capite di 205,00 euro; secondo anno di scuola secondaria 2° anno quota pro capite 115,00 euro; altre classi scuola secondaria 2° grado quota pro capite 105,00 euro; attività di formazione per obbligo istruzione 30,00 euro pro capite.

Trasporto alunni alla piscina di Mombarone

Acqui Terme. Il Comune, anche per l'anno scolastico 2012/2013 ha approvato l'organizzazione del servizio di trasporto alunni delle scuole dell'obbligo alla Piscina coperta di Mombarone per i corsi di nuoto. L'incarico è stato affidato alla Ditta Gelosobus con sede in Canelli Viale Risorgimento 56 che, con nota del 31/08/2012, si è dichiarata disposta ad effettuare il servizio di cui trattasi al prezzo di 24,00 euro a corsa oltre I.V.A al 10%.

Il servizio articolato in 290 corse a partire da ottobre 2012 e fino a maggio 2013, ammonta a 7.656,00 euro IVA compresa.

Saracco: il Dirigente ringrazia il Comune

Acqui Terme. Il Dirigente della Scuola Saracco, prof.ssa Silvia Miraglia unitamente a tutto il personale della scuola intendono ringraziare pubblicamente l'Amministrazione locale per l'atteggiamento positivo e propositivo che quest'ultima ha dimostrato nei confronti degli alunni e degli insegnanti che operano nello storico edificio di Via XX Settembre.

Numerosi sono gli interventi verso i quali il Comune di Acqui Terme ha dato un significativo contributo; la nuova sezione di Scuola dell'Infanzia situata nei locali del plesso Saracco, i vari interventi di manutenzione nelle classi e quelli attuati in collaborazione con il Rotary Club per verniciare tutti i locali mensa, la disponibilità relativa all'offerta formativa con la possibilità di partecipare gratuitamente a progetti su tematiche ambientali, la messa a disposizione di un mezzo per partecipare alla giornata dello Sport di giovedì 27 settembre, l'estrema sollecitudine dei tecnici comunali geom. Mentone, geom. Foglino, ing. Oddone, il positivo riscontro relativo all'ampliamento dello spazio esterno che, a partire da quest'anno, verrà utilizzato non solo dagli alunni dell'Infanzia, ma anche dagli alunni della Scuola Primaria. In questo senso la prof.ssa Miraglia, Dirigente del Circolo di Acqui Terme e tutto il personale della scuola desiderano ringraziare il Sindaco, rag. Enrico Bertero, tutta l'Amministrazione comunale e tutti gli uffici che collaborano fattivamente alla vita scolastica della Scuola Saracco.

Dopo la risentita lettera della Corale

Il grande problema sono gli spazi musicali

Acqui Terme. La Corale "Città di Acqui Terme" si è proprio arrabbiata nel leggere di un *Corisettembre* "non memorabile".

Dispiace di questa scarsa "sportività" nell'accettare il giudizio, dettato da un ambiente acustico problematico (tanto vetro, poco legno; sì, l'amplificazione non c'era, e ce ne eravamo accorti: basta leggere con attenzione l'articolo...). Ma "per prassi", per convenzione, non si può proprio scrivere "laudativamente", a proposito di ogni manifestazione acquisite; che non può essere, in ogni occasione - sai che monotonia - "grandiosa, entusiasmante, travolgente": per una questione di "onesto sentire", e di credibilità. Perché i concerti li ascoltano anche altre orecchie. In fondo, su *Corisettembre*, proponevamo di sospendere il giudizio sui cori (e lo abbiamo fatto): dispiaciuti che tanto lavoro della Corale poco abbia reso in termini artistici. Ma sulla Corale e su *Corisettembre* ricade un problema non da poco per una città turistica: la mancanza di un teatro pubblico, di un auditorium, di una casa della musica (trasformare il PalaCongressi diventa un nuovo "bagno" economico...difficile nei prossimi anni). È stato un "*Corisettembre* da divertirsi?" Mi dispiace: proprio no. Perché

metà sala neppure poteva cogliere bene le parole dei canti. Certo la Corale ha fatto quel che ha potuto. Meglio: quasi tutto. Perché la scelta del luogo è stata infelicitissima. Quanto all'anonimato del corista una precisazione: il corista/memoria di *Corisettembre* dal 1977 esiste davvero, e il suo giudizio (colto al volo, in piazza san Francesco) per nulla l'abbiamo modificato. Singolare, però, come, in passato, la citazione - positiva - delle parole a commento della rassegna da parte di altri anonimi (e non) coristi non avesse mai sollecitato dubbi di attendibilità. Quanto all'anonimato, la scelta è dell'estensore e non dell'ex corista di lungo corso (che forse non pensava di essere citato, ma che le riflessioni offerte le ha dette, davvero, di cuore, e con sincero rammarico). Purtroppo le turbolenze legate alla "ristrutturazione" e al profondo e veloce processo interno di rifondazione, visto il mutare dell'organico, della Corale "Città di Acqui Terme" invitavano - due settimane fa, e oggi invitano ancor di più - ad una sovrana cautela. Perché in questi momenti facile è essere fraintesi. O pensare a giudizi viziati da eventuali risentimenti. Così non è. E ciò basti alla Corale e alla sua presidente Barbara Marengo.

Giulio Sardi

Ricordando Gianrico Bezzato

Acqui Terme. "For the benefit of Bezz" con questo titolo il Bar Haiti di Piazza Italia sabato 6 ottobre organizza, dalle ore 20 all'una di notte una serata in cui sarà possibile ripresentare le canzoni dei Knot Toulouse (e non solo) per esprimere la propria creatività artistica con voce e suoni. Una serata per Gianrico Bezzato, per la quale occorre solo contattare per tempo il Bar Haiti per prenotare lo spazio all'interno della "cinque ore" musicali, e usufruire di un drink in omaggio, quale compenso per la collaborazione musicale.

Sabato 6 e domenica 7 ottobre

Musica d'Africa a palazzo Robellini

Acqui Terme. Ridotto, dimezzato del suo *carnet*, ma presente: il Festival di Musica Contemporanea anche quest'anno trova un posticino nel calendario dell'autunno acquese.

Si svolgerà, grazie ai contributi e ai patrocini di Comune di Acqui Terme e Fondazione CRT (mancano, rispetto al passato, Regione e Provincia: così precisa la Direzione Artistica). Tra sabato 6 ottobre e domenica 7, nella sala di Palazzo Robellini, una due giorni, con concerti alla sera, dedicata all'Africa, e anche al Brasile. Ricca di bei nomi.

A cominciare da quello di Aldo Brizzi che ama mescolare la musica afro di Bahia con l'avanguardia (succede nell'album *Brizzi do Brasil*, che accoglie anche i contributi di Caetano Veloso, Gilberto Gil, Tom Zé e Teresa Salgueiro). Senza contare che il musicista e compositore ha vinto premi nell'ambito della Biennale di Venezia, del Festival d'Automne-Paris, il "Trofeu Caymmi" 2003 (miglior CD realizzato in Brasile) e "Les Souffler" (miglior musica per teatro realizzato in Francia nel 2005).

Il programma di sabato 6

Si comincerà con un recital di Silvia Belfiore *Suoni e profumi dall'Africa*, con il concerto che sarà registrato e accoglierà *Mysterious adventure* (1945) di John Cage (USA) - e quindi brani di Kwabena Nketia (Ghana), Gamal Abdel Rahim (Egitto: ecco il suo *Lamento* del 1974), Fred Onovwerosuoke (Ghana) con i quattro *Studi in African Rhythms* (1984-2008: ogni studio rimanda ad una danza, e si prefigge l'obiettivo di affinare il senso del ritmo: una sfida per gli esecutori non indigeni africani), e pagine del nigeriano Joshua Uzoigwe. Presenterà la serata il musicologo Guido Michelone.

Quindi domenica 7 ottobre (sempre alle 21, con ingresso libero: crediti scolastici per gli studenti delle superiori per entrambi gli appuntamenti) spazio ad *Afro Brasil* con Aldo Brizzi (elettronica e tastiere), la cantante Reis alla voce ("impetuosità, amara, accarezzante, questa voce incanta...": così il critico francese Frank Mallet) e Anderson Souza (percussionista di fama internazionale, che con Brizzi è stato tanto in Francia quanto in India).

G.Sa

Aperta fino al 21 ottobre

"Passaggio in Cina" mostra al Movicentro



Acqui Terme. La mostra "Passaggio in Cina", inaugurata domenica 30 settembre presso lo spazio Espositivo "Movicentro" alla presenza dell'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni, sta ottenendo un meritato successo. La mostra, che resterà aperta fino al 21 ottobre, comprende una serie di installazioni d'Arte moderna realizzate degli artisti Vittorio Tonon, Clarice Zdanski, Chen Li. Moltissime le persone che, con la loro presenza, hanno portato un saluto agli artisti ed hanno apprezzato ed applaudito l'installazione dei manufatti, vere e proprie opere d'arte, come il grande drago che troneggia la mostra o la suggestiva cascata prodotta con residui di bottigliette di plastica che si riversa in uno stagno di ninfee. "È tale il fascino di queste opere che ho chiesto a Vittorio Tonon di concederci ancora la sua collaborazione pensando ad una sua installazione presso il centro congressi in occasione della prossima edizione di Acqui & Saporì prevista dal 23 al 25 novembre prossimi", dichiara l'Assessore Pizzorni.

Presente, tra gli altri, Giugi



Bassani, attivissima artista piemontese nonché docente all'Accademia Belle Arti di Novara che esprimendo vivo compiacimento circa la location del Movicentro, uno spazio perfetto per ospitare le opere d'Arte moderna, ha comunicato il desiderio di realizzare nella nostra città una propria esposizione con nuove forme espressive concepite per strutturare l'esposizione con tecniche e materiali alternativi. La mostra rispetta il seguente orario giovedì e venerdì 10/12 e 17/19. Sabato e domenica 10/12 e 16/19 con ingresso libero.

C.R.

L'EURO HA GIÀ DIMEZZATO UNA VOLTA I TUOI RISPARMI! NON ASPETTARE: TUTELATI CON IL MATTONI DI QUALITÀ!

MENO DI € 200,00 ALL'ANNO PER RISCALDARE 80M² E FINO AL 2015 VE LO PAGHIAMO NOI!



Le aziende nostre partner:

MARCO BIGLIA
SERRAMENTI
15016 CASSINE (AL)
Cell. 348 2684033
e-mail: biglia.marco@alice.it

Cell. 348 0458584
Cell. 348 7714970
italship-2007@libero.it
ITALSHIP s.n.c.
S.p.A. & Figlioli - IMPRESA EDILE

POLIESPANSO
SOLAI PLASTBAU METAL
www.poliespanso.it

THERMOGEOA
"Energie rinnovabili"
perforazioni ed impianti geotermici
thermogeo@thermogeo.com

Hoval
Sistemi tecnologicamente avanzati per il riscaldamento e il benessere in ambiente

MY HOME
bticino
Santi&Facci snc
Impianti elettrici e domotici
Acqui terme
www.santiefacci.it

ALCUNE SOLUZIONI

Monolocale

Quadrilocale

Triloc. + balcone

Triloc. + terrazza

Acquista un alloggio in classe A+ ad elevata tecnologia

A+ (IPE 16)

Riscaldamento geotermico con 6 sonde verticali di 140m e piastre radianti a pavimento

- VENTILAZIONE CONTROLLATA con recupero del calore, controllo umidità e CO2
- SOLARE TERMICO
- INFISSI in PVC con triplo vetro
- STRUTTURA ANTISISMICA secondo normativa Regione Piemonte
- ASCENSORE - VIDEO CITOFONO VIDEO SORVEGLIANZA LAVANDERIA CONDOMINIALE lavatrici e asciugatrici PALESTRA CONDOMINIALE - DOMOTICA
- ALLOGGI da 1-2-3 camere da letto con 1 o 2 bagni GRANDI TERRAZZI
- Vicinanza: supermercato, stazione FF.SS, fermata autobus, Poste

PREZZI A PARTIRE DA € 1600/MQ

FIDEJUSSIONE AXA SU TUTTI GLI ANTICIPI E POLIZZA POSTUMA DECENNALE

CONSEGNA FINE 2012

CASSINE

IMMOBILIARE DEGLI AROMATICI SRL - C.SO COLOMBO 1/G (ADIACENTE CONAD)
FAX 0144 715006 - CELL 335 5919628 - AROMATICI@TIN.IT

Dal 13 al 31 ottobre

Gisella Penna alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Con la chiusura della personale di Carmelina Barbato dal titolo *"L'arca, il sogno e il mondo"* è al via l'ultimo appuntamento della Galleria Artanda: la personale dell'artista vincitrice del concorso *"Artanda in cartolina per il 2012"* Gisella Penna.

Dei ventuno artisti che hanno partecipato al concorso, Gisella Penna si è aggiudicata la vittoria con il suo albero *"umanizzato"* che è stato utilizzato come icona delle rassegne 2012 della Galleria Artanda.

Dal 13 al 31 ottobre l'Artista potrà utilizzare i locali di Artanda per allestire la sua personale, a cura di Clizia Orlando, che si inaugurerà sabato 13 ottobre alle ore 17 sotto il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

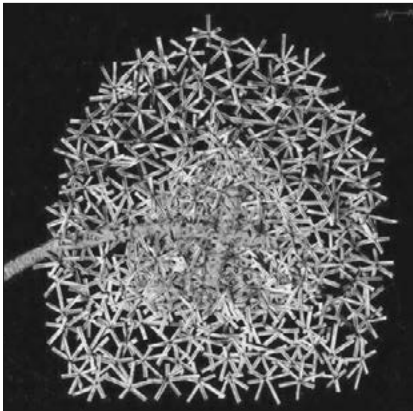
Da Artanda Gisella Penna porterà le sue grandi composizioni polimateriche *"(...) orizzonti accesi di aranci e rossi crepuscolari sulla terra d'Africa simboli che riportano al faticoso percorso di riscatto delle genti sud-americane e ancora altre storie, sensazioni nuove, sollecitate da brezze nordiche intrise di verdi intensi e di blu acquorei. La trama narrativa di queste composizioni polimateriche si rivela, dunque, avvincente nel suo suggestivo dipanarsi, la mente tende a percorrere le stra-*



Gisella Penna al lavoro.

tificazioni fino a scoprire il <rovescio della tela> dove chiaro ritorna il profilo di quella linea che nell'essenzialità segnica si afferma quale principio imprescindibile del suo operare (Clizia Orlando)".

Tutte le cartoline del concorso sono visibili sul sito della galleria nella sezione *"Artanda in galleria"* e all'indirizzo: [www.in-](http://www.in-forestauo.org)



Opera digitale di Giancarlo Moncalvo.

[forestauo.org](http://www.in-forestauo.org) nella sezione Arte e Restauro.

Continuano anche i rinnovi mensili della *home-page* del sito di Artanda, la copertina di questo mese è dedicata ad un'opera digitale dell'artista Giancarlo Moncalvo, in permanenza da molti anni in galleria e del quale è possibile trovare in galleria un ampio repertorio di produzioni artistiche.

Alla GlobArt Gallery

L'arte del paesaggio con 55 artisti



Acqui Terme. All'inscindibile rapporto tra natura e paesaggio del XIX Secolo si contrappongono le avanguardie dell'inizio del secolo successivo, pervase dall'intenzione di mettere da parte l'arte di far paesaggio per lo meno nel modo più tradizionale.

Il persistere comunque da parte di alcuni artisti della *"voglia di paesaggio"* fa sì che, affiancata alla pittura più astratta, si sviluppi una rappresentazione della realtà meno oggettiva e fedele ma più tesa alla ricerca di una personale identità rappresentativa.

La possibilità di un confronto sistematico tra le diverse forme di paesaggi è stata spesso negli anni la fonte ispiratrice di mostre e rassegne, partendo dalla proposta ottocentrica della realtà paesaggistica attraverso le luminose interpretazioni dei Divisionisti (Morbelli), per passare attraverso il dinamismo delle immagini dei Futuristi (Boccioni), fino al limite dell'aeropittura dalle improponibili prospettive (Dottori, Prampolini), attraverso le metafisiche architetture di un immaginario e finto paesaggio (De Chirico), di un silenzioso, lontano luogo di contemplazione (Carrà), attraverso i desolati e aspri paesaggi pervasi da una drammatica tensione (Sironi) o attraverso l'ossessiva ricerca del colore e della luce interna alla pittura stessa anche a discapito della realtà (Morandi).

Se risulta difficile rintracciare un elemento di raccordo tra l'arte astratto-concreta e il paesaggio, più intuibile è, invece, nel dopoguerra la presenza in moltissimi artisti informali di un'oggettiva allusione al paesaggio, in alcuni con il nuovo rapporto dell'uomo con la natura (gli ultimi naturalisti arcaicanti), in altri con il gesto e il segno in continue strutture spaziali, in molti con la materia stessa che prendendo forma nei colori e nei rilievi si presenta con inedite prospettive, in altri ancora con l'intensità della luce in sconfinate visioni di una realtà artificiale.

Dopo l'esperienza della Pop-Art e i *"Paesaggi anemici"* di Schifano, riferimenti molto espliciti al paesaggio si trovano in opere degli anni Ottanta anche tra gli esponenti della Transavanguardia, fino alle

esperienze contemporanee di giovani artisti sostanzialmente attratti dalla pittura e dalla sfida senza limiti di un riproposto e personalizzato modo di intuire il mondo circostante.

La mostra in corso alla GlobArt Gallery pone a confronto alcune opere che, sostanzialmente diverse tra loro, offrono una carrellata delle esperienze di più di cinquanta artisti che nel corso degli anni hanno affrontato *"l'arte del paesaggio"*.

E così che, tra le altre, si possono vedere un'opera di Pietro Sassi (del 1870 circa) di chiara matrice ottocentesca, con una pittura descrittiva, attenta a luci e ad atmosfera, proposta di fianco alla recente opera di Alessandro Di Cola (2012), vincolata a quel concetto di natura come fonte inesauribile di ispirazione. Nel percorso si fronteggiano materiche opere informali degli anni Cinquanta come quelle di Brunori, di Frunzo, di Francesconi o di Francese, con pacate viste filtrate dalla inconfondibile personalità di maestri come Sironi, Morlotti e Music, si contrappongono provocanti deserti di Tano Festa e Barattella con le sognanti e romantiche rievocazioni della pittura/scrittura di Simona Weller, con gli sconfinati cieli di Antonio Carena o con le allegre cromie di Antonio Corpora.

Si riconoscono le cromatiche visioni di Cassinari e Gianquinto con le singolari proposte di Gilardi e Marchelli, i monumentali paesaggi di Chia si distinguono dalle planetarie visioni cosmiche di James Brown, dalle realistiche visioni di Paulucci, Banchieri, Fissore e Cazzaniga solo per citarne alcuni.

Una rassegna da scoprire che, attraverso diverse soluzioni linguistiche ed espressive, riserva conferme e sorprese all'insegna della pittura protagonista nel secolo scorso e non solo.

La mostra, che è stata inaugurata sabato 29 settembre, si concluderà sabato 9 novembre e si potrà visitare nei locali di Via Aureliano Galeazzo, 38 il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706 - (www.globartgallery.it).

Sordità?

Regalati
il tempo
per un **controllo
gratuito dell'udito**



■ **Prove di ascolto personalizzate**

■ **Assistenza anche a domicilio**

■ **Convenzionato con Asl**

■ **Apparecchi acustici delle migliori marche:
Phonak • Conselgi • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey**



centro acustico

da oltre dieci anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212

CSI



GRUPPO IMQ

**Ad Acqui Terme tutti i martedì al mattino
presso Ottica Solari**

Via Garibaldi 86 - Tel. 0144 3252194

CAVELLI GIORGIO & C. SNC
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com



**LA CONNESSIONE
INTERNET
CHE RIVOLUZIONA
IL TUO BUSINESS**

da HIGH TECH - ACQUI TERME
Via Cavour, 26 - Tel. 0144 320877
davide.cordara@gmail.com

5ª edizione del premio British Institute



Chiara Lamanna



Alice Avignolo



Scuola Secondaria di I grado "Monastero Bormida".



Matilde Moltrasio



Stefano Parodi

Acqui Terme. Al termine dell'anno scolastico 2011/2012 gli studenti delle scuole elementari e medie dell'acquese hanno sostenuto le prove d'esame di lingua inglese British Institutes ed il 29 settembre alle ore 16 presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi conseguiti dai ragazzi. Nel corso della manifestazione sono stati inoltre proclamati i vincitori del Premio British Institute 2012 ai quali l'assessore alla pubblica istruzione di Acqui Terme dott.ssa Salamano ha consegnato una coppa.

Il prestigioso Premio British Institute, istituito per incentivare lo studio e la diffusione della lingua e della cultura inglese nel nostro territorio, è giunto ormai alla quinta edizione.

Il numero dei ragazzi che si sono dedicati con passione allo studio della lingua inglese è



Elena Marenco, Ilaria e Arianna Barbero.



Giovanni Neri, Elena Avidano, Federico Aceto.



Edoardo Carozzi, Gaia Ballin, Matilde Acarne, Matilde Cassina.



Gruppo Scuola Materna "Moiso".

andato crescendo anno dopo anno. La lingua inglese infatti si può imparare divertendosi a partire dai 3 anni di età quando il bambino è naturalmente predisposto all'apprendimento del linguaggio.

Si gioca, si balla, si crea... tutto in inglese!

Il British Institute ringrazia l'assessore Salamano, tutti i dirigenti e le insegnanti delle scuole che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, tutti i genitori che hanno sostenuto i ragazzi ed in particolare tutti i bambini ed i ragazzi che si sono impegnati nelle prove.

Con l'occasione il British Institute invita tutti i ragazzi che hanno sostenuto l'esame lo scorso anno a partecipare alla Festa di Halloween in lingua inglese che si terrà al British Institute sabato 27 ottobre dalle ore 15 alle ore 16 per i bambini in età pre-scolare, dalle ore 16 alle ore 18 per i bambini delle scuole elementari e primo anno delle scuole medie. L'iniziativa è completamente gratuita. È gradita la

prenotazione al numero: 0144-32 40 92

Il prossimo appuntamento è a Palazzo Robellini per la mostra Patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme "All you need is love" che espone gli elaborati dei ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'acquese. La mostra si terrà dal 6 al 14 ottobre tutti i giorni dalle 17 alle 19. L'inaugurazione sarà sabato 6 ottobre alle 17 mentre la premiazione dei vincitori avrà luogo presso la sala congressi di Palazzo Robellini sabato 13 ottobre sempre alle 17. Durante la mostra il pubblico potrà votare ed eleggere il vincitore del premio della giuria popolare.

Elenco dei vincitori Premio British Institute 2012:

Livello Primary 1

Chiara Lamanna 97/100 (S. Spirito); Rebuffo 97/100 (S. Spirito); Alice Avignolo 97/100 (Saracco).

Livello Primary 2

Elena Marenco 100/100 (S. Spirito); Ilaria Barbero 100/100



Scuola Primaria "San Defendente".



Emanuele Crozza, Francesca Spulzer, Cristina Zoccola.



Scuola primaria "Santo Spirito".



Pietro Bagon e Federico Di Prima.

(Scuola Elementare Cortemilia); Arianna Barbero 100/100 (Scuola Elementare Cortemilia)

Livello English Certificate 1

Edoardo Carozzi 99/100 (S. Spirito); Ballin Gaia 99/100 (Saracco); Matilde Acarne 99/100 (S. Defendente); Matilde Cassina 99/100 (S. Defendente); Giovanni Mignano 99/100 (Bagni)

Livello English Certificate 2

Giovanni Neri 95/100 (S. Spirito); Revilla Alessandro 95/100 (S. Spirito); Sofia Campero 95/100 (S. Spirito); Federico Aceto 95/100 (Bagni); Elena Avidano 95/100 (Bagni)

Livello English Diploma 1ST

Pietro Bagon 98/100 (S. Spirito); Federico di Prima 98/100 (S. Spirito)

Livello English Diploma

Stefano Parodi 93/100 (S. Spirito)

Livello Young Learners A1

Revilla Pablo Andrés 89/100 (S. Spirito)

Livello Young Learners A2

Stefano Rapetti 92/100 (S. Spirito)



Scuola Primaria "Saracco" e "Ponzone".



Scuola Primaria "San Defendente - Bagni".



Scuola Secondaria di I grado "Santo Spirito".



Scuola primaria "Santo Spirito".



Scuola Primaria "Saracco".



Scuola secondaria di I grado "Santo Spirito".



Scuola Primaria "Santo Spirito".



Scuola Primaria "Saracco".

Nuovo Poliambulatorio

in ACQUI TERME

posizione centrale, in prossima apertura

mette a disposizione studi medici attrezzati

offrendo una pluralità di servizi (segreteria, sito internet, connessione wi-fi, sterilizzazione, pulizie, assistenza infermieristica, ecc.).

Per informazioni tel. 340 1049619

CORSO DI HATHA YOGA in Acqui Terme

Da lunedì 1° ottobre lezioni di yoga tutti i lunedì e mercoledì dalle ore 20 alle 21,30 in via Buonarroti 9 ad Acqui Terme
1ª LEZIONE DI PROVA GRATUITA

Su richiesta attivazione corsi in pausa pranzo con almeno 3 allievi

Si effettuano anche trattamenti ayurvedici, massaggi hawaiano lomi lomi e hot stone massage su appuntamento

Per informazioni e iscrizioni Laura 340 7723846



Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour...

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

**CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721**

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

M.B. Calor
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ACQUI TERME
CEDESI
EDICOLA
per motivi familiari
Cell. 340 5999586

ACQUI TERME
vendesi
bar-gelateria
con dehors,
in zona centrale, ben avviato,
locale appena ristrutturato,
contratto d'affitto rinnovato,
canone vantaggiosissimo,
pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

CMO ricerca
da inserire
nel proprio organico
le seguenti figure
programmatore plc
disegnatore spac
Inviare curriculum vitae a:
info@cmo-automation.it

BISTAGNO
Cedesi avviato
distributore
di carburante
con autolavaggio.
Tel. 335 5447090

L'agenzia Effile - L'idea immobiliare
cerca apprendista
segretaria amministrativa
Full time.
Si richiede padronanza informatica,
conoscenza lingua inglese, mansioni di receptionist.
Tel. per appuntamento 0144 324936

UNIMPIEGO CONFINDUSTRIA
SEDE DI ALESSANDRIA

Primaria azienda della provincia di Alessandria
RICERCA
per la propria sede
IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
PART TIME (rif. AMM)

La posizione, a stretto contatto con il responsabile della funzione, prevede lo svolgimento della contabilità generale, in particolare quella relativa ai rapporti con le banche e con i fornitori, nonché delle altre operazioni connesse con gli adempimenti civilistico-fiscali.
Il candidato ideale ha un'età preferibilmente inclusa tra i 30 e i 40 anni, è in possesso del diploma di ragioneria o laurea in economia, ha esperienza nell'utilizzo di sistemi informatici.
È considerato requisito indispensabile una precedente esperienza lavorativa almeno triennale in posizione analoga e la residenza in provincia di Alessandria.

Gli interessati/e (903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (D. Lgs. 196/2003), possono inviare il curriculum a Unimpiego Confindustria S.r.L. Sede di Alessandria, alessandria@unimpiego.it indicando nell'oggetto delle e-mail il riferimento.

Unimpiego Confindustria Autorizzazione ministeriale del 17/11/2008 prot. 131/0021066

Visgelcatering Srl
RICERCA
per ampliamento del proprio organico
un Responsabile
Ufficio Commerciale Interno

Il candidato rispondendo direttamente alla Direzione Commerciale si occuperà di gestire e coordinare l'ufficio commerciale. L'attività richiesta comprende analisi clienti, budget, contrattualistica, coordinamento risorse all'interno dell'ufficio, analisi statistiche, supporto commerciale alla rete esterna, gestione piani incentivo nonché valutazione redditività clienti.

Il candidato ideale è diplomato/laureato di età compresa tra i 30 e 40 anni, con comprovata esperienza nell'ambito commerciale interno. Ha ottime doti relazionali e capacità analitiche, è in grado di lavorare in team e per obiettivi. Orientato alla vendita e al servizio al cliente, è capace di coordinare le risorse interne ed esterne.
Completano il profilo buona conoscenza della lingua inglese e dell'uso di strumenti informatici.

Inviare Curriculum Vitae
ad acquisti@visgelcatering.com
alla c.a. della Dott.ssa Scomparin

Incontro con l'autore per l'Acqui Storia

Lezione di giornalismo dell'inviato Lucio Lami



Acqui Terme. Dagli incontri con l'Autore del Premio "Acqui Storia", giovedì 27 settembre, il pomeriggio che non ti aspetti.

Introdotta da Carlo Sbulati e da Francesco Bonicelli, consiglieri comunali con delega, e da Carlo Prosperi, c'è sulla ribalta di Palazzo Robellini l'ultimo libro di Lucio Lami, edito da Mursia (vecchia conoscenza del Premio: il suo *Le passioni del drago* partecipò e fu presentato nell'ambito dell'edizione 2010).

Solo 25 persone in sala. E un incontro che fatica a spiccare il volo.

E che ripropone, accanto alle citazioni per le tante personalità intervistate da questo inviato speciale (e spesso in zona di guerra), anche "vecchi adagi" che in questi luoghi - è un dato di fatto - sono particolarmente amati, e ricorrono spesso, e che rimandano al presunto "monopolio culturale" della Sinistra.

"Pregio del libro è quello di far emergere non solo il personaggio, ma di cogliere l'uomo. Con ritratti sintetici ma efficacissimi". Questa la chiosa di Carlo Prosperi.

Anche quando Lucio Lami legge una pagina (bella) dedicata a Perez Prado, l'inventore del mambo, il coinvolgimento è più che nella norma.

E' la stanchezza della giornata? O quella di un incontro che procede, forse sonnacchioso, calmo e placido, senza scosse?

Ma poi succede l'imprevedibile.

Perché quando Lucio Lami prende a narrare, tra memorie e aneddoti, a braccio (ecco le ore in albergo in attesa della telefonata che dà il "via libera" all'intervista; le avventure in auto a scansare i proiettili, l'incontro con l'ex grande a due passi da una cucina: "oggi brodino" grida la cuoca...) l'interesse dell'uditorio viene sollecitato eccome.

E, al di là delle avventurose storie relative ad alcune interviste, il tema principe, cui de-

dichiamo il nostro piccolo spazio, e quello del rapporto tra guerra e giornalismo.

Quella libertà negata

Per Lucio Lami (che si è fatto 700 chilometri in Afghanistan, al tempo della invasione russa, senza documenti: e dunque se fosse stato sottoposto a controllo dall'Armata Rossa se la sarebbe vista brutta per davvero) non ha senso il giornalismo di guerra odierno "che si vanta dell'ignoranza".

E' una informazione da "allevamento di polli": chi scrive è "accompagnato" sul campo dall'esercito (di solito il più forte, ovvio); peggio: è una informazione che si riduce alla parafrasi delle agenzie che, in mano alle potenze, battono quello che a loro fa comodo.

E in più la tecnologia odierna permette di contraffare facilmente l'informazione.

Di qui un'idea più alta della professione: il giornalista deve essere testimone dei fatti. Non deve interpretare, almeno in prima battuta. Questo, sembra dire Luci Lami, è un compito della Storia e degli Storici.

E allora ecco che dal commento "a caldo", ma dalla poltrona, c'è da diffidare.

Più importante andare sul posto, vedere con i propri occhi. E allora vale la pena, come successo nella prima guerra del Golfo, prendere un aereo per tornare a Milano e subito ripartire diretti paradossalmente verso la stessa zona, poiché occorre fare due sopralluoghi sui diversi e contrapposti fronti, in due luoghi separati solo da 20 chilometri in linea d'aria. Ma anche da una sanguinosa zona di scontro.

Autore scomodo, che è difficile vedere in TV, Lami che non ha mai disdegnato le esplorazioni nei buchi neri del mondo, non si esime dal citare le influenze e i bavagli che la politica ha cercato di imporgli.

La conclusione è amara: l'Italia è ancora un paese in cui la libertà di stampa, per certi versi, è solo apparente.

G.Sa

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Speciale Premio Acqui Storia 2012 - Sezione Storico-Divulgativa - Parte Seconda
Guerra mondiale 1939-1945 - 1945

Bussoni, M., *V Day: Il giorno della vittoria e la resa dei conti*, Mattioli 1885;

Guerra mondiale 1939-1945 - Africa orientale - 1941- 1944 - diari e memorie

Zamorani, M., *Dalle navi bianche alla linea gotica, 1941-1944*, Mursia;

Guerra mondiale 1939-1945 - Gela - 1943
Augello, A., *Uccidi gli italiani: Gela: la battaglia dimenticata*, Mursia;

Intellettuali di sinistra - Italia - 1945-1980

Serri, M., *Sorvegliati speciali. Gli intellettuali spiati dai gendarmi (1945 - 1980)*, Longanesi;

Italia - storia - 1861-2010

Isnenghi, M., *Dieci lezioni sull'Italia contemporanea: da quando non eravamo ancora nazione... a quando facciamo fatica a rimanerle*, Donzelli;

Italia - storia - 1861-1922

Stewart-Steinberg, S., *L'effetto Pinocchio: Italia 1861-1922: la costruzione di una complessa modernità*, Elliot Edizioni;

Italia - storia - 1943

Rossotto, R., *Estate 1943: il gioco degli inganni... continua! La fuga ad Ortona e le ultime ore della Marina*, Fògola Editore;

Lenin, Vladimir il IC - soggiorno a capri
Sangiuliano, G., *Scacco allo zar: 1908 - 1910: Lenin a Capri, genesi della Rivoluzione*, Mondadori;

Levi Cavagliani, Giuseppe
Maggioli, L., Mazzoni, A., *Il ponte Sette Luci: biografia di Giuseppe Levi Cavaglione*, Metauro Edizioni;

Mafia - Italia - stragi - 1992-1993

Amato, N., *I giorni del dolore: la notte della ragione: stragi di mafia e carcere duro*, Armando Editore;

Matteotti, Giacomo

Mandelli, R., *Al casinò con Mussolini: gioco d'azzardo, massoneria ed esoterismo intorno all'ombra di Matteotti*, Lindau;

Medioevo - civiltà - fortuna - sec. 21.

Di Carpegna Falconieri, T., *Medioevo militante: la politica di oggi alle prese con barbari e crociati*, Einaudi;

Milani, Lorenzo

Mazzerelli, A., *Parole eterne del mio amico don Lorenzo Dilani: Profeta in Barbina*, Il Cerchio;

Montezemolo, Giuseppe
resistenza - Roma - 1943-1944

Avagliano, M., *Il partigiano*

Montezemolo: storia del capo della resistenza militare nell'Italia occupata, Baldini Castoldi Dalai;

Movimenti di estrema destra - Italia - 1995-2011

Nalbone, D., *Ripuliti: postfascisti durante e dopo Berlusconi*, Castelvichi;

Movimento studentesco - Bologna - 1977-1978 - fotografie

Scuro, E., *I ragazzi del '77: una storia condivisa su Facebook*, Baskerville Artbooks - Sonic Press;

Murgia, Tiberio

Fano, N., *Ferribotte e Me-fistofele: storia esemplare di Tiberio Murgia*, Edizioni Exor-

ma;

Mussolini, Benito
Arpinati, Leandro
Nanni, Torquato
Bombacci, Nicola

Mazzuca, G., Foglietta L., *Sangue romagnolo: i compagni del Duce*, Minerva Edizioni;

Mussolini, Benito - prigionia - 1943

Di Michele, V., *Mussolini finito prigioniero al Gran Sasso: con le preziose testimonianze dei pastori abruzzesi e di chi era presente a Campo Imperatore in quel settembre 1943*, Curiosando Editore;

Mussolini, Benito - uccisione

Pavesi, P., *Sparami al petto!*, Edizioni del Faro;

Mussolini, Benito
Winston Churchill - lettere

Giuliani-Balestrino, U., *Il carteggio Churchill-Mussolini alla luce del processo Guareschi*, Edizioni Settimo Sigillo;

Napoleone [imperatore dei francesi] 1.]

Valzania, S., *I dieci errori di Napoleone: sconfitte, cadute e illusioni dell'uomo che voleva cambiare la storia*, Mondadori;

Olimpiadi - Londra - storia

Caprarica, A., *Oro, argento e birra*, Sperling & Kupfer/Rai Eri;

Paesi Occidentali - cultura - sec. 20-21.

Magli, I., *Dopo l'Occidente*, Rizzoli;

Pastorino, Carlo [1887-1961]
resistenza - diari e memorie

Pastorino, P., *Il sogno infranto: Carlo Pastorino e Masone*, Redazione Editore.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www. librinli-nea.it) dal 17 settembre 2012 al 7 giugno 2013 osserva il seguente orario: lunedì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18; mercoledì 8.30-12.

COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.
Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

•Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico •Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesia e professionalità
acqui@bmcolor.it serravalle@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793



CEDO ATTIVITÀ
di frutta e verdura
e generi alimentari

vicinanze Acqui Terme,
in zona di forte passaggio.
Buon avviamento
e reddito dimostrabile.
Tel. 348 5321938 (ore pasti)

Wine Bar & Pizza
Aperto tutti i giorni
Solo Wine Bar il Martedì

VILLA SCATTI
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Ricevimenti

Melazzo - Località Quartino ,1

www.villascatti.it

LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Martedì a Domenica
Aperte a pranzo
Sabato e Domenica

F e s t e

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

PISCINA COPERTA COMUNALE DI ACQUI TERME

MOMBARONE
WELLNESS
club

CORSI DI NUOTO PER BAMBINI E ADULTI

DA LUNEDÌ 1 OTTOBRE

LUNEDÌ - GIOVEDÌ / MARTEDÌ - VENERDÌ
(16:45-17:30)

MERCOLEDÌ ORE 17:00 / SABATO 11:00

ACQUATICITÀ LUNEDÌ MERCOLEDÌ ORE 18.15

LUNEDÌ - GIOVEDÌ / MARTEDÌ - VENERDÌ
(19:00-20:00-21:00) CORSI ADULTI

Buono sconto non cumulabile di € 10

valido per tutti gli abbonamenti al
Centro Fitness Mombarone
famigliari compresi

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

40enne referenziata cerca lavoro onesto, disponibilità immediata. Tel. 338 4687252.

5 euro/ora signora acquese doc fa assistenza anziani, anche a ore, anche sabato e domenica. Tel. 328 1065076. **Acquese** italiana offre assistenza a persona anziana, al mattino o pomeriggio, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

Badante cerca lavoro, esperta assistere anziani, massima serietà, ottime referenze, origine rumena, parlo bene italiano, sono da anni in Italia. Tel. 348 6702669.

Badante cerca lavoro, esperta, assistenza anziani, massima serietà, dal lunedì-venerdì, notte inclusa, anche nei weekend, a giornata oppure fisso, disponibilità immediata, con documenti in regola. Tel. 347 6960227.

Cerco 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, addetta alle pulizie uffici, negozi, supermercati, lavapiatti, no perditempo, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 338 7916717.

Cerco lavoro 2-3 ore mattino pulizie da lunedì-venerdì, oppure assistenza anziane solo notte, oppure sabato + domenica (48 ore) assistenza anziane, 43enne seria, onesta, paziente, dolce, referenze, purché serio. Tel. 320 2508487.

Cerco lavoro come badante, no fissa, giorno o la notte, fuori Acqui Terme dove arrivano mezzi pubblici (treno, pulman), disponibile da subito, molto urgente, serietà. Tel. 366 7168039.

Cerco lavoro come lucidatore pavimenti, imbianchino, muratore, urgente, in regola con documenti. Tel. 329 3934512.

Coppia di coniugi cercano per custodi in casa, anche in campagna, lavori di giardinaggio e lavori domestici, amanti animali. Tel. 334 9633159, 339 2248953.

Donna equadoregna 38 anni, senza patente, cerca lavoro come badante, pulizie, fissa o a ore. Tel. 346 6971934.

Donna quarantenne italiana, referenziata, acquese autounita, cerca lavoro come Oss ore diurne, pulizie domestiche, stirare anche a casa propria, massima serietà. Tel. 331 4427452.

Eseguo lavori edili di qualsiasi genere, in regola con partita iva, a prezzi onesti. Tel. 366 2072895.

Eseguo piccole manutenzioni domestiche, serietà, onestà e precisione garantite. Tel. 346 7996020.

Italiano offresi per pulizia giardini, aree verdi e altro, refe-

renziato. Tel. 348 9278121. **Ivaldi** Fausto ricerca personale di cucina qualificato. Tel. 0144 325387, e-mail info@relaisborgodelgallo.it

Laureata, referenziata, impartisce ripetizioni in tutte le materie a alunni di scuole elementari e medie. Tel. 348 6721508.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: scuole medie, superiori, corsi per adulti, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739. **Mamma** maestra impartisce lezioni e fa eseguire compiti a bambini delle elementari e medie, Rivalta Bormida e dintorni, prezzi modici (anche a domicilio). Tel. 320 0793377.

Operaio generico, robusto, 25enne, offresi qualsiasi lavoro serio. Tel. 320 5629290.

Ottime referenze, esperienza, serietà, affidabilità, offresi per compagnia anziani o altro purché serio, disponibilità immediata, con documenti in regola, no perditempo. Tel. 327 9317857.

Pizzaiolo/cuoco, professionista, offresi. Tel. 345 2968618.

Ragazza italiana cerca lavoro come impiegata, commessa, pulizie o altro purché serio. Tel. 333 2528763.

Referenziata, massima serietà, affidabilità, offresi per assistenza anziani, fare notti in casa oppure a giornata, anche nei week-end, lavoro fisso, disponibilità immediata, con documenti in regola, no perditempo, no anonimi. Tel. 347 3168058.

Referenziato 60 anni offresi hinterland Acqui Terme per incarichi anche continuativi, riparazioni e manutenzioni, in casa e nel terreno. Tel. 339 2170707.

Signora 33enne ecuadoregna cerca lavoro come badante, pulizie, lavapiatti, a ore o lungo orario, fine settimana. Tel. 320 3872884.

Signora 42enne italiana, autounita, qualifica Oss, referenziata, cerca lavoro per assistenza anziani, lavori domestici, pulizie scale. Tel. 339 3751802.

Signora 45 anni cerca lavoro come assistenza anziani, anche a ore, massima serietà, esperienza, con patente, autounita. Tel. 328 8849885.

Signora 46enne cerca lavoro come baby-sitter, addetta pulizie, badante diurna, collaboratrice domestica, referenziata, italiana. Tel. 340 7278666.

Signora 47enne autounita cerca lavoro: pulizie (case, scale, uffici), lavapiatti, aiuto anziani o altro anche part-time. Tel. 339 2948303.

Signora 57 anni, disponibile mattina dalle ore 9.30 alle 13 per compagnia e assistenza anziani o lavori di pulizia-stiratura, massima serietà, no patente. Tel. 349 3688309.

Signora acquese cerca lavo-

ro, solo in Acqui Terme, a ore, come baby-sitter, notti in ospedale, compagnia anziani, piccole commissioni, pulizie. Tel. 339 3756309.

Signora acquese disponibile per assistenza in ospedale (notti), solo in Acqui Terme. Tel. 339 3756309.

Signora cerca lavoro come assistenza anziani, addetta pulizie, a giornata o fisso. Tel. 348 5362633.

Signora cerca lavoro come badante, addetta pulizie, fisso o a ore, con esperienza, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 347 1876446.

Signora di Rivalta, anni 37, cerca lavoro serio come baby-sitter, pulizie, assistenza anziani. Tel. 345 8562754.

Signora ecuadoriana, laureata psicologia clinica, ottime referenze, esperienza, serietà, affidabilità, offresi per compagnia anziani, purché serio, disponibilità immediata, no perditempo. Tel. 349 2708460.

Signora italiana cerca lavoro come aiuto cucina, pulizia uffici, aiuto domestico, massima serietà, ottime referenze, autounita, disponibilità d'orario, no perditempo. Tel. 340 7657572.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, baby-sitter e badante, solo di giorno, esperienza lavorativa. Tel. 348 7510818 (Antonella).

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, cameriera, lavapiatti, addetta alle pulizie uffici, negozi, supermercati, baby-sitter, imprese di pulizia, no perditempo, disponibilità immediata, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 347 8266855.

Signora italiana genovese cerca lavoro come badante, fare notti in casa, dare cambio a badanti alla domenica, autounita. Tel. 333 3587944.

Signora italiana offresi per lavori domestici, stiratura, anche per poche ore, referenziata, massima serietà e professionalità. Tel. 347 0316881 (Anna).

Signora italiana, 38 anni, cerca lavoro come domestica o anche impiegata (sono laureata), autounita, molto seria. Tel. 377 4737013.

Signora rumena, referenziata, con patente B, cerca lavoro come badante, purché serio, fissa oppure part-time, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 328 7012625.

Sono straniero, da dieci anni in Italia, cerco lavoro, sono specializzato in idraulica ma anche in lavori come pittura o muratura, ho anche lavorato in campagna, sono molto motivato, buone referenze. Tel. 346 7065857.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi appartamento uso studio/abitazione, ristrutturato, centrale, con ascensore, con tre locali, servizi, dispensa, due balconi, cantina, basse spese condominiali. Tel. 338 3860082.

Acqui Terme affittasi locale uso magazzino, box, posizione centrale, mq 50. Tel. 348 7441209.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi, solo a referenziati, trilocale arredato, termoautonomo, in zona centrale, comoda ai servizi. Tel. 338 1342033.

Acqui Terme vendesi appartamento di n. 5 vani + grande terrazzo e cantina, zona centro, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Acqui Terme vendesi appartamento, in centro storico, da ristrutturare, di mq 110, con cantina e solaio. Tel. 347 9917711.

Acqui Terme via G. Amendola, affittasi alloggio, piano terra, due camere, sala, cucina e bagno, cortile con posto auto, solo referenziati, euro 400 mensili. Tel. 349 6048049.

Acqui Terme via Nizza, affitta-

si locale uso commerciale, solo a persone referenziate. Tel. 0144 321346 (ore pasti).

Acqui Terme, a Km due, affittasi, solo a referenziati, appartamento in casa colonica ristrutturato, composto da cucina, soggiorno, due camere, due bagni, cameretta (ripostiglio). Tel. 339 6913009.

Affittasi alloggio in Acqui Terme, di mq 140, composto da due camere da letto, cucina, sala, due bagni, grossa dispensa. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio in Acqui Terme, non ammobiliato, di mq 50, composto da cucinino, tinello, camera da letto, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi annualmente bell'appartamento ammobiliato, in via Marconi Acqui Terme, soleggiato, composto da ingresso, dispensa, due camere letto, salone, cucina, bagno, euro 500. Tel. 340 5349515.

Affittasi appartamento periferia Acqui Terme, senza spese condominiali, riscaldamento autonomo, salone, due stanze, servizi, cucina, abitabile. Tel. 340 9072122, 0144 56539.

Affittasi appartamento, Bistagno condominio Ester. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Affittasi bilocale, zona centro Acqui Terme, recentemente ristrutturato, riscaldamento autonomo, spese condominiali minime. Tel. 333 6904461.

Affittasi box auto nuovo, in via Salvo D'Acquisto, comodo, pianoterra, solo referenziati. Tel. 340 2189906.

Affittasi mansarda arredata, provvista di aria condizionata, a Terzo. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Affittasi monolocale in Corsica, nella Pineta di Calvi, 4 posti letto, condizionatore, posto auto, televisione, a 50 metri dal mare. Tel. 339 1767453.

Affittasi studio condominio Ariston, piazza Matteotti n. 18 Acqui Terme, aria condizionata, spese condominiali, a prezzo interessante. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Affittasi una camera ammobiliata, singola, in Acqui Terme corso Bagni, a persona sola e referenziata, studente, con cucina, bagno, ingresso, cantina, no perditempo. Tel. 349 2708460.

Affittasi uso ufficio locali, in Acqui Terme via Garibaldi 56, di mq 380, adatti a studio associato o altra attività, zona centrale. Tel. 338 9001760.

Affittasi, uso ufficio, bilocale più servizi, in corso Italia a Acqui Terme. Tel. 0144 57093 (ore ufficio).

Affitto appartamento arredato, in Acqui Terme via Nizza, non perditempo, persone referenziate (già libero). Tel. 331 3670641.

Affitto un appartamento, vicino stazione ferroviaria a Montechiaro, con garage, orto, a Km 2 un vigneto con frutta, pesche, noci e nocciolo. Tel. 0144 92258 (ore serali).

Affitto, Acqui Terme, piccolo alloggio, ammobiliato, solo referenziati. Tel. 328 0866435 (ore pasti).

Affitto, solo referenziati, alloggio, in Acqui Terme zona corso Bagni, composto da ingresso, cucina, camera, sala, tutti locali molto grandi, riscaldamento autonomo, ultimo piano ascensore. Tel. 338 2993976, 0144 56078 (ore serali).

Alessandria affittasi alloggio, zona inizio Pista, due camere letto, sala, cucinino, tinello, ampio ingresso, ripostiglio, libero subito, mq 105 circa. Tel. 347 4161641.

Alture Acqui Terme, posizione incantevole, vendesi villa indipendente, terreno mq 1000, casa di mq 175, con piano interrato, piano primo rialzato, piano secondo con mansarda, no agenzie, prezzo da concordare previa visione. Tel. 338 1170948.

Bistagno, affittasi trilocale, ampio soggiorno-cucina, due camere, bagno, due terrazzi, ampio garage, riscaldamento autonomo, secondo piano con ascensore. Tel. 347 7720737.

Box auto, zona Due Fontane Acqui Terme, affittasi, cancello telecomandato, libero subito. Tel. 348 5838136.

Canelli affittasi alloggio, composto da ingresso, cucinino, soggiorno, due camere da letto, bagno, cantina, solo referenziati. Tel. 338 3813611.

Cassine, affittasi trilocale arredato, in zona centrale. Tel. 345 6741461.

Castelnuovo Bormida vendesi bell'alloggio, primo piano con cantina e posto auto condominiale, termoautonomo, ottimo prezzo. Tel. 338 3962886. **Cerco** casa in Riviera, periodo novembre-aprile, ammobiliata, per due persone più animale domestico, massimo euro 500 mensile. Tel. 333 4655941.

Cerco, in affitto, casa in campagna, con stalla, cascina, portico e mq 2000 di terra, nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 346 2861084.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282. **Pietra Ligure** affittasi, mesi invernali e estivi, appartamento, ottima posizione, vicino al mare, comodo ai negozi e servizi. Tel. 349 8700268.

Prasco affittasi trilocale, fronte stazione f.s., no spese condominiali. Tel. 393 7854606.

Sannazzaro Burgondi Lomellina vendesi 1 ettaro terreno, centro paese, con rustico intatto e edifici ristrutturabili, euro 100.000 trattabili. Tel. 346 0028752 (Marco).

Sanremo centro zona Casinò, affittasi, a persone della zona, bilocale accessoriato, 1° piano, vicinissimo mare, a prezzo contenuto da concordare a seconda del periodo. Tel. 347 9520043.

Strevi, vendesi alloggio con bel panorama, cantina, posto auto condominiale e box doppio, praticamente nuovo. Tel. 338 3962886.

Vendesi a Les Deux Alpes lato piste appartamento arredato, con stupenda vista, valuto permuta con immobile in Acqui Terme o Riviera ligure, richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 328 2186932.

Vendesi alloggio libero, Acqui Terme, 1° piano ascensore, soleggiato, ingresso ampio, due camere, sala, cucina, due terrazzi, solaio. Tel. 340 8350320.

Vendesi alloggio, in ottime condizioni, in zona Madonnina Acqui Terme, con box, posto auto e cantina, composto da due camere letto, cucina, salone, doppi servizi, no agenzie. Tel. 333 3487536.

Vendesi alloggio, mq 90, in palazzina di recente costruzione a Acqui Terme, centrale, su due livelli, ottime rifiniture, con posto auto, no agenzie. Tel. 328 3286779.

Vendesi appartamento arredato o non, due camere, salotto, cucina, bagno, cantina, 2° piano con ascensore, zona Mombarone Acqui Terme. Tel. 349 2140681.

Vendesi bellissimo alloggio, molto soleggiato, sito nel comune di Strevi, comodo ai servizi pubblici, no perditempo. Tel. 338 7916717.

Vendesi casa in Rivalta Bormida, con ampio garage, cantina, giardino e orto, su due piani con bagno e cucina a pianoterra, cucina, due camere letto, tinello, sala, bagno (da rifare) piano superiore. Tel. 333 3487536.

Vendesi casa su tre piani, a Km 3 da Acqui Terme, libera su quattro lati, tetto nuovo, prezzo affare. Tel. 340 6091604.

Vendesi o affittasi alloggio a Incisa, su due piani, riscaldamento centralizzato, ascensore, tre camere da letto, due bagni, cucina, ampio salone + studio, euro 250 mensili + spese, chiedo solo fideiussione. Tel. 348 3102230.

Vendesi, Acqui Terme, luminoso appartamento, composto da cucina, sala, due camere letto, studiolo, bagno, ripostiglio, cantina, box auto, ottimo stato, euro 100.000 trattabili. Tel. 366 2848864.

Vendo casa a Ricaldone, in buone condizioni interne, con autobox, magazzino, cantina, 4 camere, bagno grande, cor-

tile recintato e piastrellato di proprietà, sistema d'allarme nuovo, classe energetica D, richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

Vendo casa, vicinanze di Grogna, ottime condizioni interne e esterne, con grande autobox, cortile cintato di proprietà, con terreno, composta da ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo, termoautonoma, trattativa privata, affare. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendo o affitto casa in campagna, a Terzo. Tel. 340 6815408. **Vendo** o affitto monolocale arredato, con servizi, zona centralissima Acqui Terme. Tel. 0144 322247 (ore 20-21).

Vendo/affitto appartamento, con cucina, tre camere, bagno, ripostiglio e box, zona tranquilla, via Lagrange Acqui Terme, no agenzie. Tel. 340 6834163.

ACQUISTO AUTO MOTO

Camper Ci Riviera del '99 su Fiat Ducato, pochi Km, tenuto benissimo, euro 16.000. Tel. 333 9022325.

Causa inutilizzo, vendo a privato bellissima Audi A4 1600 cc, benzina, anno 1995, Km 75000 circa. Tel. 347 3435151.

Cerco trattore quattro ruote motrici 40/50 cv, d'occasione, funzionante, anche non in regola con le nuove normative. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Fiat Panda 2004, buone condizioni, vendo. Tel. 347 8138892.

Mansardato Rimor SuperBrig 679, 6 posti, unico proprietario, su Ford Transit 2.5 Td, euro 19.800. Tel. 333 4529770.

Miniescavatore Messersi q 16, ore 880, anno 2006, causa inutilizzo, con due benne, protezione autista, ottimo stato, vendo euro 12.000. Tel. 347 0374266 (dopo le 21).

Vendesi Fiat Panda Hobby 1.1, anno 2001, euro 3, colore bianco, in ottime condizioni di motore e carrozzeria, mai incidentata, revisionata, sempre in box, veramente bella, affare, euro 1.800 non trattabili. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendesi Mercedes Slk 2000 coupé decappottabile, 1999, Km 94000, grigio metallizzato, in perfetto stato, al prezzo di euro 6.500. Tel. 338 9001760.

Vendesi Suzuki Vitara 4x4, 5 marce, cilindrata 1590 benzina, Km 79000, sempre box, in perfetto stato, prezzo euro 3.400. Tel. 338 9001760.

Vendo Audi A3, anno 2006, modello s line, Km 120000, gommata nuova, prezzo euro 11.000. Tel. 340 1049620.

Vendo cingolino Itma Nico 25, storico. Tel. 347 0137570. **Vendo** Fiat 126 Silver Personale 4 650, immatricolazione 1979, revisione prossima maggio 2014, buono stato. Tel. 338 5966041.

Vendo Ford Fiesta Titanium 1.4, 5 porte, del 2011, con Km 35000, nera metallizzata, full optional, avviamento a pulsione, comandi vocali, aria condizionata, telefono, lettore cd, usb, ingresso i-pod, vetri posteriori oscurati, ottime condizioni, compresa garanzia di 5 anni e 4 pneumatici invernali, euro 13.000 trattabili. Tel. 333 2389640.

Vendo Lancia Beta coupé 1300, gommata seminuova, 1980, iscritta Asi, assicurata per un anno, meccanica arciperfetta, interno tutta originale, causa problemi di salute. Tel. 338 4654466, 0141 762138.

Vendo Landini R3000, due ruote motrici, aratro, disco e pompa per gonfiaggio gomme, euro 1.900. Tel. 347 0137570. **Vendo** miniescavatore q 32, causa inutilizzo, buone condizioni, cingoli in ferro, attacco pinza martello, anno 1997, ore 3000. Tel. 335 6013423 (ore serali).

Vendo moto Cbr 1000 R-Rep-sol, anno 2010, Km 2000, tenuta benissimo, come nuova, prezzo trattabile. Tel. 333 8436603.

Vendo moto Kawasaki Versys, anno 2010, abs + optional vari, ottimo stato, colore nero, prezzo euro 5.000. Tel. 338 5866149.

Vendo Nissan Xtrail diesel 4wd, anno 2005, perfetto, qualsiasi prova, a euro 8.500 trattabili. Tel. 328 1117323.

Vendo Peugeot Ranch, anno

• continua a pag. 17

Garage Cirio NUOVA GESTIONE

*Luisa e Nadia
vi attendono in officina
per un check up gratuito
della vostra autovettura*

OFFICINA AUTORIZZATA



Mercedes-Benz

**Acqui Terme - Stradale Savona, 15
Tel. 0144 312400**

**G.A.L. BORBA
"LE VALLI ALERAMICHE
DELL'ALTO MONFERRATO"**



**COMUNITA' MONTANA
"APPENNINO ALERAMICO
OBERTENGO"**



XV^a Festa della Montagna

Ponzone Fraz. Piancastagna

Domenica 7 Ottobre 2012



Programma:



- ORE 10** - Apertura Mostra zootecnica con disponibilità di passeggiate a cavallo per adulti e bambini
- Apertura MUSEO DEL BOSCAIOLO con esposizione mostre
- ORE 10,30** - Presso il museo del Boscaiolo in collaborazione con l'ASPRMIELE PIEMONTE: SUI SENTIERI DEL GUSTO "IL MIELE MEDICINA DI IERI, PRODOTTO TIPICO DI OGGI"
Le produzioni agricole di eccellenza per il settore turistico-alberghiero.
- ORE 11** - Esposizione di mezzi A.I.B.-PROTEZIONE CIVILE
- ORE 12** - Apertura STANDS GASTRONOMICI allestiti dalle Pro-loco Ponzonesi.
- ORE 14** - Apertura stands dei produttori di miele e prodotti tipici locali della Montagna Aleramico - Obertengo.
- ORE 14,30** - Esposizione e vendita di Piantine Forestali da parte del personale Regione Piemonte Direzione Economia Montana Settore Proprietà Forestali.
- ORE 15** - Presso la proprietà Regionale Cascina Tiole:
Visite guidate al percorso Naturalistico.
Visita didattica agli apiari
Esposizione fotografica inerente ad interventi di sistemazione del territorio con tecniche di Ingegneria Naturalistica
- ORE 16,45** - Distribuzione caldarroste, farinata e musica!

Monastero Bormida. Com-
pie dieci anni quest'anno la ras-
segna teatrale in lingua piemonte-
se "Tucc a Teatro", edizione
2012/2013 a Monastero Bormi-
da.

«Ne siamo lieti e, a dire la ve-
rità, anche soddisfatti ed orgo-
gliosi, - dicono Clara e Silvana del
Circolo Langa Astigiana - siamo
proprio felici di essere riusciti per
così tanti anni a proporre questa
manifestazione che ha sempre
avuto un buon successo di pub-
blico e per cui tante compagnie
ci chiamano per poterne far par-
te. A proposito di questo ci scu-
siamo con tutte quelle che avrem-
mo voluto invitare, ma che per
motivi di tempo e spazio (gli spet-
tacoli sono sempre al massimo
otto, anche per non interferire
con le manifestazioni degli altri
paesi della Valle, o con altre ras-
segne teatrali proposte nella sta-
gione invernale dai teatri delle
città vicine) abbiamo dovuto ri-
mandare alla prossima stagio-
ne. Vogliamo prima di tutto rin-
graziare i produttori, le Pro Loco,
le varie Associazioni, i ristorato-
ri che, credendo in questa forma
di promozione, ci hanno suppor-
tato nel creare dei Dopoteatro
veramente unici e graditissimi
dal pubblico. Un grande grazie va
al Comune di Monastero Bormida
e all'Amministrazione che ci per-
mettono di utilizzare la bella ed
accogliente struttura del teatro.

Ed infine, ma non per ultimo,
desideriamo ringraziare proprio
tantissimo il nostro pubblico, sia
gli affezionati che fanno sempre
l'abbonamento a tutti gli spet-
tacoli, sia chi ci ha seguiti a tutte le
serate proposte, anche quando
il tempo non era proprio dei più
favorevoli e magari anche dan-
doci consigli preziosi, sia a chi ha
deciso anche solo una volta, ma-
gari per curiosità, di venirci a tro-
vare nel teatro di Monastero Bor-
mida. Ed eccovi le proposte per
questa nuova Rassegna che por-
ta il numero 10».

Si comincia *sabato 20 otto-
bre*, con la Compagnia La Com-
pagnia del Nostro Teatro di Sinio,
che presenta "Marijte e peu ...
grigna" due atti di Oscar Barile li-
beramente ispirati a tre atti unici
di Nino Costa, Meilhac & Halévy
e Achille Campanile con: Le doe

ciòche - T'hai mach da ronfe' -
150... ruse për gnente.

Trama: Un intero spettacolo
dedicato alle gioie del matrimo-
nio, un collage teatrale che guar-
da con ironia e con un sorriso a
tre coppie che vivono da tempo
(troppo?!?) sotto lo stesso tetto
senza aver mai sospettato che il
lento adagiarsi nel tran tran quo-
tidiano, poco per volta, spegne
anche il più grande amore sotto
la cenere della noia, alla quale si
cerca di sfuggire con squallidi
sotterfugi, con improbabili tro-
vate o con liti furibonde, anche
quando basterebbero un pizzico
di fantasia e un po' di buon sen-
so per ritrovare ciò che si crede
ormai perduto. La vita di coppia
è uno degli argomenti preferiti
dagli autori teatrali perché da
sempre ha offerto agganci e si-
tuazioni con cui poter scherzare,
giocare e divertire: Oscar Barile
rende, in questo spettacolo, un
omaggio alla "pochade" france-
se e a due grandi maestri come
Nino Costa e Achille Campanile,
ispirandosi a tre atti unici che
hanno come protagonisti altret-
tante coppie al limite dell'esauri-
mento. Il tutto visto con l'occhio
di un mondo che ha perso il do-
no di meravigliarsi, di stupirsi ed
anche (perché no?) di scandali-
zzarsi, che crede di poter esor-
cizzare le proprie manie, i propri
tic e le proprie paure con un at-
teggiamento disincantato e su-
periore, l'atteggiamento di chi ha
già capito tutto, di chi sa sempre
trovare il rimedio a tutto, prima
ancora che la storia abbia inizio...
ma anche le vecchie storie, a
volte, hanno qualcosa da inse-
gnare, prima che, inesorabil-
mente, cali il sipario.

Dopoteatro con: le robiole di
Roccaverano dop dell'azienda
Agricola Buttiero e Dotta di Roc-
caverano; le marmellate e le mo-
starde di "Mamma Lalla" di San
Giorgio Scarampi; il miele del-
l'azienda agricola Maria Paola
Ceretti di Monastero Bormida; i
salumi della macelleria - alimen-

tari "Da Giorgio" di Bubbio; i vini
delle aziende vitivinicole Paolo
Marengo di Castel Rocchero e
Monteleone di Monastero Bor-
mida; gli attori saranno serviti
dall'Agriturismo Bodrito di Vesi-
me.

Sabato 10 novembre, la Com-
pagnia "El Fornel" - Giovanni
Clerico" di Racconigi presenta
"El ritrat" commedia in tre atti di
Gian Piero Ambrassa, regia di
Gianni Cravero.

Trama: La tranquilla vita dei fra-
telli Verone, fratello e sorella, è
sconvolta dalla notizia dell'im-
provvisa morte dell'altro fratello
Giacomo, emigrato venti anni
prima negli Stati Uniti d'America.
Tra eredità milionaria, presenze
inquietanti e l'arrivo inatteso di
due nipoti dagli Stati Uniti, in una
girandola di colpi di scena, si di-
pana "El Ritrat".

Dopoteatro con: i salumi del-
la macelleria "Da Carla" di Bi-
stagno; le robiole di Roccaverano
dop dell'azienda agricola Blen-
gio Giuliano di Monastero Bor-
mida; il miele dell'azienda agri-
turistica Zabaldano di Cessole; i
vini delle aziende vitivinicole Ca-
scina Piancanelli di Loazzolo e Vi-
co Maurizio di Montabone; sarà
presente la Pro Loco di Monta-
bone che proporrà le fantastiche
torte di nocciola.

Sabato 1 dicembre, Omaggio
a Govi con la Compagnia Teatrale
Genovese Mario Cappello che
presenta "Gildo Peragallo, Inge-
gnere" di Emerigo Valentineti,
regia di Pierluigi De Fraia.

Trama: Per Gildo, inventare
non significa solo costruire scar-
pe calde per l'inverno e fresche
per l'estate, o nuovissime mac-
chine da scrivere anticipatrici dei
computer.

Per Gildo inventare significa
anche diventare zio del proprio fi-
glio, vedovo della propria mo-
glie, felicemente vivente... in-
somma inventare è vita, vivere
due vite, anzi meglio, tre.

Un personaggio originale, for-
se costretto dalla vita a funam-

bolismi di ogni genere, compre-
sa la corte alla padrona della
pensione per ottenere un tratta-
mento privilegiato, eliminando gli
altri pretendenti. Ma alla fine, si
sa, tutto è bene quel che finisce
bene. Dopoteatro con: la polen-
ta fatta con la farina di mais otto
file dell'azienda agricola Murato-
re Gian Franco di Bubbio; i dol-
ci della pasticceria Cresta di Bub-
bio; il miele, le mostarde e le
composte dell'azienda "la Virgi-
nia" di Barbara Chiriotti di Cas-
sinasco; le robiole di Roccave-
rano dop dell'azienda agricola
"La Masca" di Roccaverano; i vi-
ni dell'azienda vitivinicola Ses-
sanea di Monastero Bormida;
sarà presente il Gruppo femmi-
nile dei Volontari della Croce
Rossa Val Bormida Astigiana; gli
attori saranno serviti dai risto-
ranti "Castello di Bubbio" e "La
Sosta" di Montabone.

Sabato 15 dicembre, Gran
Concerto di Natale del Coro ANA
Vallebelbo. La serata è ad in-
gresso libero. Il Coro ANA Valle-
belbo è il Coro ufficiale della Se-
zione Alpini di Asti. Nato nel 1976
è da sempre diretto dal Maestro
Sergio Ivaldi e conta 36 elementi.

La rassegna ripartirà nel nuo-
vo anno *sabato 12 gennaio 2013*,
con Il Laboratorio Teatrale III Mi-
lennio di Cengio che presenta
"Il matrimonio perfetto" di Robin
Hawdon - Traduzione di Mariel-
la Minnozzi - regia di Carlo De-
prati. Lo spettacolo è in lingua ita-
liana.

Sabato 26 gennaio, L'Asso-
ciazione Culturale Fuori dal Co-
ro di Fossano presenta due mo-
menti di spettacolo veramente
speciali: "C'era una volta la vija"
e "Come in un silenzioso slow",
due racconti soprattutto musica-
li dove un narratore ci condurrà
a rivivere un periodo storico mol-
to importante. Testi: Maria Tere-
sa Milano Arrangiamenti: Ro-
berto Beccaria.

Sabato 9 febbraio, la Compa-
gnia Filodrammatica Sancarle-
se di San Carlo Canavese pre-

senta la commedia "I Sindich 'd
Val Somara" tre atti di Brando e
Serlenga tratta da un'operetta in
due tempi di Tancredi Milone,
adattamento e regia di Massimo
Canova e Sergio Coriasco.

Sabato 23 febbraio, la com-
pagnia Ij Camolà di Gaviengo pre-
senta "Amore vuol dir gelosia..."
commedia comica in tre atti di
Marco Voerzio, Diego Mariuzzo
e Stefano Trombin - regia di Ma-
rco Voerzio.

«E per finire - concludono gli
organizzatori - quest'importante
rassegna ci sarà ancora una se-
rata e precisamente *venerdì 1
marzo*, sempre alle ore 21 per fa-
re una Gran Festa per i 10 anni
trascorsi. Saranno invitate le com-
pagnie che in tutto questo tem-
po hanno recitato per noi, tutti i
produttori, le Pro Loco e i risto-
ratori che ci hanno aiutato a pre-
parare il Dopoteatro, veramente
unico nel suo genere. La serata
incomincerà con il gruppo musi-
cale "Calagiubella" che ci pre-
senterà lo spettacolo "Il mar da
traverse".

Il Gruppo "Calagiubella" è na-
to negli anni '90 per iniziativa di
un gruppo di amici, quasi tutti
senza nessuna precedente espe-
rienza musicale, uniti da una co-
mune passione per la musica
popolare, soprattutto piemonte-
se. L'organico strumentale com-
prende: fisarmonica, organetti
diatonici, fiati, chitarra e percus-
sioni varie realizzate da alcuni
componenti del gruppo. Lo spet-
tacolo de "Il mar da traverse" rac-
coglie canti, poesie, storie vere e
aneddotti sul tema dell' emigra-
zione piemontese nel mondo,
con un taglio narrativo che riflet-
te lo spirito dei "Calagiubella" che
guardano con rispetto al passa-
to senza dimenticare che dopo-
tutto il canto e la musica popola-
re erano occasioni di sano di-
vertimento. In questa occasione
il gruppo viene integrato ed ar-
ricchito con la presenza del prof.
Arturo Vercellino in veste di let-
tore e coordinatore dei vari mo-

menti dello spettacolo.

Seguiranno momenti di intrat-
tenimento a cura di alcune com-
pagnie e sicuramente non man-
cheranno le sorprese, l'allegria e
tanto buon divertimento.

Questa serata sarà comple-
tamente gratuita e vi aspettiamo
a far festa con noi».

Ogni spettacolo avrà inizio al-
le ore 21.

Il costo del biglietto d'ingresso
è di euro 9, ridotto a euro 7, per
i ragazzi fino a quattordici anni,
mentre sarà gratis per i bambini
al di sotto dei sette anni.

E in vendita l'abbonamento a
tutti gli spettacoli al costo com-
plessivo di euro 55, ridotto a eu-
ro 45, per i ragazzi dai sette ai
quattordici anni.

I biglietti e gli abbonamenti ri-
dotti devono essere accomp-
gnati da un documento che ne at-
testi il diritto al momento del riti-
ro. Si potranno prenotare biglet-
ti anche per una singola serata.

L'organizzazione si riserva la
facoltà di apportare alla pro-
grammazione annunciata quelle
variazioni di date, orari e/o spet-
tacoli che si rendessero neces-
sari per causa di forza maggio-
re e si impegna a darne tempe-
stiva comunicazione agli abbonati
e a tutti gli eventuali spettatori me-
diante manifesti sia all'interno
del teatro, sia sparsi nei locali
pubblici di tutto il territorio della
Comunità Montana e paesi limi-
trofi.

Per potersi procurare l'abbo-
namento o singoli biglietti d'in-
gresso ci si può rivolgere alla se-
de operativa del nostro Circolo
Culturale in via G. Penna, 1 a Lo-
azzolo (tel. e fax 0144 87185 op-
pure ai vari collaboratori: Gigi
Gallareto 3280410869, Silvana
Cresta 3384869019, Mirella Giu-
sio 01448259, Clara Nervi
3400571747, Gian Cesare Por-
ta 0144392117, Giulio Santi
01448260, Silvana Testore
3336669909.

Il Circolo Langa Astigiana as-
sicura, ai sensi della legge
675/96, la riservatezza dei dati
personali degli abbonati.

Con la speranza di aver pre-
parato anche per questa edizio-
ne una Rassegna di vostro gra-
dimento non resta che invitarvi
"Tucc a Teatro".

La tua Centrale si colora!

...QUANDO
LA FILIERA DEL LATTE
DIVENTA CREATIVA

CON UN CONCORSO DI DISEGNO
IDEATO DALLA CENTRALE
E CHE AVRA' COME SOGGETTO
LA FILIERA DEL LATTE
CHE COINVOLGERA'
TUTTE LE CLASSI
DELLE SCUOLE ELEMENTARI
DELLE PROVINCE
DI ALESSANDRIA E ASTI.
IL DISEGNO VINCENTE
SARA' TRASFORMATO
IN UN MURALE
CHE COLORERA' LA FACCIA
DELLA STORICA SEDE
DELLA CENTRALE DEL LATTE
IN VIALE MASSOBRIO
AD ALESSANDRIA.

SEI UN BRAVO WRITER?
Visita il sito e proponi la tua candidatura per reinterpretare
sul muro il disegno vincente.

**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**
www.centralelattealessandriaeasti.com

Nella seduta di venerdì 28 settembre, per le seconde case è all'8,1 per mille

Cassine, il Consiglio comunale aumenta l'Imu

Cassine. Il Consiglio comunale di Cassine ha approvato lo scorso 28 settembre alcuni ritocchi alle aliquote Imu e alcune variazioni al bilancio preventivo 2012.

Sono stati questi i due argomenti più salienti affrontati all'interno di un ordine del giorno composto di cinque punti, nel corso di una seduta in cui non sono mancate le schermaglie dialettiche fra maggioranza e minoranza.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'assemblea è entrata nel vivo con la discussione sull'Imu.

L'assessore al bilancio Sergio Arditì annuncia l'aumento dell'aliquota Imu relativa alle seconde case, che passa allo 8,1 per mille. Resta invece invariata quella sulla prima casa, al 4 per mille.

La discussione comincia subito con l'intervento di Maurizio Lanza, che da un lato afferma di «apprezzare molto il fatto che non sia stata toccata l'aliquota relativa alla prima casa. Trovo tuttavia molto negativo l'aumento dell'aliquota sulle seconde case che in molti casi andrà a colpire persone che magari hanno ereditato immobili in centro storico dai genitori o da parenti, li hanno magari ristrutturati con spese a volte ingenti, oppure si stanno sobbarcando oneri di manutenzione notevoli, e devono ora registrare anche questo salasso ulteriore. Considerato che il nostro piano regolatore non prevede un piano di recupero del centro storico, non posso che ribadire il convincimento che si sarebbe dovuto fare uno sforzo per tagliare le spese come avevo già suggerito in fase di discussione del bilancio preventivo. A mio parere un Comune in questi tempi di crisi dovrebbe essere amministrato con l'oculatazza del buon padre di famiglia: quando le cose non vanno bene occorre puntare sul risparmio e non aumentare le spese dei contribuenti. Stiamo tartassando i nostri amministratori: noi come la Regione e lo Stato. Poi sento dire che si propone di compere un nuovo scuolabus al costo di 60.000 euro: quando la famiglia è in difficoltà non si compra un'auto nuova. Ricordo che esiste anche un disavanzo per quanto riguarda la Tarsu: servirebbero dei correttivi, o al prossimo anno sarà peggio. Ad aumentare le tasse siamo tutti capaci: siete sicuri di aver fatto di tutto per non aumentare le aliquote?».

Anche Gianni Gotta, l'altro capogruppo di minoranza, si sintonizza sulla stessa lunghezza d'onda di Lanza, e suggerisce una soluzione interessante, di cui diamo conto in un articolo dedicato.

Sergio Arditì controbatte a Lanza sulla questione relativa allo scuolabus: «Non acquistiamo mezzi per diletto. Meno che mai uno scuolabus: quello che attualmente abbiamo in dotazione è vecchio di 12 anni, ha molti chilometri alle spalle, e un eventuale guasto potrebbe lasciare i nostri studenti a piedi. La Regione da ormai due anni non finanzia più l'acquisto di questo tipo di mezzi: a questo punto l'unica era cercare un'occasione, che i nostri uffici tecnici hanno trovato, reperendo un usato "chilometri zero" a Firenze. La ritengo una operazione oculata. Lo acquisteremo con l'avanzo di amministrazione».

Approvata col voto contrario della minoranza la modifica alle aliquote Imu, si passa all'esame e approvazione di una variazione al bilancio preventivo 2012.

Ancora una volta è Arditì che fa il punto, sottolineando come «le minori entrate derivanti dai trasferimenti Stato-Regione e in particolare per quanto riguarda le compensazioni Imu, ammontano a 137.200 euro. Un grosso ammanco, che ci è stato comunicato ad agosto, e che andremo a compensare con l'aumento dell'aliquota.

Oltre a questa variazione, applicheremo 64.000 euro dell'avanzo di amministrazione per l'acquisto dello scuolabus a cui facevamo riferimento poco fa. Restano a disposizione 230.716,42 euro non vincolati coi quali intendiamo realizzare delle opere».

La ricognizione sul bilancio non piace alla minoranza. Lanza si infervora: «Non mi stancherò mai di dirlo: servono risparmi. La gente non ce la fa più. E voi lo sapete bene: qui nessuno vive sulla luna. Apprezzo gli sforzi degli amministratori, che si sono ridotti i compensi, non certo elevati, del 5%, dando comunque un segnale importante. Non capisco, non condivido, non accetto la decisione di aumentare le aliquote in presenza di un avanzo di bilancio tanto consistente. Se alla chiusura del bilancio restasse a disposizione un avanzo di tale portata, riterò l'assessore Arditì responsabile di avere aumentato le tasse solo per il gusto di far pagare di più i cassinesi, anziché ricorrere al denaro già disponibile o tagliare dove si poteva».

Le affermazioni di Lanza causano l'intervento del sindaco, che difende Arditì «che si è prodigato al massimo, e ha avuto la totale collaborazione degli uffici comunali che hanno contribuito sotto il punto di vista tecnico indicandogli dove e quanto si poteva tagliare. È stato fatto il possibile».

Le variazioni di bilancio passano con il voto contrario della

minoranza. Ma la discussione prosegue con la ricognizione degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi. C'è subito un'accorato sfogo di Arditì: «per risparmiare denaro pubblico in questi ultimi tempi è stato valutato dal Governo che le cause principali degli sprechi sono le risorse utilizzate dagli Enti Locali. Non mi pronuncio in merito ai Comuni di grandi dimensioni, dove qualche fondo di verità può esserci. Certo è che i piccoli Comuni come il nostro vengono privati nuovamente delle risorse necessarie attraverso minori trasferimenti dello Stato, mentre ci lasciano facoltà di diminuire o aumentare le imposte, quali l'Imu. La competenza che ci viene riservata dovrebbe essere la soluzione operativa per una amministrazione oculata attraverso maggiori controlli e minore spesa. Peccato che con l'indebolimento amministrativo e la carenza delle risorse oggi non siamo in grado di effettuare una politica lungimirante e soprattutto rischiamo di offrire servizi sempre meno adeguati alle esigenze dei cittadini, già caricati costantemente di maggiori spese. L'incertezza regna sovrana. Per il prossimo anno, entrando nel patto di stabilità, con tutte le implicazioni che ciò comporta, dovremo impegnarci ancora maggiormente nell'operare le nostre scelte».

L'intervento stavolta trova il gradimento della minoranza. Pur con qualche distinguo.

«Apprezzo queste parole e le sottoscrivo in pieno - dice Lanza - ma bisognerebbe tradurle in pratica. Prima avete parlato di dati degli uffici: non dubito che i dati che vi forniscono siano esatti, ma le scelte le fate voi. Per esempio decidendo di pagare il mutuo sottoscritto dal circolo tennis se questo presenta bilanci negativi. Questa è una scelta che andava meditata meglio».

Baldi fa notare che «sul tennis esiste una convenzione che ovviamente rispettiamo». Lanza ribatte che «La scelta politica di cui parlo è proprio relativa al contenuto della convenzione».

Il punto passa con l'astensione della minoranza, e si arriva così all'ultimo argomento all'ordine del giorno, l'approvazione di alcune «opere di completamento», in parziale variante al Piano Regolatore, relative al completamento dei rilevati dell'argine del Bormida nei Comuni di Cassine, Gama-lero e Sezzadio, che avviene invece all'unanimità.

Chiusura con una comunicazione del Presidente Cassero, relativa all'iter del contratto di fiume. Cassero spiega che sono stati individuati per ogni area dei Comuni portavoce, che si faranno carico di rappresentare gli altri all'interno delle riunioni che porteranno alla definizione della cabina di regia. Per Cassine i referenti di zona sono Castellazzo Bormida e Bistagno.

M.Pr

In tutto 1500 ettari. Il problema sollevato dal consigliere Gotta

“Su metà dei terreni non si paga l'Imu”

Cassine. L'estensione dei confini comunali di Cassine comprende circa 3200 ettari, ma soltanto 1700 sono soggetti a Imu. A quanto pare, la tassa non vale per tutti. A sollevare la questione di fronte al Consiglio comunale è stato il consigliere Gianni Gotta, nel corso della discussione sulle aliquote, scatenando un articolato dibattito.

«Ho controllato attraverso una ricerca al catasto e ho potuto constatare l'esistenza di circa 25-28 fogli catastali di terreni su cui l'Imu non si paga. La ritengo una sperequazione intollerabile, specie in tempo di crisi. Su 3200 ettari, circa 1500 sono esenti da Imu, e questo, anche se magari per certi versi può rappresentare una scelta impopolare, oppure una situazione complicata da correggere, è sicuramente uno squilibrio intollerabile».

Ma perché questi terreni sono esentati dal pagamento dell'Imu? Ecco la spiegazione: «Secondo una valutazione che risale ormai a oltre trent'anni fa, questi terreni ricadono in zona depressa. Forse era vero all'epoca. Oggi in queste aree di depresso non c'è più nulla, e le tasse bisogna pagarle tutte allo stesso modo».

La situazione di Cassine è abbastanza unica nell'area dell'Acquese: «Tutti i paesi confinanti - ha spiegato ancora Gotta davanti al Consiglio - hanno uno o due fogli catastali di zona depressa. Noi 25 e oltre. Dobbiamo rivedere la definizione: questi 1500 ettari devono essere assoggettati a Imu. Anche perché, in base a calcoli sommari e prudenziali, per il

Comune ne deriverebbe un gettito complessivo di 50-60.000 euro, che avrebbe sicuramente consentito di prendere decisioni diverse dall'innalzamento dell'aliquota Imu per chi già la paga. Vi chiedo di procedere per rettificare la situazione e far pagare le tasse a tutti allo stesso modo».

Il sindaco Baldi ha ammesso che le cose stanno proprio in questi termini: «Il problema sollevato da Gotta ci è noto. Ci attiveremo per capire se è possibile svincolare i terreni da questa situazione di dissesto e vedremo di seguire l'iter per correggere la situazione. Preciso che la situazione di sperequazione deriva da un provvedimento preso ai tempi (1977, ndr) dalla Regione. Personalmente sono d'accordo che questa situazione vada corretta anzitutto per una questione etica, anche se non so quanto ci vorrà per arrivare in fondo».

In effetti, ricorda l'assessore Arditì, la questione era già stata affrontata.

«Anni fa avevo personalmente portato questa stessa situazione all'attenzione del nostro segretario dell'epoca. Venni invitato a lasciar perdere, perché, a suo dire, l'iter sarebbe stato molto lungo e per il Comune non ne sarebbe valsa la pena. Voglio sottolineare che anche secondo me bisogna correggere questa sperequazione».

Il Consiglio comunale ha concluso la discussione con l'impegno di affrontare il problema per arrivare a una nuova valutazione delle aree. Sui tempi di attuazione, per ora, non si possono avere certezze.

Concerto in Enoteca per la rassegna “Strevi Music Club”

Strevi applaude Dino Pelissero

Strevi. Un nutrito pubblico si è dato appuntamento, nella serata di sabato 29 settembre, presso l'Enoteca comunale di Strevi, per assistere al concerto jazz inserito nella rassegna “Strevi Music Club” e organizzato dall'associazione culturale “Lunamenodieci”, che ha visto sul palco il celebre Dino Pelissero insieme ad altri due artisti di spessore, Nunzio Barbieri e Jino Touche.

Una calorosa accoglienza da parte del pubblico strevese è stata il preludio per un concerto di elevato livello qualitativo, che per un paio d'ore ha tenuto avvinti i fortunati spettatori. La rassegna “Strevi Music Club” proseguirà sabato 27 ottobre, con lo spettacolo “Acqua Porca”, con Fabrizio Pagella e Fabio Martino. Si tratta di un interessante spettacolo musicale sull'Acna di Cengio e sulla tragica esperienza di 100 anni di inquinamento della nostra Valle, che sin d'ora consigliamo di non perdere. Nelle prossime settimane pubblicheremo sull'evento un ampio approfondimento.



Anche un forum su abiti del Medioevo

Cassine, festival di “Danza Antica”



Cassine. Il Comune di Cassine, in sinergia con l'Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e del costume e l'Associazione “Arundel” di Brescia, e con il patrocinio della Provincia di Alessandria ed il contributo della Fondazione CRT di Torino, organizza, per sabato 13 e domenica 14 ottobre, presso il complesso conventuale della chiesa di San Francesco di Cassine, due iniziative volte alla valorizzazione degli aspetti educativi e culturali delle rievocazioni storiche.

La prima, “Ubi Protheus - I mille volti dell'indumentaria antica” è un incontro sulla ricostruzione storico - sartoriale di abiti d'epoca. L'iniziativa “Ubi Protheus”, ha lo scopo di valorizzare le attività di studio e di ricerca storica finalizzate alla filologica ricostruzione di abiti medioevali e rinascimentali creando, anche in questo caso, un momento di confronto e di scambio reciproco di esperienze attraverso un “Forum” che prevede la presentazione da parte dei partecipanti di una propria ricostruzione storico-sartoriale e l'illustrazione delle sue caratteristiche storiche e tecniche che avverrà successivamente nel corso di una conferenza in programma sabato 13 ottobre alle ore 17, presso la chiesa di San Francesco e tenuta da da Alessandro Pontremoli, docente di Storia della danza e del mimo dell'Università degli studi di Torino (DAMS), Lucio Paolo Testi, direttore dei corsi di ricostruzione storica della danza antica di Cassine e Rita Citterio, responsabile del Magazzino Costumi del Teatro alla Scala di Milano.

Altro aspetto rilevante delle attività proposte, svolgendosi nell'ex complesso conventuale della chiesa di San Francesco (sec.XIII - XIV), è il contributo fornito alla rivalutazione del patrimonio storico - architettonico attraverso, tra l'altro, la fruizione di quegli spazi che, nelle epoche in riferimento, erano sede di momenti di vita sociale non solo religiosa ma anche civica.

Il secondo appuntamento, il “Festival di Danza Antica”, è invece un classico del calendario cassinese, un appuntamento ormai tradizionale con

lo studio e la ricostruzione della danza storica, realizzato con la collaborazione con la cattedra di “Storia della danza e del mimo” dell'Università degli Studi di Torino (DAMS).

Il programma delle iniziative prevede, a partire da sabato 13 ottobre le attività formative del Festival con lezioni di ricostruzione storica della danza che riguarderanno quest'anno i balli “Meschina” (Bassadanza di Anonimo), “Rosa felice” (Balletto di F. Caroso), “Ruota di Fortuna” (Balletto di Anonimo) e “Fior di Virtù” (Ballo di G. Ambrosio). Dalle ore 17 dello stesso giorno prenderà il via inoltre “Ubi Protheus”, con un insieme di attività sul tema della ricostruzione storico-sartoriale di abiti d'epoca, e l'esposizione di costumi teatrali e abiti d'epoca tra cui alcuni abiti realizzati dal corso di “Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda” dell'Itis “Nervi-Fermi” di Alessandria.

Alle ore 17, presso la chiesa di San Francesco avrà luogo la conferenza sulla ricostruzione filologica degli abiti medievali a cui farà seguito, al termine degli interventi, una cena a tema (su prenotazione). A seguire, nel chiostro dell'ex convento Francescano si terrà un “Forum” con lo scopo di promuovere le attività di studio e di ricerca storica svolte da associazioni, gruppi storici o appassionati, creando un momento di confronto e di scambio reciproco di esperienze nel quale i partecipanti potranno presentare le proprie ricostruzioni storico-sartoriali di abiti d'epoca. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Nella mattinata di domenica 14 ottobre riprenderanno le lezioni di ricostruzione storica del ballo sino alle ore 15,30, quando nel chiostro dell'ex convento Francescano si terrà il “Festival di Danza Antica”, finalizzato alla valorizzazione e divulgazione della ricostruzione storica del ballo, in particolare medioevale e rinascimentale, con la partecipazione di gruppi di danza storica che presenteranno balli d'epoca.

Nel corso della manifestazione sarà possibile effettuare visite alla chiesa di San Francesco ed al Museo d'arte sacra “Paola Benzo Dapino”.

Nella biblioteca di Bubbio iniziati i corsi di tedesco

Bubbio. Sono ricominciati i corsi di tedesco presso i locali della biblioteca comunale di Bubbio, intitolata al “generale Leone Novello”. Le lezioni sono iniziate lunedì 1 ottobre 2012 e sono sia per chi ha frequentato, e quindi è già esperto, sia per chi vorrà avvicinarsi a questa lingua per la prima volta. Non ci sono limiti di età e vi possono partecipare anche i ragazzi che hanno bisogno di un aiuto a scuola.

Orario dei corsi: lunedì mattina corso base, mercoledì (o anche un altro giorno da concordare) pomeriggio corso avanzato, venerdì pomeriggio corso per i bambini.

Ad organizzare i corsi, patrocinati dall'Amministrazione comunale, è Carina Dietrich, madrelingua, laureata in lingua tedesca, che ha fondato l'Associazione culturale Scambicult, che abita ed ha sede, presso la cascina Grassi 43, in regione Grassi a Bubbio.

Per informazioni e iscrizioni: comune di Bubbio (tel. 0144 83502) e Carina Dietrich, Associazione Scambicult (tel. 347 8761670, 0144 852117), località regione Grassi 43. Ed ora si trova Scambicult (e anche la biblioteca comunale) su facebook (www.facebook.com/kulturtausch), con un portale dove si può informarsi sui corsi.

Nel Consiglio comunale si è trattato anche di bilancio, aliquote e scuola

Sezzadio, il sindaco Arnera risponde su discarica e manifesti

Sezzadio. Due ore circa di assemblea, con sei punti all'ordine del giorno e un pubblico meno numeroso del solito (ma comunque tale da gremire la maggior parte del salone comunale) hanno scandito la seduta di Consiglio comunale svoltasi nella serata di martedì scorso, 25 settembre, a Sezzadio.

Come sempre, al centro dell'attenzione le novità sulla possibile creazione di discariche nell'area adiacente Cascina Borio, ma anche i problemi legati alla revisione del bilancio di previsione dell'Ente e connessi ai tagli ai trasferimenti ai Comuni indicati dalla recente "spending review".

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, si passa alle immancabili comunicazioni del sindaco Arnera, che in particolare intende riferire sulla situazione relativa alle discariche e sul contenuto di alcuni manifesti contestatori apparsi in paese e firmati dalla minoranza di Unione Democratica.

Per quanto riguarda il primo argomento, il sindaco cede il microfono a Enzo Daniele, assessore con piena delega per Ambiente e Territorio.

Questi compie un riassunto degli eventi così come si sono svolti dalla seconda conferenza dei servizi in avanti: «La seconda conferenza dei servizi è stata interrotta per 4 motivi: anzitutto per esaminare l'eventuale vincolo del Cipe sul sito quale cava destinata a materiali da scavo derivanti dal Terzo Valico; poi per valutare gli aspetti viabilistici, quindi per verificare compiutamente la situazione delle acque di falda. Al riguardo è stato chiesto un parere all'Ato 6. Infine al proponente (la ditta Riccoboni) è

stato chiesto di riferire circa la possibile presenza di pozzi in un raggio di 500m dal sito di cava.

Per quanto riguarda la richiesta all'Ato6, in data 8 agosto è stato espresso un parere, che era moderatamente favorevole all'opera». Sia pure, aggiungiamo noi, con motivazioni un po' capziose, visto che, nel documento dell'Ato circa la falda sottostante l'area destinata a discarica, «si precisa che la stessa Regione Piemonte non ha mai espresso misure o indicazioni circa la protezione delle acque dei siti di riserva». Insomma: siccome dalla Regione ci dicono di tutelarle, ma non ci spiegano come, allora per noi l'opera si può fare.

«Di fronte a questa motivazione - spiega l'assessore Daniele - il geologo Foglino, che ci segue come tecnico, ha preso male la risposta dell'Ato 6 e ha voluto dare enfasi al discorso. Stimolati da lui abbiamo contattato il Comune di Acqui e in particolare l'ufficio ecologia e il Presidente del Consigli Comunale, Geometra Ghiazza. Abbiamo stilato un documento, che a oggi è stato firmato da Acqui e dai altri 15 Comuni, fra cui Sezzadio, e in cui segnaliamo le nostre preoccupazioni per la falda. L'Amag ha sollecitato l'Arpa a verificare le problematiche. Attendiamo ora il parere di Arpa e Amag».

Il sindaco poi dirige la propria attenzione sui manifesti affissi dalla minoranza (e rapidamente rimossi o coperti). «Non sono altro che una operazione fuori luogo, pretestuosa, falsa e strumentale contro di me e la mia amministrazione. Si continua a insistere che come sindaco voglio la discarica

e ne sono responsabile o non faccio nulla per impedirlo.

Ma se mi sono prodigato per accogliere una mozione della minoranza, che condividevo, e appoggiare il dissenso. Certo il dissenso deve essere motivato. A fine maggio, visto il clima terroristico, a cui dovevo far fronte, ha fatto un passo indietro, e ho offerto l'assessorato all'Ambiente con pieni poteri alla persona che presiedeva il massimo organo di opposizione alla discarica, Enzo Daniele. Il Consiglio ha deliberato all'unanimità di impegnare sindaco e amministrazione nel sostenere il dissenso. Lo stiamo facendo.

La mia amministrazione non ha compiuto mai atto alcuno che possa essere riconducibile alla richiesta di questa discarica. Mai nessun atto. E ho organizzato sul tema incontri pubblici. Due cose che non può sostenere chi è venuto prima di me.

Mentre io ora non ho nessun potere, anni fa, sul territorio su cui erano state chieste autorizzazioni per impiantare delle cave, c'era un vincolo del Ministero. Che poteva però essere rimosso dal sindaco. Il sindaco Sardi lo ha rimosso. Fra l'altro dando anche l'autorizzazione a scavare sotto falda. Abbiamo derogato sull'aspetto morfologico-paesistico del territorio. E attenzione: quando anni fa, nel 2005, fu chiesto al Comune cosa pensasse dell'accoglimento di rocce e terre da scavo provenienti dal terzo valico, sul tema avrebbe dovuto esprimersi il Consiglio. Invece fu fatta delibera di giunta. Dico io: non era caso di fare un incontro pubblico, allora? Sono stato moderato per scelta, ma sarò più severo quando, presto, tirere-

mo fuori dei documenti e dimostreremo che a fare porcherie è stato qualcun altro. Perché facendo arrivare le cave su quell'area, avete aperto le porte alle discariche: le cave sono aree prioritarie per quel tipo di installazione».

Dai banchi della minoranza parla l'avvocato Gianni Sardi. «Il sindaco ha parlato molto. Ma poco ha detto della discarica che deve essere realizzata in località Borio. Secondo lui non tocca al Consiglio dire no. Però quando è arrivato il progetto, con relazione di un ingegnere ed un geologo incaricati dalla Riccoboni, il Comune di Sezzadio avrebbe dovuto incaricare un ingegnere e un geologo di valutare quelle relazioni. Non è stato fatto prima e non è ancora stato fatto oggi. Solo grazie alle iniziative dei cittadini è stato consultato il geologo Foglino. Questa è la realtà: le relazioni di Riccoboni hanno notevoli carenze e dunque il dissenso è ampiamente motivato e avrebbe potuto essere motivato meglio se il Comune lo avesse sostenuto con propri tecnici. Così non è stato».

Il sindaco ribadisce che il ritardo non pregiudica l'accoglimento o meno delle ragioni del dissenso.

Si passa al terzo punto, dove si accoglie (col voto della sola maggioranza) una delibera regionale che istituisce una sola sezione della scuola a Sezzadio. Il sindaco rivendica qualche merito: «Avevamo speranze che ci dessero una seconda sezione delle scuole e senza attendere atti dalla Regione abbiamo messo mano all'avanzo di bilancio per realizzare alcune opere necessarie. Abbiamo messo a posto il garage al pian terreno,



dove è stata ricava un'aula computer. Abbiamo liberato l'aula computer disponibile sopra, e ci abbiamo messo una classe delle elementari e abbiamo recuperato la classe elementare attigua all'asilo, liberato la tramezza e allargato l'asilo. Mentre stavamo lavorando è arrivato l'annuncio che ci è stata data la seconda sezione». Si sente qualche spaurito applauso.

La calma ritorna quasi subito e si esamina la situazione del bilancio preventivo 2012, messo in crisi, come in altri centri, dai tagli connessi alla spending review, che tolgono a Sezzadio 157.000 euro su un bilancio di circa 850.000. Dalla relazione del segretario emerge che «applicando quota dell'avanzo di bilancio, che prudenzialmente abbiamo tenuto sugli 80.000 euro e facendo affidamento alle maggiori entrate Imu che sembrano profilarsi, dovremmo farcela: per que-

st'anno l'equilibrio ci sarà, anche attraverso tagli alle spese. Evitando, beninteso, di aumentare l'Imu, perché il sindaco è contrarissimo».

«Ma il prossimo anno - fa notare Arnera - potrebbe essere diverso. E aggiungo che forse varrà la pena di effettuare controlli catastali, perché ho fondati motivi per ritenere che alcuni sezzadiesi siano in ritardo con gli accatastamenti».

Approvato il bilancio con il voto contrario della minoranza, il Consiglio va alla conclusione con gli ultimi due punti: l'ammissione alla Commissione Paesaggistica già formata da Sezzadio, Gamalero, Casalcemelli, Castelspina e Predosa, del Comune di Carpeneto, che aveva fatto recesso dall'Unione dei Castelli, e quindi l'accoglimento del provvedimento relativo alla realizzazione di difese spondali nell'area del Canale Carlo Alberto.

M.Pr

Sezzadio, controlli velocità prorogati fino a fine anno

Sezzadio. Proseguiranno fino (almeno) al 31 dicembre 2012, salvo ulteriore proroga, i controlli sul rispetto dei limiti di velocità sul territorio urbano del Comune di Sezzadio.

Lo ha stabilito il Comune, che ha deciso di prorogare il progetto comunale di sicurezza stradale varato nell'anno 2011 fino alla fine dell'anno. I controlli, che saranno effettuati dalla polizia municipale attraverso l'utilizzo di una postazione mobile, si avvarranno di idonea apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità, per la quale il Comune ha recentemente rinnovato il noleggio.

Riccoboni per un'economia sostenibile
ha il piacere di invitarvi all'inaugurazione
dell'impianto di recupero e trattamento filtri olio

Stabilimento Grassano, via per Retorto 31, Predosa (AL)

LA GREEN ECONOMY
IN PIEMONTE

Partecipano:

Angelo Riccoboni
Amministratore Delegato Riccoboni Holding
Paolo Tomasi
Presidente COOU - Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati
Sen. Roberto Della Seta e Sen. Andrea Fluttero
Commissione Ambiente del Senato
Roberto Ravello
Assessore all'Ambiente e Difesa del suolo della Regione Piemonte
Paolo Filippi
Presidente Provincia di Alessandria
Giancarlo Sardi
Sindaco di Predosa

Dopo il taglio del nastro seguiranno visita all'impianto e rinfresco a Km 0

RICCOBONI
Holding

VENERDÌ
05.OTT
ORE 15.00

Per informazioni visita il sito riccoboniholding.com o contatta l'ufficio stampa di ERICA: 0173.33777 - ufficiostampa@cooperica.it



Pro Loco di Visone
Comunità Montana
Comune di Visone
Provincia di Alessandria
Regione Piemonte

TECNO SERVICE

di Paolo Robiglio

**IMPIANTI frigoriferi
condizionamento
elettrici**

VISIONE - Via Villetto, 2
Tel. 0144 395622
Fax 0144 395783



*"Se pensi
al caffè
pensa a me"*

**Caffè Scrivano
di Brusco B.**

BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it



**IL BAR
A CASA
VOSTRA**

Macchine in uso gratuito
per le famiglie, l'ufficio
l'azienda, l'industria

BISTAGNO - Reg. Cartesio
Tel. 0144 377005 - 0144 79727

Studio Tecnico



**Geometra
Andrea Gervino**

Via XX Settembre, 7/3 - 15010 VISIONE (AL)
Tel. e fax 0144 395483

ITALIANA
assicurazioni

Luca de Luca
Agente Generale - Agenzia Acqui Terme

15011 Acqui Terme (AL)
Corso Roma, 21
Tel. 0144 322385 - 0144 356160
E-mail: lucadeluca@libero.it

VISIONE

ANTICA FIERA

della Madonna del Rosario
e grande rassegna di animali

DOMENICA

7
Dalle
ore 10
alle
ore 18
OTTOBRE

Più che una semplice fiera o una festa di paese, l'Antica Fiera della Madonna del Rosario, in programma domenica 7 ottobre, dalle 10 alle 18, a Visone, è qualcosa di più: un evento dal grande valore storico e tradizionale, un ponte ideale fra epoche e generazioni e una straordinaria testimonianza di quella che un tempo era la quotidianità rurale del nostro territorio, con le sue usanze e la sua cultura.

Ogni anno tutto questo rivive grazie all'opera della Pro Loco di Visone, che organizza l'evento in sinergia con Pro Loco, Comunità Montana, Comune di Visone, con il patrocinio di Regione e Provincia.

L'Antica Fiera della Madonna del Rosario è l'evento più importante fra quelli che accompagnano la festa della Madonna, che insieme ai Santi Pietro e Paolo è copatrona del paese. Ha origini antichissime e fino a non molti anni fa svolgeva anche la funzione di mostra-mercato degli animali e rappresentava, per contadini e agricoltori, un'occasione per scambiare o comprare animali da riproduzione o da cortile, ma anche per vendere e comprare oggetti di manifattura e prodotti agricoli.

La fiera un tempo...

La fiera nel suo svolgimento si sviluppava lungo le vie del paese, e ogni area aveva una sua peculiarità: ogni via o piazza ospitava un certo tipo di animali: per esempio era usanza esporre le mucche e i vitelli nell'area dedicata al gioco del pallone, mentre scrofe e maiali erano radunati in piazza d'Armi.

Accanto agli animali, gli arti-

giani, che approfittavano della fiera per darsi appuntamento a Visone, provenienti da ogni parte della provincia, e anche da fuori Regione, particolarmente dalla Liguria.

Era un'ottima occasione per commerciare i loro manufatti: dalle ceste di vimini alle vanghe e alle zappe, fino alla legna da ardere dei boscaioli e al campionato di formaggi preparati dai pastori.

Sulla piazza principale, si raggruppavano le bancarelle, a decine: c'erano i banchetti con i dolciumi, quelli con gli amaretti e le nocchie tostate, le caldarroste, ed il torrone, con il confronto, che diventava rivalità per amore di campanile, fra quello di Strevi, quello di Visone e quello di Morbello.

Per una sosta o per rifocillarsi, la tappa d'obbligo era l'osteria, quella gestita dal "Gen", vicino alla stazione, dove le "raviore ant'el ven" erano

allo stesso tempo un pasto e un rito, che spesso gli avventori, allegramente ebbri di vino, accompagnavano con brindisi e cori.

...e la fiera oggi

Molti di questi aspetti, sebbene inevitabilmente mutati dallo scorrere del tempo, rivivono nell'Antica Fiera così come è strutturata oggi.

A cominciare dalla rassegna degli animali, che metterà in mostra, come di consueto, splendidi esemplari di ovini, conigli, caprini, suini e fauna avicola di varie razze e qualità, comprese quelle alimentari.

Si annuncia nutrita la partecipazione di allevatori del settore, con bovini, cavalli, mucche, asini, alpaca e struzzi, e per i più giovani nel corso della giornata è prevista anche una dimostrazione di transumanza con gregge di caprini e ovini: un buon modo di mo-

strare alle giovani generazioni quello che un tempo rappresentava un momento saliente della vita rurale all'arrivo dell'autunno.

Accanto alla mostra-mercato degli animal, ecco le bancarelle (anzi, per dirla come si usa oggi, gli stand) dedicate alla vendita e alla degustazione di formaggi di capra e di pecora, alla cottura e distribuzione di frittelle, mostarda di uva barbera, salumi di suino e cinghiale, tartufi e funghi, frutta particolare e prodotti agricoli e farinata. Imperdibile la ricotta, che sarà prodotta e venduta sul posto.

E poiché nessuna festa è davvero festa senza le attrazioni, ecco gli artisti di strada, come il fachimiro Cardona, e le dimostrazioni di antichi mestieri, che saranno curate dagli "amici del Museo di Valle San Bartolomeo", poi ancora una mostra di pittura, il battesimo della sella, un saggio della bravura dei trottolai di Roccavignale, le qualità interpretative del mimo Aris e i virtuosismi di Venanzio e del suo organetto.

Non mancherà l'occasione per il "Battesimo della sella", curato e condotto dal maneggio "il Guado" di Visone.

Un cenno particolare, inoltre, lo merita la presenza, importante per i suoi legami con la tradizione, dei "Bravom", il gruppo musicale tradizionale delle Langhe che allietterà il pomeriggio visone con musiche tradizionali piemontesi.

La tradizione si rinnova, e ancora una volta l'Antica Fiera saprà richiamare a Visone centinaia di visitatori.

Comune di Visone

Via Pittavino, 9 - Tel. 0144 395297 - Fax 0144 395800 - comunevisone@mclink.it



**Tutti i venerdì
CENA A BASE DI
PESCE**

Via Acqui, 80
15010 Visone (AL)
Tel. 0144 395261 - 334 3981375
Si consiglia la prenotazione sanmarco.visone@gmail.com

PANETTERIA • PASTICCERIA

GIUSI e PINO

Torte
per cerimonie,
cresime
e battesimi



SPECIALITÀ AMARETTI

VISIONE
Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

TESSIL ARREDO

**BIANCHERIA
TESSUTI
TENDAGGI**

15010 Visone (AL)
Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

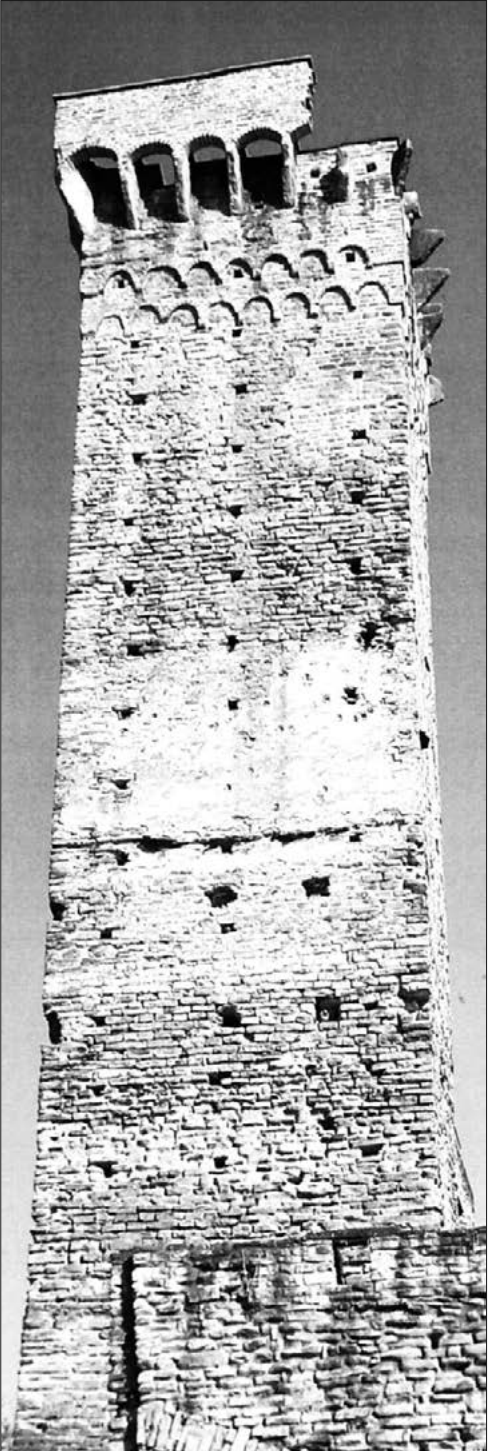
Sic, Mari
firma il tuo stile

studio acconciature

Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Martedì - Mercoledì - Giovedì
9-12,30 • 15-19,30
e nella pausa pranzo su appuntamento

Venerdì - Sabato
orario continuato 8,30-19,30



GRANDE RASSEGNA DI ANIMALI



- Caprini Di varie razze
- Ovini Di varie razze
- Suini - Di varie razze
- Conigli - Di varie razze
- Avicoli - Di varie qualità e razze ornamentali



Partecipazione di allevatori con bovini, cavalli, muli, asini, alpaca e struzzi

Dimostrazione di transumanza con gregge di caprini e ovini

STAND PER LA VENDITA
E LA DEGUSTAZIONE DI

Formaggi di capra e di pecora
Cottura e distribuzione di frittelle
Mostarda di uva Barbera
Salumi di suino e di cinghiale
Tartufi e funghi
Frutta particolare ed altri prodotti agricoli
Cottura con forno mobile e distribuzione farinata
Produzione sul posto e vendita di ricotta

ATTRAZIONI PARTICOLARI

Il fachiro M. Cardona, artista di strada
Parco giochi gonfiabili
Antichi mestieri svolti
dagli "Amici del Museo di Valle San Bartolomeo"
Mostra di pittura
Battesimo della sella
condotto dal maneggio "Il Guado" di Visone
I trottolai di Roccavignale
Il mimo Aris
Venanzio e il suo organetto

Il pomeriggio sarà allietato dal gruppo musicale
"I Bravom" cantastorie delle Langhe

TRECASE
Immobiliare
Via Nizza - Acqui Terme
Tel. 339 3583617

Residenza
"Le Cicogne"
VISONE

16 appartamenti ripartiti in due edifici gemelli
inseriti in una armoniosa e discreta residenza

- Al piano terra area privata pavimentata e giardino, i restanti alloggi hanno due ampi balconi vivibili
- Tetto in legno lamellare con coibentazione quattrostagioni computata
- Tutte le abitazioni sono corredate di cantina e sono disponibili box-auto di varie metrature
- Prevista la personalizzazione di pavimenti (parquet nella zona notte), rivestimenti, sanitari, porte interne, impianto elettrico, climatizzazione, compatibilmente con lo stato avanzamento lavori
- Riscaldamento a pavimento con contabilizzatori
- Portoncini blindati, videocitofono, infissi in legno con vetrocamera

Le cicogne
VISONE
Regione Chiodi, 4

Panetteria
Pasticceria

«el furn DI'Ande»

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

RESECCO *Arredi*

CONCESSIONARI febal

Con l'acquisto di una cucina
lavastoviglie di marca in omaggio

Installazione accurata
e assistenza post-vendita
Preventivi con progettazione grafica gratuiti

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160

AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE S.p.A.

- Carpenteria
metallica
- Automazione
- Movimentazione
pezzi

Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

La Casa di Bacca
Wine Bar - Enoteca
Ristorante

Tutti i week-end
APERITIVO LUNGO

Dal lunedì al sabato
MENÙ A PREZZO FISSO
€ 10

VISONE - Via Acqui 95
Tel. 0144 396199 - 339 2120477 - bacco.vineria@gmail.com

Da 40 anni
insieme
per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

IL NEGOZIO OK
"DI TUTTO DI PIÙ"

TABACCHI • MINIMARKET
SISAL • LOTTO
ATTIVAZIONI PAY PAL

PROSSIMI
ALL'AMPLIAMENTO
DEI LOCALI

FAST SHOP aperto 24h su 24

VISONE (AL)
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0144 395493

A Bistagno giornate di studi per il centenario

Monteverde, Saracco e quel 20 ottobre 1912

Bistagno. 20 ottobre 1912. *I grandi bistagnesi e la loro terra* è il titolo scelto dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Bistagno, dalla Associazione Culturale "Giulio Monteverde", dai Municipi di Bistagno, Acqui Terme e Monastero Bormida, dalla Fondazione "Centro per lo Studio e la Documentazione delle Società di Mutuo Soccorso" onlus, con il contributo di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, per la giornata di studi che si terrà **sabato 20 ottobre a Bistagno**. E che vuole ricordare il ritorno, in paese, di Giulio Monteverde per la commemorazione di Giuseppe Saracco e l'inaugurazione del busto che, ancora oggi, si trova nella sala bistagnese.

Una cartolina dal passato

Fu - e lo ricordano le cronache - una giornata memorabile: basta contare le personalità presenti dai parlamentari Maggiorino Ferraris e Carlo Boggata, al Conte Zoppi, allo scultore acquese Luigi Bistolfi; ecco poi il Marchese Scati, il Conte Thellung, Pietro Caffarelli, il Conte Gallezio Piuma, gli avvocati Paolo Braggio e Fabrizio Accusani e Gianoglio..., i tantissimi Sindaci della Valle Bormida; e poi le associazioni (operaie e agricole, e ancora ulteriori circoli) di Acqui, e poi di Alice Belcolle, Bubbio, Cairo Montenotte, Caranzano, Melazzo, Molare, Sant'Andrea, Sezzadio, Monastero...

C'erano poi le note della locale Società Filarmonica "Giuseppe Verdi". Tanti i discorsi. Vivissima la commozione. Con un Monteverde che così (*modo antiquo*, certo con sfoggio di retorica) salutò i suoi compaesani.

"Dell'accoglienza e degli onori grandi che a me tribuaste in questo giorno, che io ascrivo ad uno dei più belli della mia vita, serberò imperitura memoria e, commosso dal profondo del cuore, ve ne ren-

do sentite grazie, specie, poi, per il ricordo a me donato, che serberò caro e rammenterò sempre questo giorno.

Lo spirito di Giuseppe Saracco sarà, oggi, con noi per ringraziarvi, unendosi a me, per invitarvi a mandare un affettuoso saluto a quegli intrepidi nostri figli che, sui campi della Libia [la guerra coloniale, che aveva sollecitato anche Giovanni Pascoli nel suo famoso discorso *La grande proletaria si è mossa*, era in pieno svolgimento], mantennero alto l'onore d'Italia".

Né mancarono, in allora, i contributi delle Belle Lettere: assicurati dai versi dell'Avv. Peragallo e dei "dialettali" Belafà e *Milan* (il bistagnese Pietro Zunino).

Il programma della mattinata del 20 ottobre prossimo

A distanza di cento anni ecco un nuovo appuntamento a Bistagno, che aperto dalle parole del Presidente SOMS Bruno Barosio, e da Giandomenico Bocchiotti (per l'Ass. "Monteverde"), registrate le parole di saluto delle autorità, si articolerà in due sessioni, introdotte e moderate da Vittorio Rapetti.

Nella prima, inizio dopo le ore 9, spazio alla memoria di quel famoso 20 ottobre bistagnese (rievocato da Giandomenico Bocchiotti). Seguirà l'intervento di Elisa Camera (dottoranda in *Filologia Classica* a Genova) sul legame tra Saracco e il territorio.

Nella seconda sessione, sempre al mattino, una seconda relazione del Dr. Bocchiotti su *Monteverde e la sua terra*, quindi una riflessione di Cesare Manganelli (Ricercatore dell'ISRAL di Alessandria) sul *Ruolo storico delle SOMS nello sviluppo sociale e culturale dell'Italia unita*.

Concluderà Luigi Gallareto che attingerà, per Saracco e Monteverde, alla fonte dei *Sansòssi* di Augusto Monti.

G.Sa

CRI Gruppo Val Bormida Astigiana

Monastero, nuovo corso per Volontari CRI

Monastero Bormida. La Croce Rossa Italiana, gruppo Val Bormida Astigiana organizza a partire dal mese di ottobre un corso per aspiranti volontari. «Detto così - spiegano i militi gruppo Val Bormida Astigiana - sembra una notizia come tante: un'associazione di volontariato cerca nuovi volontari. Permetteteci però di spiegare che cos'è questa associazione che da 25 anni è presente nella nostra Valle. La Croce Rossa Val Bormida Astigiana (o "di Monastero" come molti la chiamano) si occupa prevalentemente di trasporto sanitario di persone che necessitano di terapie o di visite specialistiche: quotidianamente svolge 3-4 servizi con destinazione Acqui, Nizza, Asti, o Alessandria, servizi svolti, a seconda delle necessità, con autoambulanze o automobili attrezzate.

È evidente che per svolgere questi servizi sono necessarie persone con disponibilità di tempo particolari, tipo pensionati, casalinghe, persone con attività lavorative stagionali. Sono servizi che non comportano lo stress dell'emergenza ma che da un punto di vista umano ripagano molto. Altra attività importante è l'attività di emergenza 118: la nostra sede è parte operativa del sistema 118 Piemonte e dipende dalla centrale operativa di Alessandria che ha competenza territoriale sulle province di Asti e Alessandria, è dotata di un'ambulanza di soccorso di base (MSB) e gran parte dei

volontari sono abilitati all'uso del defibrillatore semiautomatico in dotazione.

Il servizio di emergenza è garantito tutte le notti dalle ore 20, alle ore 7, e i festivi per tutto l'arco della giornata. Il personale che opera è tutto volontario e ha conseguito l'accredito regionale di soccorrere 118. Altre attività sono quelle socio assistenziali svolte dal Comitato Femminile e dai Pionieri. Chi può fare il volontario in Croce Rossa? Tutti. Molte volte quando vediamo passare l'ambulanza lo consideriamo un servizio scontato, dimenticando che sopra ci sono persone assolutamente normali, che hanno un'attività diversa da quella sanitaria e che noi stessi potremmo dedicare un po' del nostro tempo libero per salire su quell'ambulanza. In 25 anni sono passate moltissime persone nel gruppo Val Bormida Astigiana, qualcuno ha smesso per sopraggiunti limiti di età, molti perché gli impegni della vita li hanno portati altrove, poiché perché si aspettavano qualcosa di diverso ma tutti sicuramente hanno portato nel loro cuore il ricordo, la soddisfazione di un servizio in cui si sono sentiti veramente realizzati! Nella serata di lunedì 1° ottobre presso il castello di Monastero Bormida si è svolta una serata informativa e propedeutica al corso che si svolgerà nelle settimane successive».

Per informazioni telefonare ai numeri: 347 4514022 (Mario) e 347 1560082 (Paola).

Domenica 7 ottobre, alle ore 17

L'opera di Paladino a San Giorgio Scarampi

San Giorgio Scarampi. L'opera di Mimmo Paladino in mostra a San Giorgio.

Succederà **domenica 7 ottobre**, con inizio della manifestazione alle ore 17, presso l'Oratorio di Santa Maria (Scarampi Foundation).

Promosso in collaborazione con Papiro Arte, l'allestimento ha titolo *Rabanus Maurus - De Universo*. E, in effetti, per via diretta rimanda al celebre teologo tedesco, divulgatore tra i più notevoli dell'Alto Medioevo, arcivescovo di Magonza, che operò all'inizio del secolo IX, introducendo anche in Germania lo studio della arti liberali e dei classici. E che condensò i saperi dell'epoca tanto nelle *Allegorie in Scripturam Sacram*, e nel *De Arte gramatica*, quanto nell'enciclopedia *De Universo*, ispirato da una concezione simbolistica della Natura.

Così da meritarsi, lui allievo dei monasteri di Fulda e di San Martino di Tours, alla scuola di Alcuino, una citazione nella *Commedia*, nel XII canto del *Paradiso*, in cui compare ("Rabano è qui", dice Dante) tra gli spiriti sapienti del cielo del Sole, undicesimo della compagnia di San Bonaventura, tra Donato e Giocchino d Fiore.

Dal catalogo l'invito

"Forse è giunto il tempo - scrive Franco Vaccaneo: suoi i testi, con quelli di Enzo Di Martino e Friedhelm Mennekes - di opporre all'egemonia americana, al suo modo di produrre e commercializzare i libri, la grande tradizione europea che comincia con il *De Universo*: anche con una mostra come questa, un piccolo atto di resistenza civile che parte dal nostro Oratorio dell'Immacolata, storica sede della Scarampi Foundation.

Guido Ceronetti scrisse l'elogio della candela, e Walter Benjamin del copista, sostenendo che solo chi ricopia un testo scritto riesce a coglierne l'intimo significato, un po' come chi va a piedi lungo una strada rispetto a chi la vede dall'alto di un aereo.

Pavese sosteneva che per capire la campagna bisogna percorrerne i sentieri con la stessa differenza che c'è tra vedere l'acqua e saltarci dentro.

Sembrano nostalgie per un passato oggi improponibile, ma questi paradossi ci aiutano ad opporci al pensiero unico dei cercatori di profitto come fine

esclusivo, anche nel campo della trasmissione del sapere.

Siamo quindi lieti di ospitare una mostra di tale livello che, nella sua inattualità, rappresenta ciò che resiste nel tempo e si oppone, quindi, all'ideologia dell'effimero che ha contagiato anche il mondo dei libri che nascono e muoiono nel giro di un periodo sempre più breve.

Sentiamo ancora Eric Vigne: "Tocca a noi europei di continuare a lavorare per far girare il pensiero al suo ritmo proprio, e non a quello di una bevanda gassata".

Detto altrimenti: avendo a disposizione il barolo perché bere gazzosa?

Un'avventura con ...

Con gli amici di Papiro Art, moderni stampatori gutenberghiani, la consonanza è totale; ed è stato un bel privilegio collaborare con loro in questa e in altre consimili iniziative, in Italia e all'Estero. Ne ho sempre ammirato la passione unita a una non comune competenza dei fatti artistici, intesi come occasione insostituibile di liberazione delle migliori energie spirituali che ognuno di noi possiede, senza pedanteria, al di là di ogni spocchia e alterigia accademica. Da loro ho anche imparato che, in qualsiasi impresa dell'intelletto, prima di tutto contano gli autentici rapporti umani, il senso di valori condivisi, il privilegio di sentirsi al servizio di valori di lunga durata che non si dismettono come gli abiti passati di moda.

Felice di essere riuscito a portarli anche qui, insieme alle opere di uno degli artisti italiani più apprezzati nel mondo.

L'albo d'oro della Scarampi Foundation si arricchisce di un altro prezioso cammeo.

Nel clima stagnante di una persistente crisi morale prima che economica, c'è bisogno di qualche motivo di speranza e d'aria nuova, per tutti.

Chi, vincendo la pigrizia, salirà le colline per approdare a uno dei più perfetti e incontaminati spazi paesaggistici italiani, quest'aria potrà respirarla a pieni polmoni.

Le antiche pietre del nostro amato Oratorio ci consegnano sempre un prezioso messaggio e, insieme alla cultura e all'arte di cui da tanti anni sono diventate la casa ospitale, sprigionano una brezza salivifica di eterna giovinezza".

G.Sa

In festa la leva del 1952

Tanti auguri ai neo sessantenni di Ponti



Ponti. Domenica 23 settembre, i pontesi del 1952 si sono ritrovati per festeggiare il loro sessantesimo compleanno. Hanno iniziato la giornata con la partecipazione alla santa messa festiva nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero. E poi tanti ricordi... ed il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

Grafica per il De Universo di Rabano

Un artista di fama nell'Oratorio di S. Maria



San Giorgio Scarampi. Nato a Paduli (BN) nel 1948, dove tuttora vive e lavora, formatosi nell'area napoletana della espressività concettuale, torna alla pittura ed alla scultura già alla fine degli anni Settanta.

Nel 1980 espone nella sezione *Aperto* della Biennale di Venezia, curata da Harald Szeemann e da Achille Bonito Oliva, che rivela sulla scena internazionale dell'arte il gruppo della Transavanguardia.

Si susseguono, da allora, le presenze in importanti rassegne internazionali. Eccolo ospite di Biennale di Venezia, Biennale di San Paulo del Brasile, Biennale di Lubiana, Tate Gallery di Londra, Fondazione Mirò di Barcellona, Biennale di Parigi, le Kunsthäuser di Basilea e di Hannover, Louisiana Museum di Humlebaek, National Museum di Pechino, Forte Belvedere di Firenze, Palacio Revillagigedo di Gijón, Musée Royale des Beaux Arts di Bruxelles, Centro Pecci di Prato, etc.

Le sue numerose mostre personali sono state allestite in musei pubblici e gallerie private in tutto il mondo.

Sue opere di pittura e di scultura si trovano in importanti spazi pubblici ed in prestigio-

se collezioni istituzionali e private.

Il lavoro dell'artista

"Si vede qui, chiaramente, - così Friedhelm Mennekes - la ammirazione di Paladino per la mano che ha composto e creato il libro, che ha studiato e realizzato le singole pagine.

Si tratta del rapporto fra la figura e il testo, fra il colore brillante e il nero della scrittura, sullo sfondo suggestivo della pergamena.

Paladino illustra, effettua *collage*, disegna, collega singoli fogli e parti di testo attraverso linee e contrappunti di composizione.

Si fa indurre ad accettare le pagine delle stampe *in facsimile* come sfondo e vi iscrive se stesso e la sua arte sotto forma di echi di figure, nuovi equilibri e inserimento di suoi elementi nelle composizioni formali preesistenti.

Egli si muove qui naturalmente nel quadro della propria arte e del proprio stile, ma con un afflato nuovo, inconfondibile, sfaccettato e meravigliosamente ispirato.

Una collaborazione artistica davvero riuscita, che attraversa grandi distanze culturali e geografiche".

Organizzata dall'ASDV

A Vesime simpatica domenica in bicicletta



Vesime. Organizzata da Stefano Bo, presidente dell'ASDV (Associazione sportiva dilettantistica vesimense), domenica 23 settembre si è svolta la manifestazione "Una domenica in bicicletta", una giornata dedicata a far apprezzare ai giovanissimi la bicicletta. Un'altra iniziativa sportiva è in programma domenica 7 ottobre.

Sassello, "Quattro passi in centro"

Sassello. Sabato 6 ottobre il centro storico di Sassello ospita *"Quattro passi in centro"* un evento organizzato dalla neonata associazione "Centro storico" che coinvolge il ristorante Palazzo Salsola, la Cantina dei Frati, Didubri abbigliamento ed il bar Gina. La "prima" della neonata associazione è una passeggiata nel cuore di Sassello, a partire dalle 15 di sabato 6 ottobre, con una degustazione di prodotti tipici sassellesi e per concludere un concerto in piazza Concezione.

Sassello marciapiede dal centro al Sant'Antonio

Sassello. Un milione e cinquecentomila euro destinati ad interventi per migliorare la sicurezza stradale in tredici Comuni liguri. Sono stati assegnati dalla commissione regionale sulla sicurezza stradale sulla base di fondi del Ministero dei Trasporti. Lo ha comunicato nei giorni scorsi in Giunta l'assessore regionale alle infrastrutture, Raffaella Paita. Tra i tredici comuni è compreso il comune di Sassello per investimenti che attengono al marciapiede che dal centro porta all'Ospedale Sant'Antonio.

Nella biblioteca comunale

Fontanile, 11ª edizione di “Incontri con l’autore”



Fontanile. Domenica 14 ottobre, alle ore 15,30, in via Roma 69, la biblioteca del comune di Fontanile riprende il ciclo di *“Incontri con l'autore”*, giunto all'11ª edizione. Sono incontri mensili aperti al pubblico, in calendario fino a aprile 2013, organizzati da Biblioteca Fontanile, Comune, Antico Forno di Roberto Garbarino a Castel Boglione, Goslino cioccolato e con il patrocinio della Provincia di Asti. In ogni incontro, oltre all'autore, protagonista un vino della locale Cantina Sociale da degustare in abbinamento a specialità gastronomiche, dolci o salate. «*In dieci anni di incontri* - spiega Sandra Balbo - *circa 70 autori hanno promosso le loro opere, alcune volte presentati da altrettanti autorevoli personalità loro amiche. I nostri incontri, sempre di qualità, vedono una partecipazione di pubblico attenta e affezionata. Quest'anno proponiamo una maggiore presenza di autrici femminili. La Biblioteca “L. Rapetti” è in rete con la Biblioteca Astense, ora Fondazione, e vanta da sempre la stima del direttore Donatella Gnetti che la indica ad esempio come piccola biblioteca di grande qualità. In effetti pur in tempi di crisi, il comune di Fontanile, ora nella persona del sindaco Alberto Pesce, ha sempre appoggiato la sua biblioteca favorendo gli acquisti librari e le varie iniziative che il gruppo di volontari organizzano per promuovere la Cultura nel proprio Paese. I volumi sono ora più di 4000 ed il servizio di prestito libri, curato principalmente da Marco Pedroletti, non si ferma ai fontanilesi ma serve anche gli abitanti dei paesi limitrofi con un'attenzione particolare ai bambini in età prescolare. Come direttore della Biblioteca ma soprattutto come vice sindaco, vi invito, in occasione degli incontri, a visitare il nostro bellissimo paese che ha come simbolo una maestosa chiesa con una cupola di grandezza smisurata, opera del Gualandi, lo stesso ingegnere che ha in un secondo tempo progettato in egual grandezza la “Madonna del Portone” di Comune di Asti. Nei volumi “Storia della chiesa monumentale di Fontanile” di Giuseppe Berta e “Fontanile - vicende storiche” 2010 ed. Araba Fenice di Silvano Palotto, ricercatore storico, potrete scoprire il motivo di una costruzione così imponente».*

Questo il programma dei primi 3 incontri: *Domenica 14 ottobre*, alle ore 15,30, presentazione del volume, *“L'Appalto”*, Edizioni Piemme, collana Linea Rossa, di e con Sergio Grea presentazione a cura di Donatella Gnetti, Direttore Biblioteca Astense. A seguire la locale Cantina Sociale propone il Cortese dell'Alto Monferrato doc, un vino di colore paglierino chiaro dal profumo delicato, tenue, ma persistente. Di sapore secco, gradevolmente amarognolo. Lo abbiniamo per l'occasione alla gustosa Focaccia al Rosmarino - Antico Forno R. Garbarino.

Domenica 11 novembre, alle ore 15,30, presentazione del romanzo *“La Masnà”*, Edizioni Piemme, di e con Raffaella Romagnolo. È una piemontese quarantenne, alta, dai lineamenti gentili. Vive con il marito a Ovada, nell'Alto Monferrato, e in queste terre di vigne e fabbrichette che conosce e ama

senza riserve, ha ambientato il suo secondo romanzo, *La masnà*.

Domenica 16 dicembre, alle ore 15, presentazione del romanzo storico, *“Nec ferro nec igne” Nel segno di Camilla*, Editore i Marchesi del Monferrato, di Cinzia Montagna. È giornalista e lavora in ambito enogastronomico. È laureata in Teoria e Storia della Storiografia presso l'Università degli Studi di Pavia sulle tecniche narrative storiche e d'invenzione. Fra le sue pubblicazioni di tema storico e saggistico, aggiornamento e completamento del volume di L. Mastropietro, *Santa Giuletta*, storia, popolazione ed economia, Oì Petres, Pavia, 1990; *Osasco*, un paese, una storia - Comune di Osasco, dicembre 2004; Mario Campagnoli, *l'uomo, la Dc e la Coldiretti*, Casteggio, settembre 2005; *Terre Pavesi*, Provincia di Pavia, Ed. Sangiorgio - Genova, luglio 2005; *Oltrepò*, dove le vigne e le colline disegnano il cielo in Marketing Culturale - Valorizzazione di istituzioni culturali - Strategie di Promozione del Territorio, Franco Angeli Ed., Milano 2006. Suoi numerosi racconti di fantascienza sociale pubblicati in *“Futuro Europa”* - Rassegna Europea di SF, Perseo, Bologna.

Successivi incontri: 17 febbraio 2013, 17 marzo e 14 aprile.

Castel Boglione

Auguri a Thomas dai nonni



Castel Boglione. Pubblichiamo gli auguri rivolti a Thomas Borin, per il suo 18° compleanno, da parte dei nonni: «Auguri a Thomas Borin che il 30 luglio è diventato maggiorenne; papà Danilo e mamma Monica, con l'aiuto di amici, gli hanno organizzato una festa a sorpresa, invitando parenti e conoscenti, alla pizzeria “La Coccinella” di Castel Boglione. La festa è perfettamente riuscita ed ha suscitato la commozione del festeggiato. Auguroni Thommi dai nonni Rina, Giulio, Giancarlo e Argentina».

Cassinasco senso unico alternato su S.P. 6

Cassinasco. La provincia di Asti informa che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 6 “Montegrosso - Bubbio” nel comune di Cassinasco, al km 34+240, per frana.

È don Claudio Barletta, originario di Serole

Monastero, prepara ingresso nuovo parroco

Monastero Bormida. Domenica 14 ottobre, alle ore 10, ingresso del nuovo parroco, don Claudio Barletta. Scrive la Comunità di Monastero: «L'annuncio era stato fatto lo scorso mese dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi nel corso di una affollata celebrazione nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia di Monastero Bormida: il nuovo Parroco di Monastero sarà don Claudio Barletta, giovane e stimato sacerdote originario di Serole, che da oltre quindici anni esercita il suo operato nella comunità di Canelli, in particolare nella parrocchia di San Tommaso, e che ricopre anche l'incarico di responsabile dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero. Ora l'arrivo del nuovo Parroco è ufficializzato per domenica 14 ottobre alle ore 10, con una Santa Messa solenne alla presenza del Vescovo e dei due parroci reggenti, don Giovanni Pavin e don Adriano Ferro, dell'Amministrazione Comunale e di tutte le varie Associazioni di volontariato che rendono vivace e attiva la comunità monasterese.

L'arrivo del nuovo Parroco è un evento molto atteso dalla gente del paese, dopo un periodo difficile per la Parrocchia, risolto grazie alla disponibilità e all'intelligente operato di don Ferro, di don Pavin e del diacono Enrico Ravera aiutati da tutta la popolazione che ha dato prova di particolare attaccamento a questa importante realtà religiosa e sociale.

Don Claudio, che domenica 16 settembre è stato salutato a Canelli con una Messa molto partecipata da fedeli, autorità, associazioni, troverà a Monastero una Parrocchia viva e ricca di storia e di proposte per il futuro, ma bisognosa di un pastore che unisca la disponibilità verso tutti alla necessaria autorità richiesta a una guida spirituale. Nel corso di questi ultimi anni, nonostante le difficoltà, la Parrocchia non è stata inoperosa, sia dal punto di vista dei lavori di ristrutturazione del tetto della chiesa di Santa Giulia, sia per quanto riguarda l'aspetto liturgico e spirituale, con l'attività della cantoria, dell'oratorio, del catechismo, del centro estivo, del bollettino parrocchiale, senza contare lo sforzo riuscito per il risanamento economico del bilancio. Ora tutti si aspettano che don Claudio, facendo tesoro di quanto di buono è stato fatto, sappia prendere per mano questa bella comunità e raggiungere nuovi obiettivi in vista delle sfide che il mondo di oggi ci propone: dalla tutela del patrimonio artistico religioso alla risposta alle nuove povertà generate dalla crisi economica, dalla attenzione alle problematiche degli anziani (il 10% della popolazione è ultrottantenne) a un sempre maggiore coinvolgimento dei ragazzi nella vita della Parrocchia e del paese. Auguri don Claudio, benvenuto tra noi».

Ponti, Carabinieri danno vita a servizio di ascolto

Ponti. Ogni sabato, dalle ore 9.30 alle ore 10.30, l'Arma dei Carabinieri, nella fattispecie il Comando Stazione di Bistagno competente per il territorio su disposizione dei Comandi Superiori, intraprenderà per ora in via sperimentale, un “servizio di ascolto” che effettuerà presso il Municipio di Ponti, dando così l'opportunità ai cittadini di usufruire di una consulta/assistenza per ogni problematica integrando in maniera sinergica il servizio preventivo/repressivo svolto giornalmente. Il primo incontro si è svolto sabato 22 settembre.

A Bubbio, mercato agricolo Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” e dall'Amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «*Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio*».

Aperte le iscrizioni per il 9° anno

Monastero Bormida i corsi dell’Utea

Monastero Bormida. Con venerdì 26 ottobre si riapre ufficialmente a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013. Giunto ormai al 9° anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23. Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144/88012, 328/0410869).

L'iscrizione costa 12 euro, a

cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea di 25 euro). L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia *venerdì 26 ottobre*, con “Storia del Piemonte” a cura del prof. Edoardo Angelino, che terrà anche la lezione del 9 novembre, quindi tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (16, 23 e 30 novembre); a seguire tre sere sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura dell'Arvangia e della sua presidente Clara Nervi (7 dicembre, 22 febbraio 2013, 1 marzo) e, per concludere, tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (8, 15 e 22 marzo).

Inaugurazione domenica 14 ottobre

Montechiaro, realizzato “Sentiero degli Alpini”



Montechiaro d'Acqui. Un nuovo suggestivo sentiero va ad aggiungersi alla fitta rete di tracciati e di percorsi che consentono agli appassionati di trekking di scoprire gli angoli più interessanti e incontaminati dell'Acquese. È il “Sentiero degli Alpini” di Montechiaro d'Acqui, ideato, realizzato e segnalato grazie all'attività di volontariato del Gruppo Alpini di Montechiaro, capeggiato dal presidente Cipriano Baratta, che si è avvalso della collaborazione, a livello sia organizzativo sia manuale, di numerosi associati, oltre che della consulenza preziosa del CAI di Acqui Terme e dell'appoggio istituzionale della Provincia di Alessandria, che ha provveduto all'inserimento del sentiero nella rete escursionistica piemontese.

Si tratta di un suggestivo percorso di circa 12 chilometri, che si può percorrere in circa 3 ore e mezzo, con partenza e arrivo a Montechiaro d'Acqui, frazione Piana, località Pieve, dove, nella ex-canonica adiacente alla chiesa di Sant'Anna si trova la sede del gruppo Alpini. Il sentiero porta il numero identificativo 577 ed è individuato da segnavia bianchi e rossi, oltre che da frecce e cartelli in legno.

Il percorso - dopo un primo tratto pianeggiante fino alla borgata Dogliotti - si snoda suggestivo tra i calanchi della vecchia strada sterrata della Mancina, fino a raggiungere la provinciale che congiunge Montechiaro Piana a Montechiaro Alto. Di qui un tratto di sentiero arriva in prossimità dell'antico borgo

- visitabile all'andata o al ritorno con una brevissima deviazione - poi pochi metri di provinciale e quindi giù per una discesa sul versante tra le case Lantigé e Bozzolo, da dove inizia la parte più suggestiva del percorso, che si snoda tra le gole e gli orridi scavati nella roccia dal rio Plissone, tra specchi d'acqua, antiche fontane per irrigare piccoli orti ormai abbandonati e pareti a strapiombo e dove gli Alpini hanno realizzato piccole opere di ingegneria naturalistica per rendere più agevole il percorso, oltre a un comodo “Capanno degli Amici” per la sosta.

Si segue il corso del rio Plissone per poi risalire in quota presso la località Chiarini e ritornare così a Montechiaro Alto, dove è d'obbligo una sosta per ristorare le membra con una degustazione di specialità tipiche. Dall'area di sosta di Montechiaro al punto di arrivo si ripercorre il sentiero dell'andata, questa volta ovviamente in comoda discesa.

L'inaugurazione del percorso avverrà domenica 14 ottobre, con apertura delle iscrizioni presso la sede alpina alle ore 8, cui seguiranno l'alzabandiera alle 8,45 con conseguente benedizione e taglio del nastro e, alle 9, la partenza.

Per prenotare (possibilmente entro giovedì 11 ottobre) tel. 348/5228365, 340/4102075. L'iniziativa è patrocinata dal CAI di Acqui, dalla Sezione Alpini di Acqui Terme, dal Comune di Montechiaro d'Acqui, dalla Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo”.

A Terzo nei locali della Pro Loco

Apericena per sostenere associazione Pole Pole



Terzo. I locali della Pro Loco di Terzo hanno ospitato, sabato 22 settembre, un “aperi-cena” di beneficenza. Il ricavato della serata, insieme ai proventi del banchetto con lotteria che era stato allestito durante la classica grigliata di maggio, è stato devoluto all'associazione “Pole Pole” di Sezzadio, onlus impegnata nella realizzazione di progetti in Africa, e soprattutto in Tanzania. L'associazione sezzadiense ha già fatto sapere che il ricavato sarà utilizzato nell'ambito del progetto “Adotta una scuola”, probabilmente per sostenere la realizzazione della scuola materna di Berreghe, un villaggio tanzaniano dove attualmente opera il missionario Padre Onesimo.

Sabato 6 ottobre l'antica tradizione

A Mombaldone la “Fiera del montone grasso”



Mombaldone. Sabato 6 ottobre a Mombaldone l'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco ripropone la *Fiera del Montone Grasso*, un appuntamento con la tradizione che si rinnova ogni anno da tempo immemorabile (se ne hanno notizie fin dal Medio Evo): Goffredo Casalis, nel suo *Dizionario geografico - storico* (1842), attesta che “in ogni anno si fa una fiera nel secondo giorno di ottobre”. Nata spontaneamente come occasione di contrattazione e scambio fra gli allevatori locali, la Fiera è rimasta una fra le più autentiche rassegne del Piemonte, mantenendo queste sue caratteristiche di incontro e di libera trattativa fra le aziende zootecniche ovcaprine. Soprattutto in passato, quando, nell'ambito dell'economia quasi unicamente agricola della Langa, l'allevamento rivestiva un ruolo importante, la Fiera era attesa come un appuntamento immancabile per gli allevatori, quale occasione per rinnovare il gregge o per cedere i capi più vecchi, ma anche per esporre gli animali migliori dell'allevamento. Fino ai primi decenni del '900 la partecipazione era tale che il Borgo Stazione (sorto attorno alla stazione soprattutto a partire dalla costruzione della linea ferroviaria Acqui-S. Giuseppe di Cairo, nel 1874) era letteralmente invaso da greggi, attendamenti, allevatori, mediatori, venditori di attrezzi agricoli, artigiani, suonatori, girovaghi, imbonitori, ecc. Al termine delle contrattazioni molti capi venivano caricati sui carri bestiame per le più svariate destinazioni via ferrovia. Oggi l'economia agricola vive periodi difficili, con il progressivo spopolamento delle campagne e la drastica riduzione del numero delle aziende agricole: tuttavia,

lo spirito della Fiera si è conservato intatto, restando un appuntamento imperdibile per rivivere la bucolica atmosfera dei bei tempi andati e per assaporare i piatti (ormai quasi introvabili) della tradizione gastronomica di Langa (la trippa, il bollito misto con *bagnét*, il montone con polenta e la robiola di Roccaverano d.o.p.), magistralmente preparati dalla Pro Loco.

Un appuntamento irrinunciabile per i buongustai. Non mancheranno i cantastorie delle Langhe, “I Brav'om”, ad accompagnare la giornata con le musiche *d'na vota*. L'apertura è dal primo mattino con l'arrivo delle greggi e dei banchi con i prodotti tipici, si proseguirà con la premiazione dei capi migliori esposti in Fiera, attentamente valutati dagli esperti dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti e terminerà con il pranzo in Fiera a partire dalle ore 12,30 circa. Nel pomeriggio, secondo tradizione, sarà possibile effettuare gli acquisti presso le bancarelle, che in passato consistevano specialmente in stoffe o attrezzi agricoli grezzi da trasformare in abiti o in strumenti di lavoro durante le veglie invernali. Quest'anno sarà presente anche uno *stand* con distribuzione di materiale informativo sul Contratto di fiume del Bormida. Per chi volesse farsi un'idea del “cuore antico” della Fiera, si consiglia di visitare il sito del Comune all'indirizzo www.comune.mombaldone.at.it e cliccare sul link “Fiera del Montone Grasso”, dove è possibile leggere un estratto dell'opera *Passeggiando con Proust* di Enrico Bonino, che dipinge uno straordinario affresco di personaggi, attività frenetiche, suoni e voci di quell'evento ricco di umanità che è da sempre la Fiera di Mombaldone.

In festa la leva del 1967

Da Bistagno a Vienna per festeggiare i 45 anni



Bistagno. Negli ultimi giorni di settembre, sabato 29 e domenica 30, alcuni componenti della leva del 1967 di Bistagno, hanno voluto festeggiare il loro 45° anno d'età, in un modo un po' speciale: un fine settimana a Vienna. Sono stati due giorni intensi dedicati alla cultura: musei, cattedrali, castelli, parchi e un po' di gastronomia locale, ma soprattutto al piacere di stare insieme per confermare una grande amicizia che dura da tanto, tanto tempo... Alla prossima ragazzi.

Sabato 6 ottobre, dalle ore 16, al circolo

Loazzolo, “Andoma a sfojè la meria”

Loazzolo. Tutto è pronto al Circolo Culturale Langa Astigiana, in via Penna 1 a Lozzolo per “Andoma a sfojè la meria”, manifestazione organizzata con L'Arvangia (Associazione culturale Langhe Monferrato e Roero).

Spiega Clara Nervi, fondatrice e anima del Circolo unitamente a Silvana Testore e Gigi Gallareto e presidente di L'Arvangia: «Sarà sabato 6 ottobre la singolare festa che ci riporta indietro nel tempo, quando il granoturco, o meglio la meria otto file, veniva sfogliata nelle sere autunnali, in compagnia di tante persone che raccontavano storie e cantavano sulla musica di una vecchia fisarmonica mentre i bambini si divertivano sul letto di sfojòn che pian piano cresceva sotto di loro.

È proprio questo tipo di emozioni che il Circolo Langa Astigiana propone già da tre anni e che quest'anno avrà come tema: “La nòstra Val, sèira, incheu e... domani?”.

La festa comincerà verso le quattro del pomeriggio.

Rifletteremo insieme su cosa è stato il passato per la nostra Valle Bormida, come siamo ora e ciò che ci aspettiamo per il nostro futuro insieme a vari personaggi che hanno fatto la nostra storia.

Avremo con noi gli amici del “Gruppo Giovani di Vagliera” con i quali abbiamo fatto nascere il gemellaggio degli “sfojau”.

(Loro verranno da noi e noi li raggiungeremo per la loro festa il 14 ottobre prossimo dove nella piazza del paese dalle 14,30 circa daranno inizio alla 5ª edizione della loro rappresentazione storica “Sfojè” a meira come “na vòta” con intrattenimenti musicali a cura del gruppo “Canalensis Brando” di Canale e distribuzione di polenta e salsiccia).

Sarà allestita la mostra di Valter Olivero di Alba: “I segreti della natura” l'infinitamente piccolo diventa arte.

Un bel gruppo di giovani attori di Torino “I Salta Pasti” ci proporranno un breve spettacolo brillante “Lucciole per lanterne”.

Sarà con noi l'Associazione Culturale Arvangia con Donato Bosca che presenterà il nuovo numero della rivista - libro “Langhe - Cultura e Territorio” insieme a diversi personaggi che hanno composto le pagine di questo straordinario otto ora in stampa.

Per l'occasione verrà anche consegnato l'importante premio letterario “Reis Ancreuse” allo scrittore, nonché famoso oncologo, Franco Testore per il suo bellissimo libro “Il Baciàlè” nel quale “Fermo Tralevigne” narra fatti, come lui stesso dice: “I fatti raccontati in questo libro, forse, non sono accaduti proprio come vengono descritti.

I luoghi e le persone, forse, avevano nomi diversi, ma i pensieri, i sapori, gli odori e i colori sono esistiti ed esistono realmente, in qualche angolo delle Langhe. Provate a cercarli.

Se siete fortunati, forse li troverete”.

Forse potrete trovarli in nostra compagnia, durante questo pomeriggio passato in allegria con tante persone che avranno voglia di raggiungerci e di fermarsi con noi.

Proseguiremo, dopo aver sfogliato fino all'ultima pannocchia, con una ricca merenda seindora che si protrarrà nella vija piena di canti, balli, scherzi, barzellette...

E fin che ci sarà divertimento ed allegria la festa continuerà».

Per informazioni: Circolo Langa Astigiana (tel. 0144 87185), Clara 340 0571747, Silvana 333 6669909.

Domenica 7 ottobre

Merana, Castelli aperti ed escursione d'autunno



Merana. Domenica 7 ottobre a Merana in occasione di “Castelli aperti” sarà possibile partecipare all'“escursione d'autunno” con il gruppo “La Rocca” di Quiliano e la guida dell'esperto prof. Renzo Incaminato. Ritrovo nel piazzale Pro Loco alle ore 8,30. Prima tappa sul colle di San Fermo con visita alla torre e alla chiesetta dedicata al Santo, poi sui calanchi, forme di erosione scolpite negli antichi sedimenti marini delle Langhe, alla scoperta dei “muriòn”, misteriosi personaggi di pietra che si susseguono a decine fra le ginestre e il timo.

L'evoluzione geologica in queste zone, datata da circa 35 a 5 milioni di anni fa, è legata al Mare Paleoe Adriatico che all'epoca occupava l'odierna Pianura Padana lambendo le coste delle valli piemontesi in un contesto geografico completamente diverso da oggi.

In alcuni punti dell'itinerario il paesaggio diviene un singolare giardino roccioso da cui spuntano varie forme somiglianti, chi ad una grossa rana, chi ad una testa di cocodrillo,



chi al corpo di una sfinge... È l'opera dell'erosione selettiva che “risparmiando” i noduli arenacei, più duri delle sabbie che li avvolgono, ha formato delle vere e proprie sculture: i cosiddetti “muriòn” termine dialettale nato dalla fusione di muròn - faccione e riònd - rotondo.

L'escursione, con pranzo al sacco ed eventuale degustazione di prodotti del territorio (su prenotazione), si svolgerà sull'“anello di Merana”, Sentiero 575 difficoltà E (Escursionistico), Lunghezza 10,52 km; tempo 3 ore 30 minuti visibile sul sito www.provincia.alessandria.gov.it/sentieri/ Informazioni: 340 9902325.

Il giovane abitava ai Moretti

Ponzone in lutto per Francesco Torielli



Ponzone. Una borgata, i Moretti, e tutto il ponzone sono in lutto per la tragica morte di Francesco Torielli, il giovane di 29 anni che ha perso la vita nella notte tra sabato e domenica in un drammatico incidente stradale sulla Sp 210 Acqui - Ponzone Palo nel pressi del bivio per Cavatore.

I funerali di Francesco, che abitava ai Moretti di Ponzone, in località Poraceto, con il papà Elio e la mamma Pina, si sono svolti nella chiesa di Piancastagna nel pomeriggio di mercoledì 3 ottobre. Francesco era figlio unico, aveva una grande passione per il calcio, era consigliere dell'U.S. Moretti, tifava Juventus e giocava con gli amici nei tornei che d'estate si disputano nel ponzone. Lavorava per una ditta di Pontinvrea che si occupa della sistemazione delle aree attraversate dai tralicci dell'Enel.

Il padre Elio, dipendente regionale in quiescenza, aveva fatto parte dei tecnici forestali che operano nell'area della Comunità Montana ed è stato consigliere comunale prima con la Giunta guidata dal prof. Andrea Mignone e poi in quella con sindaco Gildo Giardini. Una famiglia conosciuta ed amata da tutti e Francesco era un giovane che aveva saputo farsi amare, apprezzare e rispettare così come lui rispettava il mondo che lo circondava. Lo ricordano il sindaco Ponzone Gildo Giardini - «Un ragazzo straordinario, bravo, con tanti amici non solo nel ponzone ma ad Acqui ed ovunque andasse. Una tragedia per il papà Elio a quale mi stringo con un grande abbraccio, ed un dolore immenso per tutti noi che lo conoscevano bene» - il vice sindaco Fabrizio Ivaldi - «Una splendida famiglia, siamo amici da tanti anni e Francesco era un ragazzo straordinario. Sono profondamente

Con l'aiuto dell'Amministrazione comunale

A Sezzadio la farmacia ora è senza barriere



Sezzadio. In farmacia, senza barriere. Accade a Sezzadio, dove finalmente, dopo anni di attesa e con il fattivo aiuto dell'Amministrazione comunale, la dottoressa Teresa Bocca, da 15 anni proprietaria della farmacia del paese, è finalmente riuscita a realizzare il proprio sogno, eliminando le barriere architettoniche presenti all'ingresso della farmacia stessa, rendendola così accessibile anche alle persone diversamente abili o gravate da problemi motori.

La farmacia di Sezzadio, che presenta anche la comodità di un parcheggio, è organizzata nell'interno in modo da garantire la massima funzionalità, ma anche il rispetto della privacy.

La farmacia infatti dispone di un locale separato dove vengono effettuate analisi, controlli o automisurazioni. Al servizio del cliente, oltre ai farmacisti, sono presenti a turno consulenti sanitari (come per esem-



pio tecnici per il controllo dell'udito), per un servizio più approfondito. Accanto, il locale laboratorio, dove sofisticati strumenti favoriscono la preparazione di farmaci ad hoc su ordinazione.

Da oggi, accedere agli importanti servizi della farmacia sezzadiense è più facile, anche per i diversamente abili.

w.g.

Venerdì 5 ottobre, chiesa di S. Giovanni Battista

Ad Alice gran concerto di musica classica

Alice Bel Colle. Canto e pianoforte saranno i protagonisti della serata organizzata dall'Accademia di Musica di Alice Bel Colle per venerdì 5 ottobre alle ore 21 presso la chiesa di San Giovanni Battista: Elena Canale, soprano, e Luca Cavallo, pianista, condurranno l'ascoltatore in un viaggio immaginario tra le musiche sacre di Haendel e Gounod sino ad arrivare alle arie tratte dalle opere di Rossini, Puccini, Donizetti e Bellini intervallate da interventi di pianoforte solista.

La manifestazione va ad aggiungersi a quelle già promosse dall'Accademia che, nonostante la giovane età, grazie alla collaborazione di tutti i suoi sostenitori è riuscita a ritagliarsi uno spazio in espansione all'interno delle realtà musicali già esistenti nel territorio: vanno ricordati ad esempio i corsi estivi, ultimi tra i quali quello per violoncello tenuto dalla Professoressa Giovanna Vivaldi nel mese di agosto, che ha riscontrato un buon successo.

Il concerto di venerdì vuole dare simbolicamente il via alle attività autunnali, regalando al pubblico una serata all'insegna della buona musica.

Elena Canale, soprano lirico-leggero, dopo la maturità magistrale presso l'Istituto Magistrale "Monti" di Asti consegua nel 2001 presso il Conservatorio "Verdi" di Torino il compimento inferiore di canto, accompagnata dal maestro Andrea Gherzi di Torino. In questo stesso anno riceve una borsa di studio per un corso di perfezionamento vocale, tenutosi a Torre Pellice dal Soprano Giovanna Deliso.

Dopo il diploma di canto presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, frequenta diversi corsi di perfezionamento. Inizia la sua carriera concertistica con il maestro Sebastian Roggero di Asti, collaborando poi col Quintetto d'archi dell'"Orchestra Classica" di Alessandria, col maestro Roberto Beltrami, pianista accompagnatore nel Conservatorio "A. Vivaldi"; con il maestro Pier Paolo Figallo Giustiniani, con la pianista Maria Elena Laguzzi.

Il suo repertorio, grazie alla sua voce versatile, si estende dal sacro al profano, da quello strettamente operistico a quello d'operetta, nonché a quello cameristico.

Dal febbraio 2007, ha ripreso gli studi iscrivendosi al biennio di secondo livello per il conseguimento della laurea in canto, sotto la valida guida del Maestro Riccardo Ristori. conseguendo brillantemente la laurea in canto presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessan-

dria. Attualmente ha iniziato a collaborare col gruppo di musica barocca Ensemble "Mon-teverdi" di Asti. In ultimo ha frequentato con profitto uno stage di alto perfezionamento tenutosi a Bergolo, provincia di Cuneo, dal Maestro Riccardo Ristori.

Luca Cavallo ha conseguito la maturità presso il Liceo Scientifico "Galilei" di Nizza Monferrato e ha iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte con la Professoressa Anna Martinetto. Si è diplomato in Pianoforte presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria sotto la guida della Professoressa Angela Colombo, sotto la cui guida ha conseguito, con il massimo dei voti, il Diploma Accademico Specialistico di II livello in Pianoforte ad Indirizzo concertistico, cercando però sempre di privilegiare sia la musica da camera che la didattica dello strumento.

Ha collaborato in qualità di corista e di pianista accompagnatore con l'Ars Cantica Choir di Milano, formazione con la quale ha intrapreso diverse tournée in Italia e all'estero e eseguito, come pianista, per la prima volta in Italia il Requiem di Mozart nella versione per pianoforte a quattro mani di Carl Czerny.

Collabora con l'Accademia Corale Guido d'Arezzo di Torino con cui si è esibito anche nella prestigiosa Sala dei Concerti del Politecnico. Da anni suona in duo pianistico a quattro mani con la pianista Elisa Accornero. E inoltre stato protagonista, in formazione da camera, di una diretta radiofonica per Radio Vaticana. Suona in duo stabile con la soprano lirica Elena Canale e con il sassofonista Paolo Firpo.

Nell'estate 2007 ha collaborato in qualità di pianista accompagnatore con il Genova Vocal Ensemble in una tournée in Francia, e tuttora collabora con la suddetta formazione per la realizzazione di diverse iniziative musicali.

È attivo nel campo della didattica e insegna in diverse scuole.

Vincitore di una borsa di studio presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, ha svolto la funzione di tutor come pianista accompagnatore ed è docente di pianoforte per la "Scuola di musica per adulti" presso lo stesso Conservatorio.

Dal 2010 collabora stabilmente con Gia Van der Akker, insegnante di Euritmia, in qualità di collaboratore al pianoforte e svolge un'intesa attività concertistica.

L'ingresso al concerto è libero e gratuito. Vista la qualità degli interpreti, si spera in un pubblico numeroso.

Nella chiesa di Santa Maria Annunziata

Roccaverano battesimo di Leonardo Zunino



Roccaverano. Santo Battesimo di Leonardo Zunino, figlio di Marco e Sandra Listello, avvenuto domenica 23 settembre nella chiesa di Santa Maria Annunziata a Roccaverano e celebrato dal parroco, don Benvenuto (Nino) Roggero. Nella foto è con i genitori, il fratellino Stefano, le nonne Giuseppina e Rosa, la madrina Daniela ed il padrino Giuseppe.

Rassegna regionale domenica 14 ottobre

A Bergamasco la XIV "Fiera del Tartufo"

Bergamasco. Come ogni anno, la tradizione si rinnova: il prossimo 14 ottobre, Bergamasco ospiterà la quattordicesima edizione della "Fiera del Tartufo", da cinque anni elevata al rango di rassegna regionale: una manifestazione giustamente entrata a far parte del gotha degli appuntamenti piemontesi.

Giustamente segnato in rosso sull'agenda di tutti i buongustai della provincia e non solo, la manifestazione è organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco, col patrocinio di Regione e Provincia e con la collaborazione di tutte le associazioni bergamaschesi. Come di consueto, la manifestazione spazierà lungo l'intero arco di domenica 14 ottobre, e si preannuncia intensissima, vivacizzata da un gran numero di iniziative.

Ovviamente, tutto ruoterà attorno ai celebri e deliziosi tartufi, che già a partire dalle ore 10 saranno esposti all'ammirazione (e all'olfatto) di tutti in piazza Repubblica.

Non mancherà, secondo tradizione, l'ospite d'onore, stavolta l'attore Renato Liprandi, noto al grande pubblico per il suo ruolo di "Direttore De Marinis" nella celebre trasmissione "Camera Caffè".

Parallelamente, sempre alle 10, si apriranno i cancelli della cantina "Rio di...vino", per la degustazione dei vini presentati nell'ambito della rassegna enologica regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", cui parteciperanno ben 26 produttori da diverse località delle Province di Alessandria e di Asti.

Gli organizzatori hanno deciso di vivacizzare la scena del paese con tanti spazi musicali e culturali attivi lungo tutto l'arco della rassegna: per esempio, in via XX Settembre, già dalle 10 e fino alle 17, si esibirà la band tutta al femminile de "Le Minigonne", mentre in via Garibaldi, nello spazio di "Casa Grondona" saranno di scena i rockettari del gruppo "Randy Brain".

Sempre per tutta la giornata, ingresso libero e visita guidata nelle sale del prestigioso Palazzo Marchionale, casa-museo del, celebre scenografo Carlo Leva, dove sono organizzati in un Museo del cinema i tanti souvenir, i reperti di scena e le foto da lui stesso raccolte nella cinquantennale carriera cinematografica.

Dalle 11 alle 12, in piazza Repubblica, ci sarà uno spazio dedicato al folklore, con la sfilata e l'esibizione del gruppo de "I Tamburini del Borgo Santa Maria" di Grugliasco. Un modo efficace per introdurre il momento delle premiazioni: la prima sarà quella dei vini vincitori del concorso enologico regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", prevista alle 11 in piazza Repubblica, che sarà seguita dal momento-clou: quello della premiazione di tartufi e trifolau, con la consegna dell'ambito trofeo "Trifolau d'or d'Bergamas".

Dopo il pranzo, che vedrà i locali convenzionati (Circolo Aics Tranquil, Soms Arcinova, Circolo Acli, Pro Loco, Agriturismo Amarant e i limitrofi XI Club Circolo Arci di Oviglio e Vineria Mistral di Bazzana di Mombaruzzo), presi d'assalto dai buongustai. Anche per questo si consiglia la prenotazione, e tutte le informazioni necessarie al riguardo sono disponibili sul sito del Comune (www.comune-bergamasco.it), alle 15 in piazza San Pietro spazio alla gara di ricerca simulata con cani da tartufo che mette in palio lo "Sapen d'or", e quindi, dalle 15 alle 18, alla presentazione, su banco d'assaggio Onav, dei vini vincitori della rassegna regionale.

Non solo vino, però, nella rassegna bergamaschese: per chi preferisce la birra, dalle 9,30 alle 17 "Casa Grondona" ospiterà una selezione di microbirrifici artigianali che offriranno degustazioni guidate (sarà presente anche la novità della "birra al tartufo").

Come ogni fiera che si rispetti, non manca uno spazio dedicato ai più piccoli, con l'esposizione e la dimostrazione di falconeria, con annesso corso di falconeria per bambini, in programma dalle 9,30 alle 17 in piazza San Pietro.

A movimentare il pomeriggio, alle 16,30, gli sbandieratori dell'Asta, gruppo ufficiale del palio di Asti, daranno un saggio del loro virtuosismo, mentre per gli amanti dell'arte, alle 18 in piazza della Repubblica saranno svelati i nomi dei vincitori del concorso di pittura "Ritrai un volto", abbinato alla rassegna regionale.

Un ampio servizio di presentazione sulla Fiera del Tartufo e sulla rassegna "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi" sarà pubblicato sul prossimo numero.

Ad Arzello tradizionale "Castagnata"

Melazzo. La Pro Loco di Arzello organizza per domenica 7 ottobre la tradizionale "Castagnata". La giornata si aprirà alle ore 9,30 con il raduno delle 500, auto d'epoca e moto che nel corso della mattinata, durante un giro panoramico delle colline del Monferrato, saranno ospitate dalla Cantina Sociale di Fontanile per una degustazione. Al rientro ad Arzello avrà luogo il pranzo a base di polenta e cinghiale, spezzatino o gorgonzola, aperto a tutti. Nel corso del pomeriggio, allietato da musica dal vivo e da giochi vari, saranno distribuite le "rustie" e le "fricucle d'Arse" accompagnate da buon vino e si svolgerà la premiazione delle auto e delle moto.

A Serole la 37ª sagra delle caldarroste

Serole. Sarà domenica 21 ottobre a Serole la grande "Sagra delle Caldarroste" giunta alla sua trentasettesima edizione. Come da tradizione nel primo pomeriggio il paese verrà invaso dal profumo delle caldarroste che verranno fatte "ballare" in piazza sui fuochi nelle grandi padelle con i buchi sempre accompagnate dal buon vino locale. Ci sarà anche la simpatica orchestra di "Bruno Mauro & la Band" che non mancherà certo di portare tanta sana allegria. Tanti i divertenti giochi che verranno proposti nel pomeriggio. Funzionerà il servizio bar.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

Ad Alice Bel Colle, tenuti dalla dott.ssa Rigardo

Scuola del territorio al via corsi di scienze



Gli alunni della scuola primaria di Strevi durante un'attività di visita al potabilizzatore in Reg. Quartino.

Alice Bel Colle. Sono ripartite ad Alice Bel Colle le attività didattiche della Scuola del Territorio: una realtà ormai consolidata nel panorama della formazione territoriale, conosciuta e stimata in tutto l'acquese, grazie anche alla sensibilità degli insegnanti delle scuole di Strevi, Rivalta, Cassine e Sezzadio che hanno dimostrato negli anni scorsi interesse nei confronti dei corsi di scienze tenuti dalla dottoressa Biologa Luciana Rigardo e dagli altri docenti impegnati nelle altre discipline.

Per quanto riguarda i corsi di scienze, l'annata 2012/2013 propone tematiche ormai "colaudate" e corsi nuovi che verranno proposti anche ai licei della scuola secondaria di secondo grado.

Per la scuola primaria, si terranno corsi e gite relativi allo studio delle acque superficiali, delle acque sotterranee, gite nel bosco delle sorti, educazione alimentare, goccia d'acqua, botanica e ornitologia.

Per la scuola secondaria di primo grado invece saranno proposti corsi di orientamento nei boschi, cartografia, biodiversità in agricoltura, studio dei macroinvertebrati acquatici, globuli rossi, zootecnia.

Per la scuola secondaria di secondo grado: natura in letteratura, impianti fotovoltaici, visite presso cave di estrazione di materiali inerti.

Gli obiettivi dei corsi sono quelli di sensibilizzare i ragazzi e avvicinarli alle problematiche esistenti per ciò che concerne l'ecologia e il rispetto per l'ambiente, anche attraverso le gite fuori porta che visivamente permettono di fare tesoro delle nozioni acquisite sui banchi di scuola.

La scuola del territorio inoltre, ha in cantiere corsi indirizzati agli adulti, presentazione di libri ed eventi culturali sia in ambito letterario sia in ambito scientifico.

Domenica 7 ottobre alle ore 16,30

Scout Cassine, incontro pubblico in biblioteca

Cassine. Il Gruppo Scout di Cassine organizza, per domenica 7 ottobre, nel salone della Biblioteca Comunale cassinese, a partire dalle ore 16,30, un'assemblea, aperta a tutti i genitori di figli di età compresa fra i 7 e i 17 anni.

Nel corso dell'incontro, i capi educatori delle varie attività che vengono portate avanti nel corso dei campi scout, parleranno del loro ruolo, fornendo ai presenti qualche informazione in più su cosa vuol dire "essere scout".

Il Gruppo Scout Cassine, guidato da Luigi Rosso, è un'associazione pluri-confessionale, e dunque aperta agli appartenenti a tutte le religioni, senza eccezioni. Si propone di educare alla moralità dell'individuo, perseguendo una forma di educazione basata su quattro punti fondamentali: Carattere, abilità manuale, salute e forza fisica, servizio civico. Tramite attività realizzate su progetto educativo dell'associazione nazionale Cngei, mirate alla persona, basate su un concetto di vita all'aperto, si propone di aiutare i ragazzi a perseguire la conoscenza della natura, di se stessi e degli altri, l'apertura al sociale, progredire nei processi di osservazione e deduzione e nell'espressione di sé.

L'assemblea in programma domenica 7 ottobre è un'ottima occasione per tutti coloro che volessero sapere qualcosa di più su cosa vuol dire essere scout, e sulle possibili motivazioni per iscrivere i propri figli al Gruppo Scout Cassine.

Oltre che per i bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni, sono aperte le iscrizioni anche per i maggiorenni che volessero compiere un iter di formazione associativo a livello nazionale, per una eventuale collaborazione nel mondo dello scoutismo e del sociale.

Il responsabile del Gruppo Scout Cassine, Luigi Rosso, è a disposizione per ulteriori informazioni al 338 1479177 e invita tutti a presenziare all'incontro pubblico del 7 ottobre.



Merana ricorda don Giuseppe Blengio

Merana. La comunità meranese ricorderà, con una santa messa, nell'anniversario della morte, unitamente ai familiari, don Giuseppe Blengio.

La celebrazione sarà alle ore 11 di domenica 14 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "S. Niccolao".



Sabato 6 ottobre alle ore 15,30

Le poesie di Gozzano a Maranzana per Bove

Maranzana. L'Associazione Culturale "Giacomo Bove & Maranzana," allestisce nel pomeriggio di **sabato 6 ottobre** un nuovo incontro nell'ambito del programma delle conferenze e degli spettacoli *Dall'Artico all'Antartico ieri e oggi*.

L'appuntamento è fissato alle ore 15.30, con ingresso libero, presso la sala polifunzionale del Municipio di Maranzana.

In programma il recital *Signorina... restiamo ancora un poco. Omaggio a Guido Gozzano*, portato in scena dall'attore Renato Perinetto di Torino, che si avvarrà della collaborazione di alcuni giovanissimi attori del paese.

Al termine di questa nuova iniziativa, promossa di concerto con Municipio, Associazione Nazionale Marinai d'Italia (sezioni di Asti e Acqui), dalla Provincia di Asti, da "Circolo Polare" e "Pianeta Terra", e dalle "Aree Protette Astigiane - Le colline del mare", è previsto il tradizionale brindisi con i vini pregiati della Cantina Sociale "La Maranzana".

Mari, versi e prose

Gozzano...non a Terzo (dove il concorso di poesia et *alia* è intitolato al poeta d'Agliè; a proposito: la passata settimana abbiamo visto la giuria al completo in visita ad Acqui, in Corso Italia. Fervono i lavori...) ma a Maranzana.

E' un buon segno. E si innesta su un tema affascinante, che riguarda il viaggio per mare. In coerenza con le tante "isola in collina" che sono i bricchi del nostro Monferrato. E isole ancor di più d'autunno, quando le cime svettano nel sole, tra il mare di nebbia mattutina. Il viaggio, dicevamo. Quello di Giacomo Bove. Ma anche quello di cui narra Melville così amato da Cesare Pavese, con Moby Dick. Ecco, poi, Salgari e i suoi viaggi tutti immaginati (e proprio ad Emilio da Verona "in fumetto" è stato dedicato l'ultimo appuntamento, poche settimane fa, allestito dalla Associazione "Giacomo Bove e Maranzana" nel paese natale).

Ecco poi, proprio sull'inserito domenicale de "Repubblica" del 30 settembre, una nuova suggestione: Sherlock Holmes e Moby Dick, "un'indagine in alto mare", con la trascrizione

di tre pagine di un giovanissimo Arthur Conan Doyle che si imbarca, proprio nel 1880 (quando la "Vega" di Bove è appena giunta, di ritorno dai mari del Nord, al porto di Napoli) come medico di bordo, sulla baleniera *Hope*, in direzione della Groenlandia. Ecco la preziosa e inedita fonte di un diario recentemente pubblicata dalla British Library e, in parte, trascritto dal quotidiano di Enzo Mauro.

Aggiungeteci Jack London e Edgar A. Poe: senza queste avventure davvero tanto fascino sarebbe tolto alle narrazioni più belle della Letteratura.

Ovvio: ci sono anche i viaggi di Guido Gozzano. Che, pubblicati *I colloqui* nel 1911 (ecco un centenario un poco oscurato da quello dell'Unità d'Italia), progetta per motivi di salute un viaggio in Oriente. E così tocca Port Said, Massaua, Aden, Bombay, l'isola di Ceylon. E anche qui il fascino del rendiconto in prosa è grande: ecco il libro de *Verso la cuna del mondo* (1917, edito postumo con premessa di G.A.Borgese). E a Giava si riferiranno anche i versi de *L'ornitottera*, con quell'astuccio ricevuto per posta "che evoca un mare calmo che scintilla/ tra palmizi dai vertici sveltanti". Ecco poi la farfalla, "la specie/ simbolica dell'isole remote, / la meraviglia che i naturalisti del tempo andato.../ ci descrissero in libri malinconici".

Ecco, soprattutto, il fascino dell'esotismo. Dei paesi lontani. L'attrazione per il remoto.

Chi recita a Maranzana

Esperto di linguistica e letteratura italiana del Novecento, Renato Perinetto è anche un apprezzatissimo lettore ed interprete di poesie. Ha partecipato a molti "Caffè Letterari", Festival e manifestazioni di associazioni e biblioteche in Italia ed all'estero, ed a molte rappresentazioni delle Isole Germaniche presso le comunità Walser della Valle d'Aosta.

Il recital di Maranzana rientra nell'approssimarsi dei festeggiamenti per il 130° anniversario della nascita del poeta piemontese Guido Gozzano, che, come l'esploratore Giacomo Bove, è partecipe delle atmosfere della Torino di fine Ottocento.

G.Sa

A Strevi sabato 13 e domenica 14 ottobre

Festa di San Michele e omaggio a Benazzo



Strevi. Domenica 14 ottobre Strevi celebra San Michele Arcangelo, l'arcangelo cui è intitolata la parrocchia. La festa, liturgicamente, ricorre il 29 settembre e per tradizione coincide con la vendemmia, ma da anni è stata trasferita per decreto ecclesiastico alla seconda domenica di ottobre. Il programma delle celebrazioni prevede un prologo sabato 13, alle ore 21, quando nel salone-teatro della "Cavallerizza" si svolgerà una serata di canti e poesie dialettali con gli "Amis" (Milio, Beppe e Barbara) e con il poeta Arturo Vercellino. Sarà l'occasione per un omaggio a Biagio Benazzo, che degli "Amis" faceva parte. Domenica 14 alle ore 11, la santa messa solenne per la comunità strevese, con la partecipazione delle confraternite e dei ragazzi del catechismo. Maggiori particolari sulla festa strevese sul prossimo numero del nostro settimanale.

Progetto "Bambini...per Bacco"

Alunni strevesi fanno il vino (e vanno in tv)



Strevi. La convinzione che la conoscenza del territorio, in cui si vive, sia indispensabile per rapportarsi serenamente con l'ambiente, e la volontà di creare stimoli per indurre gli alunni, italiani o di origine straniera, che frequentano la scuola primaria locale ad avvicinarsi al mondo circostante, rendendoli consapevoli dell'importanza del territorio su cui vivono e della stretta relazione tra uomo e ambiente, sono il punto di partenza del progetto didattico triennale stilato dagli insegnanti del plesso di Strevi.

Quella di Strevi è una scuola dove l'elemento dell'integrazione fra alunni italiani e di origine straniera è da sempre una priorità. In questo caso l'ambiente diventa un tema concreto per avvicinare i ragazzi alla propria realtà di appartenenza.

Nasce così il progetto "Bambini...per Bacco", che si propone di far **entrare nella scuola il territorio e, viceversa, far uscire la scuola sul territorio**, coinvolgendo tutti gli studenti chiamati ad acquisire, in modo graduale e continuativo, conoscenze e abilità specifiche nelle attività relative all'ambiente della collina ed alle sue coltivazioni ed alle trasformazioni dei prodotti. Il clima, i terreni, l'altezza e la conformazione delle colline, che influiscono sulle caratteristiche delle uve e del vino, hanno portato Strevi ad occupare un posto importante nel mondo dei produttori di vino. Il paesaggio vitivinicolo piemontese "parte della storia enogastronomica millenaria del nostro Paese è uno dei diamanti del patrimonio rurale italiano".

"Bambini...per Bacco" si articola in varie attività didattiche ed educative, una sorta di "sottoprogetti" che di volta in volta consentiranno ai bambini di effettuare attività pluridisciplinare a valenza ambientale, alla scoperta del più tipico prodotto del territorio, cioè l'uva, e della sua filiera, promuovendo una relazione continuativa tra la scuola e l'ambiente circostante, e favorendo così l'apprendimento attraverso il contatto diretto fra i bambini e la realtà, fra il loro modo di vivere e i valori della comunità e sviluppare la manualità in uno spirito di collaborazione.

Il progetto "Bambini...per Bacco" ha preso il via nelle

scorse settimane e avrà durata triennale, arrivando a conclusione nel 2015. In questo lasso di tempo, attraverso l'interazione con esperti del ramo, i bambini saranno guidati in un viaggio ideale all'indietro nel tempo che permetterà loro di conoscere la nascita della coltivazione della vite e la produzione del vino dall'antichità ai giorni nostri.

A conclusione del progetto verranno realizzati una brochure in italiano e in inglese ed un DVD dedicati alle aziende vitivinicole ed ai turisti enogastronomici che visitano ogni anno il Monferrato, in modo da valorizzare il paese di Strevi e le sue risorse. Le varie attività comprenderanno laboratori, uscite sul territorio per visite a cantine vinicole e sperimentazioni sul campo in vigneti, supportate dal Comune di Strevi e da aziende private che di volta in volta collaboreranno in modi diversi nelle varie fasi del percorso didattico. Scopo ultimo degli interventi sarà quello di dotare la scuola di Strevi di computer portatili a disposizione di ogni alunno.

Come detto, il progetto ha già preso il via, e la prima ad aderire è stata l'azienda "Il Campasso", che attraverso la sua proprietaria, Micaela Mancini, ha coinvolto i bambini nella "Vendemmia dei computer". Il progetto ha visto i bambini raccogliere l'uva, pigiarla a piedi nudi e misurarne il tasso saccarimetrico con il mostimetro.

Nelle prossime settimane i bambini parteciperanno alla valutazione della trasformazione degli zuccheri in alcool, osservando il colore del vino, il suo imbottigliamento e l'etichettatura. Per l'occasione, i bambini stessi realizzeranno etichette personalizzate da apporre sulle bottiglie che saranno poi messe in vendita nell'ambito di eventi benefici che finanzieranno parte del progetto.

Davvero un progetto interessante, che sembra avere attirato anche l'attenzione dei media nazionali: infatti, è di questi giorni la notizia che i bambini di Strevi, insieme ai loro insegnanti, sono stati invitati a prendere parte alla trasmissione televisiva "I fatti vostri", in onda quotidianamente su Rai2 con la conduzione di Giancarlo Magalli.

A Mioglia senso unico su S.P. 50

Mioglia. La provincia di Savona informa che è stato istituito, lungo la S.P. 50 "Pontinvrea - Mioglia" nel comune di Mioglia, progressive km. 4+382 – km. 4+400 per lavori, un senso unico alternato disciplinato da impianto semaforico e/o movieri, fino a venerdì 5 ottobre.

Parlano Alessio Monti e Michael Ugo

Strevi, la minoranza interviene sulla palestra



Strevi. Ancora una volta, la voce della minoranza consiglia "Gente di Strevi", guidata da Alessio Monti e Michael Ugo, si fa sentire per rivolgere alcuni rilievi all'amministrazione comunale strevese.

Stavolta oggetto del contendere sono i lavori alla palestra comunale, che avrebbero dovuto renderla più idonea e accogliente ad ospitare attività di educazione fisica rivolte ai bambini e ai ragazzi in età scolare.

«Nel 2011 il Comune aveva ottenuto dalla Regione un contributo per l'efficienza energetica, e nel mese di luglio sono iniziati i lavori per la creazione di un "cappotto" attorno alla struttura, per limitare la dispersione termica.

I lavori sono terminati il 23 ottobre 2011, ma da allora la palestra è rimasta comunque inutilizzata, e già da un anno e mezzo i bambini delle scuole non possono usufruire della struttura. Questo perché per la piena agibilità ci sarebbero altri lavori da eseguire: i bagni sono ancora da rifare, l'impianto elettrico non è a norma, la tinteggiatura interna sarebbe da rinfrescare.

Abbiamo saputo dal Comune che queste opere saranno eseguite nel giro di qualche mese, e ci auguriamo che i bambini possano presto ritor-

nare in palestra, anche perché ci risulta che i genitori siano tutt'altro che entusiasti della situazione. La riflessione però è: pur sapendo che queste opere aggiuntive non erano comprese nel finanziamento, non sarebbe stato più pratico stilare subito due progetti paralleli, in modo da iniziare anche gli altri lavori per tempo e minimizzare il disagio?».

Un altro appunto da parte di Monti e Ugo arriva sui materiali utilizzati per i lavori alla palestra e anche per ristrutturare l'attuale asilo.

«Sappiamo che fra gli altri materiali è stato utilizzato anche il legno, che però, in quanto facilmente deperibile, nel giro di alcuni anni renderà necessarie nuove opere di manutenzione e causerà ulteriori costi al Comune. Sappiamo che esistono dei vincoli da rispettare (in particolare l'asilo è vincolato, ndr), ma sappiamo anche che, per realizzare una parte degli infissi, è stata chiesta una deroga ai Beni Culturali ed è stato autorizzato l'utilizzo di materiali alternativi. Sarebbe proprio impossibile richiederla anche per le altre parti lignee? Se riuscissimo a utilizzare materiali di lunga durata, pur minimizzando l'effetto estetico, potremmo avere costi di manutenzione minori e un'opera più duratura».

A Pontinvrea, 48ª edizione "Sagra della Salciccia"

Pontinvrea. Domenica 7 ottobre, Pontinvrea ospita la 48ª edizione della "Sagra della Salciccia" un evento che fa parte della cultura pontesina ed è tra i più partecipati della stagione delle feste. La salciccia è uno dei prodotti tipici del territorio, ha un retrotterra che si perde nella notte dei tempi ed è una delle specialità più ricercate da chi passa per Pontinvrea. La Sagra del 7 ottobre è, anche, l'occasione per apprezzarne la qualità visto che, sia al pranzo in programma nello "Chalet delle Feste" a partire dalle ore 12 che nei panini che verranno distribuiti nel pomeriggio, la salciccia è quella dei produttori locali che ancora la preparano secondo una ricetta che si è tramandata per generazioni. Salciccia che è la regina di una festa che avrà eventi collaterali quali la musica dell'O'Hara Group, la presenza di banchi dei produttori locali, la sfilata delle pontesine in abiti tradizionali, poi focaccine, dolci, patatine fritte, birra e vino.

Ad Alice Bel Colle la "Camminata d'autunno"

Alice Bel Colle. Si svolgerà domenica 14 ottobre (tempo permettendo) l'edizione 2012 della "Camminata d'autunno" di Alice Bel Colle. Dalle ore 9,45 in avanti, gli escursionisti cammineranno sulle colline circostanti per un totale di circa 12 chilometri fino a ritornare, intorno alle 13, in piazza Guacchione. Durante il percorso sono previsti punti di ristoro e per tutti i partecipanti ci sarà anche la possibilità di terminare anzitempo la passeggiata e fare ritorno in paese mediante un pullman navetta. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i numeri 328/2662434 o 347/8534352. Le iscrizioni alla Camminata si effettueranno nella stessa mattinata di domenica 14 ottobre dalle ore 9 alle 9,30 in piazza Guacchione. A tutti i partecipanti sarà consegnato un piccolo omaggio. In caso di maltempo la camminata sarà sospesa.

Acconciature "Gianna e Samantha"

Giovanna Lopez 40 anni da pettinatrice



Visone. Una bella festa a sorpresa per celebrare i quarant'anni di attività. È quella che si è svolta martedì 25 settembre a Visone, presso il negozio di acconciature "Gianna & Samantha". Protagonista dei festeggiamenti la signora Giovanna Lopez, il cui negozio ha tagliato recentemente il prestigioso traguardo dei quarant'anni di attività.

Da sempre ubicato nei locali di via Pittavino 33, "Gianna & Samantha" è diventato, nel corso degli anni, un punto di riferimento per il paese, per i suoi abitanti e più in generale per tutta la sua ampia clientela.

Per tante clienti, la signora Giovanna è diventata col tempo quasi una componente della famiglia e infatti, a ulteriore

conferma di questo speciale rapporto, moltissime di loro hanno deciso, durante la matinata del 25 settembre, di passare in negozio e trattenersi per un saluto, approfittando del buffet allestito per la ricorrenza e concedendosi anche un brindisi in onore della festeggiata.

A Giovanna Lopez è stata consegnata anche una targa ricordo, che ne sottolinea la grande professionalità, la passione e la dedizione con cui, per 40 anni, ha portato avanti la sua attività di pettinatrice.

È bello quando un'attività commerciale riesce, come in questo caso, a creare un rapporto col territorio su cui opera: i complimenti tributati a Giovanna Lopez sono pienamente meritati.

Cittadinanza onoraria all'avv. Bisazza Terracini

Cartosio, punto divide maggioranza in Consiglio

Cartosio. Un Consiglio comunale con ben dodici punti all'ordine del giorno, quello che si è tenuto giovedì 27 settembre, ma che si è concentrato solo su alcuni mentre per altri si è trattato di mere formalità. Formalità la "Approvazione dei verbali della seduta precedente" così come un atto dovuto è stata la "Approvazione Regolamento Comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia"; la "Modifica allo Statuto comunale"; il "Regolamento per la gestione del servizio economato" che attiene la gestione di spese di non rilevante entità, e il "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi e contributi" con il quale vengono disciplinati i criteri e le modalità alle quali l'Amministrazione comunale deve attenersi in adeguamento alle normative generali.

Sugli equilibri di bilancio, compresi in tre punti, il sindaco Francesco Mongella ha ribadito che l'ammontare dei tagli dallo Stato centrale è di circa 57.000 euro e che sono state attivate forme compensative per il riequilibrio.

Tutto ciò lasciando almeno per ora l'Imu (Imposta Municipale Unica) all'aliquota base del 4 per mille sulla prima casa e del 7,6 per mille sulla seconda casa ed altri fabbricati e del 2 per mille sui fabbricati rurali strumentali e, inoltre, verranno applicate le detrazioni per l'abitazione principale previste dal regolamento.

I punti attinenti la variazione di bilancio sono passati con l'astensione dei due consiglieri di minoranza, Morena e Greco, e lo stesso Greco ha poi appoggiato la maggioranza sul punto concernente all'utilizzo di avanzati di bilancio per il miglioramento della viabilità.

Sul punto all'o.d.g. che prevedeva il conferimento della cittadinanza onoraria all'avv. Oreste Bisazza Terracini c'è stata una diversità di vedute non solo con la minoranza, ma all'interno della stessa maggioranza che presentava una sola defezione, quella del consigliere Pettinati.

Il sindaco Francesco Mongella ha relazionato sul perché della richiesta di conferimento della cittadinanza onoraria a Oreste Bisazza Terracini.

Oreste Bisazza Terracini, nato nel 1939 a Genova dal

matrimonio dell'attrice Maria Laura Gaino in arte Maria Laura Rocca, figlia del dott. Gaino di Cartosio, medico in quel di Genova, con il col. Giuseppe Bisazza. Laura Gaino Rocca in seconde nozze, nel 1948, a Bologna, sposò Umberto Terracini che decise di adottare il figlio della Rocca, che prese così il nome di Oreste Bisazza Terracini. Oreste Bisazza Terracini oggi è uno dei più affermati avvocati della capitale ed un apprezzato poeta.

Il padre Umberto Terracini (Genova 1895 - Roma 1983) fu primo Presidente dell'Assemblea Costituente e tra i più alti dirigenti del Partito Comunista Italiano ed era diventato, negli ultimi anni, vissuti lontano dalla politica, abituale frequentatore di Cartosio ed a Cartosio è sepolto nella tomba di famiglia.

Nella sua relazione Mongella ha letto una poesia dell'avv. Rocca e ricordato la figura del padre e della madre sottolineandone le origini cartosiane ed evidenziando il prestigio che hanno dato al paese.

Un elogio che non è bastato a convincere non solo la minoranza che, con Greco, ha chiesto al sindaco quali sono i meriti dell'avv. Bisazza Terracini per poter diventare cittadino onorario, ma anche alcuni componenti la maggioranza.

Al momento della votazione Greco ha lasciato la sala del Consiglio, il sindaco Mongella, l'assessore Giaminardi ed i consiglieri Garino ed Alano hanno votato il punto all'o.d.g. il consigliere di minoranza Morena si è astenuto unitamente agli altri componenti la maggioranza, il vice sindaco Sburliati, Vercellino, Viazzi, Camparo creando una frattura all'interno della maggioranza stessa e con numeri (4 favorevoli e 5 astenuti e 1 uscito dalla sala) che hanno di fatto bocciato il conferimento.

Infine le comunicazioni del Sindaco hanno riguardato soprattutto tutti i danni provocati dalla frana al campo da calcio a sette giocatori in sintetico.

Danni per i quali dovranno essere accertate le responsabilità e che nel verranno più ampiamente dibattute nel prossimo Consiglio quando si potrà parlare di eventuali risarcimenti.

w.g.

A Piancastagna domenica 7 ottobre

15ª Festa della Montagna nel segno del buon miele



Ponzone. 15ª festa della Montagna nel segno del miele. L'evento, organizzato dalla Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obertengo" in collaborazione con il G.A.L. Borba "Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato", il comune di Ponzone, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e quest'anno in sinergia con l'Associazione Produttori Miele Piemonte conclude una stagione che ha visto il miele, grazie alla presenza del centro apistico "Il potere dei Fiori" di cascina Tiole in frazione Piancastagna di Ponzone, nel parco Faunistico dell'Appennino, al centro delle attenzioni. Si è conclusa il 30 settembre una mostra - "La società delle api - immagini da un mondo straordinario" - messa in cantiere con la collaborazione della dott.ssa Marina Gallandra, apicoltrice, e del miele se ne torna a parlare con un convegno che, a partire dalle 10,30, presso il museo del Boscaiole vedrà Aspromiele Piemonte aprire il dibattito su: «Sui sentieri del gusto "Il miele medicinale di ieri, prodotto tipico di oggi"». Convegno che tratterà inoltre delle produzioni agricole di eccellenza per il settore turistico - alberghiero.

"Aspromiele" è l'Associazione Regionale Produttori Apistici del Piemonte, fondata a Torino nel 1985. Svolge principalmente la sua attività nella Regione Piemonte in favore e in rappresentanza del settore del miele e degli altri prodotti dell'apicoltura piemontese. In ambito regionale Aspromiele è un importante riferimento per gli apicoltori ed è un interlocutore di rilievo, in rappresentanza dell'intero settore, nei confronti di istituzioni e servizi locali, altri comparti della produzione agricola e organizzazioni agricole, consumatori, mondo della scuola, della ricerca e della formazione. La sfida di Aspromiele è di promuovere la crescita delle capacità imprenditoriali e di categoria, costruendo un sapere collettivo attraverso la comunicazione e la condivisione della conoscenza. Aspromiele non limita la propria ragion d'essere alla sola e semplice rappresentanza "sindacale" del settore, ma ha quale obiettivo il mettere insieme le conoscenze e i "se-

greti del mestiere" per farli divenire un patrimonio comune per l'ulteriore crescita dell'apicoltura. La specificità di questa associazione è basata su un diverso e innovativo modo di intendere i servizi e le stesse attività associative.

Per il resto la 15ª Festa della Montagna, mantiene inalterato il suo profilo; l'intento è quello di far scoprire al visitatore le bellezze del territorio montano e il ponzone ne è la rappresentazione ideale per la qualità del territorio, il bosco, la natura, la cultura contadina e panorami unici che ne fanno la seconda veduta d'Italia. È anche l'occasione per analizzare le criticità di un territorio che nel corso degli anni ha sofferto una corposa migrazione alla ricerca di quei servizi che una certa montagna non è più in grado di offrire; per venire incontro alle necessità di chi ancora lotta per presidiare il territorio e prendere coscienza dei danni che gli ungulati, soprattutto i caprioli che sono presenti in numero abnorme recano. Quello dei caprioli è un problema che si ingigantisce di giorno in giorno ed al quale non solo non è stato posto rimedio ma nemmeno si è tentato di farlo.

Per la festa riapre il "museo del Boscaiole", vengono esposti i mezzi delle associazioni Anti Incendi Boschivi e della Protezione Civile. Le Pro loco del ponzone metteranno a disposizione la loro competenza culinaria con gli stand gastronomici appositamente attrezzati e, a partire dalle 14, apriranno gli stand dei produttori di miele e dei prodotti tipici del territorio aleramico-obertengo.

Il personale della Regione Piemonte - Direzione Economia Montana Settore Proprietà Forestali allسترirà un'esposizione di piante forestali mentre, a partire dalle 15, presso il centro apistico "Il potere dei fiori" di cascina Tiole si potranno effettuare visite guidate sul percorso naturalistico, visitare l'apiario e l'esposizione fotografica sugli interventi di sistemazione del territorio con tecniche di ingegneria naturalistica effettuati dai Forestali della Regione. Per chiudere in bellezza, farinata, caldarroste e musica.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Sabato 6 ottobre, parla Urbano Taquias

Il Comitato Cileni protesta a Serravalle

Rivalta Bormida. "Né cave, né espropri". Con questo slogan anche gli aderenti all'associazione "Comitato Lavoratori Cileni Esiliati" di Rivalta Bormida parteciperanno, sabato 6 ottobre, alla marcia popolare, organizzata a Serravalle Scrivia, dal Comitato Autogestito "No Terzo Valico" per protestare contro la grande opera pubblica, fortemente voluta dal governo, ma osteggiata dalle persone che risiedono sul territorio.

«Si tratta - spiega "Urbano" Taquias, - di un'opera inutile e devastante, voluta dai soliti "potentati economici" e da amministratori locali asserviti ai loro interessi, ma osteggiata da chi vive sul territorio. Sempre più persone stanno prendendo coscienza di come sia fondamentale bloccare le cosiddette "grandi opere", a nostro avviso di nessuna utilità, come ci confermano numerosi studi e dati tecnici, ma pagate con i nostri soldi e con la devastazione ambientale e l'inquinamento di aria (con materiale nocivo come l'amianto) e delle falde acquifere.

Se vogliamo che questa lotta assuma un'ampiezza popolare tale da creare davvero ostacoli all'alta velocità tra Piemonte e Liguria, occorre ricordare che essa non si esaurisce nell'impegno contro gli espropri ma occorre allargare il fronte a quei territori che verranno coinvolti con la presenza di ca-

ve per lo smarino, con cui l'intera provincia di Alessandria verrà pesantemente coinvolta, e che temiamo un giorno possano servire per smaltire ed occultare rifiuti industriali altamente tossici e nocivi. Non vogliamo che alla nostra provincia, già gravemente penalizzata dalla presenza di amianto (vedi il caso Eternit a Casale Monferrato) oltre ai siti di stoccaggio delle scorie nucleari, possa toccare un altro costo in termini di vite umane».

Alla marcia di Serravalle, il Comitato rivaltese si farà portatore anche delle istanze relative alla possibile creazione di due discariche a Sezzadio, nell'area antistante Cascina Borio. «Abbiamo già detto cosa pensiamo della prima area, quella destinata ad ospitare gli inerti derivanti dagli sbancaamenti del terzo valico. Ma ci opponiamo strenuamente anche alla creazione della seconda, quella voluta dalla ditta "Riccoboni" e destinata allo smaltimento di rifiuti cosiddetti "non pericolosi". Che però di non pericoloso hanno solo la definizione. Un'opera che sorgerebbe proprio sopra un'importante falda acquifera che può potenzialmente rifornire fino a 200.000 persone. Non vogliamo tutto questo. Invitiamo tutti a unirsi al nostro spezzone nella manifestazione di sabato 6 ottobre alle 14 in piazza Coppi a Serravalle».

M.Pr

A ricordo del raduno dello scorso giugno

Da Comune di Orsara una targa agli Alpini



Orsara Bormida. Nel corso di un cordiale incontro, al quale hanno preso parte il sindaco di Alice Bel Colle, Giuseppe Ricci, il presidente della Sezione Alpini di Acqui Terme, Giancarlo Bosetti, e il capogruppo Alpini di Orsara - Morsasco, Daniele Pronzato, il Comune di Orsara ha consegnato alla Sezione acquese delle Penne Nere una targa a ricordo del settimo Raduno Sezionale, svoltosi quest'anno, il 17 giugno, proprio nel centro collinare. Nell'occasione, il Comune di Orsara aveva anche stabilito l'intitolazione agli Alpini del piazzale retrostante il palazzo comunale.

Nei boschi del ponzone

Ponzone outdoor è stato un successo



Ponzone. Domenica 16 settembre si è tenuta la 5ª edizione di Ponzone Outdoor - Camminate e Mangiate nei "Boschi di Cascina Tiole di Ponzone". Anche questa edizione è stata baciata dalla fortuna, grazie ad una bella giornata di sole ed una leggera brezza ha accompagnato il cammino dei numerosi escursionisti.

La giornata è iniziata alle ore 9,30: partenza dal Sacrario di Piancastagna di più gruppi di camminatori, suddivisi in base all'età e alla pratica del trekking. Per le successive tre ore nei boschi tra Abasse, Piancastagna e Cascina Tiole si sono incrociate più di 50 persone appassionate di trekking e estasiate dalla bellezza dei monti e dei boschi ponzonesi.

Alle 12.30 tutti a Cascina Tiole, dove era stata allestita un'ampia area di ristoro: tavoli e panche e soprattutto un su-

perbo menu: polenta con salsiccia e funghi, pasta e fagioli, braciolata mista con patatine, preparati con sapienza e passione dai ristoratori Michele del ristorante Bado's di Abasse e Stefania dell'agriturismo Le Piagge di Ponzone, e per dolce crostate e piccole Chambery curate da Savio della pasticceria Malò di Ponzone. Sono stati distribuiti più di 150 pasti, ma coloro che hanno poi passato il pomeriggio tra relax sul prato e tiro con l'arco (grazie a Maurizio l'arciere per la disponibilità e la pazienza) sono stati molti di più, grazie anche alla bella iniziativa su api e miele in pieno svolgimento a Cascina Tiole.

A fine giornata il gruppo degli organizzatori ha ringraziato i partecipanti e dato appuntamento a dicembre - gennaio per la ciaspolata notturna al Bric Berton.

Con l'Associazione Zoltan Kodaly

A Cartosio riapre la scuola di musica

Cartosio. Ripartono, con il mese di ottobre, i corsi della scuola di musica di Cartosio, organizzati dall'Associazione Zoltan Kodaly di Nizza Monferato e dal Comune di Cartosio. Come lo scorso anno saranno attivati i corsi di chitarra, basso, batteria, pianoforte, canto corale ed individuale.

Le lezioni si terranno presso i locali dell'ex Municipio in Piazza della Chiesa a Cartosio e saranno aperti ad adulti e bambini a partire dai 6 anni. La Scuola di Musica di Cartosio, quest'anno partirà con una novità: avrà il suo logo creato dal pittore Edgardo Oreste Rossi, artista di Albisola, figlio del maestro Pietro Rossi (Pierino) virtuoso fisarmonicista e compositore carto-

siano. Nel bozzetto per la scuola di Musica, l'artista ha rappresentato la lunga tradizione musicale del paese e il suo simbolo, la torre degli Asinari (XI sec.) che nel logo si è trasformata in un amplificatore per una chitarra elettrica, suonata da un ragazzo, che con la sua band (la batteria) si sta avvicinando al meraviglioso mondo della musica «La musica è il soffio dell'immaginazione sullo spartito del cuore».

Per maggiori informazioni sui corsi contattare Max Cauda (chitarra batteria e basso) al 331 4667367 ed Eveline Santana insegnante di canto e pianoforte al 3401504661. Oppure è a disposizione l'indirizzo email: melodienellaval-le@gmail.com.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Trucidati tra gennaio e febbraio del 1945

Morbello, i 6 Partigiani ricordo commovente



Morbello. La sala del Consiglio comunale di Morbello ha ospitato, nella mattina di sabato 29 settembre, il ricordo dei sei giovani trucidati nel morbellese tra il gennaio ed il febbraio del 1945. Un giorno "Per non dimenticare" Giacomo Bruzzone "Marco" di Genova Pegli, Dagnino Nicolò "Manno" di Genova Pegli, Rizzo Pietro "Camuggi" di Camogli, "Katiudscia, ignoto siciliano, Tripodi Eugenio "Genio" di Genova Sampierdarena e Toso Pierino di Visone.

Sala gremita da tanta gente con i fazzoletti tricolore al collo dei Partigiani, dalle autorità, dai rappresentanti dell'Anpi di Alessandria e Genova, dai morbellesi guidati dal sindaco Gianguido Pesce con la Giunta al completo, da alcuni lavoratori dell'Ansaldo di Genova, la città dalla quale provenivano quattro dei sei giovani, che hanno donato la targa commemorativa con i nomi dei caduti. Una giornata di pioggia battente che ha accompagnato un ricordo che non è mai stato triste ma semplicemente ed assolutamente partecipato. Solo commozione quando sono stati letti i nomi dei caduti; quando mons. Luigi Molinari durante la celebrazione della messa ha ricordato il loro sacrificio per la libertà e la stessa cosa hanno fatto il sindaco Gianguido Pesce che ha accomunato nel ricordo tutti i caduti di Morbello, il presidente dell'Anpi di Genova Massimo Bisca, il presidente dell'Anpi Alessandria Pasquale Cinefra, l'assessore della provincia di Genova Piero Fossati.

Cinefra ha sottolineato come l'Anpi sia sempre in prima fila per la difesa dei valori e della libertà «Ed è anche grazie a questi martiri se oggi siamo "uomini liberi"». Il presidente dell'Anpi Genova, Massimo Bisca, ha evidenziato in un breve resoconto gli eroismi degli uomini della divisione "Mingo" dal nome del capitano di complemento Domenico Lanza, morto combattendo nella battaglia di Olbicella e di questi giovani uomini caduti a Morbello nella località della Bardana. Bisca che passa le sue vacanze a Morbello, ha poi preso spunto da un suo in-



contro nell'agosto di quest'anno con Rosa Francesca Meliaco, "Zetta" per ringraziare i morbellesi di quello che hanno fatto in quegli anni «Zetta mi ha raccontato di come i morbellesi sono stati vicini a quei ragazzi, non solo dando loro da mangiare, ma come lei faceva insieme ad altre ragazze del posto, lavando i loro vestiti, facendo la guardia ed avviando dell'arrivo dei tedeschi».

La "lettera ai genitori" scritta da uno dei giovani partigiani che può essere la stessa di tutti i giovani Partigiani d'Italia, letta da Bisca ha commosso l'uditorio. Quello è stato l'ultimo atto prima che venisse scoperta la targa nel paese dove è nato e riposa mons. Giovanni Galliano che, ha ricordato il prof. Adriano Icardi, presente alla celebrazione: «È stato tra i più attivi nel partecipare alla lotta partigiana e nel gestire i rapporti tra gli Alleati e le forze partigiane del comandante Mancini».

Da sottolineare l'assenza del presidente della provincia di Alessandria, Paolo Filippi, che non ha delegato alcun suo rappresentante.

Davanti al comune, nell'area dove sono collocate le lapidi dei Caduti, sono state deposte le corone accanto alla targa commemorativa che, nel pomeriggio, dopo il pranzo offerto dalla Pro Loco, è stata sistemata nei boschi di località Bardana dove è avvenuto l'eccidio. Targa che poggia su una struttura metallica realizzata da un artigiano morbellese.

w.g.

Si è tenuto a Cascina Tiole

Stellerranti e Sabbione bel concerto a Ponzone



Ponzone. Cascina Tiole, il centro apistico nel cuore del Parco Faunistico dell'Appennino, domenica 30 settembre ha ospitato un evento musicale di assoluto prestigio. Nella sala che abitualmente accoglie convegni e mostre, si sono esibiti il duo "Stellerranti" formato da Cinzia Bauci (coltralto - narratrice) e Pier Gallesi (pianoforte, fisarmonica, percussioni) ed il tastierista Mauro Sabbione che ha suonato con i Matia Bazar e i Liftiba. Una sinergia musicale e di teatro-concerto che ha coinvolto un pubblico formato in buona parte dai "camminatori" che in mattinata avevano partecipato all'escursione messa in cantiere dal Cai di Acqui sui sentieri del ponzone e da villeggianti. Ne è nato un incontro particolare e coinvolgente con il pubblico che, trascinato dalla tastiera di Sabbione e dalle musiche, danze e storie delle "Stellerranti", ha finito per far parte dello spettacolo; terzo "attore" di un pomeriggio di grande intensità emotiva. Una musica ed una recita che hanno abbracciato la storia, la cultura e l'arte con escursioni nella tradizione piemontese.

Le "Stellerranti" e Mauro Sabbione hanno presentato: *Evenu Shalom*: brano con cui i klezmerim, cantastorie girovaghi ebrei dell'Europa Orientale accoglievano e congedavano il pubblico; *Summer is icumen in*: medievale con testo in cui si mescolano latino e proto inglese; *Reis Glorios*: medievale in lingua provenzale; *Zog nit keymol*: inno dei partigiani

ebrei legato nel sentire comune soprattutto alla rivolta del ghetto di Varsavia, in Yiddish lingua degli ebrei dell'Est; *Lili Marlen*: celebre canzone "della guerra" musicata dall'artista antinazista Norbert Stoltz che diventa una canzone di nostalgia lontanissima dall'ideale superomistico germanico; *Ich bin die fesche Lola*: composta da Friedrich Hollander musicista figlio d'arte, amante del teatro e del cabaret berlinese dei primi due decenni del novecento. *Choson Kale Mazel Tov*: brano augurale nuziale ebraico, buona fortuna dice il testo, con inserimento di Bella Ciao, la cui melodia è da molti ritenuta d'origine ebraica; *Chinita*: uno dei brani folklorici raccolti e riarrangiati da Federico Garcia Lorca; *Carmen Habanera*: l'aria più celebre dell'opera di Charles Bizet; *Chi chi bunichi*: Ninna nanna in giudeo spagnolo tipica della comunità sefardita di Sarajevo; *Il capretto*: versione in dialetto piemontese della canzone rituale della Pasqua ebraica e la fiera dell'est di Branduardi si ispira proprio al capretto; *Monferrina*: la più tipica danza di gruppo piemontese; *Tumbalalayke*: brano in Yiddish molto famoso nel mondo slavo, ne esiste anche una versione in russo.

Le "Stellerranti" si esibiranno, martedì 16 ottobre alle 21, all'auditorium San Dionigi di Vigevano; domenica 21 ottobre, alle 17, allo "Spazio Ciani" di Lugano e sabato 27 ottobre, alle 18.30, nella sala del castello di Vigevano.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Tagli statali potrebbero essere di 125.000 euro

Ponzone, in Consiglio i problemi del bosco

Ponzone. Per discutere dei tre punti messi all'ordine del giorno nel Consiglio comunale di martedì 25 settembre, maggioranza e minoranza hanno impiegato poco più di un'ora. Erano in discussione, oltre la lettura e approvazione verbali seduta precedente, gli equilibri di bilancio e le "Comunicazioni del Sindaco e della Giunta". Sugli equilibri di Bilancio il sindaco Gildo Giardini ed il segretario comunale dott. Gianfranco Ferraris, nella loro relazione hanno sottolineato le criticità che attengono tutti i comuni e di come, con le possibili proroghe alla Legge sul "Patto di Stabilità" che possono essere attuate entro il 31 ottobre, sia praticamente impossibile effettuare variazioni al bilancio.

Il Sindaco ha poi sottolineato che nonostante i tagli dei trasferimenti dallo Stato centrale che per Ponzone, potrebbero arrivare a 125.000 euro, l'intenzione è comunque quella di mantenere le aliquote Imu (Imposta Municipale Unica) che erano state definite nell'ultimo Consiglio comunale: *al 4.8 per mille sulla prima casa ed all'8.80 per mille sugli altri fabbricati, tenendo conto di tutte le detrazioni applicabili sull'abitazione principale.*

Il Sindaco ha poi relazionato sull'andamento stagionale sottolineando come l'estate pon-

zonese sia stata decisamente vivace con tanti appuntamenti e tutti molto partecipati elencando quelli che sono in cantiere nel mese di ottobre e completano la stagione; in particolare Giardini è soffermato sulla "15ª Festa della Montagna" del 7 di ottobre in frazione Piancastagna e della 10ª edizione del premio "Alpini Sempre" che quest'anno, in occasione del decennale, verrà organizzato in due giorni: sabato 20, con l'allestimento di una mostra di materiale Alpino e l'esibizione del coro "Acqua Ciara Monferrina", e domenica 21, con la premiazione dei vincitori nei saloni del Circolo Culturale "la Società".

Tempo di funghi e a Ponzone che è una delle capitali del fungo, in un Consiglio che si rispetti, in piena stagione, non poteva mancare un passaggio su porcini e ovuli. Stagione che dopo un inizio timoroso è decollata ed ha portato nei boschi del ponzoneese centinaia e centinaia di cercatori. I Consiglieri, nel corso della seduta, hanno stigmatizzato il comportamento di quei cercatori - *«Per fortuna sono una minoranza»* ha detto il sindaco Giardini - che non rispettano le regole del buon andar per funghi e abbandonano bottiglie e borse di plastica che sono quanto di più inquinante ci può essere per il bosco.

Seduta con pochi sussulti

Sassello, in Consiglio bilancio e volantino

Sassello. Erano tre i punti all'ordine del giorno in discussione nella seduta di venerdì 28 settembre. L'approvazione 1ª variazione al bilancio previsione 2012 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione; la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio; rinnovo incarico revisore dei conti - periodo 20 dicembre 2012 - 19 dicembre 2015.

Sui punti all'ordine del giorno la discussione si è limitata da un normale confronto; la minoranza del gruppo "Per Sassello - Partecipazione e Solidarietà" si è astenuta sull'applicazione della 1ª variazione di bilancio, mentre contro ha votato il consigliere Giovanni Chioccioli, uscito già da diversi mesi dalla maggioranza. Chioccioli che ha poi attaccato la maggioranza sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e concluso il suo intervento dicendo: *«A norma di Statuto, impossibilitato a valutare lo stato di attuazione delle linee programmatiche, voterò con forza negativamente questo punto all'ordine del giorno».* Coesa la maggioranza che ha sostenuto l'operato del vice sindaco Mino Scasso che ha preparato la relazione.

Il Consiglio ha poi preso in esame il volantino, arrivato per posta ai Consiglieri e pubblicato sul sito internet "Finalmentesovrani.net" con il quale veniva presa in considerazione la mancata adozione del nuovo Statuto Comunale proposto dal sindaco Paolo Badano. Volantino con un titolo ed un contenuto che hanno sorpreso e non poco i sassellesi. Sul tema sono intervenuti tutti i consiglieri e il Sindaco che si è dissociato da quanto scritto dagli estensori.

Una querelle che ha prodotto un documento firmato da quattro consiglieri comunali di maggioranza che dice - *«Assieme all'avviso di convocazione del Consiglio comunale è stata consegnata una busta chiusa con all'interno un foglio dattiloscritto e un volantino del*

Ponzone de "Le Piagge"

Grandinetti presidente "Terranostra Piemonte"

Ponzone. Cambio della guardia a Terranostra Piemonte. Franco Pigino ha lasciato la presidenza regionale dopo quattro anni di intenso impegno ed al suo posto il Consiglio regionale di Terranostra, che rappresenta quasi 300 agriturismi di Coldiretti, riunitosi presso gli uffici della sede regionale di Torino, ha eletto all'unanimità alla presidenza di "Terranostra Piemonte" Stefania Grandinetti La Grandinetti, già responsabile provinciale, è nata a Milano ma da diversi anni risiede a Ponzone, dove gestisce l'agriturismo "Le Piagge" con annesso allevamento di suini allo stato brado. Oltre all'attività di ristorazione l'azienda agrituristica è inserita nel percorso delle fattorie didattiche. Hanno preso parte alla riunione il direttore nazionale dell'Associazione Silvia Bosco, il presidente di Coldiretti Piemonte Paolo Rovellotti, il direttore Bruno Rivarossa e la segretaria regionale Maria Chiara Bellino. Le prime parole del neo presidente sono state di ringraziamento a Franco Pigino per il lavoro svolto; quindi un riferimento all'impor-

A ottobre gimkane ed escursioni

Nel parco del Beigua in mountain bike

Sassello. Ricco e variegato il programma degli appuntamenti in calendario del Parco del Beigua nel mese di ottobre. Si parte da Mioglia dove, sabato 6 ottobre, è in calendario una gimkana per i bambini si finisce sempre nel territorio di Mioglia, domenica 28, ancora in bici ma questa volta per un tour in mountain bike alla scoperta dei calanchi.

Sabato 6 ottobre, Gimkana per bambini. Facile percorso che permette di valutare la propria abilità alla guida di una bicicletta, misurandosi con una serie di ostacoli appositamente disposti lungo il percorso. Ritrovo ore 15.30 presso: piazza Rolandi a Mioglia; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Costo escursione: gratuita. Note: per partecipare alla gimkana è necessario essere dotati della propria bicicletta. Uso del casco obbligatorio.

Domenica 7 ottobre, In Mountain bike tra i forti. Interessante percorso in mountain bike che, attraverso strade asfaltate e sentieri sterzati, consente di ammirare gli storici "Forti del Giovo". Ritrovo: ore 14.30 presso area pic-nic Giovo Ligure a Pontinvrea; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: giornata intera; Ristoro: presso stand Sagra della Salsiccia - Pontinvrea (consumazioni a pagamento); Costo escursione: gratuita.

Sabato 13 ottobre, Da Mioglia a Sassello in Mountain bike. Percorso di andata e ritorno su strada asfaltata - sterrata che da Mioglia porta al centro abitato di Sassello attraverso boschi misti di roverelle, frassini e castagni. Ritrovo: ore 9, presso: p.zza Rolandi a Mioglia; Difficoltà: media; Durata iniziativa: giornata intera; Ristoro: degustazione di prodotti locali presso ristorante "Salsole", Sassello (a pagamento); Costo escursione: gratuita

Domenica 14 ottobre, In mountain bike aspettando le caldaroste. Facile giro ad anello sino alla loc. Bricco della Croce attraverso un itinerario panoramico sul centro abitato di Giusvalla. Ritrovo: ore 14.30 presso: corso Bovio 8 (Municipio) a Gius-



Stefania Grandinetti

tanza degli agriturismi di "Campagna Amica" quale tema centrale per il percorso futuro. *«Tale progetto - ha sottolineato Stefania Grandinetti - si inserisce in una più ampia serie di iniziative dove l'elemento essenziale è la filiera agricola e tutta italiana anche nel settore della ricettività turistica».*

Un centinaio gli escursionisti

Ponzone, "in bric per vota" Bric Berton e i Pianazzi



Ponzone. Domenica 30 settembre un centinaio di escursionisti si sono presentati in piazza a Moretti, frazione di Ponzone, per partecipare all'anno zero di "in Bric per vota". La giornata si è annunciata con un meteo non favorevole ed è stata preceduta da giornate di pioggia intensa. Questo ha scoraggiato la gran parte dei partecipanti potenziali alla manifestazione escursionistica, che temevano di trovare un tempo piovoso e i sentieri non percorribili per il fango. Il tempo è stato invece clemente, anche se la giornata uggiosa ha nascosto i panorami, e i sentieri proposti erano, grazie al particolare fondo drenante tipico del Ponzoneese, privi di fango e percorribili, anche nei tratti più difficili, agevolmente.

Gli escursionisti che hanno partecipato ci hanno comunque consentito di valutare le modifiche da mettere in atto per organizzare, il 29 settembre del 2013, la 1ª edizione di "in Bric per vota".

Lo hanno fatto rispondendo ai questionari consegnati alla partenza e parlando con i soci CAI, impegnati nell'organizzazione, durante il percorso.

I questionari, che prevedevano una serie di valutazioni sulla manifestazione e un giudizio finale sulla stessa sono stati assolutamente positivi per l'organizzazione e i pochi suggerimenti proposti saranno tenuti in considerazione per la prima edizione.

Le valutazioni espresse dai partecipanti sono state più positive del giudizio della dirigenza del CAI che invece ha colto diverse modifiche organizzative da apportare per far diventare la manifestazione escursionistica uno degli eventi principali del Ponzoneese e una "classica" del nostro territorio nei prossimi anni.

Ricordiamo che i sentieri percorsi dai partecipanti (Sentiero CAI 535 "Anello dei Pianazzi" e Sentiero CAI 536 "Anello di Bric Berton") sono percorribili autonomamente da tutti: le relazioni si possono trovare sul sito del CAI di Acqui con il seguente percorso: cai acqui terme - collegamenti - i nostri amici - percorsi escur-

sionistici Provincia di Alessandria - Acqui Terme e le sue Valli.

È anche possibile richiedere direttamente le relazioni alla nostra sezione il giovedì sera.

I due sentieri hanno una nuova segnaletica orizzontale, realizzata a cura e spese della nostra sezione, che ha integrato e potenziato la precedente. Saremo grati a chi percorrendoli vorrà segnalarci qualche punto che si presta ancora a dubbi sulla direzione da prendere.

Ricordiamo ancora che mentre il Sentiero 536 "Anello di Bric Berton" è percorribile da tutti e non presenta pericoli oggettivi, il Sentiero 535 "Anello dei Pianazzi", pur essendo sicuramente uno dei percorsi più selvaggi e più belli del Ponzoneese, presenta tratti esposti nella tratta di sentiero che precede il Rio Capraro. La risalita dello stesso su rocce è percorribile con tranquillità da escursionisti esperti.

L'obiettivo che si pone la sezione del CAI di Acqui è quello di far scoprire le "nostre montagne" attraverso i sentieri che i nostri volontari hanno individuato, pulito e segnalato con un paziente lavoro durato più di 10 anni.

Il risultato di questo lungo lavoro è quello di una Rete Sentieristica "vera" con a catasto 12 Percorsi di cui 6 interessano il Ponzoneese e con più di 150 km di sentieri segnalati.

Una rete sentieristica, non ancora ultimata, che necessita di una periodica manutenzione e che va costantemente monitorata per garantirne la percorribilità. Un impegno che coinvolge la nostra Sezione, anche finanziariamente, molti giorni durante l'anno.

L'obiettivo che ci siamo dati è quello di regalare a chi vorrà percorrerla, soprattutto in primavera, in autunno e in inverno con le ciaspole, una rete sentieristica moderna che sia anche di aiuto al rilancio del nostro territorio.

La Sezione del CAI di Acqui ringrazia i partecipanti, il Comune di Ponzone per aver Patrocinato la manifestazione e l'U.S. di Moretti per il prezioso supporto logistico.

CAI Sezione Acqui

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Calcio Eccellenza girone B

L'Acqui contro il Cbs Torino crea tanto e spreca troppo

Cbs Torino 0
Acqui 0

Torino. Secondo 0 a 0 consecutivo per i bianchi. Dal nulla di fatto casalingo con il Busca al pari senza gol sul sintetico del comunale di corso Sicilia contro il Cbs calcio.

Due partite e più o meno la stessa storia. Acqui che non rischia mai (in 180 minuti c'è un'occasione per il buschese Piroli) crea occasioni che puntualmente spreca.

A Torino, davanti a tracce di tifosi locali e i ben più numerosi termali al seguito, l'Acqui fa e disfa e lascia al Cbs, neopromossa ma con una classifica più che dignitosa, un punto che è gioia per i rossoneri che alla fine lo festeggiano ed amarezza per i bianchi che devono solo riflettere sulle tante opportunità scialate.

La partita

Merlo recupera il tostissimo Pizzolla e, a parte Martucci che ha un piccolo risentimento muscolare e Motta che sconta un turno di squalifica, gioca con l'undici titolare.

In difesa la linea a quattro con Praino, Silvestri, Busseti e Morabito davanti a Gallo; in mezzo al campo Granieri in cabina di regia supportato da Cappannelli, Pizzolla e Parodi con Daddi e Delia riferimenti offensivi.

Il Cbs che ha quattro punti in meno dei bianchi ed al centro dell'attacco schiera il capocannoniere Fila, gioca alla pari per il primo quarto d'ora. Fase di studio, poi l'undici di Merlo diventa di fatto titolare della partita.

Il primo segnale d'una assoluta padronanza alla mezz'ora quando una splendida conclusione al volo di Daddi è miracolosamente deviata da Dragone che alla fine sarà il migliore dei suoi.

E un Acqui che sta avvicinando la condizione ideale e gli uomini in palla sono soprattutto Cappannelli e Pizzolla mentre Granieri fatica a trovare l'intesa con i compagni.

La ripresa è ancor più nelle mani dell'undici di Merlo, che lascia negli spogliatoi Granieri e manda in campo Meta.

E un Acqui a trazione ante-

riore: In mezzo al campo bastano Cappannelli e Pizzolla a dare spessore ad una manovra che ha quattro riferimenti offensivi, Parodi, Meta, Delia e Daddi.

Ma Daddi, che è bello a vedersi, non ha quel cinismo che fa la differenza.

Spreca una clamorosa palla gol che si era caparbiamente procurato e trascina i compagni nella serie degli errori in fase conclusiva.

Si gioca nella metà campo dei padroni di casa, ci provano tutti ma un po' perché Dragone ha fatto un patto con il suo protettore e di più perché nell'Acqui si sciala a piene mani, una partita che poteva e doveva finire in simil-goleada si chiude sullo 0 a 0.

Dallo spogliatoio

Una occasione sprecata è il tema che assorbe i commenti del dopo gara. Per primo lo affronta il dirigente Teo Bistolfi: «Loro non hanno fatto un tiro in porta degno di tal nome, noi abbiamo dominato, giocato un'ottima gara ma abbiamo sprecato troppe occasioni. Il calcio è anche questo ed al tirare delle somme ci sta che sia finita 0 a 0.

Le note positive sono quelle di una squadra che poco alla

volta sta raggiungendo la condizione ideale, non prende gol ed ha ampi spazi di miglioramento».

Anche per Fabio Cerini il punto è solo il male minore: «Meritavamo ampiamente la vittoria per il gioco che la squadra ha espresso ma se non concretizzi alla fine devi accontentarti».

Più severo nei confronti dei suoi è mister Merlo: «Una squadra è forte quando sa essere cinica al momento giusto. Abbiamo giocato bene, nella ripresa letteralmente dominato ma tutto ciò spesso non basta a fare risultato.

Non abbiamo sfruttato le occasioni ed anche situazioni di gioco che potevano diventare favorevoli.

Non serve rammaricarci per quanto è successo, ma porvi rimedio.

Del resto, e non mi stanco mai di ripeterlo, questa squadra l'abbiamo messa insieme tra mille difficoltà, in poco tempo e cercando di far quadrare i conti.

È stato fatto un buon lavoro, grazie a Stoppino che ha scelto ottimi giocatori, ma certe situazioni in campo sono ancora oggi difficili da gestire».

Le nostre pagelle

Gallo: Poco, anzi praticamente nulla da fare. Ingiudicabile.

Praino: Blinda la corsia e va all'assalto senza mai correre rischi. Più che sufficiente.

Morabito: Chirurgico nelle chiusure, non si sbilancia mai. Sufficiente.

Busseti: I tentativi del capocannoniere Fila s'infrangono "contro". Più che sufficiente.

Silvestri: Poco impegnato, fa la guardia senza problemi. Più che sufficiente.

Pizzolla: È acciaccato ma nessuno se ne accorge. A centrocampo è dominante. Buono.

Parodi: Paga l'inesperienza ed alterna buone cose a errori. Sufficiente.

Cappannelli: Personalità, forza fisica e potenza. Detta leg-

ge. Buono.

Daddi: Due clamorose occasioni; in una è sfortunato nell'altra sciagurato. Appena sufficiente.

Granieri: Non entra in partita e resta negli spogliatoi. Insufficiente. **Meta** (dal 1° st) La mossa è giusta, l'Acqui cresce ma non basta. Più che sufficiente.

Delia: Si infrange contro il muro rossoneri e non ci cava nulla di buono. Appena sufficiente.

Arturo Merlo: La squadra si avvicina alla forma migliore, il ritmo è quello delle altre compagini la qualità da categoria superiore. Un Acqui bello che ogni tanto si specchia. Deve mantenerlo bello e farlo diventare cattivo.

Calcio Eccellenza: domenica 7 ottobre

L'Acqui va a Castellazzo per il derby più difficile

Acqui Terme. Il turno infrasettimanale con la Cheraschese giocato la sera di mercoledì 3 ottobre, uno degli otto tra andata e ritorno di questo imprevedibile campionato di "Eccellenza", e domenica 7 la trasferta in quel di Castellazzo per un derby che nel recente passato ha fatto vivere emozioni importanti ai tifosi dei due club.

Erano i tempi di Lino Gaffeo storico patron dei biancoverdi che poi è emigrato altrove ed era un Castellazzo che pur non avendo il campo omologato per la serie superiore, in "D" tentava sempre di arrivarci.

Il Castellazzo di oggi, guidato dal presidente Francesco Testa, non ha minore vigore ed aspirazioni di quello di Gaffeo.

In panchina c'è quel Franco Della Donna che nella passata stagione è subentrato a Massimo Robiglio, e può contare su di una rosa di assoluto valore con alcune eccellenze per la categoria che sono l'ovade-

se William Rosset, uno dei tanti ex in maglia biancoverde, che prima di calarsi tra i dilettanti ha giocato in C con Fermana e Cuneo; poi l'ex novese Mattia Piana; a centrocampo il trentunenne Davide Taverna che è stato una bandiera della Valenzana in serie C2.

In difesa potrebbe rientrare Manuel Moretti cavatorese con scuola Juventus sulle spalle poi Canelli, Sestrese, Casale e Derthona mentre tra i pali l'ex Basso ed a centrocampo Riccardo Lucarino che ha giocato nelle giovanili dei bianchi. Squadra con una solida intelligenza che sul campo di casa, dalle dimensioni al limite del regolamento, difficilmente si fa battere.

Lo confermano i numeri di una classifica che, senza la sconfitta tavolino con il Pineroio, vedrebbe i biancoverdi a quota "14" due punti in più dei bianchi.

Acqui che al comunale di via Milite Ignoto dovrà giocare al massimo, soprattutto in attacco

dove le cose non sempre sono andate per il verso giusto.

Merlo confermerà, se la sfida con la Cheraschese non ha lasciato strascichi, la difesa titolare che da quando c'è Gallo in porta non ha ancora preso gol, ovvero da oltre 400 minuti, ma dovrà anche trovare la via del gol che manca da 250.

Le certezze per Merlo sono la difesa, il talento di Motta la concretezza di Pizzolla e Cappannelli e poi un attacco che ha indubie potenzialità ma deve ancora farle uscire dal cassetto.

Sarà una partita intensa che Castellazzo ed Acqui giocheranno con queste probabili formazioni

Castellazzo (4-4-2): Basso - Frisone, Lorusso, Moretti (Cozza), Cartasegna - Lorusso, Taveran, Porrata, Berri - Piana, Rosset.

Acqui (4-4-2): Gallo - Praino, Silvestri, Busseti, Morabito - Pizzolla, Cappannelli, Motta, Parodi - Martucci (Delia), Daddi.

Domenica 7 ottobre

Virtus Cps contro Cairese gialloblù a caccia di punti

Trasferta con tante incognite per la Cairese che viaggia alla volta di Genova dove, sul sintetico del Begato, affronta la Virtus Culmv/Polis Sestri, una società ad anno "zero" che è il frutto di una delle tante fusioni che stanno interessando il calcio dilettantistico ligure.

Squadra nuova ma ben messa che ha tre punti in più dei gialloblù e nelle sue fila alcuni elementi assai interessanti come il ventottenne difensore centrale Claudio Majorana, scuola Genoa poi Lavagnese, Calangianus e Tempio che, però, salterà la sfida per squalifica.

A Marisa Scala manca uno degli elementi più interessanti ma potrà contare su di una

coppia d'attacco ben assortita che ha nel quarantenne Andrea Di Somma, ex del Livorno, l'elemento più tecnico e nel ventiquattrenne Stefano Raioia, negli anni al Genoa, Pistoiese, Acqui, Aquanera e Imperia, il giocatore di potenza. In porta il trentenne Di Giorgio, ex dell'Alessandria.

Per la Cairese che attraversa un momento delicato per mancanza di risultati e per le dimissioni del d.g. Carlo Pizzorno, la trasferta diventa ancora più complicata. Vella ha gli uomini contati.

O meglio: ne ha tanti ma tutti molto giovani ed anche con la Virtus... peserà l'assenza di una prima punta di peso.

Una squadra "leggera" che sarà ancora orfana di Torre, in questo momento il centrocam-

pista più affidabile in attesa che Spozio ritrovi la brillantezza delle passate stagioni.

Non ci sono molte alternative per il coach gialloblù che continua a predicare la calma: «Siamo all'inizio, mi preoccuperei se fossimo oltre metà campionato. Ho fiducia nel gruppo ed ho ben chiare quali sono le difficoltà che dobbiamo affrontare».

In campo dovrebbero calarsi questi due undici

Virtus Cps (4-4-2): Di Giorgio - L. Corallo, Bondelli, Dumbouya, Cinardo - Bevegni, Quatrocchi, Cimieri, Haxhija - Di Somma, Raiola.

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino, Nonnis, Barone, Cirio - Saviozzi, Spozio, Piccardi, G. Russo - Faggion, Mendez.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese, le dimissioni del d.g. Carlo Pizzorno

Cairese 0
Quiliano 2

Cairo M.te. A tenere banco non è tanto la sconfitta casalinga con il Quiliano che relega i gialloblù al penultimo posto in classifica davanti al fanalino di coda Campomorone ma le dimissioni di Carlo Pizzorno, storico dirigente gialloblù, tra i più apprezzati nel panorama dilettantistico ligure e negli anni promotore di una serie di iniziative che hanno fatto di Cairo Montenotte una realtà conosciuta nel mondo per i tornei giovanili organizzati soprattutto grazie alle sue competenze ed alla sua passione.

Dimissioni che Carlo Pizzorno ha presentato a patron Franco Pensiero e che ci ha detto il diretto interessato: «Ho riflettuto a lungo ma ho capito che non si può continuare in questo modo e pertanto le mie sono dimissioni irrevocabili; in questo momento non ci sono i presupposti per poter continuare. Mi spiace perché in 23 anni abbiamo creato qualcosa d'importante e mi auguro, per il gran bene che voglio alla Cairese, che le cose continuino nel migliore dei modi».

Contrasti che appaiono insanabili, almeno per ora, e che rischiano di pesare sul futuro gialloblù.

Cairese che anche sul campo deve affrontare mille difficoltà; Vella non può fare miracoli e con una squadra dove va in campo una sola punta, l'argentino Lucio Mendez, ed ha una età media di poco superiore ai 18 anni, il rischio è quello di pagare ogni più piccolo errore.

È successo sabato, nell'anticipo con il Quiliano che non ha dimostrato d'essere più forte dei gialloblù ma ha messo in campo quell'esperienza sulla quale Vella non può fare affidamento.

La Cairese ha giocato un ottimo primo tempo ha pressato i granata, ha sfiorato il gol ne ha sbagliati in maniera banale proprio per la mancanza di un risolutore, è stata penalizzata dal signor Scarpa di Collegno che, al 44° del primo tempo, ha chiuso gli occhi su di una macroscopica trattenuta in area su Faggion, ed alla fine ci ha messo del suo per far vincere i savonesi.

Il gol, al 15° della ripresa con l'ex Cattardico, talentuoso mancino di 35 anni, che addomestica il pallone palleggia dal limite senza essere contrastato e sgancia un sinistro che fulmina Binello. Gran gol.

La Cairese reagisce ha forza, volontà, velocità ma cicca



Carlo Pizzorno

il pari con Mendez, ci prova con Faggion ma non va meglio; si arrende al 37° quando Marafioti devia un cross di Cattardico.

Cairese in tilt e con un solo ma importantissimo problema da risolvere, là in attacco dove un gol fatto in quattro gare la dice lunga sui problemi che Vella deve affrontare.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Iacopino 6, Nonnis 6; Piccardi 6, Cirio 6, Barone 6, Faggion 5; Canaparo 6 (60° Saviozzi 6), Mendez 5, Spozio 5, G. Russo 6 (75° Spinardi sv).

Aghayev primo "Maestro" Circolo "Collino Group"

Acqui Terme. Dopo 40 anni di attività, il circolo scacchistico acquisito "Collino Group" ha finalmente raggiunto l'obiettivo di avere un proprio giocatore che conquista la massima categoria scacchistica italiana cioè il titolo di "Maestro".

Lo scacchista autore di questa impresa, mai riuscita sinora ad un giocatore di un circolo della provincia di Alessandria, è il giovane Miragha Aghayev che, grazie all'ottimo decimo posto assoluto nel primo Open Internazionale Scacchisti.it (disputato proprio ad Acqui nel luglio scorso), ha raggiunto il punteggio Elo FIDE necessario per fregiarsi del titolo di "Maestro di scacchi".

Il diciannovenne Aghayev è nato a Baku in Azerbaijan (stato dell'ex Unione Sovietica dove gli scacchi sono popolari come il calcio in Italia) e già ad otto anni era una delle giovani promesse dello scacchismo azero.

Nel 2004 Miragha si stabilisce con la famiglia a Canelli (città dove risiede tuttora), ma questo trasferimento limita moltissimo la sua crescita scacchistica perché per quasi tre anni può giocare solo saltuariamente.

Il 2007 rappresenta per Aghayev la svolta, da questo

momento la sua progressione diventa inarrestabile, ottiene la prima categoria nazionale a Savigliano, poi uno splendido secondo posto nei Campionati Italiani giovanili.

Nel 2008 vince l'Open di Milano diventando Candidato Maestro. subito dopo rappresenta l'Italia ai Campionati europei giovanili piazzandosi 23°.

Nel 2009 al torneo di Cannes supera i 2100 punti Elo, poi prosegue l'avanzata giocando a Barcellona, Reggio Emilia ed in un'altra tornata sino a conquistare il prestigioso titolo di "Maestro" nel già citato Open di AcquiScacchi 2012.

Miragha dice che per lui gli scacchi sono una grande passione e la possibilità di prendersi anche delle belle soddisfazioni, come quando riesce a battere fior di Maestri Internazionali e Grandi Maestri.

Ultimamente grazie alla sponsorizzazione del dott. Marzio Gandini di Canelli, Aghayev ha partecipato al Campionato Mondiale Under 20 svoltosi ad Atene nell'agosto 2012, dove ha ulteriormente incrementato il suo punteggio Elo che ora è fissato a 2244 punti.

Dal 2012 Miragha è tesserato per il circolo scacchistico acquisito "Collino Group", nel-



Miragha Aghayev

l'aprile scorso è stato certamente l'artefice principale (con Paolo Quirico e Mario Baldizzone) della permanenza dell'Acqui Scacchi nella prestigiosa serie A2 del Campionato Italiano a squadre.

L'intero circolo si congratula con Miragha per il meritato titolo conquistato e gli formula i migliori auguri per i prossimi impegni scacchistici.

Si ricorda infine che *sabato 20 ottobre*, presso l'area di servizio Collino "Help" di via Cassarogna 30 ad Acqui Terme, si disputerà dalle ore 16, il Campionato cittadino Semilampo.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B
Risultati: Airascacumianese - Cavour 0-1, Albese - Chisola 0-0, Busca - Olmo 2-2, Castellazzo Bormida - Saluzzo 3-0, Cbs - **Acqui** 0-0, Cheraschese - Sporting Cenisia 0-1, Libarna - Lucento 1-1, Pinerolo - Pro Dronero 0-1, Valenzana Mado - Benarzole 0-0.

Classifica: Albese 16; Pro Dronero 13; **Acqui** 12; Cbs, Castellazzo Bormida 11; Pinerolo 9; Chisola, Airascacumianese 8; Sporting Cenisia, Valenzana Mado, Cavour 7; Lucento, Benarzole, Libarna, Olmo, Busca, Saluzzo, Cheraschese 5. *(da aggiornare al turno infrasettimanale del 3 ottobre)*

Prossimo turno (7 ottobre): Airascacumianese - Benarzole, Busca - Pro Dronero, Castellazzo Bormida - **Acqui**, Cbs - Cavour, Cheraschese - Olmo, Libarna - Albese, Pinerolo - Lucento, Sporting Cenisia - Saluzzo, Valenzana Mado - Chisola.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Cairese - Quiliano 0-2, Campomorone Sant'Olcese - Sestrese 0-2, Casarza Ligure - Vallesturla 0-0, Fezzanese - Real Valdivara 1-1, Rivasamba - Finale 2-4, S.Maria S.S. Fontanabuona - Ligorna 1-2, Vado - Virtus Culmv PoliSestri 3-0, Veloce - Sammargheritese 0-0.

Classifica: Vado 12; Real Valdivara 10; Ligorna, Quiliano 8; Vallesturla 7; Sestrese 6; Finale, Casarza Ligure, Fezzanese 5; Rivasamba, Virtus Culmv PoliSestri 4; Sammargheritese, Veloce 3; S.Maria S.S. Fontanabuona 2; **Cairese** 1; Campomorone Sant'Olcese 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Finale - Campomorone Sant'Olcese, Ligorna - Veloce, Quiliano - Casarza Ligure, Real Valdivara - Rivasamba, Sammargheritese - Fezzanese, Sestrese - Vado, Vallsturla - S.Maria S.S. Fontanabuona, Virtus Culmv PoliSestri - **Cairese**.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Colline Alfieri Don Bosco - **Canelli** 0-0, **La Sorgente** - Santenese 0-2, Pecetto - Roero Calcio 2-2, Pertusa Biglieri - Mirafiori 0-2, San Carlo - Corneliano 1-3, San Giacomo Chieri - Atletico Gabetto 5-1, **Santostefanese** - San Giuliano Nuovo 5-0, Vignolese - Gaviese 2-0.

Classifica: Mirafiori 12; Colline Alfieri Don Bosco 11; Atletico Gabetto 9; **Canelli**, San Giacomo Chieri 8; Corneliano, Roero Calcio, Santenese, San Carlo, **Santostefanese** 7; Vignolese, **La Sorgente** 6; Pecetto 5; Gaviese, Pertusa Biglieri 4; San Giuliano Nuovo 3.

Prossimo turno (7 ottobre): Atletico Gabetto - Vignolese, **Canelli** - **Santostefanese**, Gaviese - Corneliano, Mirafiori - Pecetto, Pertusa Biglieri - San Carlo, Roero Calcio - **La Sorgente**, San Giuliano Nuovo - San Giacomo Chieri, Santenese - Colline Alfieri Don Bosco.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Campese - Ventimiglia 0-1, **Carcarese** - Golfodianese 1-2, Carlin's Boys - Cogoleto 0-2, Ceriale - Argentina 0-2, Loanesi - Albissola 2-1, Pegliese - **Bragno** 0-3, Rivarolese - **Sassello** 0-2, Voltrese - Arenzano 0-1.

Classifica: Argentina, Cogoleto, Arenzano 10; Ventimiglia 9; **Sassello**, Golfodianese 7; Voltrese, **Bragno**, Rivarolese 6; **Carcarese**, Carlin's Boys, Loanesi 4; Albissola, Ceriale 3; **Campese**, Pegliese 1.

Prossimo turno (7 ottobre): Albissola - **Campese**, Arenzano - Pegliese, Argentina - Voltrese, **Bragno** - **Carcarese**, Cogoleto - Ceriale, Golfodianese - Rivarolese, **Sassello** - Loanesi, Ventimiglia - Carlin's Boys.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Arquatese - **Silvanese** 1-2, Castelnovese - Au-

roracalcio 1-1, **Comunale Castellettese - Ovada** 1-3, Europa Bevingros Eleven - **Pro Molare** 0-3, G3 Real Novi - Garbagna 1-1, Paderna - Cassano calcio 3-1, Savoia Fbc - Asca 0-0, Villaromagnano - Audace Club Boschese 1-2.

Classifica: **Ovada** 12; Asca 11; Savoia Fbc 10; **Silvanese**, Europa Bevingros Eleven, Arquatese 9; Cassano calcio, **Pro Molare**, Auroracalcio, Paderna, **Comunale Castellettese**, G3 Real Novi 7; Audace Club Boschese, Castelnovese 4; Villaromagnano 3; Garbagna 1.

Prossimo turno (7 ottobre): Asca - G3 Real Novi, Auroracalcio - Arquatese, Cassano calcio - Castelnovese, Garbagna - Paderna, **Ovada** - Europa Bevingros Eleven, **Pro Molare** - Audace Club Boschese, Savoia Fbc - Villaromagnano, **Silvanese** - **Comunale Castellettese**.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Camporosso - Baia Alassio 2-0, Dianese - Don Bosco Vallecrosia 2-1, Matuziana Sanremo - Legino 2-4, **Millesimo** - **Altarese** 1-0, Pallare - Pietra Ligure 1-1, Speranza - Celle Ligure 3-3, Taggia - Blue Orange 0-1, Varazze - Andora 4-1.

Classifica: Camporosso, Blue Orange, Celle Ligure 7; Varazze, Taggia 6; **Millesimo** 5; Legino, Don Bosco Vallecrosia, Dianese 4; Baia Alassio, Andora, Matuziana Sanremo 3; Pietra Ligure, Speranza 2; **Altarese**, Pallare 1.

Prossimo turno (7 ottobre): **Altarese** - Dianese, Andora - Celle Ligure, Baia Alassio - Pallare, Blue Orange - Matuziana Sanremo, Don Bosco Vallecrosia - Taggia, Legino - Camporosso, **Millesimo** - Speranza, Pietra Ligure - Varazze.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Santa Tiziana 0-1, Cella - Anpi Casassa 2-1, Cogornese - Little Club G.Mora 1-2, Corniglianese - Cavallette 0-1, Liberi Sestresi - Praese 4-3, **Masone** - Ronchese 0-1, Pieve L. d'Appolonia - Montoggio Casella 1-2, San Lorenzo d. Costa - Castelletto Solferino 0-1.

Classifica: Liberi Sestresi, Santa Tiziana, Ronchese, Cavallette 9; Bargagli, Montoggio Casella 6; Corniglianese, Anpi Casassa 4; Praese, Little Club G.Mora, **Masone**, Castelletto Solferino, Cella 3; Pieve L. d'Appolonia, Cogornese, San Lorenzo d. Costa 0.

Prossimo turno (6 ottobre): Anpi Casassa - Praese, Castelletto Solferino - **Masone**, Cavallette - Cella, Little Club G.Mora - Pieve L. d'Appolonia, Montoggio Casella - Corniglianese, Ronchese - Bargagli, San Lorenzo d. Costa - Liberi Sestresi, Santa Tiziana - Cogornese.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Buttiglierese '95 - **Castelnuovo Belbo** 1-2, Calliano - Spartak San Damiano 2-2, Cerro Tanaro - Quattordio 2-2, Mombercelli - Luese 3-0, **Nicese** - Felizzanolimpia 4-4, Pro Valfenera - Cmc Montiglio Monferrato 0-0, Quargnento - Union Ruchè 3-3.

Classifica: Felizzanolimpia, Quattordio 7; Mombercelli 6; Union Ruchè, Quargnento, Pro Valfenera 5; **Castelnuovo Belbo**, Calliano, **Nicese** 4; Buttiglierese '95 3; Cerro Tanaro 2; Luese, Cmc Montiglio Monferrato, Spartak San Damiano 1.

Prossimo turno (7 ottobre): **Castelnuovo Belbo** - Calliano, Cmc Montiglio Monferrato - Quargnento, Felizzanolimpia - Pro Valfenera, Luese - **Nicese**, Mombercelli - Cerro Tanaro, Spartak San Damiano - Quattordio, Union Ruchè - Buttiglierese '95.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Audax Orione S.Bernardino - Frugarolo X Five 0-3, **Bistagno Valle Bormida** - Castelletto Monferrato 2-5, **Carpeneto** - Pozzolese 1-2,

Don Bosco Alessandria - Montegioco 0-1, Mandrogne - **Ponti** 3-0, **Sexadium** - Viguzzolese 1-0, Tassarolo - **Cassine** 1-3.

Classifica: Pozzolese 9; Castelletto Monferrato, Frugarolo X Five, Montegioco, Mandrogne 7; **Sexadium** 6; **Cassine** 5; Tassarolo 4; **Ponti** 3; **Carpeneto**, **Bistagno Valle Bormida**, Don Bosco Alessandria 1; Viguzzolese, Audax Orione S.Bernardino 0.

Prossimo turno (7 ottobre): **Cassine** - Don Bosco Alessandria, Castelletto Monferrato - **Sexadium**, Frugarolo X Five - Tassarolo, Montegioco - Mandrogne, **Ponti** - **Carpeneto**, Pozzolese - **Bistagno Valle Bormida**, Viguzzolese - Audax Orione S.Bernardino.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Azzurra - Roretese 2-2, **Cortemilia** - Benese 3-1, Dogliani - Trinità 0-1, Garesio - Villanova Cn 2-1, Marene - Carrù 2-0, Monforte Barolo Boys - Sportroero 0-1, Sanmichelese - Magliano Alpi 2-1.

Classifica: Trinità, Garessio 9; Sportroero, Azzurra 7; **Cortemilia**, Marene 6; Roretese 5; Sanmichelese 4; Magliano Alpi, Monforte Barolo Boys 3; Carrù 1; Benese, Villanova Cn, Dogliani 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Benese - Sanmichelese, Carrù - **Cortemilia**, Magliano Alpi - Dogliani, Roretese - Marene, Sportroero - Garessio, Trinità - Monforte Barolo Boys, Villanova Cn - Azzurra.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Pontecarrega - A.G.V. 2-0, **Rossiglione** - Pieve08 4-3, San Desiderio - Don Bosco Ge 3-1, Sarissolese - Merlino 2-2, Savignone - Mele 2-0, Torriglia - Burlando 1-1, Vecchio Castagna - G.Mariscotti 0-1, Voltri 87 - Multedo 2-1.

Classifica: San Desiderio 9; **Rossiglione**, Pontecarrega 7; Savignone, Voltri 87 6; Merlino 5; Sarissolese, Torriglia, G.Mariscotti, Burlando 4; A.G.V., Don Bosco Ge 3; Multedo 2; Vecchio Castagna, Mele 1; Pieve08 0.

Prossimo turno (6 ottobre): Burlando - Savignone, Don Bosco Ge - **Rossiglione**, G.Mariscotti - Torriglia, Mele - A.G.V., Merlino - San Desiderio, Multedo - Sarissolese, Pieve08 - Vecchio Castagna, Voltri 87 - Pontecarrega.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: **Bergamasco** - Castellarese 4-4, Casalcermelli - Aurora 2-5, Fresonara - Castelerciolo 1-0, **Lerma Capriata** - Casalbagliano 2-2, Soms Valmadonna - Athletic B 1-1, **Strevi** - Molinese 0-1, Valmilana - Serravallese 2-1.

Classifica: Molinese 6; Aurora, Athletic B, Castellarese 4; Serravallese, Valmilana, Fresonara 3; **Lerma Capriata**, Casalbagliano, Soms Valmadonna 2; **Bergamasco**, Castelerciolo, Casalcermelli 1; **Strevi** 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Athletic B - Serravallese, Aurora - Valmilana, Casalbagliano - **Strevi**, Castelerciolo - Casalcermelli, Fresonara - **Lerma Capriata**, Molinese - **Bergamasco**.

3ª categoria - girone A AT

Risultati: Atl. Alexandria - Costigliole 8-2, Piccolo Principe - S. Luigi Santena 3-1, Ronzone Casale - San Paolo Solbrito 2-2, S. Maurizio - Pralormo 2-2, Torretta - Refrancorese 3-2, **Virtus San Marzano** - Mirabello 2-1.

Classifica: Atl. Alexandria, Pralormo, **Virtus San Marzano** 4; Torretta, Refrancorese, Piccolo Principe 3; San Paolo Solbrito, S. Maurizio 2; Ronzone Casale, Mirabello, Costigliole 1; S. Luigi Santena 0.

Prossimo turno (7 ottobre): Costigliole - Ronzone Casale, Pralormo - Mirabello, Refrancorese - Piccolo Principe, S. Luigi Santena - S. Maurizio, San Paolo Solbrito - Torretta, **Virtus San Marzano** - Atl. Alexandria.

Calcio Promozione girone D

Santenese e arbitro battono La Sorgente

La Sorgente Santenese

Acqui Terme. La Santenese, con un fattivo aiuto da parte dell'arbitro, espugna il "Giuliano Barisone" e infligge a La Sorgente un 2-0 destinato a far discutere. Il gol del vantaggio che spiana la strada ai torinesi, infatti, è oggetto di aspre contestazioni da parte dei padroni di casa: al 54° su una punizione dalla trequarti, la palla arriva a A.Cermelli, che allontana in fallo laterale. Ma si sente un fischio: l'arbitro ha visto in area (forse lontano dal pallone?) un fallo. O almeno questa è l'unica spiegazione razionale: fatto sta che sul campo prevale lo stupore e tra gli sguardi straniti dei sorgentini e del pubblico Kodra prende il pallone, lo poggia sul dischetto e batte Fabrizio Cermelli. Ci sono ancora trentasei minuti da giocare, ma si può dire che La Sorgente perda la partita su questo episodio. In-

fatti, gli acquisti da quel momento commettono l'errore di lasciarsi prendere dal nervosismo. In avanti Giusio (in condizioni precarie) e Goglione provano ad insidiare la porta di Catana, ma senza centrare la porta. Al 60° raddoppia Kodra, che approfitta di uno sbilanciamento della difesa per presentarsi da solo davanti a Cermelli e chiudere il conto. Invano Cavanna prova a cambiare qualcosa inserendo Dogliotti e Barbasso per Giusio e Zaccone, ma La Sorgente non riesce a riaprire il match, subendo anzi, all'80°, l'espulsione di Petrozzi che cade nelle provocazioni dell'avversario e lo colpisce con una testata, che salterà così la prossima partita. Ai ragazzi di Cavanna serve ora un pronto riscatto per evitare di finire risucchiati nei gorghi del fondo classifica.

HANNO DETTO. Silvano Oli-va non si dà pace: «L'episodio

del rigore è pazzesco. Ero proprio in linea col guardalinee, in posizione perfetta, e posso garantire che non c'è stato alcun fallo. Invece il secondo gol, su cui qualcuno ha reclamato per fuorigioco, è a mio avviso perfettamente valido. Diciamo che anche noi abbiamo la nostra parte di colpa: da parte dei giocatori più esperti avrei sperato in una reazione diversa e invece proprio alcuni di loro si sono fatti prendere dal nervosismo. Detto questo, credo che l'idea di mandare una terna con due guardalinee di Torino a dirigere una formazione del torinese non sia stata proprio illuminata».

Formazione e pagelle La Sorgente: F.Cermelli 7,5, Goglione 6,5, Vitari 6; Trofin 6, Petrozzi 5, A.Cermelli 6; Lovisolo 6, Zaccone 5,5 (65° Barbasso 6), Giusio 6 (60° Dogliotti 6); Giraud 6, Fisichella 5. All.: Cavanna.

M.Pr

Buon pareggio esterno per il Canelli

Colline Alfieri Don Bosco Canelli

Canelli. Il Canelli ottiene un buon pari esterno in casa delle Colline Alfieri e con il più classico degli 0-0 porta a casa un punto prezioso contro una squadra data per favorita per la vittoria finale.

La partita non è stata molto spettacolare, con poche occasioni da gol, e va detto che i padroni di casa hanno giocato in dieci per l'intero secondo tempo per la giusta espulsione di Maschio per brutto fallo su Bosco.

Dopo un angolo senza esito battuto dai padroni di casa al 3° minuto, è il Canelli a farsi vivo al 7° con una discesa di Penengo sulla fascia: dal fondo cross al centro per Bosco, che si gira troppo lentamente e viene anticipato dal difensore Pappadà.

Al 10° occasione nitida per le Colline Alfieri: punizione da 40 metri di Bisacco che scheggia la parte superiore della traversa. Al

14° punizione per il Canelli batte Cherchi e grande parata nell'angolo in angolo per Milano.

Al 22° è Paroldo a sprecare con un tiro debole dal centro area una bella azione di Cherchi che dal fondo aveva messo in mezzo.

Al 32° occasione dei locali con Tanderella che calcia a colpo sicuro da tre metri: Bucciol mette il piede e salva, riprende Petrov che spara alto.

Passano altri sei minuti e da un angolo battuto da Di Maria salta più alto di tutti Maschio: para Bucciol.

Al 42° punizione di Di Maria parata da Bucciol, quindi, al 44°, tiro di Bosco del Canelli senza esito.

Al 46° bella discesa di Bosco sulla fascia: sulla punta si avventa con il piede a martello Maschio e per l'arbitro è rosso diretto. Il primo tempo si chiude qui.

Nella ripresa i padroni di casa sostituiscono la punta Bi-

sacco con Caredio. Al 47° Paroldo da angolo calcia direttamente in porta, Milano para; poi, al 65°, è Bucciol a parare un tiro pericoloso. A seguire, doppia azione dei locali con tiro prima di Di Maria e poi una punizione che Bucciol para senza problemi.

Al 42° il Canelli ha sui piedi di Bosco la palla della vittoria finale: invenzione di Paroldo con un lancio per Baseggio che astutamente salta il diretto avversario, finta sul portiere e lo mette a sedere, ma calcia malamente alto a porta vuota.

Risultato sostanzialmente giusto e 0-0 finale che non fa una grinza.

Formazione e pagelle Canelli: Bucciol 6, Menconi 6 (70° Larocca 6), Talora 6,5, Mighetti 6,5, Mazzeo 6,5 Penengo 5,5 (58°Paonessa 5), Maldonado 6, Parodo 5,5, Baseggio 6, Cherchi 6, Bosco 5,5 (79° Marcon). All.: Mezzanotte

Ma.Fe.

Santostefanese, cinque reti al San Giuliano Nuovo

Santostefanese San Giuliano Nuovo

Santo Stefano Belbo. Con un 5-0 roboante ma giusto, che la dice lunga sulla differenza di tasso tecnico e di valori in campo, i ragazzi di mister Alberti piegano il San Giuliano.

Santo Stefano deve rinunciare a Rizzo, Stella, Origlia e Duretto per infortunio, e schiera Balestrieri centrale insieme a Garazzino in una linea difensiva completata da Monasteri e Borgatta. Centrocampo con Ardito e Nosenzo interni, Pergola e Ziglio cursori e in avanti il duo M.Alberti-Dickson.

Dopo diciannove minuti di stanca la gara si sblocca al 20°: cross di Dickson, girata dal dischetto di S.Pergol, sfera che incoccia sul palo e poi entra in rete: 1-0.

La reazione degli alessandrini è flebile e vede un tiro di Garofalo ampiamente a lato e poi l'unica occasione vera e propria dell'intero incontro per i sangulianesi: al 36° incornata di A.Cesaro e risposta di pugno di Bellè.

I locali colpiscono nuovamente al 41°: A.Cesaro atterra M.Alberti, ed è rigore che lo stesso Alberti realizza spazzando Decarolis: 2-0.

La ripresa è un monologo della Santostefanese: al 58° girata dal dischetto che chiama alla risposta in angolo il numero uno ospite e poi al 60° l'ospite Sciacca riceve un rosso diretto per fallo di reazione su Ziglio; senza il punto di riferimento difensivo gli ospiti anaspiano: al 65° arriva il tris,

marcato da Dickson, di testa su cross calibrato da Nosenzo; per la quaterna bisogna quattro giri di lancette: Monasteri serve Ziglio stoppato da Decarolis difesa immobile Dickson con scaltrezza mette dentro il 4-0.

Il punto esclamativo finale del 5-0 lo firma il bomber principe della squadra, M.Alberti, che devia in rete in spaccata il tiro di Ardito all'85°.

HANNO DETTO. Bosio (pre-

sidente Santostefanese): «Buona la reazione: dopo l'opaca gara contro l'Atletico Gabetto era importante vincere per prepararci al derby col Canelli».

Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2): Bellè 6, Ziglio 6,5, Borgatta 6,5 (76° Diarlotti sv), Monasteri 6,5 (71° Fogliati sv), Balestrieri 7, Garazzino 7, S. Pergola 7, Ardito 6, Dickson 8, Nosenzo 8, M. Alberti 8. All.: D.Alberti.

E.M.

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 1ª di andata: Rossiglione - Fc Taio 3-0, Asd La Molarese - Predosa 1-2, Usd Silvanese - Asd Ovada Calcio 3-0; Acd Capriatese/Lerma - Roccagrimalda (si gioca martedì 9 ottobre ore 15).

Classifica: Rossiglione, Usd Silvanese, Predosa 3; Acd Capriata/Lerma, Roccagrimalda, Us Pasturana, Asd La Molarese, Asd Ovada Calcio, Fc Taio 0.

Prossimo turno: Asd Ovada Calcio - Us Pasturana venerdì 5 ottobre ore 21, al Moccagatta di Ovada; Fc Taio - Usd Silvanese sabato 6 ore 15 a Tagliolo Monferrato; Predosa - Rossiglione sabato 6 ore 15 a Predosa; Roccagrimalda - Asd La Molarese venerdì 5 ore 21 a Rocca Grimalda.

COPPA UISP 2013

Risultato: Us Pasturana - AslAl Villalvernìa 4-2. **Prossimo turno** sabato 6 ottobre ore 15: La Piazzetta - Acd Capriatese/Lerma.

Appuntamenti con il CAI di Acqui

Domenica 14 ottobre, escursione in mountain bike "Giro dei tre bricchi".

Venerdì 19 ottobre, avvicinamento all'arrampicata e all'alpinismo: presso la sede Cai esposizione dei rudimentali per la pratica dell'attività (partecipazione gratuita e aperta a tutti gli interessati).

Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - calacquit Terme@alice.it

Calcio Promozione Liguria

Carcarese è “suicidio” resta in nove e va ko

Carcarese 1
Golfodianese 2

Carcare. Un po' l'arbitro Donato di Albenga, ma il più per farsi male lo fanno i biancorossi che faticano contro la Golfo-dianese oltre quelli che sono i limiti di una squadra che abbisogna ancora di ritocchi per essere da alta classifica.

Una partita strana che la Carcarese di mister De Marco gioca senza i titolari Andrit Komini e Luca Baroni, con l'assetto abituale ma senza la testa giusta.

La Golfodianese non è gran cosa, si affida a Garibbo e Murabito e, quando va sotto di un gol, al 15° della ripresa fa presto a rimediare con Tamborino che, al 17°, pareggia il conto grazie ad una rete in fuorigioco che sarebbe stata annullata anche in un partita tra scapoli ed ammogliati.

La Carcarese perde la testa; un minuto dopo si fa espellere Exon Komini per un doppio giallo apparso eccessivo e per completare la frittata la stessa cosa capita a Fabio Baroni. Carcarese nel caos che gioca il quarto d'ora finale in nove.

La Golfodianese non fa sconti e con Di Mario, al 35°,

segna il gol del 2 a 1.

Arbitraggio a parte è stata una Carcarese senz'anima e, soprattutto, senza testa. Una squadra che ha qualità, buoni giocatori ma sembra aver perso quella convinzione che era emersa nelle prime gare, anche nella sconfitta con la Vol-trese.

HANNO DETTO. D'umore nero il d.s. Andrea Salice che appena dopo il match dice: *«In due gare casalinghe sulla carta facili abbiamo preso un solo punto, ma soprattutto è mancata quella convinzione che in queste categorie è più importante delle qualità tecniche. Quella di domenica prossima rischia d'essere l'ultima spiaggia per qualche giocatore che non è venuto a Carcare con la giusta mentalità»*.

Intanto si parla di rinforzi per la difesa. I nomi sono quelli di Bisio, ex di Torres e Savona e di Brignoli, un passato con Cairese, Andora e Loanesi in “Eccellenza”.

Formazione e pagelle Carcarese: Imbesi 6.5; Arena 5, Pesce 6; E. Komoni 5; Schirru 6, Biusseti 6, Morando 5 (70° Mazzonello 6.5), F. Baroni 5, Marelli 5, Esposito 6, Croce 6.

Un devastante uno-due fa volare il Sassello

Rivarolese 0
Sassello 2

Cambia campo la Rivarolese che utilizza il “Piccardo” di Borzoli ma non risolve i problemi. Il Sassello gioca e vince con pieno merito con un 2 a 0 finale che è persino troppo stretto per gli uomini di Gamberucci.

Sassello che va in campo con l'esordiente Pertosa da centrale di difesa al fianco di Cesari con Arrais e Barraca esterni bassi; a centrocampo le mezze ali sono Salis ed Eletto con Ninnivaggi e il giovane Bianco al rientro dopo un malanno muscolare sulle fasce; davanti a devastare la difesa rivarolese ci sono Castorina e Sofia.

E una bella partita, la Rivarolese di Tonello cerca di giocare a calcio, il Sassello risponde per le rime. La forza dei biancoblu è una difesa dove giganteggia Damiano Cesari, implacabile a dispetto dei trentanove anni, una buona organizzazione di gioco e due punte, Castorina e Sofia, che sulle ripartenze non hanno rivali.

Se poi le cose si mettono bene ecco che la partita diventa accademia di bel gioco. Il Sassello passa al 27°; Sofia è

atterrato in area, Ninnivaggi trasforma il rigore.

Da quel momento il Sassello gioca come fa il gatto con il topo.

Moraglio corre pochi rischi, la Rivarolese tende a scoprirsi e il Sassello innesca contropiede micidiali come alla mezz'ora quando il gol nasce dall'asse Ninnivaggi - Sofia con Castorina che raccoglie l'assist e segna. Da manuale.

Poi il Sassello tira i remi in barca, tiene bene il campo, chiude i varchi. Nella ripresa i cambi con De Lucis che entra al posto di Eletto. Va più vicino il Sassello al terzo gol che la Rivarolese al primo.

Dallo spogliatoio. Non si esalta mister Marco Gamberucci che si gode la vittoria - *«Meritata e onesta nel punteggio»* - ma non guarda la classifica che vede il Sassello a tre punti dalla vetta con tre partite su quattro giocate fuori casa. *«Il nostro obiettivo resta quello della vigilia che è una salvezza senza troppi assilli»*.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 6.5; Arrais 6.5, Barranca 6.5; Eletto 6 (46° De Lucis 6), Cesari 7, Pertosa 6.5; Bianco 6 (85° calcagno sv), Salis 6, Castorina 7 (75° Montisci sv), Sofia 7, Ninnivaggi 7.

Un gol di Carlet punisce la Campese

Campese 0
Ventimiglia 1

Campo Ligure. Due gol annullati, tante occasioni, ma alla fine i punti raccolti stanno a zero: la Campese non riesce a cogliere il primo successo stagionale, e cede 1-0 al Ventimiglia.

Il gol decisivo arriva al 65° con Carlet che si invola solitario sul filo del fuorigioco e batte Esposito con un tiro a incrociare.

La Campese manca un paio di occasioni davanti alla porta, poi si vede annullare un gol per un dubbio fuorigioco di Spinelli, mentre il Ventimiglia coglie un palo con Celea e una traversa alta con Bosio.

Giallo all'ultimo minuto: Pastorino in dribbling sulla destra entra in area e viene aggan-ciato. Per arbitro e guardalinee però il fallo è avvenuto fuori: punizione, e tutti a casa, nono-

stante le veementi proteste locali.

HANNO DETTO. Il presidente Oddone afferma: *«La sconfitta non mi preoccupa più di tanto: ai primi 4 posti della classifica ci sono le 4 squadre che abbiamo incontrato nelle prime 4 giornate. Il nostro campionato inizia domenica. Detto questo, se ci avessero convalidato il gol di Spinelli, che era regolare, e ci avessero concesso il rigore su Pastorino, che c'era, credo che almeno un punto lo avremmo fatto»*.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6, Amaro 6, Merlo 6 (79° Bonelli sv), A.Oliveri 7, Marchelli 7, Caviglia 7, Codreanu 6, Ferretti 6 (70° Bottero 5.5), Madchour 6 (75° M.Oliveri sv), Spinelli 8, Pastorino 7. All.: A.Esposito.

M.Pr

Domenica 7 ottobre

Sul campo del Roero La Sorgente al bivio

Acqui Terme. Sul campo di Magliano Alfieri, contro i grigioblu del Roero Calcio, guidati da mister Lo Nano, La Sorgente è attesa al primo crocevia del suo campionato. Dopo la prima sconfitta interna, i gialloblu di Cavanna sono chiamati a muovere la classifica, per tenere alto il morale e per evitare di cadere nei gorgi della zona retrocessione.

La sconfitta contro la Sante-nese ha lasciato un segno profondo nel clan sorgentino. Al di là delle (giustificabili) recriminazioni di patron Silvano Oliva, su un arbitraggio non proprio dei più felici, occorre avere il coraggio e la determinazione per voltare pagina, anche se la partita lascia come retaggio le più che probabili squalifiche di Gilardi (espulso dalla panchina, fra i pali giocherà ancora il

giovane Cermelli) e di Petrozzi. Particolarmente arduo sarà ridisegnare la difesa senza il forte stopper: possibile l'impiego di Olivieri, ma non è escluso che Cavanna possa cercare altre soluzioni. Il Roero è formazione di buona qualità, che ambisce ad una tranquilla salvezza. Fra le sue fila, spiccano i nomi dell'ex Asti Mogos a centrocampo, e del poderoso attaccante Perri, ex Vignolese.

Probabili formazioni

Roero Calcio (4-3-1-2): Tagliapietra - Comotto, Morone, Marchi, Napolitano - Mogos, Scognamiglio, Canavese - Casu - Perri, Gatto. All.: Lo Nano.

La Sorgente (4-4-2): A.Cermelli - Goglione, F.Cermelli, Olivieri, Vitari - Trofin, Zaccone (Barbasso), Giraud, Pozzatel-lo - Giusio, Fisichella. All.: Cavanna.

M.Pr

Canelli-Santostefanese il derby 30 anni dopo

Canelli. Manca dal 1982 il derby in programma domenica al “Sardi” di Canelli fra i locali e la Santostefanese. Il tecnico degli spumantieri Mezzanotte afferma: *«Ci teniamo molto a fare bella figura domenica e a continuare la nostra serie di risultati positivi che al momento è arrivata a due vittorie e due pareggi. Per riuscirci, domenica dovremo avere la concentrazione e dedizione massimale e lo stesso atteggiamento che ci ha consentito di imporre lo 0-0 in casa delle Colline Alfieri»*.

Sulla formazione il mister non si sbilancia ma non è detto che non azzardi il 3-5-2 con l'innesto dal primo minuto di Marcon in retroguardia, con Talora e Mighetti; poi un centrocampo fitto a cinque uomini, con gli interni Baseggio, Paroldo e Maldonado e sulle corsie F.Menconi e Mazzeo. In avanti quasi sicuro il ricorso al duo Cherchi-Bosco

«Per noi questa sarà una settimana particolare - ribatte da Santo Stefano il presidente Bosio - *il derby con il Canelli ci manca da trent'anni e l'ultima*

volta fu proprio la Santostefanese a vincere per 4-1. Mi aspetto una bella partita. Il Canelli è una buona squadra e lo e sta facendo vedere, nonostante abbia nelle sue file molti giovani; da parte nostra cercheremo di vendere cara la pelle».

Sulla formazione belbese aleggia il dubbio relativo a Rizzo che però cercherà sino all'ultimo il recupero per quella che per lui sarebbe una sfida contro il centro in cui abita.

Se Rizzo recupererà, Balestrieri dovrebbe tornare in mediana al fianco di Ardito-Nosenzo. Mister Alberti dovrà valutare se schierare due giovani in difesa o uno in retroguardia e uno in avanti; più probabile la prima ipotesi.

Probabili formazioni

Canelli (3-5-2): Buccioli, Talora, Mighetti, Marcon, Baseggio, Maldonado, Paroldo, Mazzeo, F.Menconi, Cherchi, Bosco. All.: Mezzanotte.

Santostefanese (4-3-3): Bellè, Rizzo, Garazzino, Ziglio, Borgatta, Nosenzo, Ardito, Balestrieri, S.Pergola, Dickson, M.Alberti. All.: D.Alberti. **E.M.**

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Ronchese espugna il campo di Masone

Masone 0
Ronchese 1

Masone. Seconda sconfitta consecutiva per il Masone di mister Franco Macciò. Davanti al proprio pubblico: la formazione biancocelesti non è riuscita a raccogliere nemmeno un punto contro una discreta Ronchese, in una gara fortemente condizionata dalle condizioni meteorologiche.

Nel primo tempo, pochissime occasioni da rete da entrambe le parti. La Ronchese trova quello che sarà il gol partita al 20°, quando la punizione calciata da Romeo batte Tomasoni. Il Masone prova a reagire, con un paio di azioni degne di nota che non sono concretizzate dagli agili attaccanti, forse condizionati eccessivamente dal pesante terreno di gioco.

La ripresa non si discosta molto dal primo tempo: la Ronchese si chiude con ordine, lasciando pochi spazi, mentre il Masone prova soprattutto con Alessio Pastorino a realizzare la rete del pari.

Finisce con una sconfitta una gara che ha visto le due formazioni sostanzialmente eguagliarsi per tutti i novanta minuti. Il pareggio sarebbe stato il risultato più equo; la favorita Ronchese, a punteggio

pieno dopo tre giornate, non ha impressionato come ci si aspettava dinanzi ad un buon Masone.

Il prossimo impegno vedrà il Masone di scena sul campo del Castelletto Solferino.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Pastorino Simone 6; Marco Macciò 6; Maurizio Macciò 6; F.Ottonello 6; Sirito 6; Andrea Pastorino 6.5; Marco Oliveri 6; Ferrando 6; Chericoni 6; Stefano Oliveri 6; Alessio Pastorino 6 (72° Riccardo Pastorino sv).

Domenica 7 ottobre

Tra Sassello e Loanesi in palio punti pesanti

C'è la Loanesi, sino a pochi anni fa in lotta per salire in serie D, a tastare il polso ad un Sassello che, per ora, sta molto meglio dei rossoblu di Flavio Ferraro che puntano a tornare in “Eccellenza”. Una squadra quella di patron Piave che ha tanti giovani in rosa ed alcuni elementi di categoria superiore come l'attaccante Paolo Rossi, ex di Savona, Imperia e Vado in serie D, il difensore centrale Ivan Monti, ex di Guanzatese, Lecco e Savona ed poi quel Simone Lupo trentenne con un passato tra i “prof” nel Savona. Sassello che gioca la seconda gara casalinga con i nervi distesi, una signora classifica e con coach Gamberucci che ha a disposizione tutta la rosa. Una sfida che può essere da ultima spiaggia per i rossoblu, penulti-

mi in classifica con un solo punto di vantaggio sull'Albissola ed a sei lunghezze dal terzetto di testa ma che il Sassello non può assolutamente sottovalutare. Sassello che non sarà molto diverso da quello che ha battuto la Rivarolese con come uniche incertezze il centrale da affiancare a Cesari che è tra gli inamovibili e chi tra Bianco e Calcagno partirà dal primo minuto.

In campo al “degli Appennini” questi due probabili undici

Sassello (4-4-2): Moraglio - Arrais, Pertosa (Fortunato); Cesari, Barranca - Bianco, Eletto, Salis, Ninnivaggi - Sofia, Castorina.

Loanesi (3-4-3): Dell'Isola - Carofiglio, Monti, Grande - Fannelli, Scaglione, Pastorino, Il-liano - Lupo, Rossi, Monteleone.

Campese al “Faraggiana” contro l’Albissola

Campo Ligure. Dopo la dolorosa sconfitta interna patita per mano del Ventimiglia, la Campese prova a cercare punti fuori casa, e più precisamente ad Albissola. L'undici di mister “Edo” Esposito affronta domenica sul battutissimo sintetico del “Faraggiana” (classico campo rivierasco dove si gioca ininterrottamente dal mattino fino alla sera) gli arancioblu di Derio Parodi, ex mister, fra l'altro, del Sassello. L'Albissola, neopromossa al pari dei draghi, ha in comune con loro l'obiettivo della salvezza, ed è reduce dal ko di Loano contro la Loanesi.

Specialmente nelle gare interne, Parodi non rinuncia quasi mai alle tre punte, ed è probabile che faccia ricorso al 4-3-3 (o al 3-4-3) anche contro i verdeblu. Nel tridente d'attacco, il più esperto Traggiai garantisce un buon fatturato di gol, affiancato dai più giovani Vallergera e Ragona.

La Campese, finalmente, si ritrova un avversario certo non facile, ma tecnicamente alla portata: servono punti per muovere la classifica, anche perché la disciplinare ha bocciato il ricorso per la partita della prima giornata. Il presidente Oddone comunque promette battaglia: *«Andremo a ulteriore ricorso davanti al Caf, perché credo proprio che le motivazioni che abbiamo addotto siano più che valide. Nel frattempo però credo sia arrivato il momento di iniziare a vincere sul campo»*.

Probabili formazioni

Albissola (4-3-3): Provato - D.Siri, Oliva, Bonadin, Barreto - Brondo, Orcino, Vallergera - Carminati, Traggiai, Ragone. All.: D.Parodi.

Campese (4-4-2): D.Esposito - Amaro, Caviglia, Marchelli, Merlo - Codreanu, M.Oliveri, A.Oliveri, Carosio - Spinelli, M.Pastorino. All.: A.Esposito.

Bragno - Carcarese derby dei tanti ex

È derby e che derby quello che si gioca domenica 7 ottobre sul bel prato del comunale di Bragno tra i biancoverdi di Ivano Ceppi ed i biancorossi di Rocco De Marco. Un incrocio di ex, soprattutto in casa cairese (Bragno è una frazione di Cairo) dove sono finiti direttamente da Carcare il portiere Tranchida, il difensore Ognjanovic, gli attaccanti Marotta e Procopio e dopo un passaggio in altre squadre Timpanaro, Bottinelli e coach Ceppi che da giocatore era il “cervello” della Cairese. Stanno sicuramente meglio i biancoverdi reduci da due vittorie consecutive e con Ceppi che potrebbe recuperare sia Procopio che Ognjanovic mentre De Marco ha perso per squalifica Fabio ed Exon Komini ma dovrebbe recuperare a Luca Baroni ed Andrit Komoni e, forse, inserire dal primo minuto

quel Brignoli, difensore centrale, che la società sta cercando di ingaggiare. Il momento è delicato soprattutto per l'undici di patron Goso, alla ricerca di una identità che dopo le prime gare sembrava aver acquisito; il cammino inverso ha fatto il Bragno che, partito in sordina ha fatto presto a risalire la china e nell'ultimo match strapazzato la Pegliese sul suo campo. In una gara dove i favori del pronostico vanno a farsi benedire, in campo ci saranno questi probabili undici

Bragno (4-4-2): Tranchida - Dini, Ognjanovic (De Madre), Timpanaro, Tosques - Fabiano, Solari, Bottinelli, Rovere - Marotta, Procopio (Laurenza).

Carcarese (4-4-2): Imbesi - Arena, L.Baroni, (Brignoli), E.Komini, Pesce - Mazzonello, Esposito, Busseti, Croce - Marelli, Morando.

Sabato 6 ottobre per il Masone

Trasferita contro il Castelletto Solferino

Masone. Dopo il ko interno contro la Ronchese, una delle forze-guida del campionato, il Masone cerca punti per risalire la classifica, nella sfida in programma sabato 6 ottobre sul terreno del Castelletto Solferino.

Partita alla portata per i ragazzi di Macciò, contro un avversario che ha finora raccolto lo stesso numero di punti (tre) con una vittoria e due sconfitte in tre partite. Il Castelletto è reduce dal successo esterno sul campo del fanalino San Lorenzo, e non ha ancora vinto fra le mura amiche. Si tratta di un avversario piuttosto misterioso, che mister Marcutti dispone solitamente con il 4-4-2. Gli elementi più conosciuti

sono il playmaker Valmati (autore del gol partita sabato scorso), le punte Canessa e Pernigotti, l'esterno Lippi.

Nel Masone, fiducia all'undici che ha iniziato l'ultima gara, con l'unico dubbio riguardante il ballottaggio fra Sirito e Federico Pastorino.

Probabili formazioni. Castelletto Solferino (4-4-2): D'Ignazio - Andreoli, Cafiso, Folle, Berardi - Scovazzi, Valmati, Manca, Lippi - Pernigotti (Giometti), Canessa. All.: Lamonica.

Masone (4-4-2): Tomasoni - Simone Pastorino, F.Ottonello, Sirito, Mar.Macciò - Chericoni, Mau.Macciò, M.Oliveri, Ferrando - A.Pastorino, S.Oliveri. All.: Macciò.

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare, colpo grosso ad Alessandria

Europa Bevingros 0
Pro Molare 3
Alessandria. Con un rotondo 3-0 la Pro Molare si impone clamorosamente sul terreno della forte Bevingros Eleven ad Alessandria. Davvero un colpaccio, quello dei ragazzi di Albertelli, che riaffermano così le proprie ambizioni di alta classifica.
Dopo un quarto d'ora di studi, la Pro Molare rompe gli indugi al 16° e con Barone, che gira di testa sottomisura un cross dalla fascia, aprono le marcature. La Bevingros prova ad attaccare, costruisce due opportunità con Gagliardone e Di Stefano, ma perde al 29° Ubertazzi, espulso per proteste. Con l'uomo in più la Pro Molare gestisce la gara con grande attenzione e nella ripresa prende il sopravvento: al 73° va via Coccia in contropiede, e supera con un tiro

Franzolin, realizzando il 2-0 della sicurezza. Nel recupero, Tosi arrotonda le marcature finalizzando un classico contropiede.
HANNO DETTO. Mister Albertelli aveva anticipato che la sua squadra contro la Bevingros avrebbe giocato una grande partita. «*Sapevo che le motivazioni ci avrebbero trascinato. Ma dovrà essere così in tutte le gare, non solo ogni tanto. Ho subito visto che la squadra era entrata in campo con lo spirito giusto... certo l'espulsione di Ubertazzi ci ha agevolato, ma l'approccio è stato ottimale*».
Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6, Barisione 7, Ferrari 8, Bruno 6, Channouf 5,5 (46° Maccario 6,5), Parodi 6, Siri 7, Facchino 6, Barone 6,5, Scontrino 6,5 (65° Tosi 6,5), Coccia 6,5 (76° Bianchi 6,5). All.: Albertelli. **M.Pr**

L'Ovada Calcio fa suo il derby a Castelletto

Comunale Castellettese 1
Ovada Calcio 3
L'Ovada Calcio espugna il campo della Comunale Castellettese e si porta così in testa alla classifica del girone H di Prima Categoria. Vince per 3-1 la formazione di mister Tafuri, dopo aver condotto con una certa autorevolezza buona parte dell'incontro. Nelle file castellettesi mancano De Pietro e Sciutto, squalificato, in quelle ovadesi Maccedda per infortunio. Primo tempo in cui l'Ovada spinge di più sull'acceleratore, mette pressione ai padroni di casa e si fa pericolosa con Giannichedda e Macchione, dopo che U.Pardi sfiora la traversa ovadese. Gli ospiti passano al 42°: palla da Carosio a Zito, assist per Macchione che, con un bel diagonale, batte Pardi. Secondo tempo ed al 6° l'Ovada raddoppia, con Pini che, già in area, riceve la palla da Zito, ti-

ra, riprende la respinta del portiere e stavolta lo supera. Verso la metà della ripresa locali pericolosi prima con Alessandro Magri e poi con Montalbano, che prende in pieno il palo. Lo stesso Magri al 36° sfrutta un bel lancio e solo davanti a Bobbio, lo batte, accorciano così le distanze. In pieno recupero Pivetta prende palla da Carminio e con un bel colpo di testa fa il 3-1 per l'Ovada.
Formazioni e pagelle Castellettese: M. Pardi 6,5, Brilli 5, Tedesco 6, Montalbano 6, Parodi 5, (Kraja 6), Cairello 6,5; Veneti 6, (Ferro 6), Badino 6 (D. Lettieri 5,5), A. Magri 6,5, U. Pardi 6, Bongiovanni 6. All.: Salvatore Magri.
Ovada: Bobbio 7, Oddone 7, Krezic 6,5, Gioia 6,5 (Carminio 6,5), Massone 7, Siri 7, Carosio 6,5, Pini 7, Macchione 6,5 (Pivetta 6,5), Zito 7 (Ravera 6,5), Giannichedda 6,5. All.: Marco Tafuri.

Successo della Silvanese sul campo dell'Arquatense

Arquatense 1
Silvanese 2
Bella vittoria della Silvanese per 2-1 sul campo dell'Arquatense. E con questo successo la squadra di Gollo-Andorno si porta al quarto posto in classifica, con nove punti, raggiungendo così proprio l'Arquatense.
C'è subito da dire che i padroni di casa hanno finito la partita in otto, a seguito di ben tre espulsioni decretate dall'arbitro torinese, che ha ammonito anche tre locali: fuori dal campo prima Scali all'inizio del primo tempo e poi ad inizio ripresa Daga e sul finire del tempo Romeo. E la Silvanese ha approfittato anche di questa superiorità numerica, portandosi a casa tre punti assai pesanti per la classifica. Passano appena cinque minuti e Silvanese in vantaggio con un rigore trasformato da Curabba, per fallo di mano in area di Scali.
Ma 10' dopo l'Arquatense pareggia con Talarico, pronto a sfruttare una palla penetrante di Perkovski. Dopo pochi minuti la Silvanese potrebbe tornare in vantaggio con un bel pallonetto di Carnovale, che supera il portiere ma è respinto proprio sulla linea di porta.
Nel secondo tempo locali pericolosi anche se giocano quasi subito in nove e poi in otto ma sono gli ospiti alla fine a fare il gol che vale la vittoria, con Carnovale che sfrutta bene un cross di Alfieri e batte Grosso.
Formazione e pagelle Silvanese: Russo 9, D. Mantero 6, Scatilazzo 5,5; Alfieri 5,5; Sciutto 8, Sorbara 5,5, Montorro 5,5, Andreacchio 5,5 (Muscarella 5), Ferrando 5,5; (Coco 5), Carnovale 6, Curabba 6, M. Mantero 8. A disposizione: Pastorino, Gioia, Tortorolo, Stojanovich. Allenatori: Gollo-Andorno.

Iniziative Parco Capanne di Marcarolo

Domenica 7 ottobre, "Il capriolo - biologia, etologia e osservazione": ritrovo ore 14 rifugio escursionistico "Nido del biancone" a Bosio, 14.30-16.30 introduzione alla biologia, ecologia e etologia del capriolo, 16.30-19.30 osservazione da appostamento sul Monte Pracaban, cena al sacco. Costo iniziativa 10 euro; prenotazioni e informazioni 0143 877825 - germano.ferando@parcocapanne.it
Domenica 14 ottobre, "I funghi - riconoscimento e proprietà": ritrovo ore 9 rifugio "Cascina Foi" a Bosio; 9.30-15.30 escursione micologica sentiero nord Costa Lavezzara, pranzo al sacco. I partecipanti dovranno essere muniti di scarponi da escursionismo e giacca anti pioggia. Costo iniziativa 10 euro; prenotazioni e informazioni 0143 877825 - giacomo.gola@parcocapanne.it

Domenica 7 ottobre

Per la Pro Molare un esame di maturità

Molare. Dopo il successo sul campo della Bevingros, che ha confermato le grandi potenzialità (finora non completamente espresse) della squadra, la Pro Molare è chiamata all'esame di maturità contro la Boschese. Sul proprio campo, i giallorossi dovranno dimostrare di poter vincere anche quelle partite in cui il pronostico li vede favoriti.
Sul piano tecnico, la Boschese è avversario ampiamente alla portata dell'undici ovadese: reduce dalla prima vittoria stagionale (2-1 sul terreno del Villaromagnano), la squadra di Cadamuro affronta la seconda trasferta consecutiva. Il modulo adottato dai

biancoverdi è il 3-5-2, con Zucaro e La Rosa a comporre la coppia d'attacco, ma senza vere e proprie stelle.
Nei giallorossi, solita abbondanza in avanti, con Albertelli che deve distribuire tre maglie fra Scontrino, Tosi, Coccia e Barone.
Probabili formazioni Pro Molare (4-3-3): Fiori - Barisione, Ferrari, Parodi, Channouf - Siri, Bruno, Facchino; Scontrino, Coccia, Tosi. All.: Albertelli.
Boschese (3-5-2): Gandini - Dal Ponte, Reginato, S.Falciani - Piccinino, Antonucci, Antico, Santoro, Gagliardi (Luppi) - Zucaro, La Rosa. All.: Cadamuro.

L'Ovada incontra la Bevingros

Ovada. Domenica 7 ottobre, l'Ovada Calcio gioca al Geirino con i quotati alessandrini dell'Europa-Bevingros, inizio ore 15. Dice il mister Marco Tafuri, dopo la bella vittoria nel derby col Castelletto: «*Siamo in trend positivo, lo dice il risultato di domenica scorsa. La squadra si muove bene, riusciamo ad esser concreti ed abbiamo acquisito la consapevolezza di essere forti. Se l'anno scorso eravamo più leziosi e magari più belli da vedere ma anche più sterili nel gioco,*

ora dalla nostra c'è quella concretezza che poi determina il risultato. La Bevingros è una grossa squadra, è una realtà che conosco bene, e che investe per fare dei buoni campioni. Quindi è una partita da prendere con grande attenzione, perché i nostri prossimi avversari hanno valori tecnici elevati».
Probabile formazione Ovada (4-4-2): Bobbio, Oddone, Maccedda, Griffi, Massone, Siri, Carosio, Krezic, Macchione, Zito, Giannichedda.

È ancora un derby Silvanese-Castellettese

Per il turno di domenica 7 ottobre, il campionato di Prima Categoria propone ancora un derby alto monferrino tra Silvanese e Castellettese, con inizio alle ore 15, allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba. Dice il mister silvanese Mauro Gollo, dopo la bella vittoria ad Arquata. «*Abbiamo vinto, ma nel primo tempo abbiamo sbagliato alcune facili occasioni. Gli arquatensi hanno fatto tutto loro, con tre espulsi e quindi in evidente inferiorità numerica. Domenica prossima c'è il derby con la Castellettese, che, in quanto tale, fa storia a sé. Noi dobbiamo cercare di stare calmi*». Mister Salvatore Magri della Castellettese, dopo il derby perso per 1-3 con l'Ovada: «*Abbiamo fatto diversi errori in difesa e praticamente regalato agli avversari i tre gol. Nel primo*

tempo c'è stato un certo equilibrio ma poi sono risultati decisivi gli errori commessi dal nostro reparto difensivo. Sul 1-2 la partita è stata nostra, loro erano fallosi e noi abbiamo sfiorato il pareggio. Poi l'ennesimo regalo dell'1-3. Con la Silvanese, che sta stupendo, sarà un derby acceso. Noi arriviamo ad un altro derby alto monferrino, il terzo consecutivo, dopo una vittoria a Molare e una sconfitta subita con l'Ovada. Potrebbe uscirne così un pareggio ma noi puntiamo a vincere».
Probabili formazioni Silvanese: Russo, De Vizio, Alfieri, Sciutto, Sorbara, Montorro, Andreacchio, Ferrando Carnovale, Curabba, M. Mantero.
Castellettese: M. Pardi, A. Sciutto, Tedesco, Montalbano, De Pietro, Cairello, Veneti, Badino, A. Magri, U. Pardi, Bongiovanni.

Nella prima semifinale di tamburello

Il Carpeneto non ce la fa contro il Callianetto

Carpeneto. Non ce la fatta il Carpeneto a superare gli astigiani del Callianetto, nella prima semifinale dei play-off del campionato di serie A di tamburello. Al comunale di Carpeneto, gremito di tifosi e di tanti appassionati di questo sport tipicamente monferrino, sono i "marziani" del Callianetto ad ipotecare la finalissima, battendo i locali con un perentorio 13-7. La partita di ritorno della semifinale tra Callianetto e Carpeneto si giocherà in terra astigiana domenica 7 ottobre. Ma la trasferta a Callianetto sembra senza speranze per la squadra del presidente Porazza. Infatti quelli del Callianetto si sono dimostrati veramente più forti ed organizzati degli avversari, pur lamentando l'assenza del loro giocatore più tecnicamente dotato, Manuel Beltrami, assente per problemi al collo. Il Callianetto va subito

avanti, 2-1 nel primo trampolino, poi fa 4-2 e 6-4; il Carpeneto ha la possibilità di agganciare quasi gli avversari ai vantaggi per il 7-5 ma spreca questa opportunità e così il Callianetto allunga: 8-4, 11-6 prima del definitivo 13-7. Niente da fare dunque, come da pronostico, con i troppo forti astigiani del Callianetto, ma la possibilità di andare in finale il Carpeneto l'ha persa con quella brutta sconfitta sul campo di Medole, nell'ultimo turno del girone dei play-off, in cui c'era anche il Cremolino del presidente Bavazzano. Ora i ragazzi allenati da Stefania Mogliotti vanno in trasferta sul campo astigiano per la seconda gara della semifinale. Ma solo un miracolo può salvare il Carpeneto. Nell'altra semifinale il Sommacampagna ha battuto il Medole per 13-9 e sogna così la finalissima, che si disputerà domenica 14 ottobre.

Calcio 2ª categoria

Un Nicese-Felizzano da fuochi d'artificio

Nicese Felizzano 4
Nizza Monferrato. «*Se loro devono vincere il campionato allora anche noi potremo giocare fino in fondo*». Questo il pensiero del tecnico giallorosso Bussolino al termine del match, un derby che ha riservato al pubblico otto reti e tante emozioni.
Neanche il tempo di sedersi al "Tonino Bersano", e già la Nicese mette la freccia sono passati appena 48 secondi quando Giacchero lancia A.Lovisolò, che si vede il tiro ribattuto da Garbero ma sulla palla vagante si avventa e mette dentro di testa l'1-0.
La gara sembra prendere la strada di casa al 9°, quando la magistrale punizione di Giacchero lascia di stucco il portiere avversario e fa 2-0.
Ma il Felizzano, trascinato da Andric che ha militato in ben altre categorie, rientra nella gara al 14°: cross del giovane Rinaldi e tocco sotto porta di Polastri ed è 2-1. Il pari giunge al 16° su piazzato di Trimboli e tocco da rapace di Andric.
Le emozioni non finiscono ancora: al 22° il nicese Gallo serve Serafino: diagonale imparabile per Garbero e 3-2; nel finale di tempo il "Feli" sfiora il pari con colpo di testa di Cresta che si stampa sul palo.



Alberto Lovisolò

Inizio di ripresa e altro palo ospite con Barchi: è il preludio al pari del 55°, realizzato con magistrale piazzato da Andric.
Dopo il 3-3, gli ospiti sorpassano al 74°: Rinaldi mette in mezzo una punizione e Cresta mette dentro dopo la respinta di Ratti.
Il definitivo 4-4 arriva al 95°: punizione di Amandola, mischia furibonda e Bello gira la sfera nella propria porta.
Formazione e pagelle Nicese: Ratti 5,5, D. Lovisolò 6 (49° Iannuzzi 6), Giacchero 6,5, Gallo 5, Mossino 6, Gallese, Alciati 5 (83° Bernardi sv), Sirb 6, Amandola 6, Serafino 6,5 (96° Colelli sv), A. Lovisolò 6,5. All.: Bussolino. **E.M.**

Calcio 3ª categoria

Bergamasco propone il festival del gol

Bergamasco Castellarese 4
Di tutto e di più nella sfida di Bergamasco, giocata in anticipo al sabato e sotto un violento acquazzone. Vantaggio ospite al 12° con doppia conclusione di Cordera, la seconda vincente, e pari che arriva al 19°, con triangolazione fra L.Quarati, Callegaro e Tonizzo finalizzata da quest'ultimo per l'1-1. Al 31° il vantaggio del Bergamasco: punizione di Scagliotti deviazione spettacolare di testa di L.Quarati. Nel finale di tempo arriva il 2-2 al 39°, con S.Cacisi e quindi il nuovo sorpasso firmato da N.Quarati con zampata su calcio d'angolo. La ripresa si apre al 52° con una sventola dai 25 metri di N.Quarati che sembra chiudere la gara sul 4-2 ma così non è: i cambi ospiti fanno effetto e prima G.Cacisi fa 3-4 al 71° e quindi al 95° Gastaldo sigla il clamoroso 4-4 finale.
Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 5, Bianco 5,5, Callegaro 6 (87° Morongiu sv), Scagliotti 5,5, (67° Sorice 6), P.Cela 6, Avramo 6, Bonaugurio 6,5, N.Quarati 7,5, Tonizzo 6,5, L.Quarati 8, Di Sabato 6 (73° S.Cela 6). All.: Caviglia *******



Callegaro, del Bergamasco, in azione.

bagliano. Sono gli ospiti a passare per primi in vantaggio al 31° del primo tempo con Meda. Pareggia Mazzarello all'11° del secondo tempo e venti minuti dopo Arecco porta in vantaggio il Lerma Capriata. Sembra fatta ma a 5 minuti dallo scadere Perez riporta in parità il risultato e così la partita si chiude sul definitivo 2-2.
Formazione e pagelle Lerma Capriata: Zimbalatti 6, Scapolan 6, Zoccheddu 5,5 (Vandoni 6), Repetto 6, Sciutto 5,5; Tartaglione 5,5; Arecco 6,5; Barillaro 6, Balastro 6, (Repetto 6), Mazzarello 7, Guercia 5,5; (Amellah 6). All.: D'Esta. *******

Virtus San Marzano Mirabello 2
Prima vittoria della storia per la Virtus San Marzano, impegnato ancora sul neutro di Incisa stante l'indisponibilità del terreno di casa. Il vantaggio locale arriva al 10° con eurolgo di Ristov su tiro da fuori; raddoppio sfiorato da Biamino e pari alessandrino al 60° su calcio di rigore trasformato da Dente. Il gol partita arriva all'86° con tiro sotto l'incrocio di V.Priolo che fa sobbalzare di gioia il presidente Novarino.
Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 6, Amerio 6, Poggio 6,5, Roccazzella 6, F.Paschina 5 (46° M.Priolo 6), M.Paschina 6, Rizzolo 6 (75° Rinaldi). All.: Gola. **E.M. - Red. Ov.**

Strevi Molinese 0
Lo Strevi perde in maniera immeritata il match interno con la Molinese. Gol partita ospite dopo appena due minuti con il dominicano Edoukou che sfrutta una difesa troppo alta e infila Gastaldo. Poi un legno per parte: di Mollero per i locali e di Edoukou per gli ospiti; la prima frazione termina con Strevi in dieci per l'espulsione di Merlo. Nella ripresa altra traversa di Cossu, ma lo Strevi non riesce a pareggiare.
Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 6,5, Oliveri 6 (72° Maccario 6,5), Drago 5,5, Cossu 7, Vomeri 5,5, Merlo 5, Mollero (45° Serio 5,5), Borgatti 6,5, Cresta 6, Montorro 6 (33° Benzema 6), Faraci 6,5. All.: Aresca. *******
Lerma Capriata Casabagliano 2
Pareggia 2-2 il Lerma Capriata, in casa contro il Casal-

Calcio 2ª Categoria, le altre partite

Mandrogne 3 Ponti 0

Un Mandrogne caparbio e solido vince meritatamente contro il Ponti. I padroni di casa fanno leva sul fisico e sulle doti del centravanti El Amraoui. Nel Ponti molte assenze legate alla morte, avvenuta nella notte in un incidente stradale, del giovane Francesco Torielli, che aveva molti amici fra i componenti della squadra.

Il risultato si sblocca al 18°: su calcio d'angolo El Amraoui svetta di testa e batte Gallisai. Il Ponti prova a reagire, ma al 34° una punizione di Belvedere chiude i conti. Nella ripresa Valente sfiora il 2-1 con un tiro a fil di palo. Il Mandrogne cala il ritmo, ma il Ponti è poco concreto e al 90° incassa il 3-0 di Vigato in contropiede.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 6,5, Battiloro 5,5, Sartore 6; Di Leo 5,5, Debernardi 6, Poggio 5,5; Leveratto 5,5, Montrucchio 6, Valente 5,5; Fogliino 6, Sardella 5,5. All.: W.Parodi.

Tassarolo 1 Cassine 3

Il Cassine coglie a Tassarolo la prima vittoria dell'anno. Passa per primo il Tassarolo al 9°: su un lancio dalla tre quarti Ranucci sbaglia il tempo dell'intervento e la palla di Senzioni clamorosamente si infila in rete. Il Cassine pareggia in modo altrettanto estemporaneo al 20°: Balla a due metri dal limite dell'area, tenta un tiro a spiovere, piuttosto molle: Parolisi sta per afferarla, ma perde la presa col terreno e la perde, con Bertonasco che "sorveglia" l'entrata in gol.

Il Cassine fa sua la gara nel secondo tempo: al 70° un lancio di Carozzi pesca dentro l'area Bertonasco che si ritrovava a tu per tu col portiere e lo fredda con un tocco a mezza altezza.

Al 90° un tocco di mano di un difensore novese induce l'arbitro a concedere il rigore che Bertonasco trasforma.

Formazione e pagelle Cassine: Ranucci 5,5, Levo 7, Ferraro 6,5, Faraci 6, Seminara 5,5, Carozzi 6,5, Giribaldi 5,5 (46° Ferraris 6), Lanzavecchia 6, Balla 5,5 (60° Pelizzari 6), Ivaldi 6, Bertonasco 6. All.: P.Aime.

Sexadium 1 Viguzzele 0

Vittoria di misura del Sexadium, che batte la Viguzzelese ma forse avrebbe dovuto chiudere prima la partita. I ragazzi di Tanganelli vanno in gol al 20°: Avella raccoglie un cross di Ferrando dalla sinistra e incorna all'incrocio dei pali.

Partita che il Sexadium domina, cogliendo un palo e poi una traversa con Ferrando in apertura di ripresa, e costruendo molte occasioni da gol nella prima ora di gioco, anche se poi nel quarto d'ora finale i tortonesi falliscono un paio di occasioni per il pareggio.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 8, Bonaldo 7, Parodi 7; Gozzi 7, Caligaris 7,5, Ferrando 7 (65° Benna 6,5), Calìo 6,5, Verone 7,5, Belkassioua 7, Ravetti 6,5 (50° Curino 6), Avella 8. All.: Tanganelli.

Carpeneto 1 Pozzelese 2

Il Carpeneto fa tremare la capolista Pozzelese, ma si arrende in pieno recupero. Nei locali rientra Mbaye dopo lunga assenza, ma è out Olivieri per infortunio. L'avvio di gara è favorevole alla Pozzelese, pericolosa con Torisi e Cottone, ma dopo aver chiuso a reti inviolate il primo tempo, il Carpeneto passa in vantaggio al 60°: Bisso si invola sulla sinistra, salta un uomo e tira in diagonale: salva in scivolata un difensore, ma sulla palla si avventa Mbaye e non dà scampo a Confetti.

La Pozzelese reagisce, coglie un palo con Denzi al 70°, ma rischia il tracollo su un pallonetto di Mbaye al 72°. Poi, al

76°, Perrone si fa espellere per doppia ammonizione, seguito un minuto dopo da Apicella della Pozzelese. Il novantesimo arriva, sembra fatta, ma nel recupero arrivano prima il pareggio di Cottone al 92°, con un tocco di piede da pochi pass, e quindi al 95° con un tiro potente dello stesso Cottone che Tagliafico sfiora ma non riesce a fermare.

Formazione e pagelle Carpeneto: Tagliafico 6, Pisaturo 6,5, L.Zunino 6; Minetti 6, Perrone 6, A.Zunino 6; Sciutto 6, Ravera 5,5, Repetto 5,5 (55° Polo 5,5); Bisso 6, Mbaye 6,5. All.: Ajjor.

Buttiglierese 1 Castelnuovo Belbo 2

Il Castelnuovo soffre per oltre un ora di gioco ma esce alla distanza e grazie alle super parate di Ameglio e alla doppietta di Lotta riesce a centrare la prima vittoria stagionale per 2-1: questa la sintesi della gara.

Gara che si era messa sin dal subito male quando, al 16°, i locali erano passati in vantaggio con lancio di Rizzo per Chiesa; Ameglio tocca la sfera, ma il rimbalzo della stessa favorisce ancora Chiesa che mette dentro.

Poi sale in cattedra il numero uno belbese compiendo parate in serie prima su Chiesa, poi su Sibona, con gli ospiti che si fanno solo con un tiro di Conta.

Al 60° mister Lotta inserisce il figlio Gianluca e la gara cambia al 69° su lancio di Grassi, Lotta entra in area e fulmina Colosi e due minuti dopo pallonetto dello stesso Lotta vale il punto della vittoria.

HANNO DETTO. Moglia (dirigente Castelnuovo) «*Abbiamo voluto e creduto di vincere la gara. Ci siamo riusciti*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 8, Ferrero 7, Genzano 7,5, Monti 7, Buoncristiani 7,5, Tigani 6, G Conta 7, Solito 7 (75° Giordano sv), Bosia 6,5, Pavese 6,5 (46° Grassi 6,5), Pennacino 6 (60° G.Lotta 7,5). All.: M.Lotta.

Bistagno Valle B.da 2 Castelletto M.to 5

Per fotografare e analizzare la gara bastano i primi dieci minuti nella quale gli ospiti si portano sul doppio vantaggio: «*Abbiamo commesso errori imperdonabili per la categoria*», ammette mister Caligaris. Infatti, già al 3° su corner di Monaco la difesa lascia rimbalzare la palla e La Marca devia alle spalle di Giacobbe. Al 6° i gol da rimontare diventano due: altro angolo, altro rimbalzo a terra della palla e Novello raddoppia.

Il 3-0 matura al 21°: percussione di Vanin che salta tre avversari, trova il suo tiro respinto da Rovera ma sulla palla morta interviene La Marca che sigla la sua doppietta personale.

Prima della fine del primo 4-0 firmato da Celaj con tiro ad incrociare dal limite.

La ripresa vede l'1-4 dei locali al 83° con Helder, ospiti ancora in gol al 90° con Zannardi e bistagnese che accorciano al 93° ancora con Helder.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Giacobbe 5, Garrone 5,5, Greucci 5,5 (60° P.Piovano 6), Tenani 5,5 (46° Helder 7), Cazzuli 5,5, Astesiano 6, M. Rocchi 5,5, Fundoni 6, M. Piovano 6, Malvicino 6 Barberis 5,5 (46° Pesce 6,5). All.: Caligaris.

Cortemilia 3 Benese 1

Basta un primo tempo "stile Juve", giocato a tamburo battente, ai ragazzi di Mondo, per liquidare la pratica Benese.

La gara si sblocca già dopo 120" di gioco per merito di Caunei che scarica un bolide da fuori area imparabile per il portiere ospite 1-0.

Allo scoccare del 10° ci prova Fresia senza inquadrare di poco la mira; il raddoppio si materializza al 16° con Fresia che vince un rimpallo e negli undici metri mette dentro.

Il risultato assume quindi proporzioni più ampie al 37° con il gol di Chiola in diagonale, nel finale di prima frazione rete della bandiera di Odasso che fa 1-3.

Nella ripresa il Corte gestisce la gara e sfiora la quarta segnatura con Chiola, Vinotto, Caunei e Poggio. Vittoria limpida, anche se saranno altri i test che diranno che campionato faranno i locali.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7, Caffa 6,5, Gonella 6,5, Ferrino 7, Bertone 6,5, Vinotto 6,5 (85° Bogliolo s.v.), Chiola 6 (75° Boasso 6), Barberis 6,5, Fresia 6,5 (70° Poggio 6,5), Riste 7, Caunei 7. All.: Mondo.

Rossiglione 4 Pieve '08 3

La Rossiglione fatica più del previsto, ma batte la Pieve '08 e ritrova, sebbene su rigore, il gol con il suo cannoniere, Minetti.

La partita sembra mettersi bene per i bianconeri, che sbloccano al 4° con C.Macciò e raddoppiano su penalty trasformato da Minetti alla mezz'ora. Grande contentezza accompagnata trasformazione, ed è evidente la speranza che il gol abbia "sbloccato" l'ex attaccante della Reggiana.

La Rossiglione fa tris al 42° con Ravera e va al riposo sul 3-0. Sembra fatta, ma nella ripresa al 49° Bozzo e al 52° Morino riaprono clamorosamente la partita nel giro di tre minuti.

Ancora Ravera al 72° sigla il 4-2 della sicurezza, poi all'81° ancora Morino su rigore accorcia, ma i bianconeri resistono fino alla fine.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6, Martini 5,5, Nervi 6; Rena 5,5 (70° Piombo 6), Zunino 6; Bisacchi 5,5, Minetti 6, De Meglio 6 (79° D.Macciò sv); C.Macciò 6,5, Ravera 7 (87° Di Clemente sv), Balestra 6. All.: Robello.

Golf

Si gioca domenica 7 ottobre il “Race to Barcellona”

Acqui Terme. Domenica 30 settembre si è disputato il trofeo “Vini Coppo drink Cup” appuntamento tradizionale per i golfisti del circolo “Acqui Terme” e valido per lo “Score d'Oro 2012”.

Campo in ottime condizioni in una giornata che ha regalato uno spiraglio di sole nonostante le pessime condizioni meteo del giorno prima.

Si è giocato in formula stableford con una louisiana a 2 giocatori, partenza in shot gun (tutti insieme ma da buche diverse) alle ore 9.30.

Una volta terminate le 18 buche e consegnati gli score i vincitori sono risultati Enrico Soria Enrico e Giorgino Careddu seguiti da Riccardo Canepa e Carlo Gervasoni ed infine Walter Coduti e Franco Parodi Franco.

Oltre alla gara sulle 18 buche i giocatori si sono sfidati al “Driving Contest” (il colpo più lontano) che ha visto vincitore Walter Garbarino.

Al “Nearest to the pin” (chi si avvicina di più alla buca in green) ha vinto Franco Parodi.

Al termine della gara i giocatori si sono riuniti per pranzare e degustare alcuni vini offerti dallo sponsor Roberto Coppo

In palio svariati magnum e utensili con logo Coppo.

Un ringraziamento speciale va a Roberto Coppo che ha reso possibile una gara che è diventata negli anni un o dei più prestigiosi appuntamenti del circolo.

Domenica 7 ottobre si giocherà la quarta tappa del “Race to Barcellona gara stableford categoria unica”.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Fra Ponti e Carpeneto vietato perdere

Ponti - Carpeneto. Derby da 'circoletto rosso' in quel di Ponti, domenica 7 ottobre, dove i rosso-oro padroni di casa, reduci da due brutti rovesci, sfidano il Carpeneto, ancora in attesa della prima vittoria. Partita che nessuna delle due squadre può permettersi di perdere, pena il rischio di precipitare nelle ultime posizioni; i padroni di casa, partiti con ben altre ambizioni rispetto agli ospiti, sono la squadra chiamata a fare un po' di più per vincere.

Probabili formazioni: Probabile formazione Ponti (4-3-3): Gallisai - Gozzi, Battiloro, Di Leo, Adorno - Montrucchio, De Bernardi, Leveratto - Valente, Ivaldi, Cipolla. All.: W.Parodi.

Carpeneto (4-4-2): Tagliafico - Pisaturo, Minetti, L.Zunino, Polo - A.Zunino Repetto, Olivieri, Albertelli (Gaviglio) - Mbaye, Bisso. All.: Ajjor.

Castelletto M.to. - Sexadium. Difficilissima trasferta per il Sexadium: a Castelletto Monferrato si gioca su un campo stretto e angusto, contro un avversario decisamente temibile. Particolare attenzione deve essere posta nel controllo del centranti albanese Celaj, elemento rapido e tecnico, che secondo gli addetti ai lavori non sfigurerebbe se impiegato un paio di categorie più in alto. Il Castelletto, forte a centrocampo e in avanti è però vulnerabile in difesa: Avella e Belkassioua potrebbero creargli più di un dispiacere.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin - Bonaldo, Caligaris, Gozzi, Parodi - Ferrando, Calìo, Verone, Ravetti - Belkassioua, Avella. All.: Tanganelli.

Cassine - Don Bosco AL (a Rivalta Bormida). Sul terreno di Rivalta Bormida, dove rimarrà fino a fine novembre per lavori di miglioria in corso al “Peverati”, il Cassine ospita la neopromossa Don Bosco Alessandria. I salesiani sono squadra discreta, e probabilmente in possesso delle risorse tecniche necessarie a conseguire la salvezza, ma certamente inferiori all'undici di Paolo Aime. Gli elementi di maggiore qualità dei gialloverdi sono il centravanti Mobilia e l'interno Martini.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Ranucci - Levo, Ferraris, Faraci, Giribaldi - Carozzi, Seminara, Ivaldi, Lanza-vecchia (Bertonasco) - Balla, Bertonasco (Pelizzari). All.: P.Aime.

Pozzelese - Bistagno Valle Bormida. Trasferta da bolli-no rosso per l'undici di mister Caligaris, atteso a Pozzolo Formigaro in casa della capolista ancora imbattuta e a punteggio pieno.

Pozzelese affidata in panchina a Milanese che in estate ha profondamente rimodellato e ringiovanito la squadra con innesti di spessore e di categoria superiore come l'ex Vignolesse Cottone, l'ex Novese Crisafulli, e Giacobbe, anche lui con un passato in Promozione.

Da parte bistagnese l'impe-rativo sarebbe uscire con almeno un punto per il morale e per una classifica che è assai deficitaria anche se si è solo all'inizio della stagione

Probabile formazione Bistagno (4-4-1-1): Rovera (Giacobbe), Garrone, Gregucci, Tenani, Cazzuli, Astesiano, M.Rocchi, Fundoni, M.Piovano, Malvicino, Barberis. All.: Caligaris.

Castelnuovo Belbo - Calliano. I belbesi cercano la prima vittoria interna della stagione dopo il blitz di Buttiglier.

Nel Calliano, da temere soprattutto lo scafato e navigato Incardona, ex Moncalvo in promozione; poi Soares e Orsogna.

Da parte locale perdura l'assenza di Santero, che deve scontare un paio di turni di squalifica e mister Lotta potrebbe proporre dal primo minuto il figlio Gianluca, protagonista della vittoria esterna con una pirotecnica doppietta.

Il dirigente Moglia sulla gara dice: «*dovremo continuare il nostro processo di crescita*».

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Ferrero, Genzano, Monti, Buoncristiani, Tigani, G.Conta, Solito, Bosia, Pavese (Grassi), Lotta (Pennacino). All.: M.Lotta.

Luese - Nicese. «*La gara contro il Felizzano deve farci crescere nell'autostima personale, anche nei giovani: se mi-*

glioreremo la fase difensiva e faremo progressi penso che potremo giocare per i posti che contano in campionato, anche se Quattordio e Felizzano sono due buone squadre». Questo il pensiero del tecnico nicese Bussolino che sulla gara di domenica a Fubine contro la Luese afferma: «*mi hanno parlato di una squadra che fa della forza fisica la propria arma migliore: noi dovremo cercare di essere scaltri e smalzitati per tornare a casa con una vittoria e fare un ulteriore passo in avanti in classifica*»

Il mercato porterà novità? «*Aspettiamo di tesserare Dimitrov e l'arrivo di un centrale da Promozione*».

Probabile formazione Nicese (4-3-3): Ratti, D.Lovisolo, Giacchero, Gallo, Mossino, Gallese, Alciati, Sirb, Amanda-la, Serafino, A.Lovisolo. All.: Bussolino.

Carrù - Cortemilia. Trasferta a Carrù, nella terra del bollito, per l'undici di mister Mondo. Sul piano tecnico, una trasferta che sembra abbastanza agevole visto che i locali hanno un solo punto in contro i 6 del “Corte”. Mondo dovrà lavorare sotto l'aspetto psicologico perché la squadra non prenda la gara sottogamba ma pensi a con raziocinio e testa.

Sicuro assente Botan causa squalifica, è certo il rientro di Caligaris, così come è probabile quello di Morena nel reparto avanzato.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Caffa, Riste, Ferrino, Bertone, Vinotto, Caligaris, Barberis, Chiola, Caunei, Morena. All.: Mondo.

Don Bosco - Rossiglione-se (sabato 6 ottobre). Dopo aver battuto il Pieve, la Rossiglione prova a risalire ancora in classifica approfittando del match esterno sul terreno, non proprio inviolabile, della Don Bosco Genova. I salesiani, reduci dal ko 3-1 sul terreno del San Desiderio capolista, sono formazione organizzata ma priva di grandi individualità.

Probabile formazione Rossiglione (3-4-1-2): Masini - Martini, Zunino, Bisacchi - Nervi, Rena, Balestra, De Meglio - Minetti - Ravera, C.Macciò.

M.Pr. - E.M.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Bergamasco, dura trasferta a Molino

Molinese - Bergamasco. Trasferta a Molino de' Torti per l'undici di mister Caviglia, che cerca la prima vittoria in stagione dopo essersela vista sfuggire al 95° contro la Castellarese.

Il Bergamasco deve trovare stabilità in difesa, perché la squadra dalla mediana in su sembra essere squadra in

grado di puntare all'alta classifica con il solito Luca Quarati anima e motore pulsante del team biancoverde.

Probabile formazione Bergamasco (3-5-2): Berti, Bianco, Avramo, Cela, Callegaro, Scagliotti, Bonaugurio, N.Quarati, L.Quarati, Tonizzo, Di Sabato. All.: Caviglia.

Casalbagliano - Strevi. Trasferta a Casalbagliano per i ragazzi di Aresca che cercano una vittoria per risalire nella classifica. Lo Strevi dovrà anzitutto adattarsi alle dimensioni di un terreno di gioco piccolo e stretto. Nell'undici iniziale, sicuro il rientro di Bistolfi al centro della difesa, mentre è certa l'assenza di Merlo, espulso nell'ultima gara.

Probabile formazione Strevi (4-4-2): Gastaldo, Oliveri, Bistolfi, Cossu, Vomeri, Drago, Mollero, Borgatti, Cresta, Montorro, Faraci. All.: Aresca.

Fresonara - Lerma Capriata. Il prossimo turno di campionato vedrà il Lerma Capriata impegnato nella trasferta a Fresonara contro la squadra locale. Mister Massimiliano D'Esta recupera, per la trasferta, il centrale Baretto e Traverso. Dice mister D'Esta: «*Il pareggio di domenica scorsa col Casalbagliano*

è un po' l'ennesimo regalo che abbiamo fatto in difesa dove bisogna aggiustare qualcosa.

Comunque il pareggio, il secondo in due partite, lo abbiamo meritato proprio tutto anche se poteva starci meglio una vittoria».

Probabile formazione Lerma Capriata: Zimbalatti, Traverso, Baretto, Repetto, Sciutto, Tartaglione, Arecco, Barillaro, Balastro, Mazzarello, Guercia.

Virtus San Marzano - Alexandria. Si gioca di nuovo ad Incisa, e sarà il secondo match interno consecutivo per la Virtus, opposta stavolta all'Atletico Alexandria. Entrambe le squadre sono appaiate a quota 4 punti, e i ragazzi di mister Gola sperano di recuperare per il calcio d'inizio i fratelli Giangreco. Saranno invece out per lungo tempo sia Boggero che De Luigi.

Tra gli ospiti da tenere in stretta osservazione Semina-tore, autore di quattro reti nell'ultima gara.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, D.Giangreco, F.Giangreco, Roccazzella, Poggio, M.Paschina, Rizzolo, Cava-gnino, Biamino, Ristov, V.Priolo. All.: Gola.

E.M. - Red. Ov.

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI '98
Valli Borbera 1
Acqui 7

Seconda vittoria consecutiva per i bianchi di mister Bobbio. In un campo pesante, i bianchi, scesi sul terreno di gioco con la testa giusta, mostrano ottime trame di gioco e il risultato non è stato mai in discussione. Per la cronaca le reti sono state segnate da: Laaroussi (4), Ionesi (doppietta) e Cortesogno.

Formazione: Nobile (45° Stangl), Rabellino (36° Ionesi), Montorro (50° Bourcea), Ratto, Acossi, Gilardi (36° Rosamilia), Bertrand, Vitale, Cortesogno, Laaroussi, Ivaldi. Allenatore: Bobbio.

ALLIEVI '97 fascia B
Asti 2
Acqui 1

Un arbitraggio un po' troppo casalingo costringe al primo ko i '97 di mister Boveri. E dire che le cose non si erano messe male per i bianchi, tanto che La Rocca al 30° porta in vantaggio i suoi, poi però gli astigiani prima a fine del primo tempo pareggiano, poi all'ultimo minuto riescono a passare in vantaggio, lasciando i termali a bocca asciutta.

Formazione: Correa, Barisone Lorenzo, Cambiaso, Martinetti, Bosio Filippo, Boveri, Minetti, Gazzia, Bosio Elia, Pellizzaro, La Rocca. A disposizione: Giuso, Gilardi, Barisone Luca, Barresi, Cocco. Allenatore: Boveri.

ALLIEVI '96
Acqui 4
Arquatese 0

Seppur con molti indisponibili (Turco e Allam su tutti) e con tanti ragazzi del '97, gli Allievi di mister Marengo rimangono a punteggio pieno sconfiggendo questa volta l'Arquatese con un perentorio 4-0. Dopo 5 minuti di assestamento, i bianchi prendono in mano le redini della gara chiudendo la già nel primo tempo grazie

alle segnature di Ravanello al 10°, di Pane dieci minuti dopo e di Barisone Luca a cinque minuti dalla fine. Nella seconda frazione, semplice controllo del risultato con Bosetti che chiude ogni tentativo di rimonta avversaria.

Formazione: Zarri (60° Merlo), Fortunato (45° Boveri), Picuccio, Baldizzone, Martinetti, D'Alessio, Borsetti, Nobile, Barisone Luca (50° Borsetti), Ravanello, Pane. Allenatore: Marengo.

JUNIORES
Acqui 4
Usaf Favari 2

Due gare e Acqui ancora a punteggio pieno, vincendo contro i torinesi dell'Usaf Favari. Partita sostanzialmente equilibrata, ma l'Acqui c'è alla prima occasione e passa in vantaggio: lancio morbido di Fisichella, a scavalcare la difesa, per Parodi che con un tocco beffardo supera il portiere in uscita. A fine primo tempo i bianchi raddoppiano con Fisichella che appoggia comodamente in rete un cross basso di Laborai. Ad inizio ripresa l'Acqui cala mentalmente e lascia campo agli avversari, tanto che nel giro di una ventina di minuti i torinesi pareggiano. Ma il neo entrato Corapi ristabilisce le distanze con una doppietta che chiude definitivamente i giochi.

Formazione: Pozzi (78° Olivieri), Barbasso, Masuelli, Righini, Poncino, Battiloro, Parodi, Berta (73° Battiloro), Laborai, Alberti (54° Corapi), Fisichella. A disposizione: Frulio, Virga. Allenatore: Dragone.

Classifica Juniores Provinciale AT: La Sorgente, Acqui, S. Giuseppe Riva 6; Leo Chieri 4; Cmc Montiglio, Torretta, Union Ruchè, Pro Villafranca 3; Pralormo 1; Monferato, Usaf Favari, Felizzano-Imperia, Castell'Alfero 0. **Prossimo turno (6 ottobre):** Acqui riposa.

Calcio giovanile Voluntas Nizza

GIOVANISSIMI '98
Voluntas 10
Cmc Montiglio 0

Nel turno infrasettimanale i ragazzi di Vola liquidano senza troppi patemi d'animo il Montiglio. Gara che va subito in discesa e vede il predominio totale sul campo degli oratoriani che segnano dieci reti ne sbagliano almeno altrettanti. Per la Voluntas vanno a referto 4 volte Stoikov due volte Pastore e Tuluc e reti singole di Bosca e Formica. Nel turno di domenica, invece, la squadra ha riposato.

Voluntas: M Contardo, Batteredo, Bosca, Terranova, Re-

guig, Guaraldo, Tuluc(36° Allovio), Decolli, Formica, Pastore, Stoikov. Allenatore: Vola.

GIOVANISSIMI '99
Voluntas 3
Valenzana Mado 5

Sconfitta interna per l'undici di mister De Nicolai contro la Valenzana Mado per 5-3. I neroverdi vanno in rete con Dahane (doppietta) e Nicodinoski.

Voluntas: Spertino, Fiasco(Slatkov), Monroud, Guaraldo, Pesce, Hotmani, Diotti, Camera, Nicodinoski, Ruiz Ortega (Miglione), Dahane. Allenatore: De Nicolai.

Calcio giovanile derby

GIOVANISSIMI '99
La Sorgente 2
Voluntas Nizza 1

Grande prova di carattere dei '99 gialloblu sorgentini che rimontano una partita che a dieci minuti dalla fine stavano perdendo per 1-0. Nel primo tempo i sorgentini tengono di più il possesso palla, rendendosi pericolosi in alcune occasioni, colpendo un palo con Hysa e una traversa con Vacca, ma sono i neroverdi nicesi a portarsi in vantaggio con un gran gol da fuori area di Dahane. Nella ripresa i nicesi si chiudono bene senza concedere quasi nulla fino al 26° quando Benhima raccoglie un pallone al limite e con un bel tiro insacca l'1 a 1. A questo punto i ragazzi di mister Oliva, caricati dal gol, attaccano a testa bassa e con un'azione personale di Cavanna ribaltano e vincono la partita.

«Abbiamo perso una gara incredibile che conducevamo per 1-0 sino a 10 minuti dal ter-



L'allenatore dei sorgentini Gianluca Oliva.

mine» queste le parole a caldo di mister De Nicolai.

Formazione La Sorgente: Palma, Astengo (Colucci), Acton (Servetti), Stefanov, Braggion, Benzi, Benhima, Ponzio (Imami), Vacca (Cavanna), Negrino, Hysa (Mignano). A disposizione: Guercio, Ivanov. Allenatore: Oliva

Formazione Voluntas: Spertino, Fiasco(Slatkov), Monroud, Guaraldo, Pesce, Hotmani, Diotti, Camera, Nicodinoski, Ruiz Ortega (Miglione), Dahane. Allenatore: De Nicolai.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI
Ovada 1
Acqui 1

I Giovanissimi di Librizzi, dopo la sconfitta infrasettimanale con la Novese per 3-2 nonostante il doppio vantaggio di Coletti e Potomeanu, impongono il pari al forte Acqui per 1-1. Di Potomeanu il gol del vantaggio; nella ripresa il pari acquese, bravo Puppo a sventare alcune conclusioni e sul finire per poco Coletti sfiora il successo.

Formazione Ovada: Puppo, Villa, Zanella, Benzi, Marchelli, Isola, Abbas, Colletti, Potomeanu, Massa, Fracchetta. A disposizione: Esposito, Tosi, Arata, Peruzzo, Morchio.

Ovada 5
G3 Real Novi 2

I Giovanissimi di Cardella, dopo la sconfitta ad opera dell'Acqui per 13-0, contro il G3 Real Novi avevano la meglio per 5-2, con reti di Ravera, Molinari e Borgatta.

ALLIEVI
G3 Real Novi 1
Ovada 4

Gli Allievi di Albertelli, dopo il successo infrasettimanale sulla Gaviese per 3-0, e in seguito al mancato arrivo della squadra della Val Lemme pare per carenza di organico, a Novi contro il G3 vincono per 4-1. Primo tempo chiuso sul 2-0 con le reti di Bisio e Bagliani e la traversa di Bisio; nella ripresa accorcia le distanze il G3, ma ci pensa una doppietta di Prestia a reglare il successo.

Formazione: Chindris (Marcotulli), Carlini, Sola, Palpon (Andreano), M.Subrero, Lanza, Mongiardini (Martins), Pollarolo, Bagliani (Del Santo), Di Cristo, Bisio (Prestia).

JUNIORES
Ovada 6
Don Bosco Alessandria 5

La Juniores di Angelo Filinesi supera la Don Bosco Alessandria per 6-5, al termine di una gara rocambolesca, in cui non sono mancati i colpi di scena, come il malore occorso al portiere alessandrino. Prima frazione chiusa sul 2-2 con il vantaggio di Chindris al 18°, due rigori a sfavore realizzati

al 32° e al 41°, quindi il momentaneo pari ancora di Chindris al 43° su passaggio di Desimone.

Durante il rientro in campo il malore occorso ad Alberto Furlan della Don Bosco; intervenuto del 118, che provvedeva al trasporto all'ospedale di Ovada e poi a Novi, in osservazione. La partita riprendeva su richiesta della Don Bosco, quindi al 13° il vantaggio di Chindris su passaggio di Arlotta, ma la Don Bosco pareggiava al 24° e si portava in vantaggio al 35°. Ci pensava Barletto a portare il punteggio sul 4-4, ma nuovamente al 39° "salesiani" in vantaggio, quindi Barletto al 43° ed ancora Chindris a tempo scaduto chiudevano la gara.

Formazione: Piana, Sgroi (19° st. Bono), P. Subrero, Vignolo, Pesce (39° st. Tafuri), Panariello, De Simone (15° st. Arlotta), Repetto (32° st. D'Agostino), Barletto, Chindris, Gonzales. A disposizione: Dannielli.

Classifica Juniores Provinciale AL: Castelnovese, Villaromagnano, Auroracalcio 6; S. Giuliano Nuovo, Arquatese, Frugarolo X Five, Ovada, Gaviese 3; Libarna 2; Don Bosco AL, Europa Bevingros, Asca, Audax Orione 1; Audace Boschese, Pozzelese 0.

Prossimo turno (sabato 6 ottobre): Europa Bevingros - Ovada.

Nel prossimo week-end tutte in campo le squadre giovanili dell'Ovada: Juniores di scena a Spinetta con il Bevingros; Allievi al Moccagatta con il Libarna, quindi al Geirino sul sintetico gli Esordienti 2001 di Tamani con il Derthona; Pulcini 2002 di Gian Andrea Gaggero a Novi; scontro tra ex a Capriata per i Pulcini 2002 del Due Valli e dei Boys Ovada di Silvio Pellegrini; i Pulcini 2003 di Roberto Pappalardo di scena con il Due Valli; i Pulcini 2004 di Vincenzo Avenoso anticipano a giovedì con l'Arquatese, mentre i Pulcini misti di Massimiliano Baratti giocano a Bistagno con il Valle Bormida.

Asd Budo Club

Sabato 6 ottobre, primo appuntamento agonistico



Gli atleti del Budo Club con Rosalba Forciniti.

Acqui Terme. Dopo la ripresa degli allenamenti, per gli atleti del Budo Club ricominciano le competizioni che vedranno *sabato 6 ottobre* il primo di una serie di appuntamenti, ormai da tempo nel calendario agonistico programmato ad inizio del corrente anno, ovvero le qualificazioni dei Campionati italiani Under 23.

Inoltre, nel calendario degli allenamenti è rientrato piacevolmente anche l'incontro tenutosi domenica 30 settembre al Alba, organizzato dagli amici del Judo Club Alba, con la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Londra, Rosalba Forciniti, al quale hanno partecipato numerosissimi atleti, piccoli e grandi, dell'Associazione acquese che, al termine del proficuo allenamento, hanno così avuto la possibilità di conoscere l'italica "bad girls", appellativo con il quale, grazie alla conquista del bronzo olimpico, la campionessa cosentina è salita alla ribalta dei media nazionali ed internazionali.

Riflettori ora puntati sabato pomeriggio a Giaveno ove si disputeranno le qualificazioni per i Campionati italiani Under 23 che vedranno tre atleti della compagine acquese tentare la conquista del pass per le finali che si terranno a Lignano Sabbiadoro il 27 e 28 ottobre. Saliranno sui tatami di Giaveno Alice Drago, nella categoria sino a 57 kg, Federico Lannello nella categoria sino a 66 kg e Daniele Dario Polverini che tenterà l'impresa nella massima categoria di peso, quella oltre i 100 kg.

Prima volta di partecipazione a tale tipo di competizione per Alice e Federico che avranno anche l'occasione di "accantonare" preziosi punti per la conquista della cintura nera 1° Dan; Daniele, già 2° Dan, qualificatosi l'anno passato al 7° posto nella categoria sino a 100 kg, tenterà la scalata nella massima categoria di peso, quella oltre i 100 kg.

Presso la sede dell'associazione judoistica acquese continuano gli allenamenti di grandi e piccoli che si svolgono, come di consueto, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì; per coloro, piccoli ed adulti, che abbiano intenzione di avvicinarsi a questa splendida arte marziale, sono assicurate gratuitamente tre lezioni di prova; inoltre, come già annunciato, da lunedì 8 ottobre alle ore 19 avrà inizio il corso di difesa personale M.G.A. F.I.J.L.K.A.M. (Metodo Globale di Autodifesa).

I componenti dello staff tecnico, pronti ad accogliere chiunque volesse provare le attività svolte all'interno dell'associazione con sede in piazza don Piero Dolerio nr. 7 (ex caserma Cesare Battisti), costituito da ben 5 insegnanti tecnici qualificati, ha già programmato minuziosamente le azioni da intraprendere al fine di portare a risultati sempre più positivi i propri atleti.

Calcio giovanile La Sorgente



La Scuola Calcio.

ALLIEVI
Asti 5
La Sorgente 0

Altro incontro proibitivo per gli Allievi sorgentini, che non hanno comunque sfigurato contro la compagine di Asti nell'incontro disputato sul sintetico del comunale astigiano. I gialloblu hanno disputato un buon primo tempo e, come sempre, hanno pagato la ridotta preparazione ed il fatto di avere in organico un gran numero di '97, che, spesso e volentieri, si trovano ad affrontare compagini composte totalmente da '96. La Sorgente, ancora al palo, spera ora di fare i primi punti domenica prossima, 7 ottobre, sul campo di casa contro il San Paolo Solbrito, ancora a zero punti insieme a Bistagno e Castell'Alfero.

Convocati La Sorgente: Bouchfar, Brancatello, Cebov, Cotella, Farina, Ferrato, Garrone, Manto, Martino, Mazzoleni, Moscoso, Prigione, Quaglia, Sommariva.

JUNIORES
La Sorgente 4
Villafranca 0

Prestazione convincte per i

sorgentini di mister Picuccio che incamerano altri 3 punti in classifica, dopo quelli ottenuti contro il Pralormo, ma il mister a fine gara, a differenza dell'esordio, è molto più soddisfatto. Capitan Fittabile in regia ha condotto i suoi ad una vittoria bella e mai in discussione, gara conclusa già al primo tempo dove El Quadrassi porta in vantaggio i suoi sugli sviluppi di un calcio d'angolo ottimamente calciato da Reggio, il raddoppio porta la firma di Nuzi, chiude il match una doppietta di Tavella al 40° e al 60°, sempre più bomber ritrovato.

Formazione: Benazzo, Astengo, El Quadrassi, Fittabile, Facchino (Da Bormida), Caselli, Reggio, Conte (Rinaldi), Tavella (Chelenkov), Cebov (Gaglione), Nuzi (Bayoud). A disposizione: Gazzia, Antonucci. Allenatore: G. Picuccio.

Classifica Juniores Provinciale AT: La Sorgente, Acqui, S. Giuseppe Riva 6; Leo Chieri 4; Cmc Montiglio, Torretta, Union Ruchè, Pro Villafranca 3; Pralormo 1; Monferato, Usaf Favari, Felizzano-

limpia, Castell'Alfero 0.

Prossimo turno (6 ottobre): S. Giuseppe Riva - La Sorgente.

Avviso Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età

Campionati di calcio A.C.S.I.



Calcio a 5: il New Castle Pub.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Goleada per la Banda Bassotti che supera 9 a 1 Amici al Bar grazie ai gol di Safir De Cerchi, Matteo Ferrari, Andrea Monaco, Youssef Lafi, Alessandro Monti, Massimiliano Luongo e la tripletta di Renato Mito, per gli avversari in gol Marco Esposito.

Vittoria esterna per il sassello sul campo dell'AC Sezzadio, 3 a 1 per i liguri grazie ai gol di Cristian Merialdo e la doppietta di Edoardo Dappino, per i padroni di casa in gol Roberto Falletti.

Vittoria esterna anche per il Lupo Team Montechiaro che passa a Morbello contro la squadra di casa per 4 a 2 grazie ai gol di Giuseppe Accusani, Gabriele Zunino e la doppietta di Luca Richini, per i padroni di casa in gol Simone Sobrero e Marco Garrone.

Finisce 2 a 2 tra Atletico Ma Non Troppo e Betula Et Carat, padroni di casa in gol con Edoardo Rossignoli e Stefano De Lorenzi, per gli ospiti in gol Riccardo Bruno e Gianluca Oliva.

Tremenda sconfitta per la Polisportiva Castelferro contro il Belforte Calcio, un secco 7 a 0 per la squadra locale grazie ai gol di Fulvio Porotto, Marco Minetti, Roberto Contini e la quaterna di Francesco Giuttari.

Vittoria per l'FC Predosa sul CRB San Giacomo per 3 a grazie ai gol di Emiliano Fariso, Simone Paschetta e Matteo Ottolia, per gli ospiti in gol due volte Daniele Barca.

ASD Capriatese sugli scudi contro il Garage Marina, la compagine capriatese domina gli acquisti con un rotondo 9 a 2 grazie ai gol di Mariglen Kurtaj, Andrea Fucillo, la doppietta di Alessio Montaiuti e cinque reti di Gennaro Sorbino, per gli ospiti in gol Danilo Cuocina e Paolo Gobba.

Calcio a 5 Acqui

Vittoria di misura ma importantissima per il Clipper contro il New Castle Pub, 4 a 3 grazie alle doppiette di Riccardo Ranucci e Giampiero Cossu, per gli avversari in gol Mattia Traversa, Federico Barberis, Francesco Galliano.

Vittoria per l'AD ST Pauli per 6 a 4 contro I Ragazzi per merito dei gol Matthias Camerucci, la doppietta di Stefano Masini e la tripletta di Fabrizio Parodi, per gli avversari in gol Simone Ghinelli, due volte Elton Allushi, a chiudere un autorete avversario.

Netta vittoria anche per l'Upa Pratiche Auto contro i Red-Ox, 9 a 2 grazie ai gol di Moris Pistone, la doppietta di Gabriele Zunino e le triplette di Gianni Grasso e Mattia Roso, per gli avversari in gol Federico Battiloro e Sandro Scogliamiglio.

The Hair in crisi, seconda sconfitta consecutiva per i detentori del titolo che si fanno superare da Master Group per 6 a 5 per merito dei gol di Emanuele Ghio, Stefano Rofredo e le doppiette di Fabio Fameli e Giacomo Gallizzi, per gli avversari in gol due volte Alberto Astesiano e tre volte Domenico Gallizzi.

Netta vittoria per il Gas Tecnica contro I Panzer, 13 a 4 il risultato finale con i padroni di casa in gol con Walter Macario, due volte con Gianni Mantto e cinque volte entrambi Ivan Zunino e Matteo Pavanello, per gli ospiti in gol Massimo Monti, Emilio Forlini e due volte Gabriele Tottino.

Importante vittoria per il Caf-

fè Acquese contro il Bar Acqui FC, 6 a 3 grazie ai gol di Alessandro Chenna, Mattia Fiorio, Bruno Sardo e tre volte con Alessio Grillo, per gli avversari in gol Daniele Mrielli e due volte Stefano Piana.

11 a 2 il risultato tra Paco Team e Cantina Alice Bel Colle, padroni di casa in gol con Gabriele Cresta e le doppiette di Massimo Italiano, Gerri Castacane, Danilo Cuocina, Roberto Polito e Andrea Ariasso, per gli avversari in gol Matteo Coico e Sebastiano Algozzino.

Vittoria di misura per On The Road Café contro Gommania, 6 a 5 per merito dei gol di Marco Scarzo, la doppietta di Nunzio Siriano e la tripletta di Gaetano Ministu, per gli avversari in gol Fabio Seminaro, Piero Paradiso e tre volte con Simone Ivaldi.

Vince di misura anche l'Edil Ponzio contro la Trattoria Il Giardino, 4 a 3 per merito dei gol di Marco Laurenzo e la tripletta di Lorenzo Frulio, per gli avversari in gol Davide Porzionato e due volte Bruno Parodi.

Seconda vittoria consecutiva per il GS Amici di Fontanile, 5 a 2 sul Leocorno Siena grazie ai gol di Massimiliano Caruso e quattro reti di Gabriel Rascanu, per gli avversari in gol due volte Sergio Margiotta.

Finisce 4 a 3 per gli Italiani la sfida contro l'Utorodella, per i padroni di casa in gol Andrea Caselli, Reggio Gabriele, Danilo Laborai e Alessio Facchino, per gli ospiti in gol Andrea Sguotti e due volte Daniele Ravaschio.

Calcio a 5 Ovada

Riscatto per il Bar Roma nella 2ª giornata del Torneo d'Apertura ad Ovada. La compagine capitanata da Giovanni Grandinetti supera l'UDP Match Point per 9 a 6 grazie ai gol di Mihai Gheorghita, la tripletta di M'Barek El Abassi e cinque reti di Flavio Hoxa, per gli avversari in gol due volte Gianbattista Maruca e quattro volte Lorenzo Gaviglio.

Seconda vittoria consecutiva per Top Player, rifilato un netto 9 a 4 all'A-Team grazie ai gol di Marios Alexandru, Ionut Axinte, la tripletta di Marius Lazar e quattro reti di Doru Rosu, per gli avversari in gol Michele Lottero, Matteo Sobrero e la doppietta di Emilio Nervi.

Vittoria in rimonta per gli Animali alla Riscossa contro l'Happy Day's. 7 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Francesco Puppo, la doppietta di Andrea Carbone e quattro reti di Roberto Echino, per gli avversari in gol due volte Roberto Greco e tre volte Umberto Parodi.

Pioggia di gol tra La Spada nella Gnocca e CRB San Giacomo, 11 a 6 il risultato finale grazie ai gol di Carmelo Loreface, la doppietta di Giovanni Gioia e le quaterne di Roberto Aquaroli e Michele Giannichedda, per gli avversari in gol due volte Massimo Pesce e ben quattro volte Vesel Farruku.

Importante vittoria per l'Atletico Ma Non Troppo contro il Real Silvano, 4 a 3 per merito dei gol di Matteo Cagliano, Domenico Grasso, Edoardo Rossignoli e Marco Della Volpe, per gli avversari in gol Danilo Ottonello, Daniele Barca e Luca Parisso.

Ancora una vittoria per la Pizzeria Gadano contro La Brenta, 6 a 3 gol di Lorenzo Bisio, Salvatore Stalfieri, Jurgen Ajor e la tripletta di Igor Domino, per gli avversari in gol Luca Ravera, Giancarlo Leoncini e Matteo Ottolia.

Basket

I cairesi si aggiudicano il 5° memorial Coratella



L'Under 13 femminile.

Cairo M.te. Nuova splendida prestazione per i ragazzini di coach Trotta che dopo il secondo posto al torneo "Funghi a canestro" di Ceva di quindici giorni fa, riescono a superarsi aggiudicandosi il "5° Memorial Coratella", disputatosi sabato 29 e domenica 30 settembre.

In una due giorni intensissima di basket presso il palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte, gli Under 13 cairesi, in attesa di poter calcare il parquet del nuovo palazzetto, escono imbattuti dal loro campo, superando rispettivamente Junior Casale, BC Mondovì e Pallacanestro Alassio.

Dopo il girone di qualificazione, il Basket Cairo si trova in testa imbattuto nelle tre partite disputate.

La finale di domenica vede i ragazzi cairesi impegnati contro i pari età di Casale, storica società del basket piemontese ed al momento seconda miglior realtà della pallacanestro regionale.

La partita, come già quella del giorno precedente, parte equilibrata, con le difese a dominare, anche se gradualmente il Casale riesce a ritagliarsi un piccolo margine che raggiunge all'intervallo lungo il +8. Nella ripresa dopo un ulteriore canestro gli ospiti raggiungono un distacco in doppia cifra. Ma il Basket Cairo non si scoraggia.

La grande prova difensiva di tutti i ragazzini che di volta in volta vengono messi sul parquet da mister Trotta, riduce la possibilità di canestro degli ospiti e una maggiore varietà degli schemi offensivi permette di aprire l'arcigna difesa del Casale e per i due lunghi della squadra, Kokvelaj e Valsetti, diventa più semplice depositare la palla dentro il ferro.

Il margine degli ospiti si riduce gradualmente e alla sirena del terzo quarto i ragazzini cairesi hanno la palla del possibile vantaggio.

La rimonta si completa nell'ultimo quarto dove sulla spinta dell'entusiasmo i giallo blu di casa raggiungono anche un vantaggio di +8 sul 49 a 41 con una splendida penetrazione di Maurizio Pisu quando ormai mancano 4 minuti alla fine dell'incontro. Il tempo di controllare senza eccessive apprensioni l'ultima reazione degli avversari per arrivare alla sirena finale con un tranquillo margine ed esultare per la conquista del trofeo.

Nella finale sono inoltre andati a referto anche Marrella con 6 punti, Carle con 4 e Pongibove con 1. A completare il successo della squadra, oltre alla coppa per il primo posto, arriva anche il premio del miglior marcatore per Kokvelaj Franz e quello del miglior gio-



Andrea Coratella premia Pietro Valsetti.

catore della manifestazione per Valsetti Pietro.

Questi i risultati delle quattro partite disputate: Basket Cairo - Alassio 30-26 (18-10 e 12-16 i parziali); Basket Cairo - Junior Casale 16-16 (2-8 e 14-8 i parziali); Basket Cairo - Basket Mondovì 37-23 (3-7, 14-8, 12-4 e 8-4 i parziali); Basket Cairo - Junior Casale 53-46 (8-13, 13-16, 16-9 e 16-8 i parziali).

L'Under 13 femminile si è aggiudicata un buon terzo posto, considerando che di fatto era la prima esperienza di squadra; infatti quest'anno parteciperanno per la prima volta al campionato U13 regionale.

La voglia e la passione dimostrate durante gli incontri disputati, unite al gran lavoro svolto in palestra di Barbara Brioschi e Sandro La Rocca, lasciano ben sperare e sicuramente arriveranno soddisfazioni anche per loro!

Queste le ragazze a disposizione: Germano Marta, Pongibove Gaia, Lavagna Marta, Brero Giorgia, Boveri Alessia, Horma Wiam, Irgher Alice, Fiumene Elisa, Shaolli Olympia, Germano Sara, Tagliaferri Marzia, Brusco Anna, Cosoleto Giorgia.

La Famiglia Coratella ed in particolare la signora Romilda Coratella, unita ai figli Andrea e Luca, rivolge un sentito ringraziamento a tutto lo staff del Baket Cairo, in particolare al presidente Sandro La Rocca per l'impegno e la sempre buona riuscita di questa manifestazione. Un ringraziamento anche all'assessore allo sport di Cairo Montenotte Stefano Valsetti ogni anno presente al torneo.

Corsi di Minibasket

Iniziano questa settimana i nuovi corsi per il centro minibasket Valbormida, questi gli orari: Carcare lunedì 8/10 ore 17-18; Altare lunedì 8/10 ore 18.30-19.30; Dego mercoledì 10/10 ore 17-18; Cengio venerdì 12/10 ore 16.30-17.30; Millesimo sabato 13/10 ore 9.30-11.

Basket serie C Liguria

Esordio col botto per la Piscine Geirino

**Coppa Liguria
Piscine Geirino** 71
Granarolo Genova 69
(15-28; 41-34; 58-51; 71-69)

Ovada. Sorriso a metà per la Piscine Geirino, che batte 71-69 il Granarolo Genova, ma esce di scena dalla Coppa Liguria per differenza canestri.

I biancorossi chiudono il loro girone con tre vittorie e una sconfitta, quella di larga misura di Loano. Ovada, parte male, dopo cinque minuti di equilibrio subisce un parziale pesante con Ardini (13 punti nei primi 10 minuti) a trascinare i suoi sul 28-15 al termine del primo quarto.

La risposta ovadese arriva in apertura di secondo quarto, un 10-0 nei primi due minuti, propiziato da un gioco da tre punti di Talpo, una tripla di Grazi, due canestri da sotto di Mozzi.

Il sorpasso lo sigla ancora Talpo sul 29-28. Sulle ali dell'entusiasmo i padroni di casa confezionano una seconda frazione da 26-6, andando al riposo lungo sul 41-34. Il terzo quarto vede ancora la Piscine Geirino condurre il gioco e arrivare addirittura a +10, 57-47 con un canestro in contropiede di Aime. Granarolo trova la forza per rientrare in avvio di quarto periodo.

Dal -11 Giacomini e Mangione riportano i genovesi a contatto sul 66-64. Dopo il +4 ovadese con Grazi, Granarolo pareggia a 50" dal termine con Sobrero, tiro dalla media distanza. Nel finale decisivi tre liberi di Aime, sull'altro fronte Ardini sbaglia il tiro del sorpasso sulla sirena.

Tabellino: Mozzi 15, Aime 14, Grazi 12, Rossi 11, Talpo 7, Marangon 7, Camisasca 4, Maldino 1, Schiavo, Ferrari. Allenatore: Brignoli.

**Campionato
Piscine Geirino Ovada** 90
Alcione Rapallo 61
(20-13; 43-31; 65-39; 90-61)

Esordio col botto per la Piscine Geirino, che batte 90-61 l'Alcione Rapallo, nel campionato ligure di Basket, serie C.

Padroni di casa in sofferenza solo per i primi cinque minuti in cui i liguri conducono il



Andreas Brignoli

ritmo e trovano punti con Gardella. Poi Ovada cambia passo con un gioco da tre punti di Mozzi, due canestri di Marangon e una tripla di Aime, per il 20-11 a 1' dal termine della frazione.

La Piscine preme sull'acceleratore anche in avvio di seconda frazione e scappa sul 25-13. Rapallo rientra a -6 con due canestri consecutivi di Baccigalupo.

È la difesa a zona biancorossa a creare il primo canyon: il gioca da tre punti di Marangon vale il 39-23 a 2'50" dal termine. Subito dopo Grazi sigla da tre il +16.

La ripresa si apre con due canestri di Gardella. Ma Ovada controlla il match. La bomba di Grazi vale il 51-35 a 5'40" dalla fine. Poi arrivano un gioco da tre punti di Mozzi e un canestro in penetrazione di Rossi. Ovada tocca il 60-37 e di fatto chiude il match. Nel quarto periodo il vantaggio della Piscine Geirino scollina oltre i 30 punti.

"Molto bene la prima gara - ha commentato il presidente Mirco Bottero al termine - Dopo un inizio un po' timoroso ci siamo sciolti, trovando buone occasioni in velocità. Non illudiamoci, già sabato c'è il Follo e la musica sarà diversa".

Tabellino: Aime 9, Rossi 13, Schiavo 7, Maldino 4, Talpo 2, Grazi 29, Marangon 15, Camisasca 2, Mozzi 8, Fogliolo 1. Allenatore: Brignoli.

Tiro a Segno

Francesco Anselmi campioncino in erba

Morbello. Si chiama Francesco Anselmi, è nato ad Acqui 11 anni fa, risiede a Morbello in fraz. Costa ed è già una promessa in uno sport che pochi conoscono ma che, soprattutto alle Olimpiadi, ha sempre dato grandi soddisfazioni agli italiani.

Lo sport di Francesco è il tiro a segno accademico nella specialità con carabina ad aria compressa C 10 e viene praticato nei poligoni di tiro a segno nazionale.

Le carabine che si utilizzano hanno una diottra speciale per l'allineamento al bersaglio che ha un diametro totale di 3 cm e sono specifiche per questa disciplina.

Francesco Anselmi ha iniziato a gareggiare nel 2012 prendendo parte alle gare riservate ai "giovannissimi" e, alla prima partecipazione, ha subito conquistato il titolo di campione regionale di categoria. Il 27 ottobre prossimo parteciperà alla finale di campionato italiano nel poligono di Rimini dove si affronteranno i primi 3 classificati di ogni regione.

Ci dice il neo campione regionale: «Per emergere in questo sport ci vuole grande disciplina, stabilità e sensibilità allo scatto del grilletto. La passione mi è venuta andando a vedere mio padre al tiro a segno. Lì è nato l'interesse per il



Francesco Anselmi

tiro, interesse che è continuato apprendendo i primi rudimenti da Aldo Cavallero della cascina Praione di Cavatore azienda faunistica venatoria e sostenendo poi un provino presso il tiro a segno di Novi Ligure dove, sin dall'inizio, mi ha seguito Patrizia Cabras istruttrice e campionessa di questa specialità e dal presidente Gianfranco Silvano».

Attualmente Francesco Anselmi è tesserato per il "Tiro a Segno di Novi Ligure" dove fa parte della squadra di tiro nobile.

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Volley serie B2 femminile

Test a Mombarone battuto il Sanremo

Arredofrigo-Makhymo 4
Riviera Sanremo 0
(25/14; 25/18; 25/15; 27/25)

Acqui Terme. Amichevole prefestiva per le acquisi che, sabato 29 settembre, nell'impianto di Mombarone hanno affrontato e battuto la formazione di serie C ligure del Riviera Volley San Remo. Il complesso Acquese ha affrontato la gara con sufficiente personalità, gestendo bene tutti i quattro set disputati; le liguri hanno provato ad impegnare Gatti e compagne fino alla fine ma anche nell'ultimo parziale, come già nei tre precedenti, sono state le acquisi ad avere al meglio spuntandola ai vantaggi.

Il test è servito soprattutto a

coach Ceriotti per testare lo stato fisico delle ragazze e affinare schemi e situazioni di gioco, le indicazioni avute sono ancora una volta confortanti «*Piano piano, stiamo progredendo, la formazione come sappiamo è giovane quindi con tutti i pregi ed i difetti del caso, continuiamo con fiducia il programma del nostro lavoro precampionato in cui sono compresi altri test prima del fatidico via fissato per il 13 ottobre*».

Arredofrigo Coldline-Makhymo-CrAsti: Gatti, Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Leoncini, Ivaldi, Foglino, Grotteria, V.Cantini, Boido, M.Cantini. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Attestato anche alla società

Il Coni premia tre pallavoliste acquisi



Alessandria. I campioni che portano in alto le eccellenze dello sport alessandrino sono stati premiati, ancora una volta, presso la sede provinciale del Coni. Forse per l'ultima volta, visto che la crisi, che si fa sentire anche sul Comitato Olimpico Nazionale, potrebbe dal prossimo anno annullare questo tipo di riconoscimenti. Nella serata sabato 29 settembre, comunque, ad Alessandria, nella sede dell'Associazione Atleti Azzurri d'Italia, sono state consegnate le medaglie provinciali al valore atletico, che in diversi casi sono finite al collo di sportivi acquisi. La Pallavolo Acqui Terme ha fatto la parte del leone, con il conferimento, per mano di Ernesto Pilotti, di un diploma alla società, e un riconoscimento a tre atlete: Linda Ivaldi, Erika Grotteria e Valeria Cantini, terze con la selezione piemontese all'ultimo Torneo delle Regioni.

Volley Under 13 femminile

Acqui vince triangolare

Acqui Terme. Seconda uscita stagionale per la U13 di coach Garrone, impegnata nel pomeriggio di domenica 30 settembre in un triangolare alla Battisti. Il mini torneo, organizzato dalla stessa società acquese, ha visto confrontarsi, con la formula del girone all'italiana, di tre formazioni: oltre alle padrone di casa, in gara anche le squadre del Volare Arenzano ed il Play Volley Asti.

Le acquisi hanno vinto entrambi gli incontri contro le pari età ospiti fornendo due prestazioni soddisfacenti.

Coach Garrone trae queste considerazioni dalla giornata: «*Il nostro intento nell'organizzare questi incontri è quello di preparare ed assemblare la formazione in vista degli impegni ufficiali. Purtroppo il campionato under 13 è l'ultimo a prendere il via, perciò ritengo molto utile fare giocare la squadra oltre ai normali allenamenti infrasettimanali. E l'occasione per mettere in pratica ciò che prepariamo, questo mi consente inoltre di poter vedere all'opera tutte le atlete convocate come appunto fatto oggi. La squadra ha già una sua buona fisionomia e questo è importante per le gare più selettive che andremo ad affrontare come ad esempio quelle di domenica 7 ottobre a Nole in un importante torneo organizzato dal BalaValley*».

Risultati: Makhymo-Tecnoservice - Volare Arenzano 3-0; Makhymo-Tecnoservice - PlayVolley Asti 2-1; PlayVolley Asti - Volare Arenzano 3-0.

Under 13 Makhymo Tecnoservice Robiglio: Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Forlani, Muratore. Coach: Garrone.

Volley Under 17 maschile

Buon 4° posto a Novi

Acqui Terme. Dopo il bel risultato ottenuto nel torneo di Loano, la formazione acquese Under 17 maschile ha partecipato al torneo di Novi Ligure, aperto a formazioni di categoria under 19. Gli acquisi, sotto età rispetto ai concorrenti ed alle prese ancora con un paio di infortuni, hanno disputato la competizione con un paio di innesti di altre formazioni che hanno loro permesso di essere competitivi anche con squadre di categoria superiore.

Brava l'allenatrice Arduino ad amalgamare il gruppo, che al termine della giornata ha conquistato il quarto posto finale. Per tutti, un'occasione per fare utile esperienza che diventa buon viatico in vista della prossima apertura del campionato. Sul fronte della serie C, massima espressione del volley maschile cittadino, dopo l'amichevole con il Busca persa 1-3, che aveva visto gli acquisi misurarsi contro una delle maggiori candidate al salto di categoria, il sestetto termale ha osservato una settimana di pausa; si tornerà in campo in un quadrangolare *domenica 7 ottobre*, proprio a Busca; ad affrontare gli acquisi, oltre ai padroni di casa ci saranno due società di serie B2: Fossano e Vado. Sarà un bel banco di prova per le ambizioni di Negrini e compagni.

Volley Under 16 femminile

“Trofeo Tammurello” Acqui bissa l’oro



L'Under 16 acquese.

Albisola. Acqui concede il bis al “Trofeo Tammurello”, e si aggiudica per la seconda volta il torneo di Albisola, riservato alla categoria Under 16, già vinto lo scorso anno.

Si è giocato nella giornata di domenica 30 settembre e il torneo ha visto la partecipazione di sei formazioni oltre alle Acquisi dell'Arredo Frigo Cold Line erano presenti anche Unendo Yamamay, Cuneo Granda Volley, Casciavola Pisa, Volley San Remo e Albisola Volley.

Le acquisi, guidate dallo staff Tecnico composto dai coach Ceriotti e Marengo vincevano piuttosto nettamente il loro girone, sconfiggendo le padrone di casa del Volley Albisola e poi la formazione Toscana del Casciavola con il medesimo punteggio di 2 a 0.

Accesso quindi ai quarti contro il Cuneo Granda che ha impegnato in un match tutt'altro che semplice le termali, le quali forse accusando più del dovuto l'interruzione per il pranzo, disputavano una partita molto distratta e fallosa, regalando troppi punti e tenendo in gioco le avversarie che approfittavano prontamente della situazione portando le acquisi al tiebreak; le cuneesi avevano anche l'occasione di chiudere l'incontro con due pale match annullate da Ivaldi e compagne le quali, nelle conclusive azioni, trovavano il bandolo della matassa per vincere la gara ed accedere alla finale.

Gara conclusiva contro l'Unendo Yamamay, formazione giovanile della società attualmente campione d'Italia nel massimo campionato femminile: un'equipe che ha nella sua rosa atlete molto forti fisicamente e ottime individualità tecniche, partita molto intensa e di ottimo livello.

Il primo set vedeva le acquisi molto più risolte e concentrate dell'incontro precedente, che conducevano il parziale sin dalle prime battute, vincendolo meritatamente, la

reazione della Yamamay non si faceva attendere, le lombarde esprimevano al meglio tutta la loro potenzialità, conquistando meritatamente il secondo parziale impattando così il conto dei set.

Pronto riscatto delle ragazze dell'Arredo Frigo che nell'ultima frazione di gioco salivano in cattedra mettendo in evidenza le qualità migliori che questa formazione ha nel suo dna, difesa ermetica e attacchi vincenti che mettevano in difficoltà la pur ottima formazione avversaria la quale, alla fine, era costretta alla resa.

I commenti dello staff tecnico acquisi: «*Abbiamo provato alcune soluzioni tattiche facendo ruotare tutta la rosa, la squadra deve ancora lavorare per trovare gli automatismi giusti ed affinare alcune situazioni di gioco, prestazione nel complesso buona a parte il match contro il Cuneo nel quale abbiamo regalato troppo, avvicinando la gara con poca attenzione e troppa superficialità, buona invece la reazione contro una formazione di grandi mezzi e potenzialità come la Unendo Yamamay, quando però abbiamo imposto il nostro ritmo e la nostra personalità alla gara, come nel primo e nell'ultimo parziale, il gioco ed il risultato è arrivato di conseguenza*».

Per le acquisi anche due premi individuali: Erica Grotteria è stata eletta Mvp del torneo, mentre Linda Ivaldi ha ottenuto il premio per il miglior palleggio.

Risultati: Arredofrigo ColdLine-Albisola Volley 2-0 (25/11; 25/11); Arredofrigo Coldline-Casciavola Pisa 2-0 (25/9; 25/16); Arredofrigo Coldline-Granda Volley Cuneo 2-1 (25/18; 20/25; 17/15); Arredofrigo Coldline-Unendo Yamamai 2-1 (25/22; 22/25; 15/7)

Arredofrigo Coldline: Mirabelli, Debito, Migliardi, Ghisio, Battiloro, Boido, M.Cantini, Rivera, Foglino, Ivaldi, V.Cantini, Femia. All.: Ceriotti-Marengo.

M.Pr

Volley Coppa Piemonte

Per la Plastipol maschile doppia vittoria in Coppa

Ovada. Nella Coppa Piemonte di volley maschile, la Plastipol fa cinque punti nel secondo turno, dopo i quattro del primo, ed è così molto vicina al passaggio alla seconda fase.

Tutto dunque si deciderà fra sette giorni negli scontri diretti con Novi e Vercelli, sul parquet del Palazzetto dello Sport al Geirino.

Si è giocato non a Borgo San Martino ma a Candiolo per decisione della Federazione regionale; biancorossi in formazione rimaneggiata in quanto Schembri non può ancora giocare mentre Bavastri è utilizzato come libero in sostituzione di Umberto Quaglieri colpito dalla febbre.

La Plastipol ha giocato con

Bruciaferri e Bisio sulle bande, Zappavigna e Macciò centrali, Belzer opposto e Ricceri in palleggio; utilizzato anche Bavastro come libero.

Nella prima partita con l'Avbc Alegas (squadra di serie D) i biancorossi vincono per 3-0 con i seguenti parziali: 25-20, 25-19-25-19. La seconda vittoria della Plastipol arriva nella terza gara in programma, per 2-1 sul Chisola, che riesce a vincere il primo set ai vantaggi per 26-24, dopo che i biancorossi si erano trovati avanti sino al 23-19. Ma nel secondo e terzo set non c'è storia e la Plastipol domina: 25-18 e 25-19. Vince così la partita per 2-1 la Plastipol, e si candida seriamente a passare il turno.

Volley Coppa Piemonte femminile

La Plastipol femminile verso la qualificazione

Ovada. La Plastipol femminile sfrutta bene il fattore campo e batte, al Geirino, sia il Novi che il Trecate nel concentramento ovadese della Coppa Piemonte di pallavolo.

Ora le biancorosse hanno conquistato 11 punti in due turni ed ipotecato così la qualificazione per la seconda fase della Coppa. *Domenica 7 ottobre* però ci sarà l'ultimo impegnativo turno a Borgo San Martino dove la Plastipol affronterà il forte ed accreditato Pavic Romagnano e la Junior.

Al Geirino si è giocato subito il derby col Novi, neo promosso in serie D e la Plastipol ha vinto nettamente per 3-0. Del resto gli stessi parziali non ammettono repliche: 25-15, 25-16- 25-14.

Nella terza partita del turno al Geirino, le biancorosse ova-desi superano per 2 set a 1 anche il Trecate con questi parziali: 25-18, 22-25, 25-19. E proprio durante questa partita pur vittoriosa, si è notata qualche mancanza ed alcuni errori da limare prossimamente.

La Plastipol ha giocato e vinto con Fabiani, Aiassa, Bisio, Canepa, Montinaro, Massone; Grua libero.

Il coach Repetto ha utilizzato anche Morelli, Ivaldi e Ferrari. Assenti nelle file ovadesi Moro, che già da questa settimana farà rientro nella squadra; Romero che in questa stagione giocherà solo le partite serali, per motivi di lavoro; il libero titolari Fossati, sostituita bene da Grua.

Volley 1ª divisione maschile

I ragazzi carcaresi pronti ad affrontare il campionato



Carcare. Domenica 30 settembre battesimo di fuoco per i ragazzi della formazione biancorossa di Carcare. La nutrita rosa dei “corsari della Valbormida” ha ospitato la formazione genovese dell'Olimpia Genova Volley. Buon incontro che ha messo a confronto una giovane e ben impostata formazione genovese ad una formazione composta da ragazzi di varia età e preparazione. Ne è emerso un incontro divertente e molto veloce con lunghi scambi che hanno messo a dura prova i corsari, visto che gli avversari sono una buona under 19. Soddisfazione proviene dagli ambienti di Carcare che hanno visto un gruppo compatto, ben ordinato in campo e ben propenso ad affrontare il prossimo duro campionato. L'ottimo umore della squadra lo si evince dai commenti su Facebook dove sono state pubblicate le “ironiche pagelle dell'incontro”. Anche questa formazione che militerà in 1ª divisione maschile, ha subito il cambio di allenatore, affidando i corsari nelle mani di Giordano Siccardi.

Volley serie C femminile

Pallavolo Carcare ritorno alla normalità



lutabile. In effetti i set che si sono susseguiti sono stati ben giocati e sono stati provati

nuovi schemi ancora da perfezionare ma il grosso ormai è fatto.

Esordio a Mombarone domenica 7 contro Rho

Acqui Rugby al via nel campionato di C2



Acqui Terme. Il Rugby Acqui si prepara al via della nuova stagione. La più importante nella storia di questo sport in città: è il caso di parlare di un'attesa spasmodica, destinata a concludersi quando, fra pochi giorni, si comincerà a fare sul serio e inizierà una nuova avventura, quella sui campi della serie C interregionale (C2), che gli acquisti hanno saputo conquistare vincendo lo scorso anno il torneo di C3, ottenendo una storica promozione nel campionato sovregionale, livello mai raggiunto nella storia del rugby ad Acqui.

Quelli estivi sono stati mesi di lavoro intenso da parte della squadra, affidata alla guida dell'allenatore Parra con l'obiettivo di arrivare in condizione ottimale, sia dal punto di vista fisico che mentale all'inizio del campionato. Si è cercato di migliorare sia la fase difensiva che offensiva; dare maggior compattezza alla mischia, con l'innesto anche di nuovi giocatori, e rendere più veloce il gioco dei tre quarti. Nelle scorse settimane si sono svolte, oltre al torneo Erodio, anche diverse amichevoli contro avversari di livello superiore come il Gussolengo, formazione di serie C Elite, e l'Alessandria, che milita in serie B. Questo per confrontarsi con un gioco più fisico, veloce e con

una maggiore organizzazione, caratteristiche molto simili a quelle che la squadra si troverà a dover affrontare nel campionato che sta per prendere il via. Infatti il girone nel quale è stato inserito il Rugby Acqui si prevede molto impegnativo, con un grande equilibrio e formato da compagni molto forti o perché neo retrocesse come il San Mauro e Rho, o perché confronteranno con avversari provenienti da tre diverse regioni: oltre al Piemonte e alla Lombardia, anche l'Aosta, in rappresentanza della Vallée. Ormai mancano pochi giorni: il debutto è previsto per domenica 7 ottobre, quando gli acquisti affronteranno al centro sportivo Mombarone l'Arkema Rugby Rho.

La società, con in prima fila il presidente Corrado Parodi e tutti i dirigenti, coglie l'occasione per invitare tutti gli sportivi della città a partecipare numerosi per sostenere e incitare le quindici acquis. Per inaugurare al meglio la nuova stagione sportiva, *venerdì 5 ottobre* alle ore 20 si terrà, presso la sede degli alpini, una cena sociale a cui sono invitati tutti i tesserati: dai piccini dell'under 6 fino alla prima squadra.

M.Pr



Scuola di Rugby
Per maschi e femmine dai 6 ai 12 anni
Campo Rugby di Mombarone, Acqui T.
AMICIZIA, FESTA, LOTTA, LEALTA' GIOCO, SOSTEGNO
il Rugby è questo e molto altro.
Martedì e Giovedì ore 17,00
Due settimane di prova gratuita
Info : 347 1465609
338 1618626
rugbyacqui@gmail.com
www.rugbyacqui.com

MARINELLI
ACQUI TERME - Via Nizza, 133 Tutto per l'ufficio www.marinellisnc.it Via Broletto, 23/25 - ALESSANDRIA

Arredo Frigo COLD LINE
Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione
Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Tennistavolo

Paolo Zanchetta tra i migliori veterani italiani



Zanchetta il terzo da sinistra.

Costa d'Ovada. Ancora alori per la Saoms nel primo torneo nazionale veterani tenuto a Moncalieri nell'ultimo fine settimana. Gli atleti costesi hanno saputo ancora una volta essere protagonisti conquistando due prestigiosi bronzi nel singolo Over 40/50 grazie all'ottima prova di Paolo Zanchetta e nel doppio Over 40/50 sempre per mano di Zanchetta in coppia con Enrico Canneva.

Nel torneo di singolare Zanchetta gioca ottime partite superando senza grandi difficoltà il proprio girone eliminatorio sconfiggendo Trenti (TT Castellanza) e Sereno Regis (TT Torino) in tre set e Rigotti (TT Ossola 2000) in quattro. Nel tabellone ad eliminazione diretta, dopo aver beneficiato di un turno con la X, il costese si è trovato di fronte, nei quarti di finale l'ostico Assone (TT Moncalieri) al quale concede però un solo set chiudendo ancora in quattro parziali e guadagnando il diritto alla semifinale. Qui l'atleta della Saoms si trova ad affrontare Giuliani (TT Paiuscasto Este), numero 42 d'Italia e giocatore di grande livello. Zanchetta perde tre a zero ma dando comunque filo da torcere, su ogni pallina, al forte giocatore veneto che andrà poi a vincere il torneo. Un bronzo quindi di grande prestigio che conferma la forza nella categoria dell'alfiere ovadese e l'ottimo stato di forma in vista dell'inizio imminente dei campionati a squadre.

La seconda medaglia costese di giornata è ancora opera di Zanchetta, ma questa volta in coppia con Enrico Canneva nel doppio riservato agli Over 40/50. L'affiatata coppia della SAOMS supera in cinque lottatissimi set la coppia formata da Lincetto e Pavan (GS del

Centro Sociale Q.4) guadagnandosi la semifinale. Qui, in vantaggio per due set a zero sulla forte coppia formata da Assone (TT Moncalieri) e Ferrari (TT Regaldi Novara), non riescono a chiudere i conti cedendo alla distanza e perdendo per 11 a 9 nel quinto e decisivo set. Rimane comunque un'altra ottima prestazione che regala un altro importante alloro alla società.

Sempre nel singolo Over 40/50 sono da segnalare le buone ma infruttuose prestazioni di Canneva e Giorgio Riccardini che non riescono a superare i rispettivi gironi eliminatori.

Ivo Puppo, invece, nel torneo Over 50/60 incappa in una giornata negativa e viene eliminato in un girone sulla carta abbordabile.

È ora tempo di prepararsi per i campionati che nel prossimo weekend prenderanno il via e che vedranno ben quattro squadre costesi ai nastri di partenza. Ad aprire ufficialmente la stagione della Saoms sarà la neonata Nuova GT "B" che, in serie D2, affronterà giovedì sera 4 ottobre, in trasferta, la formazione del Derthona "A" maggior accreditata per il salto di categoria. Per i ragazzi del settore giovanile della società sarà una bella occasione per mettersi in evidenza.

Sabato 6 ottobre, poi, dalle ore 16 presso la Palestra Comunale di Tagliolo M.to, esordiranno anche le altre formazioni ovadesi: la prima squadra costese e cioè la Policoop sarà impegnata, in C1 nazionale, contro la temibile squadra del TT Bordighera; la SIE Solari, in serie C2 regionale affronterà invece il TT Refranco; la Nuova GT "A" infine in D2 se la vedrà con gli atleti del TT San Salvatore "A".

Podismo

Ai provinciali 10 km bene gli acquisti

Novi Ligure. Mercoledì 26 settembre, in un clima decisamente autunnale e con il vento a contrastare gli atleti, si sono svolti a Novi Ligure i Campionati Provinciali dei 10 km su pista. Tre le serie disputate con quasi 90 atleti presenti. Tra gli uomini podio agli atleti liguri con Emiliano Dagnino Ati Varazze primo in 34'06" su Michele Chieffari Pro San Pietro di Imperia 34'19" e Ghebrehanna Savio Pod Valpolcevera 34'20". Al quarto posto Giovanni Ravarino Sai Frece Bianche Al 34'22" e buon quinto ancora un ligure Gorizio Lo Mastro Maurina Olio Carli Imperia 34'32".

Tra le donne la vittoria non è sfuggita ad Ilaria Bergaglio Ati Boggeri Arquatese 41'27" su Mariuccia Li Perni dell'Ati Pavese 42'21". Paola Esibiti Cambiaso Rizzo Ge 43'25", Francesca Contardi Ati Novese 44'00" e Jenni Lotta Linqvist Delta Ge 44'13".

Titoli provinciali per gli uomini tra gli SM ad Enrico Ponta Derthona Ati, tra i PM a Mattia Carelli Ati Alessandria, MM35 all'acquis dell'Acquirunners Fabrizio Porati, MM40 Giovanni Ravarino Sai Frece Bianche Al, MM45 ancora ad un'acquis Angelo Panucci Acquirunners, MM50 a Gianni Toma-

ghelli dell'Ati Novese, MM55 ad un atleta di casa Antonio Zarrillo e tra gli MM60 ancora un titolo acquis con Pier Marco Gallo dell'Ati Ovadese Ormig.

Tra le donne titoli a Francesca Contardi Ati Novese tra le MF35, a Svitlana Chorna ancora dell'Ati Novese tra le MF40, a Concetta Graci acquis dell'Acquirunners tra le MF45 ed a Norma Sciarabba Solvay Solxis tra le MF55.

Assai arduo il compito dei giudici di gara a causa del consistente numero di atleti ai nastri di partenza di ognuna delle tre serie, ma poi alla fine seppur con qualche difficoltà il "grosso" del lavoro è stato portato a termine. Certamente in una gara che presume una durata di circa 40/45 minuti sarebbe più opportuna sia una partenza nel primo pomeriggio che un numero più limitato di atleti presenti in ogni serie. Ma viene da credere che per tutti, nonostante il maltempo, sia stata una bella serata di sport... e poi ognuno avrà i suoi tempi e lo stimolo per migliorarsi alla prossima occasione. Un plauso va comunque tributato all'Ati Novese per la disponibilità ad ospitare questo tipo di manifestazioni su pista che da noi sono sempre più rare.

Argenti per Proost, Manfrinetti e Vervoort

Per Mondavio e Stelling medaglie a Vignole

Vignole Borbera. Gli atleti di Acqui Badminton e Junior Acqui tornano con un pieno di medaglie dal Torneo Senior e Under di Vignole Borbera.

Il torneo, disputato sabato 29 e domenica 30 settembre, ha visto la presenza dei più forti atleti italiani, siciliani compresi, e quindi hanno ancor più merito gli atleti acquisi che hanno evidentemente tratto profitto del lavoro quotidiano durante la stagione estiva e dei numerosi stage in Danimarca, Belgio e con la nazionale olandese.

Nel singolare maschile, vittoria per Marco Mondavio che ha vinto facile con Faizan, Salandin per poi sconfiggere nella semifinale il siciliano Traina (21/9, 15/21 e 21/12) e nella finale Uggallage (21/17, 21/12). Bis dell'oro nel doppio maschile per Marco Mondavio che, in coppia con Uggallage, dopo aver superato tre turni contro Faizan-Pigozzo, Gentile-Facchino e Salandin-Tornato, sconfigge in finale la coppia olandese dell'Acqui Vervoort-Prost (21/10, 21/11).

Altro "en plein" per Xandra Stelling che conquista tutti insieme oro, argento e bronzo; l'atleta dell'Acqui ha vinto il singolo femminile con tre vittorie contro Modestini, Rainero e Corradi e nella finale contro la Chepurnova (21/17, 21/16); ha

poi conquistato l'argento nel doppio femminile in coppia con l'altra acquis Margherita Manfrinetti, con stop nella finale contro le siciliane Stich-Chepurnova (21/17, 21/18). Nel misto ancora un bronzo per la Stelling in coppia con Alessio di Lenardo, sconfitti nella semifinale da Traina-Stich.

Sempre nel misto sono arrivati alla finale, conquistando un altro argento, gli acquisti Manfrinetti-Prost, sconfitti da Traina-Stich.

Bene anche tutti gli altri acquisti presenti, quasi tutti giovanissimi: Reggiardo e Servetti hanno superato due turni nel doppio misto, Ceradini uno nel doppio e nel singolo; Alessia Dacquino, Eugenio Olivieri e Marco Giuliano un turno nel singolare, Martina Benzi e Giovanna Galli un turno nel doppio femminile (la seconda anche un turno nel singolo), Jacopo Tornato (un turno in singolo e doppio).

Ottime prestazioni infine per la quattordicenne Silvia Garino che, negli Under 17 ha vinto il singolare femminile e quindi conquistato un secondo oro nel misto in coppia con Gilarodoni, e ha completato il tris di medaglie con un l'argento con la compagna di team Cristina Manfrinetti, nel doppio femminile.

M.Pr

Alla Maratona di Berlino se la cavano gli acquisti



Berlino. Domenica 30 settembre si è corsa la 39ª edizione della BMW Berlin Marathon e tra i quarantamila partecipanti il gruppo degli Acquirunners si è fatto valere nel rispetto tradizione.

È Luca Berrutti il più veloce degli acquisti con una prestazione sui classici 42 km e 195 metri che lo ha portato a sfiorare il muro delle tre ore. Infatti, dopo essere stato a lungo con le "lepri" ha concluso in 3h'02'51 (3h'02'26" di real time o tempo effettivo), migliorandosi di oltre dieci minuti rispetto alla scorsa edizione. Il percorso di Berlino senza asperità ed un clima ideale ha permesso a tutti buone prestazioni; a cominciare dal vincitore il keniano Geoffrey Mutai che ha corso in 2h'04'15 battendo di un secondo il diciannovenne connazionale Dennis Kimetto esordiente in maratona.

Proseguendo nell'elenco degli Acquirunners al traguardo, posto appena dopo la porta di Brandeburgo, il secondo è stato Paolo Zucca che ha corso in 3h 21'17" (r.t. 3h 20'48"), precedendo Marco Riccabone 3h'22'53 (r.t. 3h'22'25) ed un bravissimo Francesco Piana che, con 3h'25' e 50", ha abbassato il suo record personale.

Poi Diego Fittabile che si migliora in 3h 43'42 con un real time di 3h 39'e29", e precede un sorprendente Christian Brugnone esordiente in maratona che con un tempo di 3h 49'23" (r.t. 3h'45'01") si piazza 9999esimo in classifica generale.

È da segnalare la grande prestazione di un'altra "Acquirunners", Claudia Canobbio anche lei esordiente a Berlino



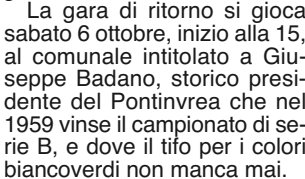
che, accompagnata dal marito Angelo Panucci, è stata in grado di ottenere una grande prestazione finendo in 3 ore e 52'43" e con un tempo reale di 3h 44minuti e 29" che gli è anche valsa la 927ª posizione fra le donne. Grande anche Angelo che l'ha seguita e stimolata per tutta la gara rinunciando a ripetere o abbassare il tempo dell'anno passato (2ore e 38minuti). Prestazione importante per Daniele Novella della Sai Frece Bianche AL e 2º classificato all'ultima Acqui Classic Run, che a Berlino ha corso in 2h31' e 40" che gli sono valsi il 4º posto fra gli italiani e 65º assoluto in classifica! Ottima la prova di Federico Giunti (3h 04'35") e Patrizio Tognoni (3h57'48") entrambi atleti dell'ATA Acqui il Germoglio e l'acquis di nascita Merzio Menzio (Atletica Ovadese Ormig) che ha esordito con 4h e56' ma con un ottimo tempo reale di 4h 30' e 55".

C'era anche Giuseppe Chiesa che è partito con il gruppo degli altri Acquirunners a soli 20 secondi dai keniani, ma ha corso solo alcuni chilometri: la sua 44ª maratona dovrà aspettare.

Campagno batte Corino rinviata la gara di Alba

Campagno ha dimostrato di non essere diventato campione per caso e l'infortunio di Stirano che è un ottimo terzino gli ha dato una mano. Però Roberto Corino che con la Subalcuneo ha chiuso il suo rapporto e si appresta a tornare in quel di Santo Stefano Belbo, ha lasciato intuire d'essere in grado di poter ribaltare il risultato. Il fattore campo e gli episodi dell'andata sono stati favorevoli per la Canalese; al "Città di Cuneo" Corino deve dimostrare che a può ancora dire la sua. Al "Mermet" di Alba, Massimo Vacchetto e Paolino Danna si affrontano sabato 6 ottobre per la prima. Non cambia nulla; il favore del pronostico è sempre per Vacchetto ma, ogni giorno che passa, con il freddo che aumenta ed il pallone che diventa sempre meno "elastico", la forbice tra il giocatore più tecnico e gli altri più potenti si assottiglia e Danna, pur non avendo una gran squadra, potrà dire la sua.

Nella finale di andata perde il Pontinvrea



Al via il progetto “Prova ed esplora la pallapugno”

Caraglio - Pro Spigno

pioggia stop sul 7 a 7

Classifiche pallapugno

Attilio Amerio ha diretto la corsa più antica d'Italia

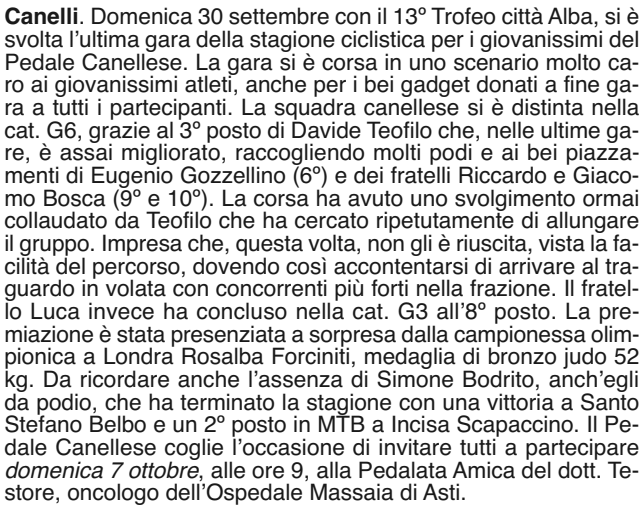
martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Buona prestazione per Andrea Malvicino

Si chiude la stagione con l'ennesimo podio di Teofilo



Podismo appuntamenti

25 novembre, Trino Vercellese, 6ª maratona "Terre d'acqua" km 21,097, "Trino che corre" km 7,300; ritrovo piazza Comazzi, partenza ore 10 (non valide per il campionato Uisp). Organizzazione G.P. Trinese.

Seconda società più antica d'Italia

Pattinaggio: PGS Nizza festeggia i 40 anni



Il PGS Nizza di 40 anni fa.



Il quartetto del PGS Nizza agli ultimi nazionali.

Nizza Monferrato. Sabato 6 e domenica 7 ottobre a Nizza è in programma una due giorni dedicata alla celebrazione del pattinaggio nicese che compie 40 anni. Nella serata di sabato 6, dalle ore 20.45, ci sarà il saggio sui pattini che ha come titolo "Un'emozione lunga 40 anni... tu chiamale se vuoi emozioni" presso la palestra di Nostra Signora della Grazie: al saggio parteciperanno circa una sessantina di atleti attuali ed ex della società nicese. La serata vedrà anche musica dal vivo con l'esibizione di Barbara Giacchino, ex atleta agonista della società. Un'attenzione particolare sarà data al tema delle emozioni dello sport e alla storia dell'edificio religioso che ospita la palestra: nella prima fase della serata si ripercorrerà con immagini e balletti la storia di Don Bosco e delle educande, anche attraverso l'intervento di alcuni salesiani di Roma e di esperti che arriveranno appositamente a Nizza per l'evento. Il giorno successivo invece prevede alle 10.30 una conferenza dei salesiani su Don Bosco e i giovani, alle 11 la Santa Messa animata dai giovani pattinatori, alle 13 un pranzo nella nuova sala mensa dell'istituto e a partire dalle 15 giochi e garette per i piccoli atleti. Per finire la pattinatrice Elisa Piana ricorda che sono ripresi i corsi per il pattinaggio che si tengono ogni lunedì presso la scuola elementare "Rossignoli" e ogni mercoledì presso l'istituto Nostra Signora delle Grazie. «*Stiamo cercando di organizzare un evento eccezionale per festeggiare il 40 anni della PGS Nicese, visto che siamo la seconda società più vecchia dell'intera nazione*». **E.M.**

Domenica 7 ottobre

Campionato italiano Enduro ultima tappa a Cortemilia



Cortemilia. Domenica 7 ottobre, i migliori atleti dell'Enduro nazionale ed internazionale sono chiamati a sfidarsi nell'ultima prova del campionato italiano 2012. Sede della gara (organizzata dal Moto Club 100 Torri Alba) sarà il territorio della Valle Bormida, mentre il cuore della manifestazione sarà la cittadina di Cortemilia. Partenza del primo concorrente alle ore 8.30, i concorrenti faranno quattro giri del percorso di circa 50 chilometri; tre saranno le prove

speciali per ogni giro; una sarà una prova in linea (Enduro Test), un'altra sarà un fettucciato ubicato in quel di Levice su di un terreno di oltre 29 giornate, ed in ultimo la prova estrema fatta di ostacoli naturali ed artificiali di cui, novità assoluta nel Campionato Enduro 2012, la "Fossa delle Nocchie" in onore alla Tonda Gentile delle Langhe. Il termine, dell'attesa ultima tappa del campionato, sarà verso le ore 16, seguiranno le premiazioni.

Tennis

TC Cassine festeggia una doppia promozione



Cassine. Si è svolta sabato 29 settembre al Circolo Tennis Cassine la festa per celebrare la doppia promozione in serie C e in serie D2 delle due squadre del club cassinese. La festa è iniziata con l'inaugurazione del campo da mini-tennis che il circolo ha costruito per poter dare la possibilità ai tennisti più piccoli di poter giocare su un campo con le misure apposite per la loro categoria. E' stato il sindaco Gianfranco Baldi, insieme al delegato provinciale Fit Giuseppe Manfredi, a tagliare il nastro inaugurale dopo la benedizione impartita da don Giuseppe Piana, che ha avuto parole di sostegno verso questa attività, volta a rinforzare sia il corpo, ma soprattutto lo spirito di tutti i giovani che praticano questo sport. Il sindaco ha sottolineato con piacere il fatto che nonostante il taglio dei contributi versati al tennis il circolo abbia voluto completare la propria offerta di ristrutturazione costruendo un altro campo apposito per il mini-tennis. Il delegato Fit Manfredi, nel ricordare la figura del ex presidente del circolo e per anni dirigente provinciale Enzo Ragazzoni, recentemente scomparso, sottolineava quanto sarebbe stato felice di questa iniziativa che lui avrebbe condiviso appieno proprio perché rivolta ai più piccoli, che a lui stavano tanto

a cuore, e si è complimentato col circolo per le tante iniziative che ne vivacizzano l'attività. Il presidente del circolo Giorgio Travo ricordava ai presenti che non più tardi di cinque anni fa il circolo era chiuso e faceva presente i lavori e le attività della società che ha reso il circolo uno dei più attivi della zona. Dopo una serie di incontri di esibizione che hanno visto cimentarsi i giocatori della squadra promossa in C, insieme con vecchie glorie del circolo come Silvio Genta, Giorgio Alemanni ed il sindaco Baldi, anche lui agonista fino allo scorso anno. L'ultimo doppio esibizione è stato tra i migliori doppiisti delle 2 squadre Ivo Albertelli - Carlo Maruelli da una parte, e Maurizio Mantelli-Davide Cavallero dall'altra. Un doppio molto spettacolare che ha entusiasmato il numerosissimo pubblico. Al termine la premiazione dei protagonisti di questa splendida e forse irripetibile, storica annata i premiati: Albertelli, Castellano, Intorcia, Mantelli, Nervi, Vacca, Cavallero, Maruelli, Repetto, Dappino, Massolo, Melodia, Castaldo e Piana. Al termine il delegato Fit ha voluto complimentarsi con il circolo sottolineando il grande risultato ottenuto e riconoscendo al circolo cassinese ormai un ruolo di prim'ordine sia a livello provinciale che a livello regionale. **M.Pr**

Categorie Ragazzi, Ragazze e Cadette

Coppa Baseball-Softball "Trofeo Antonio Crotti"

Cairo M.te. Domenica 7 ottobre, per la prima volta sul campo Softball di corso XXV Aprile a Cairo Montenotte, avrà luogo la "Coppa Liguria Trofeo Antonio Crotti". Nella Coppa Liguria "Trofeo Antonio Crotti" si incontreranno tutte le società liguri che partecipano al campionato federale con la categoria ragazzi/ragazze e nel softball con la categoria cadette. A seguire si disputerà la partita in ricordo di Antonio Crotti, grande pioniere del baseball ligure, e scenderanno in campo atleti e vecchie glorie, che hanno avuto la fortuna di conoscerlo come allenatore ed esempio di vita. Antonio Crotti, salesiano generoso, grande lavoratore, at-

tento educatore, dopo aver perfezionato a Santo Domingo la tecnica del "batti e corri", ha donato 30 anni della sua vita a Genova Sampierdarena, all'interno dell'oratorio Don Bosco dove svolgeva un'importante opera educatrice, con grande attenzione al mondo giovanile, trasmettendo la passione per il baseball e preparando atleti che hanno poi militato in squadre ad alto livello. «Un evento da non perdere - dice l'allenatore del Softball Star Cairo, Katia Calcagno - Appuntamento, quindi, per domenica 7 ottobre alle ore 10.30 nel ricordo del Crotti allenatore, giocatore e uomo, che non verrà mai cancellato nel cuore di chi come noi porta avanti il verbo del "batti e corri" sul "diamante della vita».

Ginnastica artistica

"Artistica 2000" ripartita l'attività

Acqui Terme. Da ormai più di un mese sono riprese le attività sportive di "Artistica 2000": dal 27 agosto gli allenamenti dell'agonistica e dallo scorso 12 settembre i vari corsi aperti a tutti. La novità dell'anno è la nuova suddivisione che istituisce il "Promo baby" corso dedicato ai bambini dell'età prescolare e basato interamente sugli elementi fondamentali della psicomotricità, ed il "Promo Base", rivolto invece ai più grandi che vogliono avvicinarsi alla ginnastica divertendosi e dunque lavorando sugli attrezzi (trave, parallele, volteggio trampolino e corpo libero). Per le ginnaste più "esperte" i livelli quest'anno sono tre: "Pre Agonistica Mini", "Pre Agonistica Junior e Senior", "Agonistica Junior e Senior". «Abbiamo voluto il più possibile formare gruppi omogenei sia per età che per livello al fine di migliorare il nostro lavoro e dobbiamo ammettere che l'efficacia di questa organizzazione la stiamo già constatando», raccontano le allenatrici. Lo staff delle insegnanti capitanato sempre da Raffaella Di Marco, affiancata costantemente da Giorgia Cirillo, si giova quest'anno della presenza di due nuove ragazze che danno il loro prezioso contributo in questo lavoro di squadra: sono Chiara Guazzora, ex ginnasta della società, e Marzia Solari, che pratica anche attivamente la ginnastica. Entrambe inizieranno presto un percorso per diventare aiuto allenatori. Da non dimenticare inoltre la collaborazione tecnica di Chiara Ferrari per la specialità parallele e preparazione fisica generale. Oltre a questa nuova tipologia di lavoro, l'anno della società acquese è iniziato all'insegna dell'entusiasmo per l'imminente arrivo di un nuovo at-

trezzo tanto atteso che poche società in Piemonte possiedono: l'Air Track, ovvero un materasso di grandi dimensioni interamente gonfiabile, molto utile nell'apprendimento delle nozioni di base per i più piccoli, e nella propedeutica di elementi ad alta difficoltà per le atlete più grandi. «È stata una dura scelta decidere di acquistarlo in questo periodo - spiega Raffaella Di Marco - ma ritengo che sia un investimento sia per migliorare il lavoro ludico-didattico da offrire alle nostre allieve, sia per lo studio di nuovi elementi che fino ad oggi era quasi impossibile provare nella nostra palestra». I primi due impegni agonistici della società acquese saranno: l'esordio ad Acqui (nella propria sede), sabato 17 novembre, in un incontro organizzato con altre società della provincia quali Artistica Casale Ginnastica Serravallese, e quindi a Galliate, nel novarese, l'8 e il 9 dicembre, al Campionato Nazionale Libertas al quale la società acquese partecipa ormai da anni con squadre junior e senior. Anche quest'anno, dal mese di ottobre, prenderanno il via i corsi di altre discipline che fanno da cornice alla ginnastica artistica: lunedì e giovedì sera il corso fitness per adulti tenuto dall'insegnante Lella Barberis. Lo stesso verrà proposto anche nella fascia pomeridiana per le mamme che in attesa delle loro bimbe abbiano voglia di muoversi in allegria. A seguire, sempre il giovedì sera, si terrà un corso collettivo di balli latino-americani caraibici con possibilità anche di lezioni private. Oltre a questi corsi già in fase di avviamento, la società è in attesa di organizzare le altre serate con ulteriori discipline.

Bocce

La Bocciofila Valbormida un successo dopo l'altro



Montechiaro d'Acqui. La Bocciofila Valbormida, domina il trofeo Avis, gara provinciale a terme, riservata alla categoria "D", organizzata come sempre nell'ultima domenica di settembre dalla Nuova Boccia di Alessandria. I montechiari, in campo con Carlo Bellone, Giuseppe Musso, e Luigi Trinchero, dopo aver brillantemente superato i turni eliminatori, in semifinale hanno battuto la Familiare Al per 13 a 8 e nella finalissima i padroni di casa che hanno schierato Amelotti, Sumini e Vassallo. Netto lo score finale che ha visto i montechiari chiudere sul 13 a 7. Valbormida reduce dal brillante secondo posto conquistato sette giorni prima in quel di Rossiglione, nel trofeo "Comune di Rossiglione" organizzato dalla bocciofila Ubr Valle Stura. In campo sono scesi Carlo Bellone, Bruno Doman-da e Dario Gamalero. La terna è approdata in finale dopo due nette vittorie nei turni elimina-

tori, poi è toccato alla Telma nei quarti ed al Valle Stura in semifinale. In finale i bormide-si hanno affrontato il Costa di Ovada che ha schierato Romano Bono, Mario Sciutto e Giuliano Gaggero. Partita tiratissima che ha visto gli ovadesi prevalere per 13 a 12. Grande soddisfazione per Bruno Domanda premiato come miglior "puntatore" del torneo. Nella foto la terna seconda classifica al trofeo "Comune di Rossiglione".

CSI Acqui, orario sede

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it

Parte della minoranza abbandona l'aula

Il dibattito sull'Imu accende il Consiglio comunale



Ovada. Al Consiglio comunale di giovedì 27 settembre, la discussione sull'Imu la fa da padrone indiscusso.

Ancora assenti il Sindaco per motivi di salute, l'assessore alla Cultura Gianni Olivieri e Fulvio Briata della minoranza, il primo punto all'ordine dl giorno sulla rideterminazione delle aliquote dell'Imposta municipale unica per il 2012, accende già il dibattito tra i consiglieri. Gianni Viano della minoranza si dichiara subito d'accordo con gli artigiani per la mancata revisione al ribasso dell'Imu da parte del Comune. Poi si fa ancora più polemico: "Ci preoccupiamo tanto di 55 mila euro di tagli dallo Stato ma non dei 140 mila ricavati dall'avanzo di amministrazione per chiudere la tragica vicenda del Gnocchetto. Allora perché non approvare altre norme in favore di chi oggi vive in stato di povertà o in subordine rispetto a prima, per la perdurante crisi economica? Penso agli anziani ma anche a chi ha perso il lavoro o sta perdendo l'occupazione".

Il consigliere di minoranza Ottonello Lomellini: "Le aliquote definitive sono elevate, dove sta la scelta di coscienza? Un'Amministrazione oculata invece avrebbe dovuto tener conto di questo aggravio di tassazione, proiettata verso il rialzo. La vecchia Ici sulla prima casa era allo 0,4%, l'Imu è già allo 0,55%: chi ha fatto sacrifici per acquistare una casa, cosa fa ora? E le aliquote degli immobili artigianali-commerciali così elevate? Se ne compromette ora la stessa attività. Il Sindaco aveva detto che si sarebbero abbassate le rate successive se il gettito della prima fosse stato soddisfacente ma così non è stato". Il consigliere protesta quindi per "l'arroganza della maggioranza che non tassa i redditi ma le proprietà". Il consigliere di minoranza Boccaccio: "È iniquo e sconcertante quanto il Comune sta approvando. Si preannuncia un autunno molto caldo, pensando alle difficoltà per

E.S.

In alternativa Unioni Montane o convenzioni

Le Comunità Montane cesseranno a dicembre

Molare. Comunità Montane, addio! Stavolta sembra giunta proprio la parola fine a queste associazioni di Comuni situati in territorio montano perché a fine dicembre dovranno in qualche modo chiudere.

La settimana scorsa infatti in Regione è stata votata a maggioranza il disegno di legge Maccanti, che praticamente condanna le Comunità Montane piemontesi, in tutto 22 tra cui la "Aleramo-Obertengo" dell'Ovadese, a sciogliersi entro l'anno in corso. È quindi i Comuni montani, come per esempio Molare e Cassinelle, dovranno decidere se passare da Comunità alle "Unioni montane di Comuni" o se invece associarsi tramite convenzione. In ballo c'è la gestione comune associativa di una serie rilevante di servizi, dai trasporti all'urbanistica, dalle scuole alla protezione civile, ed altro ancora. La legge Maccanti (dal nome della consigliera leghista di Palazzo Lascaris che l'ha proposta) appena approvata prevede inoltre che, per for-

pagare le aliquote relative alle seconde case e agli immobili produttivi. Confartigianato, Confesercenti, Cia, Ascom e Cna sono sul piede di guerra perché non sono state consultate..."

Il consigliere di minoranza Capello chiede aggiustamenti per artigiani e commerciali. "Le aliquote forse sono alte in questo momento, occorre qualche detrazione. Gli imprenditori edili hanno tanti appartamenti in vendita e l'aliquota relativa è troppo alta". Propone poi un emendamento per le detrazioni riguardanti le categorie produttive (approvato). Il vicesindaco Sabrina Caneva, che presiede il Consiglio in sostituzione del sindaco Oddone: "Quelli delle minoranze sono attacchi strumentali, dove al governo delle città ci sono il Pdl e la Lega l'Imu è comunque in aumento e ad Alessandria il bilancio è stato dilapidato mentre ad Ovada si è pensato ed agito in modo ponderato, comprese le tassazioni a carico dei cittadini. Noi non scenderemo sul terreno del populismo, delle promesse che non possiamo mantenere ma non abbiamo tagliato niente sul sociale. Per l'Imu sarebbe bello fare ciò che si vuole ma così non è". Si vota quindi per il regolamento sull'Imu: maggioranza a favore, Viano vota contro, astenuti gli altri cinque delle minoranze. Quindi Viano chiede la sospensione del Consiglio per riunire tutte le minoranze e accordarsi sul voto riguardante l'Imu e il primo punto all'o.d.g. Consiglio sospeso per 5' e al rientro Viano, Boccaccio e Ottonello abbandonano l'aula "per solidarietà con le associazioni di categoria imprenditoriali, artigianali e commerciali". Capello, Bruzzo e Ferrari si dissociano da questa protesta ma votano contro l'approvazione del punto riguardante l'Imu. Inoltre è stato confermato per il prossimo triennio il dott. Gianluigi Sfondrini come revisore dei conti del Comune.

Comunicato stampa di Palazzo Delfino

Seconde case ai parenti abbassamento dell'aliquota

Ovada. Imu: in città nessun aumento delle aliquote. Nel regolamento approvato dal Consiglio comunale, introdotta la detrazione per invalidi e disabili.

Non aumenteranno dunque le aliquote Imu (Imposta municipale unica sulle case e gli immobili produttivi, l'ex Ici) per il Comune di Ovada. Questa la proposta che la maggioranza ha portato in Consiglio comunale, insieme al regolamento sull'Imu nella serata consiliare di giovedì 27 settembre.

Così dunque dichiara da Palazzo Delfino l'Amministrazione comunale con un comunicato stampa: «Abbiamo fatto una previsione a giugno e al momento attuale tale previsione pare confermata.

Ma dobbiamo ribadire l'incertezza del dato quantificato, a causa della mancanza di dati storici certi su cui basare la stima. A ciò si aggiunge un nuovo taglio di circa 55.000 euro prodotto dal Decreto sviluppo e non ancora preventivato in fase di approvazione del bilancio comunale. Per avere i conti esatti, quindi, occorre aspettare fine anno e il lieve margine di positività registrato, accompagnato al condizionale d'obbligo, non ci consente di rivedere le aliquote come abbiamo già chiaramente dichiarato.

La situazione attuale ci consente di mantenere le aliquote già stabilite a giugno proponendo alcuni lievi aggiustamenti, soprattutto nell'ottica della tutela dei soggetti più deboli. In questo sen-

so prevediamo di predisporre una detrazione senza limiti di età per i figli disabili o invalidi; l'equiparazione all'aliquota prima casa degli alloggi di edilizia popolare e l'abbassamento dell'aliquota per le seconde case date in comodato a parenti (dal 9,8 per mille al 7,6).

Abbiamo lasciato, come nel precedente assetto, una differenziazione attenta delle aliquote per pesare il meno possibile, in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, sulle attività produttive del nostro territorio. Infatti l'aliquota per le attività produttive applicata è la più bassa di tutti i Comuni centro zona della provincia di Alessandria.

Inoltre abbiamo introdotto l'esenzione totale dell'Irpef fino a 10.000 euro e aliquote differenziate nell'ottica di tutelare i redditi più bassi. Nel complesso, dunque, possiamo dichiarare che tutto l'assetto impositivo locale è tra i più bassi dei Comuni centro zona del territorio provinciale.

Manteniamo il nostro impegno a non tagliare, anzi a potenziare e qualificare ulteriormente, la spesa per il sociale in un momento così delicato in cui le persone in difficoltà aumentano di giorno in giorno.

Detto questo, come Ente locale, non possiamo che ribadire la nostra contrarietà al metodo con cui l'Imu è stata calata sui Comuni dallo Stato.

Non dimentichiamo che lo 0,38% dell'Imu è direttamente versata alle casse dello Stato».

Per il rifacimento della scalinata

Iniziati lavori in piazza Castello



Ovada. Nella foto la recinzione per l'inizio dei lavori in piazza Castello, eseguita dalla ditta Capra di Alessandria. Si tratta di rifare la scalinata come una volta, con una grande rampa di gradini centrale, affiancata da due scalette laterali. In basso, due torricini laterali al posto del vecchio distributore di benzina, a riportare la piazza come un tempo. Costo dell'intervento, 207.200 euro; fine dei lavori prevista per la metà di aprile.

Mercatino dell'antiquariato e castagnata in via Palermo

Ovada. Domenica 7 ottobre, per le vie e le piazze del centro storico, terz'ultimo Mercatino dell'antiquariato e dell'usato del 2012.

Dal primo mattino sino al tardo pomeriggio, veramente tantissimi espositori, provenienti dal Nord e Centro Italia, con le loro bancarelle e la mercanzia più variegata affollano le piazze e le vie del centro storico cittadino, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili, oggetti da collezione e quant'altro del settore vi si può trovare. Sempre più numerosi e curiosi sono i visitatori che puntualmente accorrono (anche da fuori provincia) agli appuntamenti del Mercatino, organizzato dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese. Gli ultimi due appuntamenti annuali del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato in città sono il 1° novembre per la festa dei Santi e l'8 di dicembre all'Immacolata.

Sempre domenica 7 ottobre, la Pro Loco Costa e Leonessa organizza "Castagne e vino in musica". Gustoso appuntamento con le tradizionali "rostie" ed il vino Dolcetto di Ovada, con intrattenimento musicale dalle ore 15.

Ancora domenica 7 ottobre nella frazione di Grillano, "Festa vendemmiale" e visita alle cantine dell'azienda agricola Carlotta e Rivarola, con illustrazione delle principali fasi della vinificazione. Degustazione guidata dei vini dell'azienda, accompagnati da gastronomia locale.

A dicembre il pagamento della seconda rata

Imu, restano invariate le rispettive aliquote

Ovada. Rimane invariata l'Imu, l'Imposta municipale unica sulla casa, che sostituisce da quest'anno la vecchia Ici.

Infatti l'ultimo Consiglio Comunale del 27 settembre ha approvato a maggioranza le aliquote definitive della nuova tassa sulla casa, sui capannoni e gli edifici industriali, artigianali e commerciali e sulle strutture agricole.

Dunque non cambia nulla rispetto a quanto già stabilito a giugno e pertanto l'ultima e definitiva quota dell'Imu per il 2012 si pagherà entro il 16 dicembre, secondo le aliquote qui sotto riportate.

Le abitazioni: sulla prima casa (e sugli alloggi popolari) l'aliquota è pari al 5,5 per mille e va tutta al Comune (era del 4 per mille con la vecchia Ici);

per le seconde case, il 9,8 per mille (di cui lo 0,60 al Comune e lo 0,38 allo Stato) ma anche il 10,1 (di cui lo 0,63 al Comune e lo 0,38 allo Stato) per mille se l'abitazione (fabbricati di categoria A) è sfitta (non si applica la detrazione prevista per l'abitazione principale). I fabbricati di categoria A concessi in uso gratuito a parenti di pri-

mo grado, a condizione che il familiare vi abbia stabilito la propria residenza, dimorandovi abitualmente, sono soggetti ad una imposta al 7,6 per mille di cui lo 0,38 rispettivamente al Comune e allo Stato (anche qui non si applica la detrazione). I box e le altre pertinenze relative alle abitazioni (fabbricati di categoria C) pagano un'aliquota dell'8,9 per mille; i capannoni e gli altri edifici ad uso produttivo (artigianali-industriali) pagano l'8,6 per mille. I fabbricati di categoria B pagano lo 9,5 per mille; i fabbricati rurali ad uso strumentale pagano il 10 per mille; i terreni agricoli (qualora non esenti), il 4,6 per mille e le aree fabbricabili il 10,6 per mille.

Detrazione senza limite d'età per i figli disabili e invalidi. La prima rata di giugno è fruttata complessivamente un milione e 977 mila euro, di cui un milione e 146 mila euro rimangono nelle casse comunali di Palazzo Delfino mentre il resto andrà allo Stato.

Il gettito di questa prima tranche dell'Imu è stato superiore alle attese di alcune migliaia di euro.

Patto di stabilità per i piccoli Comuni

Ovada. Da gennaio 2013 anche i Comuni che hanno tra i 1000 ed i 5000 abitanti residenti saranno soggetti al "patto di stabilità", regola che prevede un tetto massimo di spesa per gli Enti locali, oltre il quale non si potrà andare. E l'anno successivo toccherà ai Comuni più piccoli, quelli con meno di mille abitanti.

Disparità dei limiti di velocità sulle Provinciali

Meglio gli autovelox o gli agenti di Polizia?

Ovada. Per la riattivazione degli autovelox al Gnocchetto bisognerà attendere l'anno prossimo. E quanto stabilito dalla Provincia, competente in materia. Che tra l'altro dovrà accordarsi con quella di Genova perché il tratto di Provinciale in questione, e da misurare nella velocità dei veicoli in transito, è a scavalco tra le due regioni. Due autovelox erano già stati collocati in loco, uno in entrata e l'altro in uscita, per le proteste dei residenti al Gnocchetto di fronte all'alta velocità di certi veicoli in transito nella frazione ovadese. Poi però furono eliminati in seguito alla vigente normativa in materia. Ma dal 2013 i due autovelox al Gnocchetto dovrebbero ritornare... Bene ha fatto comunque il Comandante della Polizia Municipale Laura Parodi a mandare sul posto pattuglie di agenti, a controllare il traffico ed a sanzionare eventualmente chi effettivamente va forte dove non può, trattandosi di un centro abitato. Ma un conto è andare veramente forte, in auto o in moto, dove invece c'è un limite di velocità da rispettare e dove quindi è sacrosanto mul-

tare chi non lo rispetta per niente, anzi magari lo supera di molto. Ed un altro conto è superarlo proprio di poco, come avviene spesso per esempio in via Molare, dove non esistono autovelox come invece in via Novi, dove c'è un limite ragionevole di 70 km/h. Sta di fatto che se lungo una strada c'è un autovelox, tutti vi incappano prima o poi e, proprio nel caso succitato tra Ovada e Molare, diventa veramente difficile evitare la multa, se non si porta il limite ad un più ragionevole 70 km/h. Come per esempio c'è, e quindi è più facile da rispettare, lungo la Provinciale Alessandria-Casale, a San Germano. Allora va da sé che almeno tutte le Provinciali dovrebbero mantenere lo stesso limite, là dove le condizioni stradali ed abitative sono analoghe. Meglio gli agenti allora degli autovelox, a pattugliare le strade più trafficate ed anche a controllare il flusso e la velocità dei veicoli? Sì, se c'è disparità, nei limiti, tra le Provinciali, a parità di situazioni ambientali. Ben venga la tecnologia comunque, a patto che funzioni nel giusto e nel ragionevole.

Bando di concorso per la gestione del cine-teatro Comunale

Ovada. Il bando di concorso per la locazione del Cine-Teatro Comunale resterà aperto sino a giovedì 25 ottobre. Lo ha annunciato il vicesindaco Sabrina Caneva, all'ultimo Consiglio comunale, rispondendo all'interrogazione del consigliere di minoranza Gianni Viano sui tempi di riapertura del cinema, rimasto ma senza gestione dopo l'abbandono a giugno delle sorelle Dardano. Il vicesindaco, in assenza del assessore alla Cultura Gianni Olivieri, ha anche precisato che è in atto una perizia per stabilire se il locale ha bisogno di piccoli interventi di adeguamento strutturale, di cui in ogni caso il Comune si assumerà la spesa. Alla gestione del Comunale sono da tempo interessati Maurizio Silvestri ed un genovese.

Sante messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Da sabato 6 a domenica 28 ottobre

Quadri e disegni di Resecco in mostra alla Loggia

Ovada. L'Accademia Urbense invita gli ovadesi, sabato 6 ottobre alle ore 16.30, all'inaugurazione della Mostra "Omaggio a Franco Resecco", in programma alla Loggia di San Sebastiano sino a domenica 28 ottobre.

Eccone il comunicato stampa: «Con questa mostra si intende onorare la memoria del pittore Franco Resecco, il più sensibile interprete e l'autentico cantore della nostra terra.

Già a pochi mesi dalla sua scomparsa, il figlio padre Rinaldo aveva manifestato l'intenzione di donare ad Ovada le opere in possesso del padre. Preliminare a questo atto era giungere ad una catalogazione delle opere dell'artista, auspicio che dopo alcuni anni si è tradotto in realtà, grazie all'impegno della Accademia che lo ha validamente affiancato. Sono state così scattate oltre 2000 immagini, che hanno permesso la realizzazione di un corposo catalogo contenente tutti i lavori che Resecco aveva serbato per sé. Opere realizzate nelle più diverse tecniche e su diverse tematiche e prodotte in più di cinquant'anni di attività artistica.

La popolarità di Franco ed il ricordo sempre vivo che di lui conservano gli ovadesi hanno fatto sì che molte famiglie che possiedono sue opere si siano rese disponibili a concederle per la Mostra. A tal riguardo si è costituito un gruppo di concittadini ed estimatori, che hanno raccolto le adesioni e le opere che confluiranno nella Mostra.

Gli ovadesi, specie i più umili sono stati soggetti delle sue opere e soprattutto dei suoi disegni; e quando la complessità delle trasformazioni era di ostacolo ad una rappresentazione immediata, Franco si rivolgeva alla sua musa vernacolare (il dialetto ovadese) che, con eguale immediatezza, sapeva raggiungere il cuore dei concittadini. Bene ha fatto quindi l'Amministrazione comunale a patrocinare l'iniziativa; bene ha fatto il Comitato cittadino a farsi carico di reperire opere di Resecco fra la popolazione.

In quanto all'Accademia,



che sa di avere un debito di riconoscenza con Franco, suo socio fondatore e per lunghi anni con le sue mostre fiore all'occhiello dell'associazione, la Mostra è il naturale seguito del lavoro intrapreso con la realizzazione del catalogo della Raccolta generale delle opere di proprietà dell'artista che Paolo Bavazzano, Giacomo e Renato Gastaldo hanno realizzato sotto l'attenta regia di Rinaldo Resecco. Il catalogo della Mostra è stato realizzato da Alessandro Laguzzi e Paolo Bavazzano; la Mostra vera e propria è stata affidata al prof. Arturo Vercellino. Le ricerche sono di Paolo Bavazzano e Pier Giorgio Fassino, l'organizzazione di Giacomo Gastaldo mentre Ivo Gaggero si è occupato della diffusione on line. Michele Rolla con Gianni Zilante ed Emilio Delucchi ha realizzato l'angolo multimediale della Mostra e curato i rapporti con i prestatori.

Si ringraziano le famiglie: Arata, Aschero-Testore, Cardona Oddicino, Costa Borrione, Gastaldo, Malaguti, Morchio, Parodi, Mongiardini, Perinotti, Rolla, Aloisio-Sultana, e quanti altri hanno collaborato a vario titolo alla riuscita dell'iniziativa.

La mostra è finanziata coi contributi del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, nonostante le ben note difficoltà, si sono fatte carico dell'intervento; di padre Rinaldo Resecco e coi fondi del 5 per mille destinati dagli ovadesi all'Accademia Urbense».

Orario della Mostra: sabato e domenica ore 10-12,30 ed ore 16-19; mercoledì ore 9,30-12,30; giovedì ore 16,30-19.

Eventi di primo autunno nei paesi

Tagliolo Monf.to. Domenica 7 ottobre, Polentata sul monte Tobbio, organizzata dalla sezione Cai di Ovada. Per informazioni: via Gilardini, 9/11. Orario di apertura: mercoledì e venerdì dalle ore 21 alle 23 - Tel. 0143/ 822578.

Bosio: Domenica 7 ottobre, alle ore 17,30 per la rassegna "Oltregiogo letteratura 2012", l'associazione Musa presenta lo spettacolo "Sulle vie del grano e del sale" con il duo Stefano Faravelli (piffero, voce) e Matteo Burrone (fisarmonica, voce), presso il salone parrocchiale.

San Cristoforo. Domenica 7 ottobre, antica Fiera di San Michele, per le vie e le piazze del paese.

Battagliosi di Molare. Domenica 14 ottobre, dalle ore 15 sino a sera tradizionale, simpatica Castagnata della Pro Loco di Battagliosi-Albareto nello spiazzo antistante l'ex scuola elementare. Classica gara delle torte casalinghe e lotteria, con buona musica di intrattenimento pomeridiano in compagnia di Gigi Ricci. Le gustose "rustie", cotte dagli esperti "valoi" del posto, sono accompagnate dal buon Dolcetto della zona.

Museo della Maschera

Rocca Grimalda. Dopo il grande successo, l'ennesimo di una tradizione consolidata che ormai dura da oltre trent'anni, della sagra della "peirbuieira" al panoramico Belvedere Marconi, il paese si appresta ora a vivere l'autunno e la Castagnata. Intanto alla fine dell'estate in migliaia hanno apprezzato le gustosissime lasagne coi fagioli preparate dalla Polisportiva. Veramente tanta gente, proveniente anche da fuori provincia, ha partecipato a quello che ormai è diventato un evento gastronomico di fine agosto in zona. E nell'ambito della sagra, le manifestazioni collaterali: molto visitato il Museo della Maschera di piazza V. Veneto, che quest'anno si è arricchito di nove interessanti costumi provenienti dalla Sardegna (Nuorese ed Orianese). Visite festive sino ad ottobre (referente dott.ssa Marzia Tiglio). Apprezzati anche i lavori artistici di Alfio Anfosso e Raffaella Maiola, di Mornese.

Spettacolo di burattini

Silvano d'Orba. Prosegue sino al 10 novembre la rassegna "Spario d'Orba", giunto all'8ª edizione. A conclusione dei seminari e degli incontri tra arte e formazione, si svolgono rappresentazioni delle Compagnie dei burattinai intervenute e dei partecipanti ai corsi. Gli spettacoli sono in programma al Teatro Soms, alle ore 21. Sabato 13 ottobre "Legni, diavoli e vecchiette". Spettacolo con attore, marionette, pupazzi e burattini, a cura di Giorgio Gabrielli, di Mantova.

Il 4 ottobre, dalle ore 21 allo Splendor

Serata finale del Premio "Testimone di pace"

Ovada. Giovedì 4 ottobre, importante serata allo Splendor di via Buffa per la settima edizione di "Testimone di pace".

Saranno premiati due casalesi che, da anni, combattono contro la tragedia dell'amianto e dell'Eternit, Bruno Pesce, coordinatore comitato vertenza amianto, e Romana Blasotti, presidente associazione familiari vittime dell'amianto di Casale Monferrato.

Il Premio viene conferito, nella ricorrenza del 4 ottobre, "ad una personalità, ente o associazione, che si sia particolarmente distinta per l'impegno e l'azione nell'ambito della pace e della non violenza."

L'11 settembre 2006 si è svolta in città la prima edizione del Premio, nato per la volontà e l'impegno congiunto dell'assessorato comunale alla Pace e del Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie". Il Premio consiste in un'opera d'arte contemporanea e nella somma di 5 mila euro.

Nell'ambito della serata, saranno consegnati altri due premi: uno riservato alla sezione "informazione" per il giornalista

e scrittore libico Farid Adly, che ha raccontato in modo libero ed autorevole le alterne vicende delle Primavere arabe. A lui va un'opera dell'artista genovese Piergiorgio Colombara.

L'altro premio, riservato alla sezione "scuola", va agli studenti del Liceo delle Scienze umane e musicali Satta" di Nuoro.

I ragazzi sardi sono stati autori di un progetto complesso in cui hanno trattato temi essenziali quali i diritti umani, la cittadinanza e la capacità di elaborare percorsi alternativi a situazioni negative. A loro vanno dunque 1500 euro.

Il programma della serata: ore 21, saluti dell'Amministrazione Comunale; a seguire gli interventi di Bruno Pesce e Romana Blasotti, di Massimo Lasagna avvocato difensore di parte civile, di Farid Adly, del giornalista Rai Riccardo Cristiano, di Farian Sabayh docente dell'Università di Torino e di Eleonora Berardi dell'Operazione Colomba.

Partecipa all'evento il prof. Renato Balduzzi, l'alessandrino ministro della Salute.

L'albo d'oro del Premio

Ovada. Ecco l'albo d'oro del Premio "Testimone di pace", giunto alla sua settima edizione.

2006 (sezione unica): i giornalisti "inviati di guerra" Enzo Baldoni, Raffaele Ciriello, Maria Grazia Cutuli e Antonio Russo.

2007: la comunità colombiana di pace di San José de Apartado; per la sezione "informazione" Enzo Nucci e Claudio Rubino; per la sezione "scuola" il Liceo Rambaldi Valeriani di Imola; premio speciale "Rachel Corrie" all'israeliano Jeff Halper.

2008: padre Fabrizio Valletti; per "informazione" Rosaria Capacchione; per "scuola" l'Istituto per geometri "Nervi" di Alessandria; premio speciale allo slavo Najo Adzovic.

2009: Salvatore Cancemi e l'equipaggio del "Twenty Two": per "informazione" alla rivista Ristretti Orizzonti"; per "scuola" all'Istituto "G. Falcone" di Bergamo; premio speciale all'Istituto "P. Toschi" di Parma.

2010: le tessitrici di Riace; per "informazione" a Riccardo Orioles; per "scuola" al Liceo delle Scienze sociali "Virgilio" di Pozzuoli; premio speciale a Vittorio Arrigoni.

2011: il russo Shachman Akbulatov; per "informazione" alla rivista "Libera informazione" in ricordo di Roberto Morriore; per "scuola" all'Ippisia "Odero" di Genova.

Un film sull'amianto

Ovada. Il Premio "Testimone di pace", in programma allo Splendor di via Buffa nella serata di giovedì 4 ottobre ed incentrato sulle figure di due casalesi che da anni combattono contro l'amianto della loro città, avrà una coda. Infatti sabato 6 ottobre, sempre al Teatro Splendor dalle ore 20.45, ci sarà la proiezione del film "Polvere - il grande processo dell'amianto." Intervengono il regista Niccolò bruna, la produttrice Enrica Capra ed il sindacalista e vicepresidente AFeVA Nicola Pondrano.

La "cugnà" di Benzo in televisione

Ovada. Giovanni Benzo, titolare del ristorante "Bel Soggiorno" di Cremolino, è stato ospite la settimana scorsa della trasmissione televisiva di La 7 "I menu di Benedetta". Infatti Benedetta Parodi, conduttrice del programma, ha inteso trasferire in televisione i sapori della sua terra d'origine (l'Alto Monferrato e Carpeneto) ed allora ha invitato Benzo. Lo chef di Cremolino ha proposto la ricetta della "cugnà", caratteristica mostarda di frutta di lunga preparazione, decisamente altomonferrina.

Nuovi marchio e sito dell'Istituto Comprensivo di Molare

Molare. Nuovo marchio e nuovo sito per l'Istituto Comprensivo di Molare. Infatti all'indirizzo www.icmolare.it è on line il sito web del Comprensivo molarese. Nuova veste grafica e nuovo marchio realizzato da Crea Graphic design di Ovada, per una scuola nuova che, dopo la razionalizzazione, ha visto accorpate le scuole di Molare, Mornese, Castelletto, Silvano, Cassinelle, Tagliolo e Rocca Grimalda, per un totale di oltre 1060 alunni suddivisi per tre ordini di scuola diversi (Materna, Primaria, Secondario di 1° grado). Da qui l'esigenza di usare in modo più sistematico e consapevole la piattaforma del sito web istituzionale per comunicazioni tra scuola e famiglia per esempio, ma anche per comunicazioni interne e circolari dedicate ai docenti: due sezioni infatti hanno questa funzionalità. Con molte immagini e alcuni cenni storici dedicati ai vari Comuni le cui scuole fanno parte dell'Istituto Comprensivo molarese, oltre che la sezione dedicata al funzionamento d'Istituto e ai vari progetti che via via saranno attuati e verranno inseriti. Una scuola che cambia e che, senza tralasciare la cultura e l'utilizzo del libro di testo importantissimo e fondamentale per la formazione dello studente, si avvale sempre più anche delle nuove tecnologie informatiche come supporto e sussidio. Il logo, appositamente studiato che rappresenta una tastiera ed un mouse collegati simbolicamente a dei libri, vuole proprio sintetizzare il rinnovamento della cultura e il nuovo modo di fare scuola. Per una scuola sempre più vicina alla realtà dei giovani.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Lunedì 8 ottobre S. Messa solenne alle 17,30

Festa Madonna della Salute Oratorio dell'Annunziata

Ovada. Chi ha avuto modo di entrare nell'Oratorio della SS. Annunziata di via S. Paolo, avrà senz'altro notato la presenza, oltre all'Altare Maggiore, anche di due altari laterali: uno a sinistra dedicato alla Madonna del Carmelo ed a S. Alberto; l'altro, contrapposto, alla Madonna della Salute.

Quest'anno, dopo una pausa durata decenni, la Confraternita ha deciso di ripristinare la festività della Madonna della Salute, fissandone la ricorrenza per lunedì 8 ottobre, con la celebrazione della S. Messa alle ore 8,30 e, in modo solenne, alle ore 17,30 a cui parteciperà la Cantoria di Rossiglione Inferiore. La festività sarà preceduta da un Triduo di preparazione il 4, 5, 6 ottobre in cui si reciterà il S. Rosario seguito dall'Adorazione eucaristica.

Dicono i responsabili della Confraternita: «Pensiamo sia importante soffermarci un attimo sul questo altare perché riteniamo sia veramente un bel esempio di stile barocco-rococò. Esso è caratterizzato da quattro colonne, con scanalature dorate sovrastate da capitelli in stile ionico-corinzio, che fanno da contorno ad un bel quadro rappresentante la Madonna della Salute, riproduzione dell'omonima Madonna dipinta dal Sassoferrato per la Basilica della Salute in Venezia. Il capo della Vergine è sormontato da una preziosa corona in argento. Il quadro è contornato da una bella cornice dorata e sopra è stata apposta una grande corona sostenuta da due angioletti. L'altare, come si evince consultando l'archivio dell'Oratorio, esisteva già nella seconda metà del secolo XVII ma è stato abbellito dopo il 1831 prima dal maestro Desiderio Prasca di Rossiglione, e poi indorato nel 1837 da Agostino Canepa di San Luca.

La festa della Madonna della Salute, pur venerata in molte Chiese e Santuari in tutta Italia, non ha mai avuto una collocazione precisa in quanto



è legata ad avvenimenti locali. In questo Oratorio veniva celebrata la seconda domenica di ottobre fino al 1926, anno in cui il cappellano don Luigi Piana otteneva di celebrarla l'ultima domenica di settembre, per non interferire con la Novena di preparazione alla festa dedicata a S. Paolo della Croce.

Quest'anno, in accordo con il nostro Parroco, è stata fissata per l'8 di ottobre, ma una data certa verrà stabilita nei prossimi mesi: certamente non si distanzia molto rispetto all'attuale. La Confraternita ha ritenuto di rendere questa festività più solenne, organizzando per l'ultimo giorno del Triduo di preparazione, sabato 6 ottobre un concerto alle ore 21, tenuto dal prestigioso Gruppo Vocale Tigliese, diretto da Claudio Martini e Giovanna Parodi.

Il Coro nasce nel 1989 ed esegue principalmente musica polifonica sacra, di cui possiede un vasto repertorio ma si esibisce anche in brani popolari ed in spirituals.

Oltre ad essere sempre presente a tutti i convegni liguri di Corali, ha partecipato ad importanti concerti non solo in Italia (Basilica di S. Pietro, S. Giovanni in Laterano e Santa Maria Maggiore a Roma; Assisi, Tolentino) ma anche all'estero, in Francia, Germania, Austria, Olanda e Repubblica Ceca».

Con il senso unico alternato

Prosegue l'intervento lungo corso Italia



Ovada. Proseguono i lavori lungo corso Italia. La ditta tortonese Franzosi esecutrice dell'intervento ha iniziato dalla parte verso corso Martiri Libertà e sta continuando così a predisporre sul fondo stradale le guaine che servono a raccordare i cavi elettrici per la sistemazione dei sette lampioni sopra gli altrettanti attraversamenti pedonali del corso, nell'ambito del progetto di messa in sicurezza, per pedoni e conducenti di veicoli, della trafficatissima arteria cittadina. L'intervento si protrarrà sino alla prima decade di ottobre ed è stato istituito pertanto da giorni un senso unico alternato, funzionante per parecchie ore al giorno.

È mancato Emilio Costa

Ovada. È morto a Genova il prof. Emilio Costa, all'età di 80 anni, nato e cresciuto ad Ovada. Insigne studioso e valente storico, era stato assessore comunale alla Cultura negli anni Sessanta. Nel 1957, con altri ovadesi come lui, fondò l'Accademia Urbense e ne fu il primo presidente.

Castagnata a Mornese

Mornese. Il Comune e l'associazione giovanile Mornese E20, organizza domenica 7 ottobre, dalle ore 14.30, la terza "Castagnata di San Nicolino", in piazza G. Doria (davanti alle scuole).

Per tutto il pomeriggio, castagne, frittelle, bancarelle e tanto divertimento. Sotto il porticato delle scuole, le ragazze allestiranno un piccolo spettacolo di animazione, per i più piccoli.

Interessante dibattito a cura degli "Impavidi"

La video-sorveglianza e il controllo del territorio

Ovada. Interessante dibattito la sera di venerdì 28 settembre sulla video-sorveglianza, presso la sala mostre di piazza Cereseto, a cura del nuovo gruppo cittadino degli "Impavidi". Ha introdotto la portavoce Marisa Camera; Sergio Lantero ha moderato la discussione. Sono intervenuti, oltre al consigliere comunale Gianni Viano, Ezio Bassani di Serravalle, del sindacato nazionale unitario lavoratori Polizia Municipale; l'ing. Luca Ceriani di Gallarate, esperto in video-sorveglianza cittadina, e l'ex Giudice di pace, Angelo Garavagno. Era presente, tra gli altri, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero. Lantero: "Dal gruppo è emersa la volontà di sicurezza attraverso la video-sorveglianza, per cui abbiamo invitato esperti e tecnici del settore. In ogni caso è meglio prevenire che reprimere e se le telecamere ci danno regole ben precise, allora io mi sento protetto e vivo meglio e più tranquillo".

Bassani, parlando del suo Comune: "Con l'aiuto di telecamere, abbiamo introdotto sul territorio delle novità, come il "tutor senza multe" (cioè la sorveglianza ed il controllo del traffico con l'occhio elettronico, n.d.r.) e lo "spazza-box" per l'abbandono di rifiuti in periferia e la conseguente diminuzione di deiezioni canine, grazie alle telecamere. E in aumento poi l'accattonaggio. Comunque di incolumità e di sicurezza pubblica se ne devono occupare sindaci e Polizia municipale, vista anche la legge Maroni che affida ai primi cittadini la responsabilità della sicurezza. Ma essi devono così intervenire ogni volta che è necessario. Per contrastare i reati emergenti, come la violenza sui minori o il reclutamento di manovalanza a basso costo e relativo sfruttamento, bisogna fare ricorso alla tecnologia. Noi abbiamo video-sorvegliato il nostro Co-



mune con le schede telefoniche, del costo di 9 euro al mese. Vediamo così il movimento del traffico: per esempio a chi abbatte la segnaletica stradale, recapitiamo un giusto risarcimento. In ogni caso siamo molto prudenti sui dati sensibili, come il viso dei conducenti dei veicoli". L'ing. Ceriani: "Ma la video-sorveglianza serve davvero? No, se è fatta fine a se stessa; sì, se fatta con intelligenza per controllare un territorio e per renderlo quindi più sicuro e più vivibile. Ma cosa controllare? La viabilità prima di tutto, poi il centro storico ed i siti sensibili come le scuole o le chiese, il tutto a disposizione della Polizia Municipale. Si applica quindi la tecnologia per ottenere dei risultati: controllando chi entra e chi esce da un territorio, piazzando le telecamere in specifici "varchi", si può risalire per esempio ad un'auto-pirata che ha investito qualcuno. La video-sorveglianza può essere trasportabile o fissa; la seconda è più costosa mentre la prima è da collocare di volta in volta nei luoghi ritenuti più importanti".

Garavagno: "Ci vuole in ogni caso una giusta integrazione tra la Polizia locale e quella Nazionale cioè tra i Vigili e i Carabinieri".

Intanto il Comune ha già stanziato 140 mila euro per la video-sorveglianza nella zona a traffico limitato del centro storico. In ogni caso sono il Prefetto, il Sindaco e la Polizia Municipale a decidere come e cosa fare della video-sorveglianza.

Ci scrive Oreste Soro, presidente CSR

"I nostri servizi non sono i più cari"

Ovada. Ci scrive il presidente del Consorzio Smaltimento Rifiuti, Oreste Soro. «È doveroso, più per verità e trasparenza che per difendere l'operato del CSR sotto la mia presidenza e quello di 116 amministrazioni consorziate, precisare quanto segue. Il CSR non ha affidato i servizi in house (ovvero direttamente a società a totale capitale pubblico) ma ha previsto un affidamento a società miste (con capitale privato fino al 49%): Acos Ambiente, Asmt Servizi Industriali (ora confluite in Gestione Ambiente), Econet e 5 Valli. Quindi l'assunto "affidamento in house costi maggiori per i cittadini" è falso per due ragioni: sia perché i servizi non sono stati affidati con questa modalità sia perché non sono i più cari in assoluto, come si evince dai documenti pubblicati dalla Regione. Inoltre la Regione, e quindi non noi, mette in guardia da facili confronti tra realtà territoriali. I confronti si fanno tra realtà omogenee per morfologia del territorio, viabilità, densità abitativa, frequenze e tipologie di raccolta (stradali o domiciliari), servizi accessori, disponibilità impiantistiche. (...) I dati in esame sono stati calcolati dividendo il costo di gestione complessivo per i soli abitanti residenti quando è risaputo che i rifiuti sono prodotti anche da utenze non domestiche e non residenti (secondo case). Se confrontiamo le bollette recapitate ad una utenza domestica standard di tre occupanti e 100 mq. per il servizio integrato dei rifiuti (raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento e pulizia strade), i cittadini dei Comuni centri zona (Ovada, Acqui, Novi e Tortona) non se la passano poi così male rispetto ad altri Comuni della provincia e piemontesi appartenenti ai Consorzi indicati nello

studio regionale come più "virtuosi" rispetto al CSR.

(...) A guardare i costi pubblicati ad aprile 2011 dalla Regione (dati che si riferiscono al 2008), il nostro territorio sembra in media con i costi regionali e non si vede perché la Regione avrebbe dovuto "bacchettarci" e se ne è guardata dal farlo. Ora gli amministratori del CSR sono impegnati, non percependo compensi da giugno 2010 ma mantenendo responsabilità e impegni, a contribuire per il futuro assetto organizzativo. La nuova legge regionale ha "riordinato" l'intero ciclo dei rifiuti in Piemonte, smontando l'assetto istituzionale che ha permesso alla nostra regione di diventare una delle prime in Italia ed il nostro territorio di 116 Comuni per lo più montani e collinari di passare (dal 2007 al 2011) da 90.405 a 65.004 tonnellate di rifiuti collocati in discarica (-28%) e dal 30% al 43,32% di raccolta differenziata. E si tratta di dati medi consorziati. Nel 2011 abbiamo redistribuito ai Comuni 1.041.000 € dalla vendita dei materiali (carta, plastica e vetro) che i cittadini hanno differenziato. Adesso si passerà ad una struttura sovra provinciale (Asti ed Alessandria) che, con una partecipazione al 50% delle province e la restante dei 308 Comuni, dovrà gestire l'intero ciclo dei rifiuti. Il rischio più grande è la condivisione degli impianti realizzati con risorse locali, se altri dovessero nel frattempo entrare in emergenza. La condivisione delle discariche porterebbe ad una più rapida saturazione degli impianti di Novi e Tortona.

Per i costi si rischia ancora di peggio. Allinearci alle altre realtà potrebbe comportare, per i nostri Comuni, un aumento dei costi di smaltimento fino al 30%».

Camminata d'autunno alla Bozzolina

Castelletto d'Orba. Domenica 7 ottobre l'Amministrazione comunale organizza la 7ª edizione della "Camminata d'autunno", che si svilupperà lungo il tradizionale percorso (della durata di un'ora e mezza circa, senza particolari difficoltà) sulle colline e i vigneti della zona della valle Albarola, ai confini con i Comuni di Silvano, Lerma e Montale. Il programma prevede la partenza alle ore 14.15 dall'area attrezzata in località Volta all'ingresso del paese e l'arrivo nella borgata Bozzolina verso le ore 16, dove i partecipanti troveranno ad accoglierli polenta calda, frittelle e speciali dolci della tradizione contadina. Occorre essere muniti di scarpe da ginnastica o da trekking. Come ogni anno, la partecipazione è totalmente gratuita, grazie al generoso impegno di un gruppo di volontari della Bozzolina e del gruppo comunale di Protezione Civile.

Per i giochi dei bimbi

Nuova area attrezzata Asilo "Coniugi Ferrando"



Ovada. Sabato 22 settembre è stata inaugurata l'area Giochi attrezzata della Scuola Materna "Coniugi Ferrando" di via Cavanna, realizzata con il contributo del Leo Club e del Lions Club Ovada. Nello scorso anno sociale i presidenti Giorgio Ratto e Roberto Carlini avevano realizzato il service, organizzando un concerto di grande successo con il gruppo vocale "Cluster Vocal". Con i contributi raccolti si sono realizzati una sabbiera ed acquistati alcuni splendidi giochi per i piccoli della scuola. All'inaugurazione hanno partecipato numerosi genitori e bambini dell'Asilo, il parroco don Giorgio Santi, la direttrice prof.ssa Gaggero con tutto il personale della struttura, i Leo e Lions di Ovada. A ricordo dell'iniziativa è stata posta una targa.

Monastero delle Cappellette

Ovada. Domenica 7 ottobre, alle ore 10, presso il Monastero di clausura delle Passioniste in Strada Cappellette, si svolgerà la funzione religiosa per la professione perpetua delle consorelle suor Marta del SS. Sacramento e suor Fransiska. La celebrazione con il rito della professione sarà presieduta da mons. Pier Giorgio Michiardi, Vescovo della Diocesi di Acqui; inoltre saranno presenti i confratelli Passionisti ed i sacerdoti della Parrocchia ovadese.

In ricordo di Roby Vignolo e a favore di "Vela"

"12 Ore di tamburello" un lungo giorno di sfide



Ovada. Ecco alcuni dati sulla "12 Ore di tamburello", svoltasi allo Sferisterio domenica 23 settembre, dalle ore 9 ininterrottamente sino alle 21, a ricordo dell'indimenticabile Roby Vignolo, scomparso lo scorso anno.

Risultato finale: Carloni 90 - Stefanini 81, dal nome di due dei fratelli Frascara, figli del leggendario Beppe, che si sono trovati contro durante tutta la stagione della serie C rispettivamente a Viarigi e Grillano, e anche nella "12 Ore".

Sono stati complessivamente una sessantina gli atleti (vecchi e giovani) scesi in campo, appartenenti a 14 società differenti, che hanno giocato per beneficenza, a favore dell'associazione oncologica "Vela". La cifra raccolta (tra offerte e vendita di gadget del settore) è devoluta a "Vela", ammonta a circa 6500 euro.

Tra le autorità presenti, la dott.ssa Paola Varese, prima del reparto di Medicina dell'Ospedale Civile; l'assessore comunale all'urbanistica Paolo

Lantero; Angelo Priolo, coordinatore cittadino del PdL; Massimiliano Olivieri, sindaco di Carpeneto; Franca Repetto, sindaco di Tagliolo; suor Miriam, caposala di Medicina; il medico pediatra Massimo Ceruti. Personaggi sportivi presenti, tra gli altri: Aldo "Cerot" Marelo (fuoriclasse del tamburello), Saverio Bottero (campione di serie A, libero del Callianetto); Luigino Materozzi (campione serie A a muro del Vignale); Angelo Uva, Giuseppe "Pinot" Ferrero, Paolo Scatolini, Giuseppe Frascara (vecchie glorie), Giuseppe Malaspina (vecchia gloria e allenatore).

Categorie in campo: giovanili cat. Allievi e cat. Giovanissimi, B femminile, serie C e D maschile a libero, serie A a muro.

Il meteo è stato accettabile, solo qualche goccia di pioggia al mattino e nel tardo pomeriggio non ha compromesso la riuscita della bella iniziativa benefica, organizzata da "Gli amici di Roby".

L'on. Andrea Orlando alla Soms

Ovada. Venerdì 12 ottobre il responsabile nazionale per la giustizia del Partito Democratico, il parlamentare Andrea Orlando, sarà ad Ovada, nel salone della Soms in via Piave, per un incontro con la cittadinanza.

L'iniziativa è organizzata dal Circolo ovadese del Pd, nell'ambito dell'iniziativa "Mese Democratico", lanciata recentemente dall'Unione Provinciale del partito.

La serata avrà inizio alle 21 e sarà animata, nelle intenzioni degli organizzatori, da un ricco e vivace dibattito. Le associazioni e i cittadini sono invitati a partecipare attivamente, come auspicato dagli organizzatori.

Due iniziative ottobrini del Parco delle Capanne

Osservazione del capriolo e raccolta dei funghi

Lerma. Ultime due iniziative di "Il Parco racconta". Domenica 7 ottobre, giornata-studio sugli aspetti naturalistici del Parco e sul capriolo con "Il capriolo e la biologia, etologia e osservazione". Un pomeriggio per la conoscenza di questo piccolo cervide che, negli ultimi anni, ha visto crescere la propria consistenza numerica sul territorio. Ritrovo alle ore 14 al Rifugio escursionistico "Nido del biancone" a Capanne di Marcarolo - Bosio. Sino alle 16.30 introduzione alla biologia, ecologia e etologia del capriolo. Seguirà, sino alle ore 19.30, l'osservazione da appostamento sul Monte Pracaban. Al termine della giornata, cena al sacco. L'iniziativa costa 10 euro, con prenotazione. I partecipanti dovranno avere un abbigliamento escursionistico mimetico e portare binocolo e cannocchiale, per l'osservazione a distanza. Accompagna il guardiaparco Germano Ferrando. Per prenotazioni e informazioni (entro venerdì 5 ottobre): Parco Capanne di Marcarolo, tel. 0143-

877825. Domenica 14 ottobre iniziativa "I funghi - riconoscimento e proprietà". A condurre i partecipanti, il prof. Francesco Orsino, già docente di Ecologia vegetale all'Università di Genova ed esperto micologo, e il guardiaparco Giacomo Gola. Si percorre il sentiero che, attraversando il versante settentrionale della Costa Lavezzara, conduce alla Cascina Alberghi e attraversa i principali ambienti boscati del Parco. Si esamineranno le specie fungine presenti sul percorso, per fornire i rudimenti di una raccolta sicura. Si mostrerà la varietà di specie ottime per la cucina e le specie tossiche. I partecipanti dovranno essere muniti di scarponi da escursionismo e giacca anti pioggia. Ritrovo alle ore 9 al rifugio "Cascina Foi" a Capanne di Marcarolo. Sino alle 15.30 escursione micologica sul sentiero nord Costa Lavezzara, con pranzo al sacco. L'iniziativa costa 10 euro, con prenotazione. Per prenotazioni (entro venerdì 12 ottobre), Parco Capanne di Marcarolo, tel. 0143-

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Campo Ligure

In Consiglio comunale ritoccata in aumento l'aliquota dell'Imu

Campo Ligure. Il consiglio comunale di sabato 29 settembre ha approvato la manovra finanziaria predisposta dalla Giunta comunale e dagli uffici. Entro il 30 settembre i comuni italiani erano chiamati ad approvare, come ogni anno, gli equilibri di bilancio per l'anno 2012, erano, come sempre più spesso accade è arrivata negli ultimi giorni l'immane proroga ad ottobre per quei comuni che avessero interesse ad avvalersene.

L'assessore alle finanze Riccardo Bottero è stato protagonista della seduta avendo illustrato ben 3 punti dell'ordine del giorno, strettamente collegati uno all'altro. Ha infatti spiegato come si è arrivati alla determinazione delle nuove aliquote IMU che hanno così potuto garantire l'equilibrio di bilancio. L'assessore ha ricordato: "i consiglieri ricorderanno come nell'approvazione del bilancio di previsione 2012 dello scorso fine maggio si era deliberato di tenere ferme le aliquote IMU in attesa di avere notizie più concrete sia dalle entrate della prima rata sia dal taglio dei trasferimenti statali da parte del governo.

Nei primi giorni dello scorso mese di settembre ci sono stati comunicati i tagli al nostro comune, come a tutti gli altri comuni italiani, dovuti alle ultime manovre finanziarie: agosto 2011 dell'allora ministro Tremonti, novembre dicembre 2011 del presidente Monti, che per il nostro comune equivalgono ad un taglio secco di 171.000 euro. Tutto questo ha reso necessario ed improrogabile, per poter avere poi il bilancio in equilibrio, di determinare nuove entrate o tagliare delle spese. La seconda ipotesi non è per il nostro comune

perseguibile perché ormai le uniche spese che potrebbero essere tagliate riguardano solo luce e riscaldamento, dove si possono cercare miglioramenti e razionalizzazioni ma è impensabile arrivare all'importo del taglio subito.

Si è cercato così l'unica strada percorribile e quasi obbligata che è quella di adeguare le aliquote IMU.

Si propone quindi al consiglio di portare al 5 per mille l'aliquota sulla prima casa ed all'8 per mille quella sulla seconda, lasciando invariata al 7,6 per mille l'aliquota per i capannoni industriali quale piccolo segnale per le aziende ed il mondo del lavoro.

Tutto questo ci consente di guardare e di poter approvare poi gli equilibri di bilancio con un po' più di serenità sperando che il prossimo taglio che subiremo dal decreto sulla "spending review" che ci comunicheranno prima della fine dell'anno non ci dia un'ulteriore mazzata". Il gruppo consigliere di minoranza ha espresso sui 3 punti della manovra finanziaria il loro voto contrario per bocca del capogruppo Massimo Calissano, rimarcando i mancati risparmi dovuti ad una non oculata gestione degli impianti pubblici di riscaldamento e dell'energia elettrica, oltre a non aver lasciata invariata l'IMU per il commercio e l'artigianato.

Maggioranza e minoranza hanno quindi discusso sulla nuova legge che abolisce le Province e per il nostro comune istituisce la "città metropolitana".

Dopo una concisa presentazione del sindaco Andrea Pastorino sui contenuti della legge, sulle funzioni previste per l'area metropolitana, sugli in-



Massimo Calissano, capogruppo minoranza e Nino Oliveri, capogruppo maggioranza.

contri iniziati lo scorso mese e sul perché ad oggi non si ravvisi la necessità di non entrare a far parte del nuovo ente.

I consiglieri di maggioranza e minoranza hanno confrontato idee ed opinioni ed alla fine entrambi i gruppi hanno presentato un proprio documento che è stato allegato alla delibera.

XIX Expo di Rossiglione

Laboratori di mungitura per bambini e tre giorni di musica e divertimento



Laboratori di mungitura per bambini

Domenica 8 ottobre nell'ambito della Mostra Zootecnica promossa da APA - Associazione provinciale degli Allevatori all'Expo di Rossiglione si terranno vari seminari per i bambini aventi come oggetto il latte, i formaggi ed uno in particolare per avvicinare i bimbi alla realtà degli amici animali: il Laboratorio di Mungitura dove con l'assistenza di esperti

allevatori proveranno a mungere quantomeno i piccoli animali come le capre. In mattinata per i più piccoli anche un laboratorio promosso dalla libreria di Palmaro.

Tre giorni di musica

Tre giorni di musica e divertimento presso l'Area Expo alla XIX edizione dell'Expo Valle Stura (www.consortioexpovallestura.com). L'immane mostra mercato che, da quasi vent'anni, propone al pubblico

un'ampia varietà di prodotti, partendo da quelli tipici locali messi a confronto con le diverse realtà delle zone e delle regioni vicine. Ingresso gratuito.

Venerdì 5 ottobre alle 21 grande spettacolo di Burattini per grandi e piccini a cura di Gino Balestrino. Ecco i dettagli: Lo spettacolo è particolarmente dedicato al pubblico dei più piccoli, e trova nella attiva partecipazione dei bambini uno dei suoi punti di forza. In principio - in un piccolo teatrino - è mostrato un mondo dominato dai soli bianco e nero: nero è il cielo, bianchi il sole e le colline. In scena agiscono - da soli o in coppia - burattini dai caratteri semplici ma decisi che, in conseguenza della progressiva scoperta dei colori, modificano l'ambiente, trovando nei bambini spettatori degli interlocutori attenti e solidali. Grazie ai loro suggerimenti i piccoli burattini imparano a far da sé, scoprendo con i colori una realtà molto più interessante e animata di quanto potessero credere. La gioia di vivere prevale, con l'ottimismo del bambino che vede riempirsi di luci e forme il suo "album da colorare". Le musiche originali di Ivano Foglino, integrate da alcuni brani new-age, accompagnano con dolcezza e allegria l'evolversi della storia.

Sabato 6 ottobre alle 21 spazio alla migliore musica con il gruppo di "Quei de Rsciugni", musica e intrattenimento nella migliore tradizione folk del borgo di Rossiglione; a seguire spettacolo musicale con il gruppo Elvisway, per gli appassionati del grande rock.

Domenica 7 ottobre, serata con lo Spettacolo dell'Orchestra Carlo Santi, a partire dalle ore 21.

Una storia a lieto fine

Interviene la solidarietà comunale per aiutare viaggiatori particolari

Masone. A volte la cronaca locale suggerisce utili insegnamenti, interessanti riflessioni, anche intimamente toccanti, sull'esistenza in generale e quella di alcune persone in particolare.

Domenica 30 ottobre di primissima mattina un nucleo composto da undici persone di etnia Rom provenienti, con un vecchio pulmino stracarico di masserizie, dalla Spagna e diretti in Romania è stato letteralmente scaricato dal carro attrezzi poco fuori il casello autostradale, lungo la provinciale 456 del Turchino. Otto gli adulti, tre le donne tra le quali una ragazza di ventidue incinta con tre figli piccoli, che erano stati raccolti presso la stazione di servizio Gorsexio per il guasto del mezzo, in seguito risultato definitivo. Pagato il soccorso autostradale, gli spericolati viaggiatori si sono trovati per qualche ora in seria difficoltà. Dopo i necessari accertamenti dei Carabinieri, avvisati dalla cittadinanza cui si erano rivolti per le necessità più urgenti dei piccoli, i "regolari" malcapitati hanno ricevuto l'attenzione della moglie e del figlio del consigliere comunale Giacomo Pastorino con cui, avvertito il sindaco, hanno disposto i primi interventi di supporto e alimentari. E' intervenuto anche il vice sindaco, Pietro Ottonello, che ha coinvolto telefonicamente l'assistente sociale Santina Giuffrè, la quale si è messa in contatto con i colleghi genovesi per le necessità relative alle pratiche di rimpatrio. Nel pomeriggio donne e bambini sono stati sistemati per la notte presso il B&B "Il giardino fiorito" del consigliere comunale Tomaso Nino Macchio, dove sono stati rifocillati ed ospitati in modo ordinato e

corretto.

Lunedì mattina la sfortunata famiglia viaggiante ha chiesto il trasferimento a Genova e, dopo aver sistemato il bagaglio globale ed esistenziale all'interno del pulmino, sono tutti saliti su due mezzi comunali e condotti nel capoluogo accolti dall'assistente sociale, che ha provveduto a sistemare donne e bambini in albergo, dato che la prima partenza utile in pullman per la Romania era prevista per mercoledì 3 ottobre.

Lieto fine dunque ma occorre svolgere alcune riflessioni in merito.

La prima riguarda l'aumento esponenziale che si verifica da qualche tempo, di coloro che giungono, spesso nottetempo, a Masone per il guasto degli automezzi, non di rado poi abbandonati nel parcheggio lungo la provinciale. La Società Autostrade è stata informata in

merito dal sindaco, ottenendo solo sostegno morale. La seconda riguarda l'eventuale ripetersi di episodi analoghi, che imporrebbero la gestione organizzata dei soccorsi immediati e delle pratiche di rimpatrio di seguito, che non dovrebbero gravare sul solo Comune di Masone. Collegato a ciò il capitolo relativo alla colpevole, ma costante, riduzione dei fondi statali assegnati ai Distretti Socio Sanitari, e più in generale di quelli per l'assistenza ai bisognosi, a fronte del moltiplicarsi delle richieste d'aiuto che pervengono alle assistenti sociali dei Comuni. Infine, nel ringraziare tutti i citati soccorritori, non possiamo dimenticare le passate e recenti persecuzioni contro gli zingari, anche se paura e pregiudizio si traducono più spesso in colpevole indifferenza, nel far finta di non vedere, soprattutto di domenica.

Consiglio Comunale

Ritocco aliquota IMU per la seconda casa

Masone. Consiglio Comunale dedicato ai cosiddetti equilibri di bilancio, quello di giovedì 27 settembre, dopo che sempre a Masone alle diocesi si era riunito, per il medesimo motivo, il Consiglio dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira.

L'assessore Giuseppe Sciutto, assente purtroppo Telemasone, ha illustrato con la consueta precisione tutte le voci che formano l'obbligatorio passaggio di verifica, da cui è emersa la necessità di recuperare minori entrate attraverso il ritocco dell'aliquota IMU riguardante la seconda casa, aumentata dello 0,50 per mille, portata all'8,50 per mille. Invariata al 4,30 per mille invece quella sull'abitazione principa-

le e relative pertinenze, con sgravio di 200 euro per famiglia più ulteriore abbattimento di 50 euro per ogni figlio, domiciliato e convivente minore di ventisei anni, sino al massimo di 400 euro.

Ricordiamo a proposito che le aliquote stabilite dal Governo sono del 4,00 e 7,60 per mille.

La minoranza si è astenuta e nell'ampio dibattito ne ha chiarito i motivi, ritenendo l'IMU una tassa che grava sui meno abbienti, in particolare il capogruppo Enrico Piccardo si è detto favorevole, in alternativa, ad "una patrimoniale che vada a colpire i ricchi".

Tutto il Consiglio si è dichiarato favorevole all'invocato provvedimento governativo.

Anche in Valle Stura

Tabelloni elettronici per traffico e meteo

La Provincia di Genova ha in programma di installare, durante questo periodo, nove tabelloni digitali a messaggio variabile su alcuni collegamenti principali della sua rete viaria.

Serviranno per fornire informazioni capillari sul territorio in merito alla situazione inerte la viabilità e su tutte le possibili emergenze meteo compresi la neve ed il ghiaccio.

I pannelli elettronici, gestiti dal centro operativo viabilità della Provincia, saranno di grandi dimensioni, sul tipo di quelli autostradali, con schermi lunghi 5,5 metri e alti 1,2 oltre alla cornice della struttura, ed uno verrà installato anche in Valle Stura lungo la strada del Turchino, per la precisione sul territorio di Campo Ligure al km. 86,900 in prossimità della stazione ferroviaria.

Gli altri tabelloni sono previsti sulle provinciali dei Giovi (a Mignanego e Ronco Scrivia), della Valle Scrivia (a Torriglia e Casella), della Fontanabuona (ai due estremi, di Bargagli dopo il tunnel delle Ferriere, e di Carasco), di Uscio (a Recco) e della Val d'Aveto (a Rezzoaglio, all'altezza del suo collegamento con la provinciale della Scogliana).

L'inizio dei lavori, relativo alle prime operazioni nelle aree individuate per l'installazione dei tabelloni elettronici, dovrebbe essere imminente e prevede i necessari scavi per

le fondazioni e quindi la realizzazione dei piloni e dei condotti per l'alimentazione elettrica e i cablaggi dei nuovi portali.

Durante tali interventi preliminari, fino al 15 novembre, sulla base delle esigenze di cantiere, potranno entrare in vigore sensi unici alternati ed eventuali brevi sospensioni della circolazione (al di sotto dei venti minuti ciascuna) sulle strade provinciali interessate.

Il completamento dell'installazione, se i tempi per gli allacciamenti a tutte le reti saranno rispettati dovrebbe avvenire entro il prossimo dicembre.

Lo stanziamento complessivo per la realizzazione del progetto è di 600.000 euro ed è cofinanziato al 50% dalla Provincia e dal Ministero delle Infrastrutture nel quadro degli interventi per la sicurezza e, come ha ricordato il commissario straordinario della Provincia, Piero Fossati, per migliorare e rendere più capillare la comunicazione sul territorio in merito alle condizioni del traffico e la sicurezza della circolazione, segnalando anche possibili alternative di percorso in casi di emergenze in autostrada e informando sui possibili rischi meteorologici come gli allerta per forti piogge, la neve, il ghiaccio, ma anche eventuali incendi che possano creare disagi o pericoli al transito

Nello sconcertante piano di riorganizzazione sostenuto da Neirotti

Preoccupante rimescolamento all'Asl2 tra pubblico e privato

Cairo M.tte. Mentre qualcuno sta guardando con un certo compiacimento alla massiccia partecipazione al corteo di protesta del 22 settembre scorso contro il piano regionale sulla sanità, la macchina schiacciassassi procede inesorabile, quasi si trovasse a chilometri e chilometri di distanza. Il direttore generale, Flavio Neirotti, insensibile ad ogni tipo di protesta, aveva dichiarato a lvg.it quattro giorni dopo la manifestazione: «*Gli ospedali di Cairo e Albenga diventano presidi del territorio, anche con la presenza dei professionisti di medicina generale. Non si tratta di chiuderli, ma di dare caratteristiche che siano complementari ai due ospedali maggiori di Savona e Pietra. L'inverno sarà difficile: con contrazioni imposte da Roma e da Genova. E la famosa spending review che rende tutto difficile. Noi cerchiamo comunque di dare sicurezza assistenziale ai cittadini*».

Sarà colpa di Roma e di Genova ma comunque non si capisce bene in cosa consista questa "sicurezza assistenziale", con i centri salute che, secondo la delibera della Regione Liguria, dovrebbero diventare il riferimento del sistema sanitario regionale. E in questa mescolanza di pubblico e di privato dovrebbero scaturire quei vantaggi per i cittadini i cui si parla in questo sconcertante piano di riorganizzazione dell'Asl.

Tutto questo non vorrà mica dire che le interminabili attese per accedere ad un esame diagnostico (spesso di parecchi mesi) potrebbero essere drasticamente ridotte a fronte del versamento di una specie di ticket maggiorato che si spartiranno pubblico e privato? La struttura "Cairo Salute" si trasferirà dunque in un'ala dell'ospedale, ipotesi questa che si sta sempre più concretizzando?

La possibilità che "Cairo Salute" venga acquisita da Omnia Medica srl del dottor Alesio Albani, che è la stessa società che era alla guida della cordata che si è aggiudicata la gestione del nuovo reparto Ortopedia di Albenga, non fa che aumentare lo sconcerto e non rassicurano più di tanto le di-



Il dottor Morando

chiarazioni del dott. Morando apparse su La Stampa di lunedì scorso: «*Il possibile trasferimento all'interno della struttura ospedaliera e l'eventuale operazione della Omnia sono due cose distinte. Per il primo possiamo dire che si sta procedendo, anche se comunque parliamo di tempi tecnici di circa un anno. Se la Omnia subentrerà non cambierà lo spirito dell'operazione, visto che noi continueremo a occuparci della parte clinica mentre loro curerebbero la parte imprenditoriale*».

Va bene, ma come non si fa a non pensare ad un progressivo ed inarrestabile processo di privatizzazione di quell'ospedale che dovrebbe esse-



Flavio Neirotti

re un ineludibile punto di riferimento per i valbormidesi tutti, anche per quelli che la sanità privata non se la possono permettere?

Ci sono poi le due sale operatorie in fase di costruzione, che saranno dotate di tutte le più moderne tecnologie e che, per dirla con la Fornero, vengono a costare una bella paccata di soldi pubblici. È pur vero che vengono a sostituire quelle ormai vecchie e non più adeguate ma a cosa potrebbero servire, ci si chiede, in un ospedale da tempo privato del reparto di chirurgia? Non si tratterà mica di un'altra incomprensibile e preoccupante mescolata di pubblico e privato?

PDP

Tra ciminiera e parchi carbone

Cairo: un territorio meraviglioso senza parabole e condizionatori?



Cairo M.tte. «*Una città che punta su un miglioramento continuo della qualità della vita, dell'ambiente e del paesaggio, deve necessariamente dotarsi di norme dalle maglie più strette, che non permettano in ogni caso e a nessuno di deturpare un territorio meraviglioso come il nostro. Le nuove tecnologie sono le benvenute a Cairo, ed è intenzione dell'amministrazione agevolarne l'utilizzo, ma la nostra attenzione è rivolta alla salvaguardia di un bene, il paesaggio, tutelato dalla Costituzione italiana. Un bene, giuocarlo, che costituisce una ricchezza per tutti*».

Queste sono in pratica le motivazioni che sono all'origine

delle modifiche apportate al Regolamento Edilizio, approvate dal Consiglio Comunale del 27 settembre scorso su proposta dell'assessore all'Urbanistica ed Edilizia privata, Fabrizio Ghione. Con questo provvedimento si vieta l'installazione in bellavista sulle facciate dei palazzi di parabole, antenne e apparecchiature di climatizzazione: «*Da ora in poi, gli apparecchi di climatizzazione potranno essere posti all'esterno solo se collocati in posizione poco visibile, e non potranno trovar posto sui fronti degli edifici*». Ed entro il 31 dicembre del 2016 dovranno essere rimosse quelle che attualmente sono in uso.

Si tratta di una lodevole ini-

ziativa, è bene sottolinearlo, ma facciamo molta fatica ad individuare questo «territorio meraviglioso» in una città, e parliamo del centro storico, da anni deturpata da costruzioni e aggiustamenti architettonici improbabili, da finestre e porte anodizzate. E su tutto questo quella patina grigiastra proveniente dalle ciminiere di Bragno e dai parchi carbone che scaricano su tutto e su tutti quelle micidiali polveri sottili sulle quali il dibattito è sempre aperto.

Perché, per salvaguardare il paesaggio, non basta eliminare quelle innumerevoli atroci parabole disseminate un po' dovunque. Chi dal savonese si arrampica sulla statale 29 del Colle di Cadibona per poi percorrere la nuova variante del Vispa, all'entrata nel territorio cairese, si trova davanti la visione raccapricciante della zona industriale di Bragno che non è proprio un bel vedere.

E allora, togliamo pure le parabole, le antenne e i condizionatori, ma le ciminiere dove li mettiamo? Non crediamo basti colorarle di verde o di azzurro per rendere più gradevole il paesaggio. E quelle montagne di carbone che fanno bella mostra di sé in quel di San Giuseppe non sarebbero quasi ora di ricoprirle o si ha intenzione, in qualche modo, di mimetizzarle o di far finta che non esistano? Sempre per salvaguardare il paesaggio.

Il cominciare a rimuovere antenne e affini rimane comunque un'iniziativa degna di plauso, anche se non si capisce bene quali possano essere le soluzioni alternative, considerando anche il fatto che questi congegni tecnologici non sono gradevoli neppure se installati sui tetti delle case. Ma la ricerca continua e non è detto che entro il 2016 non ci sia la disponibilità di nuovi ritrovati della scienza e della tecnica molto più discreti e meno appariscenti.

E ci auspichiamo che, entro la data fatidica del 2016, venga finalmente trovata una soluzione ad altre ben più gravi installazioni che da anni deturpano il paesaggio e l'ambiente di un territorio che, per il momento, non sembra affatto meraviglioso.

RCM

Dieci dipendenti dell'ospedale sono a rischio di trasferimento

Cairo M.tte. Il dibattito sulla sanità valbormidese contiene anche ineludibili risvolti di carattere occupazionale. Il 27 settembre scorso i sindacati hanno deciso di interrompere le trattative con l'Asl sul piano di riorganizzazione e sulle sue ricadute occupazionali. CGIL, CISL, UIL ed RSU non hanno ritenuto opportuno proseguire il confronto in quanto nella parte opposta sarebbe stato ravvisato un atteggiamento di totale indisponibilità a perseguire soluzioni condivise.

I sindacati non ha voluto accettare che si venissero a svuotare completamente gli ospedali di Albenga e di Cairo con il conseguente trasferimento dei lavoratori. Il punto critico sta quindi nel trasferimento dei dipendenti cui l'azienda chiederebbe di cambiare sede di lavoro.

In una dichiarazione pubblicata lunedì scorso da lvg.it, Fulvia Veirana, segretario generale Funzione Pubblica della Cgil di Savona, ha così illustrato la scelta di interrompere le trattative: «*La trattativa si è rotta perché l'azienda ci ha presentato un piano di mobilità nel quale sono coinvolti più di 100 lavoratori, circa 70 sono fissi e 30 interinali, che ora rischiano di non essere rinnovati. Ciò vuol dire svuotare di servizi gli ospedali minori, togliere professionalità che potrebbero servire a creare servizi ambulatoriali, anche diurni, che però, in Valbormida, potrebbero risolvere un problema serio che riguarda il bisogno di assistenza della popolazione anziana. L'Asl ha rigettato tutte le nostre proposte relative ai presidi cairese e ingauno. Abbiamo dunque deciso di dare vita a inizia-*



tive di protesta, tra assemblee e la richiesta di un incontro con la Regione. Non è solo un problema di rappresentanza dei lavoratori, il punto vero è cosa si lascia su questi territori dal punto di vista dell'assistenza sanitaria».

E intanto martedì scorso ha avuto luogo una prima assemblea dei lavoratori dell'ospedale San Giuseppe di Cairo.

Nella lettera inviata al Sindaco di Cairo dal presidente Ferraro

Il grido d'allarme dalla Croce Bianca

Cairo M.tte. - Piero Ferraro, Presidente pro tempore della Croce Bianca di Cairo Montenotte, lo scorso 20 settembre ha informato per iscritto il Sindaco di Cairo sulla problematica situazione della Pubblica Assistenza cairese e sui gravi risvolti e rischi sanitari che il drastico ridimensionamento dei servizi ospedalieri locali comporterebbe per i cittadini cairesei:

«*Sig Sindaco - scrive Piero Ferraro - Le scrivo per metterLa a conoscenza della situazione che si verrà a creare se saranno effettuati i tagli di cui tanto si parla da molto tempo declassamento del Pronto Soccorso, ridimensionamento del reparto medicina, ecc.*

La situazione delta Croce Bianca di Cairo M.tte in questo periodo non è ancora critica, però ci sono i presupposti per un futuro collasso della Pubblica Assistenza: i Volontari attivi sono sempre meno, i viaggi, pur non essendo aumentati di tanto (5112 nell'anno 2011 - 3500 alla fine di agosto 2012) sono diventati però più lunghi come chilometraggio e come durata (173.229 Km per un tempo di 5916,46 ore nell'anno 2011 - 113.714 Km per un tempo di 4030,45 alla fine di agosto 2012); va da se che i Volontari attivi sono

più impegnati, quasi tutte le urgenze vengono inviate al Pronto Soccorso dell'ospedale S. Paolo oppure a Santa Corona.

Non tutti i Volontari sono in pensione, alcuni sono ancora al lavoro, altri studiano, non si può chiedere a queste persone oltre che a rinunciare alla famiglia di smettere di lavorare o di studiare. Sig Sindaco, Lei capisce che i Volontari stanno finendo, non c'è più ricambio: l'impressione di tutti noi è che la popolazione non abbia capito che potrebbe chiamare l'ambulanza e questa non arrivare o arrivare da un altro paese con i tempi necessari.

Allo stato attuale riusciamo ancora a garantire tutti i servizi essenziali, sia di giorno che di notte, però non garantisco per il futuro una risposta pronta ed immediata come ora. Le porto come esempio la notte del 4 agosto scorso, quando non siamo riusciti a coprire il turno notturno: considerando che la Croce Bianca di Dego non copre le notti e chiude alle 00.00, in quel frangente il comune di Cairo M.tte e il comune di Dego erano scoperti dal servizio di ambulanze, in caso sarebbe dovuto intervenire Carcare o Altare se non fossero stati già impegnati; la mia domanda:



Piero Ferraro, presidente della P.A. Croce Bianca di Cairo Montenotte.

caso sporadico? Oppure ???

Non voglio fare il disfattista o creare allarmismi però il problema esiste ed io ne il Direttivo della Croce Bianca abbiamo la soluzione immediata a portata di mano: mi auguro solo che determinati tagli non siano effettuati e che qualche abitante di Cairo M.tte abbia voglia di perdere qualche ora per il suo prossimo.

Colgo l'occasione per porgerle cordiali saluti».

Presentati i corsi scolastici per gli adulti

Cairo M.tte. Lunedì 17 settembre, alle ore 18, presso il Centro Territoriale Permanente dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte, sono iniziate le prime lezioni per la presentazione dei corsi per adulti: **alfabetizzazione** della lingua italiana per stranieri, con la possibilità di seguire un corso di perfezionamento per ottenere la certificazione di livello A2; **scuola media**, per italiani e stranieri interessati a conseguire la licenza di scuola secondaria di primo grado. Possono iscriversi ai corsi le persone che hanno già compiuto 16 anni.

Le metodologie didattiche del C.T.P. seguono i principi della flessibilità interdisciplinare e dell'individualizzazione, realizzando interventi di compresenza e attività di recupero per piccoli gruppi, con una particolare attenzione alle persone che intendono riprendere il proprio percorso di studi.

Nel precedente anno scolastico i corsi hanno ottenuto oltre cento iscrizioni e sono stati frequentati da corsisti italiani e stranieri provenienti da diverse nazioni del mondo: Senegal, Marocco, Etiopia, Costa d'Avorio, Russia, Ucraina, Romania, Albania, Brasile, Perù, Colombia, Ecuador, Cina.

Per informazioni: Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte, tel. 019 504188, 019 503160.

Domenica 7 ottobre a Cairo Montenotte

Festeggia il 65° compleanno la P. A. Croce Bianca

Cairo M.tte. - Chiude, o forse chiuderà, l'ospedale di Cairo: ma di certo non si fermeranno le pubbliche assistenze; oggi come non mai la cittadinanza valbormidese dovrà infatti collaborare con maggiore intensità, permettendo così con l'impegno di volontari un servizio pubblico quale l'assistenza sanitaria d'emergenza, garantito dalle sole corse delle ambulanze verso il pronto soccorso dell'Ospedale di Savona.

Pertanto siamo lieti di comunicarvi che domenica 7 ottobre, la Croce Bianca di Cairo Montenotte festeggerà il suo 65° compleanno. Questo traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno di centinaia di volontari susseguites negli anni, sarà festeggiato in modo pubblico, proprio a voler sottolineare il legame che la Croce Bianca ha da sempre con Cairo e soprattutto con i cairesei.

I festeggiamenti avranno inizio alle ore nove presso la sede di Via Cortemilia 12, dove le consorelle e le associazioni amiche saranno ricevute; continueranno poi con il corteo per le vie di Cairo, per raggiungere tutti insieme Piazza della Vittoria dove, alle ore 10, il Presidente Ferraro saluterà pubblicamente le Consorelle e la cit-



tadinanza, seguito dall'intervento delle Autorità. Alle 10 e 30 si svolgeranno le premiazioni dei militi, per terminare poi alle 11 e 30 con il rinfresco presso la SOMS "G.C. Abba" di Cairo. Appuntamento quindi per la mattinata di domenica 7 ottobre, per celebrare insieme i 65 anni della Croce Bianca di Cairo Montenotte che, con il servizio dei propri volontari, garantisce ventiquattrore su ventiquattro il pronto intervento a tutti i cairesei e non.

Per tutti coloro che vogliono provare la bellissima esperienza del volontariato sono attivi per informazioni il contatto a-mail info@crocebiancacaio.it ed i numeri di telefono 019 504027 e 34558 72242. Vi ricordiamo anche che la sede è aperta tutti i giorni presso i locali siti in via Cortemilia 12, dove i militi vi aspettano anche solo per una breve visita.

GaDV

Proposto dal regista Piergiovanni Magliano

Un “Praticantato Teatrale” per ricordare Giuseppe Fava

Cairo M.te - Piergiovanni (Play) Magliano, insegnante, attore e regista di Teatro insieme agli allievi attori più qualificati, alcuni di loro diventati attori professionisti, provenienti dalle realtà teatrali dallo stesso incontrate in più di vent'anni di attività sui territori del Piemonte e della Liguria, affiancati Renzo Sinacori, volto noto al pubblico televisivo nonché valido attore e cabarettista, avrebbe intenzione di proporre nella Valle Bormida un ambizioso progetto teatrale denominato “Giuseppe Fava scrittore di Teatro” concepito per ricordare il trentennale della morte di Giuseppe Fava, giornalista, scrittore e drammaturgo, assassinato dalla mafia il 5 gennaio 1984, davanti al Teatro Verga di Catania. Il progetto si propone di allestire un doppio spettacolo, uno comico e l'altro drammatico, attingendo alla vasta e variegata produzione drammaturgica del giornalista prematuramente scomparso. Il primo spettacolo, quello comico, potrebbe già debuttare a Palazzo di Città di Cairo Montenotte nella stagione teatrale 2012/2013 in primavera, il secondo, quello drammatico, invece, alla scadenza del 30° anniversario della morte del giornalista e precisamente il 5 gennaio 2014.

Al progetto sarebbe collegata un' interessantissima esperienza di “Praticantato Teatrale” rivolto agli attori amatoriali del territorio. Lo stage verrebbe suddiviso in tre tranches: la prima di 11 settimane dal 15 gennaio al 21 aprile, la seconda di 13 settimane dal 7 maggio al 4 agosto e la terza, di 15 settimane, dal 27 agosto al 15 dicembre e sarà completamente gratuito. Entro la metà di dicembre 2012 Piergiovanni (Play) Magliano si è detto disponibile ad effettuare una lezione/presentazione allo scopo di indicare le linee guida del praticantato e saggiarle praticamente, dopodiché si passerebbe alla definizione del gruppo.

Portavoce dell'iniziativa si è fatta la cairese Antonella Farenì che, tramite internet e Facebook, sta cercando consigli, sostegno ed adesioni all'iniziativa di Magliano. Del progetto è stato informato anche Silvio Eiraldi,



Antonella Farenì con Silvio Eiraldi.

di, Direttore Artistico del teatro Palazzo di Città, per il quale “non ci sarebbero stati problemi a mettere in cartellone lo spettacolo da subito” scrive la Farenì - ... ma questo progetto, partito il 10 settembre, ha bisogno di più tempo per nascere! E non me la sono sentita di bruciare le tappe... (anche se mi sarebbe piaciuto!) sia a livello economico (sto avanzando i primi passi per cercare finanziamenti che ci permettano di far decollare il tutto) sia culturale; non appena sarò più tranquilla sulla solidità di questo lavoro sarà mia premura informare la Fondazione Fava costituita dai figli stessi del giornalista autore dei nostri testi.

Certo è che più questo progetto prende piede e più muoio di paura... ! Non vorrei che per qualche mia negligenza per inesperienza questo bel progetto sfumi. Fermo restando che il regista stesso e lo stesso Renzo Sinacori si sono resi disponibili da subito gratuitamente! Che non è poco!!!! Silvio Eiraldi stesso ci ha creduto rendendosi anche disponibile in un eventuale collaborazione scenografica sia in quello professionistico che in quello che seguirà amatoriale. Per me è già tantissimo che persone a cui tengo particolarmente, riconoscendogli un alto valore emotivo e culturale, stiano parlando della mia idea! Quindi per il momento grazie!”

Abbiamo raccolto l'appello di Antonella Farenì per un'iniziativa culturale che ci sembra inte-

ressante: chi volesse approfondire, ed eventualmente condividere, l'iniziativa può rivolgersi direttamente a Lei presso la cartoleria e tabaccheria Baroso in Via Roma a Cairo M.te. SDV

CairOktoberFest dal 5 al 7 ottobre

Cairo M.te - Venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 ottobre Cairo Montenotte sarà festosamente invasa dai colori, dai sapori e dalle musiche bavaresi! CairOktoberFest “come a Monaco ma con lo spread più alto!”. Un fantastico, enorme tendone da circo, issato nella piazza principale di Cairo, sarà l'epicentro di una bellissima festa che, con il patrocinio del Comune, animerà la città. Ecco il ricco programma: venerdì 5, “Dj”Tirol”Set” con alle ore 18,30 sfilata del carro e apertura del primo fusto da parte del Sindaco della città! Sabato 6 e domenica 7, “Kapuziner Bier Band”, una delle migliori band di musica bavarese!

Domenica 7, infine, grande pranzo bavarese e festa tutto il pomeriggio. Specialità culinarie bavaresi e non solo. Birra tedesca spillata a caduta, come nel medioevo!

Per tutta la durata della festa, CairOktoberFest itinerante! Grazie alla partecipazione di Pro Loco di Cairo Montenotte, Consorzio Il Campanile e Associazione Cairoe20, i locali ed i negozi di Cairo renderanno la tre giorni cairese indi-



Giorgia Ferrari

Cairo M.te - Durante il mese di ottobre si svolgerà in tutto il mondo la ventesima edizione della Campagna Nastro Rosa: una iniziativa internazionale dedicata alla prevenzione del tumore al seno organizzata con l'obiettivo di sensibilizzare il maggior numero di donne pos-



Fulvia Berretta

sibili sull'importanza vitale della diagnosi precoce e dell'adozione di stili di vita sani. Il Comune di Cairo Montenotte aderisce con convinzione a questo progetto attraverso le sue Consigliere Comunali Giorgia Ferrari e Fulvia Berretta che, in collaborazione con il personale femminile comunale, hanno promosso una serie di attività sul territorio per dare visibilità all'evento: il Palazzo di Città così come migliaia di altri edifici in tutte le parti del mondo verrà illuminato di rosa, il colore simbolo della lotta contro il tumore al seno, ed il Monumento al Donatore Avis (una figura femminile) sarà drappeggiato di voile rosa. Inoltre per promuovere la campagna e le attività della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) le Consigliere saranno presenti con un point informativo nel pomeriggio di sabato 13 ottobre dove forniranno materiali e informazioni sulle visite senologiche e i controlli clinici che si potranno effettuare presso gli ambulatori LILT.

Il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile. La sua incidenza è in costante crescita, in Italia ogni anno si ammalano più di 40 mila donne. Un incremento

dovuto all'allungamento dell'età media della popolazione femminile e all'aumento dei fattori di rischio. Occorre sottolineare che sta cambiando anche l'età in cui la malattia si manifesta: il 30% circa prima dei 50 anni, fuori quindi dall'età prevista dai programmi di screening mammografico. Un ulteriore motivo per sensibilizzare tutte le donne alla cultura della prevenzione e renderle sempre più protagoniste della tutela della propria salute.

“Negli ultimi anni la mortalità per cancro alla mammella è in costante diminuzione” afferma il prof. Francesco Schittulli, senologo-chirurgo oncologo e Presidente nazionale della LILT - Le nuove tecnologie diagnostiche di imaging, sempre più precise e sofisticate ci consentono oggi di individuare lesioni in fase iniziale, quando il grado di malignità, l'indice di aggressività è basso ed il processo di metastizzazione è pressoché nullo. Se noi scopriamo un cancro sotto il centimetro la probabilità di guarire è di oltre il 90% e possiamo inoltre eseguire interventi conservativi che non provocano danni estetici alla donna, a beneficio della sua femminilità”.

Risultati impensabili solo 20 anni fa quando ancora il cancro al seno era considerata una malattia “incurabile” e solo il 30-35% delle pazienti guariva.

Per conoscere giorni e orari di apertura dell'ambulatorio LILT più vicino, in cui effettuare anche esami di diagnosi precoce e controlli, si può chiamare, per informazioni, il numero verde SOS LILT 800-998877 o consultare i siti www.lilt.it o www.nastrosrosa.it, oppure contattare la Sezione Provinciale di Savona della LILT in Corso Mazzini 7/1, tel. 019 812962 - 349 1706713 - Fax: 019 821403, e-mail: savona@lilt.it

Nuove tessere per la pesa pubblica

Cairo M.te - In seguito all'installazione nel 2008 della nuova pesa pubblica in Viale Vittorio Veneto, vicino al Ponte degli Aneti, il Comune di Cairo Montenotte ha deciso l'acquisto di ulteriori 500 tessere magnetiche, per poter permettere l'utilizzo della stessa alla cittadinanza. L'acquisto, complessivo di € 296,45 oneri, IVA e trasporto inclusi, svolto presso la ditta fornitrice della bilancia, permetterà così l'utilizzo del servizio a nuovi utenti.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Un cittadino cairese di cinquant'anni è stato condotto in carcere a causa delle continue violazioni degli arresti domiciliari a cui era sottoposto dall'autorità giudiziaria. Ad arrestarlo sono stati i carabinieri di Cairo a fronte di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal magistrato di sorveglianza.

Dego. Ancora un fungaiolo disperso nei boschi della Valbormida. Questa volta si tratta di un ottantenne che ha fatto perdere le proprie tracce in località Porri di Dego. A rendere più preoccupante la situazione la cardiopatia di cui è affetto l'anziano. Alle ricerche hanno partecipato il Soccorso Alpino di Savona, i vigili del fuoco, il personale sanitario e volontari del posto. Dopo pochissimo tempo (poco più di un'ora) il cercatore di funghi è stato ritrovato.

Calizzano. Si sono purtroppo concluse tragicamente le ricerche di Mario Vignola, 70 anni, genovese, che nella mattinata del 27 settembre scorso era arrivato in Valbormida, con due amici, per cercare funghi. I tre amici avrebbero dovuto ritrovarsi alle 13 ma lui non è arrivato, per cui è scattato l'allarme. Il suo corpo senza vita è stato ritrovato in località Barazzio intorno alle 8 del giorno successivo per mezzo dell'unità cinofila del Corpo Forestale dello Stato. Oltre alle guardie forestali hanno partecipato alle ricerche i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino, i Carabinieri, i volontari della Protezione Civile, gli operatori sanitari del 118 e volontari della zona.

Altare. Si è concluso il 25 settembre scorso il processo relativo alla rissa che era scoppiata ad Altare il 12 settembre 2010 davanti al tempio induista: quattro condanne per una pena complessiva di quasi otto anni di reclusione. Nella lite, per la quale erano state indagate quattro persone, la religione non c'entrava nulla.

Cairo M.te. La linea ferroviaria Torino Savona nuovamente in tilt a causa dell'ennesimo furto di rame. Il danneggiamento ha avuto luogo nella sera del 27 settembre scorso nei pressi della stazione di Monacalieri e i tecnici hanno dovuto lavorare tutta la giornata per riparare i danni e ripristinare le apparecchiature. Moltissimi i disagi, soprattutto per operai e studenti che dovevano spostarsi nelle prime ore del mattino con treni che hanno accusato ritardi di circa mezzora.

Roccavignale. È stato inaugurato il 29 settembre scorso a Roccavignale il nuovo carpodromo che fa parte del complesso «I laghi del dolmen», gestito dal circolo di pesca sportiva Le Gere. Vi si potranno pescare non solo carpe ma anche pesci gatto e storioni.

LAVORO

Carcare. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - parttime un assistente operativo c/o centrale termica a biomassa; codice Istat 7.1.6.9.01; perito meccanico; durata 8 mesi; patente tipo B; età min 20 max 65; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni diurni; conoscenze informatiche di base; CIC 2328.

Carcare. Azienda di Carcare assume a tempo determinato - fulltime un magazziniere con mansioni di cassiere; Codice istat 4.1.3.1.04; riservato agli iscritti nelle liste di mobilità della regione; preferibile diploma; patente B; età min 28 max 48; preferibile esperienza; sede lavoro: Carcare (SV); solo iscritti liste di mobilità; auto propria; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2327.

Cairo M.te. Agenzia assicurativa assume fulltime due consulenti assicurativi, codice istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 38; sede di lavoro Valle Bormida; personale da formare con possibilità d'inquadramento e crescita professionale; non richiesta partita IVA; auto propria; turni diurni; CIC 2326.

Carcare. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime un Perito Elettronico; codice istat 3.1.2.4.07; patente B; età min 20 max 28; esperienza non richiesta o minima; sede di lavoro Carcare; collaudi, progettazione in sede, manutenzione installazioni estero/Italia; l'azienda richiede residenti in Valbormida; trasferte; turni diurni; informatica: linguaggio programmi e Microsoft Excel; buona conoscenza dell'Inglese; CIC 2324.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo; trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato - fulltime un manutentore elettromeccanico codice Istat 6.2.3.1.13; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); diploma tecnico; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Cairo Montenotte - cantieri ferroviari (SV); turni diurni; CIC 2234.

(Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

Carcare - La biblioteca civica A. G. Barrili presenta “**Fotopittura**” - Un fotografo incontra un pittore”. Le immagini sono quelle del fotografo Lino Genzano ed i quadri quelli di Aldo Meineri. “Non semplici ritratti, non semplici fotografie, ma “foto-ritratti... per leggere e riflettere ciò che ci circonda in maniera tutta nuova e chissà... molto più reale di quanto la realtà stessa non sia”. La mostra è stata inaugurata sabato 29 settembre e rimarrà aperta fino a Domenica 7 ottobre . Orari: Festivi dalle 16 alle 22, feriali dalle 16 alle 19.

Millesimo - Sabato 6 ottobre alle 15,30 verrà presentato il nuovo laboratorio di musica d'insieme per tutte le età presso la sede della **Banda “A. Pizzorno”** di Millesimo. Questo laboratorio prevede la partecipazione di musicisti interessati, indifferentemente interni o esterni alla scuola gestita dal complesso bandistico. Per perseguire quest'obiettivo saranno creati gruppi di studio funzionali ai generi musicali trattati durante il percorso di apprendimento; il progetto prevede, inoltre, la partecipazione di cantanti che si vogliano avvicinare a questa tipologia di laboratorio: a questi ultimi sarà dedicata una fase specifica di preparazione in modo da fornire gli strumenti necessari all'inserimento nei vari gruppi che verranno creati.

Altare - “**Design e Arte nel Vetro**”: fino al 4 novembre presso gli spazi del Museo dell'arte vetraria di Altare si potrà ammirare la creazione di Enrico Bona, l'Altarina Abat jour, realizzata dalla vetraia Elena Rosso. Accanto ad Altarina, Enrico Bona ha creato dei gadget, i cubetti Arcubaleni, in vendita al museo: si tratta di piccoli oggetti segnaposti, portafoglietti e portafotografie. A novembre, poi, entrerà in scena l'oggetto artistico con “**Altare Vetro Arte**”, che presenterà tre artisti - Ito Fukushima, Carlo Nanzeroni e Annamaria Gelmi - che hanno affidato la loro espressività al vetro soffiato e alla vetrofusione, realizzando le loro opere all'interno del Museo di Altare. Per info: Museo dell'arte vetraria altarese, Piazza Consolato 4, 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org, info@museodelvetro.org. Ingresso € 3. Orari: domenica, martedì e venerdì: 16 - 19; sabato: 15 - 19; lunedì: chiuso.



Nel corso del Consiglio Comunale di giovedì 27 settembre

Denominazioni Comunali di Origine approvate dal Comune di Cairo M.tte

Cairo M.tte. Il Consiglio Comunale del 27 settembre scorso ha approvato all'unanimità l'istituzione delle Denominazioni Comunali di Origine (De.Co.) del Comune di Cairo Montenotte ed il relativo Regolamento che le disciplina.

Il provvedimento di cui è stato relatore l'assessore Ghione (UDC) fa riferimento al fatto che il D.Lgs. 267/2000 dispone che «*il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo*», ovvero «*spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze*».

Una forma sempre più diffusa di sostegno delle produzioni locali sono le De.Co. (Denominazioni Comunali) che consistono nell'individuazione e nell'ufficializzazione da parte delle amministrazioni comunali di prodotti (in senso lato), che contribuiscono all'identità della comunità affidata alle loro cure.

Esse hanno un significato principalmente culturale, che non esclude, anzi favorisce, positivi risvolti economici.

Non sono vie brevi rispetto alle denominazioni europee riconosciute, ma atti di consapevolezza e di responsabilità nell'uso dello spazio di libertà che la Costituzione italiana riconosce alle autonomie locali.

In sostanza, le De.Co. trovano i loro limiti nel rispetto di due principi: la storicità, per evitare improvvisazioni che possono nascere da meri interessi commerciali, e l'espressione di un patrimonio collettivo e non il vantaggio di una singola azienda.

L'iniziativa mira a valorizzare le risorse e le produzioni tipiche e tradizionali del territorio, salvaguardando le produttività locali e rappresenta un efficace strumento di promo-

zione dell'immagine del nostro Comune, da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità.

Ad oggi sono appena poche centinaia i comuni italiani che hanno previsto l'istituzione della De.CO. Cairo si colloca tra i comuni capofila anche in Liguria dove sono pochissimi i comuni che hanno deciso di promuovere l'istituzione di questo importante strumento di certificazione.

Si tratta di una certificazione che non prevede alcun costo per il produttore, ma che può certamente rappresentare un modo per valorizzare i metodi tradizionali e le produzioni locali.

Attraverso questo strumento, inoltre si possono analizzare e censire i prodotti che più rappresentano il nostro territorio per attuare iniziative

di promozione ad hoc. Il regolamento approvato in Consiglio Comunale con l'istituzione della Denominazione Comunale prevede la creazione di un apposito registro per tutti i prodotti tipici "cairesi" per i quali sia comprovata la produzione nel territorio comunale.

Sull'ammissibilità dell'iscrizione nel registro e sulla concessione del marchio di origine si pronuncerà un'apposita Commissione.

In tempi brevissimi verrà pubblicato il bando di concorso per la scelta del Logo De.CO e predisposte tutte le pratiche necessarie per avviare il rilascio della DeCO alle aziende e associazioni cairesi che ne faranno richiesta.

Presto la "Tira" sarà sicuramente una delle specialità che rientreranno nel "paniere De.C.O."

RCM

Per una spesa complessiva di 19.348 Euro

Messo in sicurezza a Cairo un frontone del "Convento"

Cairo M.tte - Con determinazione del responsabile dell'Area Tecnica n. 916 in data 24 dicembre 2011 il Comune di Cairo ha approvato la perizia relativa all'intervento di sostegno e messa in sicurezza del frontone della chiesa presso il convento di San Francesco, in loc. Ville, redatto dal tecnico incaricato ing. Massimiliano Cremonini nell'importo di € 22.000. Con successivo provvedimento comunale l'intervento in parola è stato affidato alla ditta E & B. Tecnologie Meccaniche srl di Cairo Montenotte che ha offerto un ribasso dell'8% fissando l'importo di contratto in € 17.589,79, costi per la sicurezza compresi.

Nel mese di settembre c.a. l'Ufficio Tecnico ha riscontrato che i lavori, consegnati in data 20 marzo 2012, sono stati regolarmente eseguiti e ultimati



e, pertanto, ha approvato gli atti contabili finali relativi liquidando all'impresa E&B Tecnologie Meccaniche s.r.l., esecutore dell'intervento, l'importo sopra citato (più IVA 10%) per complessivi € 19.348,77.

Speriamo che l'intervento, documentato dall'istantanea, non sia da considerarsi definitivo: ma, se così fosse, non sarebbe bastato un intervento provvisorio di sostegno un tantino meno costoso?

Dal Comune di Cairo

Revocata la Wilderness del Bric delle Rocche

Cairo M.tte. L'area che si estende principalmente sui versanti meridionali ed occidentali del Bric delle Rocche, la più emergente elevazione del grande complesso del Boschi di Montenotte non sarà più "wilderness", vale a dire uno spazio incontaminato, rimasto selvaggio, non diviso o interrotto da strade od da altre linee e strutture antropiche moderne.

Questo è quanto è emerso dal consiglio comunale del 27 settembre scorso, dove si è ritenuto opportuno revocare questa particolare zona wilderness del territorio cairese che, secondo quanto risulta da uno studio specialistico, accuserebbe inequivocabili sintomi di degrado a cui si deve aggiungere l'infestazione del cinipide del castagno.

Questo provvedimento di revoca permetterà pertanto che si possa intervenire con lavori di manutenzione.

Fu nel 2008 l'Assessore all'Ambiente del Comune di Cairo Montenotte, Ermano Goso, a fare propria la proposta avanzata dall'Associazione Italiana Wilderness di creare questa particolare area protetta: «*L'aspetto complessivo dell'ambiente forestale è in evidente stato di rinaturalizzazione*, - spiegano sul sito dell'as-

Cairo: un busto per ricordare il dott. Gaiero

Pubblichiamo questa proposta inviataci dal sig. Fiorenzo Carsi: «*A nome mio e di molti altri cairesi, chiedo la costruzione di un busto in bronzo o in marmo in uno spazio adeguato della nostra città in ricordo del pediatra dott. Giorgio Gaiero, recentemente scomparso, con la seguente iscrizione: «Al dott. Giorgio Gaiero, un uomo buono, modesto ed umile ma pediatra dalle straordinarie qualità umane e professionali, che ha curato interesse generazioni di bambini della Valbormida con grande amore». Un eventuale busto in marmo lo proporrei allo scultore Mario Capelli Steccolini, che effettivamente l'opera gratuitamente. A mio avviso lo spazio adeguato per questo busto sono i giardini pubblici, un luogo ideale dove tutti i bambini possono leggere questa dicitura e ricordare il dottore con stima. Concludo dicendo che il Comune di Cairo può trovare altre collocazioni dove deporre il busto, oppure commissionare l'opera in bronzo ad un altro artista.*

Presentati una settantina di corsi divisi in 7 aree

Allo IAL Liguria di Carcare grandi corsi a piccoli prezzi

Carcare - Una settantina di corsi divisi in sette aree. E questa la ricca offerta formativa dello IAL Liguria Carcare per quanto riguarda i corsi serali nella stagione invernale 2012/13.

Si va dai corsi di fotografia a quelli di informatica, dai corsi di paghe e contabilità alla ricca gamma dei corsi sulla sicurezza che da tempo ormai hanno fatto diventare lo IAL Liguria di Carcare un punto di riferimento per le ditte e i professionisti che devono mettersi in regola con le normative del settore a tutti i livelli.

"L'offerta formativa di quest'anno si caratterizza in particolare per 3 elementi qualificanti" ha spiegato la direttrice Mariella Ghiso durante la presentazione dei corsi. Innanzitutto i corsi di lingua straniera - inglese, francese, spagnolo e tedesco - articolati nelle proposte "base" e "avanzato" con la possibilità di costituire un gruppo per il livello "intermedio" in base alle iscrizioni e tutti tenuti da insegnanti madrelingua.

Particolarmente interessante la proposta nell'area gastronomica, identificata con lo stuzzicante titolo "Cucina per professione e per passione". Molto articolata l'offerta, che punta a intercettare le esigenze di apprendimento di differenti fasce di pubblico. Ed ecco allora i corsi di cucina (base e avanzato), pasticceria, piz-

zeria e panificazione, abbinamento cibo/vini, degustazione vini, caffetteria. E poi le serate a tema, dai "Dolci di Natale", alle "Uova di Pasqua", al "Fingerfood", che vengono proposte in determinati periodi dell'anno.

L'offerta è completata dai corsi che danno la possibilità di ottenere la certificazione ECDL, nella versione "start" e nella versione "full". Ai più questa sigla risulterà sconosciuta, ma chi cerca o ha cercato lavoro, specie nelle pubbliche amministrazioni, sa bene cosa significa. Fa la differenza tra l'essere assunti e l'essere ancora disoccupati: è la certificazione che gli enti pubblici chiedono per i video terminalisti, cioè per chi deve lavorare al computer, praticamente tutti gli impiegati. Un corso particolarmente utile e richiesto, dunque. Caratteristica comune di tutti i corsi del catalogo è che le lezioni si svolgono in orario serale, con moduli orari e costi diversi.

Un'offerta formativa ricca e qualificata, a prezzi competitivi. «*Abbiamo cercato di contenere al massimo i prezzi pur non rinunciando alla qualità delle proposte* - dichiara la direttrice Ghiso - *Crediamo di esserci riusciti e invitiamo tutti a venire a verificarlo di persona*».

Per informazioni e iscrizioni 010.7405130 e agenzia.carcare@ial.liguria.it

Carcare: demolita la "passerella" sulla ferrovia per il cimitero

Carcare. È stata rimossa il 26 settembre scorso la storica passerella che, cavalcando la ferrovia, collegava via Nazionale con la strada che conduce al cimitero.

Questa vecchia struttura in ferro e legno, che pare sia stata costruita nel 1929, accusava il peso degli anni e pertanto si è resa necessaria la sua sostituzione con un nuovo ponte in acciaio in regola con gli odierni standard di sicurezza.

Per realizzare questo intervento ha dato la sua disponibilità la Rfi Spa che si occupa della manutenzione della rete ferroviaria e pertanto sono in corso i lavori per assemblare il manufatto che dovrebbe essere completato in breve tempo.

In Corso Brigate Partigiane

Terminate entro dicembre le "complanari" di Cairo



Cairo M.tte - Lavori pubblici infiniti? No, in questo caso stiamo parlando di lavori che prossimamente potranno essere ultimati.

Con la determina n° 870 del novembre del 2010 il Comune di Cairo, nella persona del responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva, autorizzava infatti il completamento delle complanari di Via Brigate Partigiane, in modo tale da connettere e migliorare la viabilità della zona commerciale, potenziando così il collegamento con il centro cittadino.

Grazie alla gara d'appalto, vinta con un ribasso del 19,833%, i lavori venivano affidati alla ditta CO.S.P.E.F. SRL di Busalla (GE) nella giornata del 7 marzo 2012, con un costo complessivo per la realizzazione dell'opera di 403.630,07 euro.

La ditta appaltatrice però, nell'iniziare i lavori nel mese di luglio, si è trovata di fronte diverse difficoltà, tra le quali le interferenze con cavidotti di

proprietà di Enel, Telecom, Italgas e Società Acque Potabili. Vedendosi così costretta a sospendere i lavori ha segnalato il tutto al Comune con nota del 17 settembre, richiedendo un proroga di 150 giorni sulla data di termine lavori, inizialmente fissata al 28 settembre scorso.

Dato atto che lo spostamento delle condotte interferenti coi lavori da parte delle società proprietarie ha creato non pochi rallentamenti ed impedimenti alla regolare andatura del cantiere e visto il parere formulato dall'ing. G. Ferraro direttore dei lavori in parola, il Comune di Cairo ha concesso una proroga di 90 giorni anziché 150 come richiesto dalla ditta appaltatrice.

Pertanto il termine per l'ultimazione dei lavori è rimandato al 27/12/2012: sperando che l'autunno ormai imminente non sia causa, con piogge eccessive e nevicate abbondanti, di ulteriori rallentamenti e sospensioni. **GaDV**

Vivace Consiglio alla ricerca del coinvolgimento giovanile

Canelli. Il consiglio di giovedì 27 settembre, si apre con la puntuale richiesta del consigliere Oscar Bielli (Pdl), sull'assenza nell'OdG dell'approvazione del verbale del Consiglio del 9 luglio scorso. «Un'insolita dimenticanza». Nell'ambito delle comunicazioni Fausto Fogliati (capogruppo Pd) ha segnalato le forti le contrarietà sul modo con cui si è giunti all'inizio dei lavori dell'isola pedonale. Per difetto di comunicazione, poca chiarezza nell'espore il progetto, incertezza della destinazione dell'area, i timori sulla viabilità e i parcheggi?

In merito Fogliati ha invitato il presidente della Il Commissione Urbanistica, (Bielli), a convocare la stessa ed esaminare con le parti interessate le criticità del progetto (oltre ai PEC esistenti, lo stato di avanzamento del progetto della piscina di cui nulla si sa, del nuovo piano regolatore).

Il sindaco Gabusi, nel ripercorrere le tappe della progettazione e della sua esecuzione, ha riaffermato la correttezza e la trasparenza dell'iniziativa. E ancora: «L'Assessore al Commercio, io stesso e Scagliola (assessore Urbanistica) abbiamo incontrato più volte le parti esponendo il progetto e le porte del Comune sono rimaste sempre aperte, tant'è che alcune modifiche proposte sono state accettate».

Fogliati ha invitato il Sindaco a mettere in calendario, a breve, un altro Consiglio comunale per discutere in merito agli stati di avanzamento della Casa della Salute, alla destinazione dei proventi degli oneri di urbanizzazione del PEC 900. Fogliati ha richiesto la convocazione della seconda commissione per approfondire i seguenti argomenti: area pedonale in fase di costruzione, area pedonale variante del PRG, piscina comunale, recupero oneri urbanizzazioni pendenti.

Nuova Provincia. La proposta della formazione di «una nuova provincia del territorio collinare nel cuore del Piemonte», che tenesse viva le realtà vinicole di Asti, Cuneo, Alessandria (Asti, Chieri, Alba Ac-

qui, Casale Monferrato con 400 Comuni e un milione di abitanti) presentata dal sindaco Marco Gabusi, è stata approvata a maggioranza (astenuiti i tre consiglieri Pdl), con la modifica del testo avanzata da Fogliati. L'astensione Pdl è stata così motivata da Bielli: «in un momento nel quale si passa attraverso la soppressione o gli accorpamenti di enti e strutture sovradimensionate rispetto al lavoro che devono svolgere, riteniamo che oggi al cittadino non interessi tanto la sopravvivenza dell'ente Provincia, quanto piuttosto la correttezza ed onesta gestione dei servizi indispensabili».

Progetto giovani. Il «Progetto giovani», affidato al consigliere Jessica Bona, che tanto entusiasmo aveva suscitato nel piano elettorale di Gabusi e che prevedeva l'elezione di 20 giovani «rappresentanti», dai 16 ai 26 anni, che avrebbero dovuto trasmettere all'Amministrazione le esigenze e le idee dei giovani canellesi, di fatto non ha raggiunto il risultato sperato.

E Bielli non ha avuto difficoltà a rilevare: «Avevamo apprezzato e approvato il progetto, conoscevamo le difficoltà e avevamo dato la nostra disponibilità per superarle. Oggi apprendiamo che la gestione di iniziative relative al progetto è stata affidata alla Pro Loco Borgo Villanuova dietro la corrisposta di 2.000 euro che, ci pare, fosse la dotazione economica totale per la gestione del progetto. Comunque, largo ai giovani purché tutelati, metafora di questa Amministrazione». Bielli ha poi suggerito di legarsi anziché a strutture inadatte (S. Chiara, San Paolo, Gazebo, Palazzo dello sport...) di legarsi alla scuola, alla biblioteca, alle scuole di musica, alle società sportive che quotidianamente gestiscono l'attività dei ragazzi. E ancora, come la stessa Amministrazione aveva previsto, di investire nel ruolo di testimonial Danilo Sacco, Andrea Bosca, Marco Drago, Dario Berruti e altri ancora che avrebbero potuto costituire significativi punti di riferimento per i giovani.

«Anche se - ha aggiunto il Sindaco - i giovani hanno collaborato nella realizzazione della stagione teatrale, dei giochi estivi e di alcuni bei spettacoli musicali. Comunque, anche se non tutte le cose programmate sono state realizzate, il bel e concreto 'Progetto giovani' avrà tempo per essere ripreso e portato avanti».

Assedio. Mentre Bielli colloquiava con Gai sull'utilità di promuovere incontri di commissione per condividere e spiegare gli orientamenti per il 400° anno dell'Assedio, si inseriva l'assessore Gandolfo investendo il consigliere Bielli che minacciava di abbandonare l'aula per il non motivato intervento. Il sindaco esortava Bielli a rimanere. Il che avveniva, «a condizione di ottenere le scuse». Cosa avvenuta, incidente chiuso.

Variante parziale. In coda, alla chetichella, è stato approvato dalla maggioranza l'ultimo atto che permette la trasformazione di un'ex area produttiva in area servizi, con possibilità di installazione, perciò, della misteriosa centrale a gas di cui si era già parlato nei precedenti consigli comunali a seguito di un'interrogazione di Carillo.

In merito Fogliati (Pd) ha chiesto a che punto sia il progetto del telerscaldamento e dove sia prevista la sua localizzazione. Il tutto sembra essere riconducibile ad un interessamento che una società di Alba ha avanzato per acquistare un'area per la centrale del telerscaldamento.

Bilancio. L'assessore Giancarlo Ferrari ha puntualmente relazionato sul bilancio che in aprile aveva un avanzo di 948 mila euro, ridotto ad oggi ai 766 mila euro per opere pubbliche: 32 mila per manutenzione strade, 38 mila per illuminazione, 70 mila per manutenzione impianti riscaldamento, 42 mila per progettazione Piano regolatore per un totale di 182 mila euro.

Un Consiglio che ha visto un Oscar Bielli, in gran forma, dispensare consigli e suggerimenti a piene mani, sempre accompagnati dalla sua puntuale ironia.

Fogliati (Pd): sconcerto per una città spenta. E l'On. Marmo dov'è?

Canelli. Sulla vita amministrativa e politica di Canelli, ci scrive il capogruppo del Pd, Fausto Fogliati.

«Penso che lo sconcerto sia un sentimento comune a molti canellesi, oggi, nel vedere la propria città senza ambizioni e spenta, lasciata al suo destino.

Tre anni di governo della città e siamo inchiodati dall'immobilismo, le promesse dimenticate e in parte contraddette dai fatti, molti annunci e pochi fatti.

Ad alcuni consiglieri e assessori, vanno riconosciuti impegno e meriti. Per il resto... I cittadini, sempre più spesso, si trovano di fronte a decisioni già prese, non condivise e messi di fronte all'inevitabile, all'improvvisazione, alla perdita di occasioni.

Una delle anime forti di questa amministrazione, l'On. Roberto Marmo, non dà più segnali del suo caratteristico iperattivismo; il 'Gruppo dei 50', l'anima critica della candidatura Gabusi, pare essersi sciolto fra le tensioni. Si riparla di campagne elettorali, fughe, apparentamenti, nuovi e vecchi candidati.

Ricordo le parole forti delle promesse del Sindaco: cambiamento, giovani, territorio, piano regolatore, servizi. Insomma, niente più come il passato, di cui tuttavia il Sindaco e la sua squadra avevano fatto parte e che parte!

Nel frattempo la nostra città, lentamente scivola verso il basso, sempre un passo dietro rispetto ai centri urbani di Nizza o Santo Stefano, per essere rigorosamente bipartisan.

Gli esempi sono sempre più numerosi e fortemente indicativi.

Canelli ha perso il primo anno di Ragioneria. Significa aver da-

to meno possibilità di istruzione e di lavoro ai figli dei canellesi. Colpa di Nizza, dicono, come lo fu per l'Ospedale. Io penso che sia frutto dell'incapacità di prevedere e prevenire simili fatti. L'Assessore Perna non era sul pezzo, si direbbe in officina.

Dov'è ragione al Sindaco, a cui ho promesso di essere collaborativo e critico, ma senza pregiudizi, quando dice, nell'ultimo Consiglio Comunale, che i giovani si disinteressano della vita pubblica (ora saranno seguiti da Franco Denny con la Pro Loco, ma che ci 'azzecca'?), che vogliono il beach volley e che lui sarà ricordato per quello. Saranno queste le uniche prospettive della sua Giunta?

Attendiamo la revisione del Piano Regolatore. Molti annunci, ma nulla di fatto. La delega all'Urbanistica è passata, patata bollente, da Marmo a Gabusi a Scagliola, ma il punto è sempre lo stesso. Il settore è fermo, non qualificato, senza prospettive.

Anche per il commercio, dopo il fallimento dell'Assessore Mo, si è percorsa la strada dell'Assessore esterno, ma i risultati paiono pari al predecessore. Il mercatino biologico mi pare un risultato un po' striminzito; l'isola pedonale è stata calata sul capo dei commercianti senza condivisione, a dir dei commercianti e dei residenti in zona. Lo scontro acceso dell'ultima riunione, denota una scarsa capacità al dialogo.

Il sostegno e la collaborazione con le Associazioni, si sono tradotti nella nascita di una nuova Pro Loco, emanazione diretta dell'attuale amministrazione ed una nuova Associazione commercianti, anch'essa emanazio-

ne della Giunta che, addirittura, ne ha stabilito le regole di funzionamento. I lavori pubblici soffrono delle contrazioni della spesa pubblica, ma è pur vero che quanto a disposizione, dopo aver venduto scuole e Enel, la Giunta pensa di spenderlo nella piscina comunale e nel rifacimento del centro urbano, la famosa isola pedonale, per cui si è garantito che ove non funzionasse, si ritornerebbe allo stato iniziale (chi paga il tutto?). Rimane di forte impatto solo l'installazione del campo fotovoltaico i cui proventi dovevano servire a riqualificare il territorio circostante. Si parla, anzi si mormora, dell'installazione di una centrale a gas in zona prossima al centro, ma il Sindaco ha negato.

Canelli è ai margini della politica amministrativa provinciale, influente, pur avendo un fortissimo comparto produttivo: agricoltura, enomeccanica (e non solo), indotto vinicolo. Tempo fa dissi che non mi pareva giusto restare fuori dal CdA della Cassa di Risparmio di Asti. Nell'ultimo Consiglio Comunale ci siamo trovati a discutere un odg che proveniva dalla Provincia: prendere o lasciare, senza nessun coinvolgimento dell'amministrazione su un tema così importante per noi quale il passaggio a una nuova provincia, non fosse altro che per le nostre aziende e i servizi che dobbiamo continuare a dare ai nostri concittadini.

È il caso di chiedersi il perché e ragionare sui motivi per cui siamo arrivati a questo punto, cercando una visione d'insieme e un po' più larga degli ultimi 4 o 5 anni di amministrazione canellese e fame memoria per il futuro».

Le “punture” di Berto a che alludono?

Canelli. Ricordando i bei tempi, 'Berto', l'indimenticato collaboratore de L'Ancora, è ritornato a punzecchiare con una sua presa di posizione: «Cara L'Ancora, mi somiglia proprio che ci prendono per i fondelli.

Parliamo di piscine. Ti permetto che alla mia età mi accontento di tuffarmi nelle onde del mare di Andora basta che sono non troppo alte, ma mio nipote Umbertino ha la fissa di tenersi in forma e allora vai oggi in palestra, vai domani in piscina è lì che gira come una trottoia.

Ma il sindaco fanciott non aveva detto che lui a Canelli la faceva una piscina?

L'anno scorso hanno fatto tanto bordello, ma piscina niente.

Due mesi fa Umbertino mi dice 'Beica nono, che ho visto i manifesti che aprono i corsi di nuoto nella piscina coperta di Canelli'.

Dopo qualche giorno viene e mi dice «ma non ti somiglia che ho scritto in fronte giocondo? La piscina per essere coperta è coperta ma secondo me qualcuno potrebbe fare una denuncia per abuso di titolo».

Beica L'Ancora se qui a Canelli chi comanda non si sveglia va a finire che Nizza fa una metropolitana per portarci li a scuola, all'ospedale, all'agenzia delle entrate, alla pi-

scina comunale estiva, alla piscina coperta, questa davvero, al foro per fare le fiere, alla cantina sociale aperta tutti i giorni per comprare il moscato d'Asti.

E meno male che con la squadra di calcio sta messa peggio di noi.

Forse cara L'Ancora prima di accorpare le province conviene accorpare i Comuni così l'Imu poi basta e se chi ridiventa primo ministro toglie l'Imu a noi non ci fa un baffo tanto sono problemi del sindaco Pesce.

Cara L'Ancora, nonostante che ho un po' di ruggine dovuta agli anni, ti voglio sempre bene! Tuo Berto».

Pavimentazione di piazza Cavour e via Roma

Canelli. Martedì 25 settembre, è partito il cantiere del primo lotto di riqualificazione del centro storico cittadino che porterà alla pedonalizzazione di circa 1800 mq della centralissima piazza.

Via Roma. In particolare, verrà ripavimentato il tratto di via Roma che, dall'incrocio con via Massimo D'Azeglio, attraversa via XX Settembre e sfocia in piazza Aosta da dove la viabilità verso via Roma diventerà a senso unico, con l'allargamento del marciapiede (lato Villa Chiara) e la realizzazione di alcuni parcheggi. La viabilità da via Roma verso piazza Aosta, dall'incrocio con via Massimo D'Azeglio, diverrà a senso unico.

Piazza Cavour. La nuova pavimentazione, in pietra di luserna, si stenderà in piazza Cavour, dallo storico platano del Caffè Torino sino all'edicola Gabusi, con una nuova illuminazione, alcune sedute ed un'area verde.

Il progetto. Il progetto aveva preso il via dal workshop che, tra novembre del 2011 e il febbraio scorso, ha visto impegnati una decina di studenti e giovani laureati del Politecnico di Torino coordinati da Alex Fubini e Daniela Ciaffi. La ste-sura definitiva è dell'Ufficio Tecnico comunale, al quale è seguita una fase di approfondimenti tecnici sino all'assegnazione dei lavori, tramite gara d'appalto vinta dalla Alpe Strade di Cartosio (Al). L'importo dei lavori è di poco inferiore ai 400 mila euro, di cui l'80% è inserito nei finanzia-

menti dalla regione Piemonte attraverso i programmi territoriali integrati.

Durata lavori. «L'intervento di pavimentazione - informa il sindaco Marco Gabusi - si concluderà entro la fine di novembre così da avere la piazza libera per il periodo natalizio. In questi due mesi qualche disagio ci sarà di sicuro che, però, cercheremo di ridurre al minimo con uno step a lotti. Il primo riguarderà un tratto di via Roma e l'area adiacente al platano, per poi proseguire sull'altro versante della piazza e via XX Settembre».

I commercianti. «L'inizio dei lavori - rilascia l'assessore al Commercio, Giovanni Vassallo - è stato preceduto da un incontro con i commercianti delle zone interessate. Una trentina i presenti, alcuni rappresentati dagli architetti Alberto Barbero e Fabio Chirioti. Un confronto franco ed a tratti animato, dove sono emerse le posizioni che, nei mesi, hanno accompagnato l'incendio del progetto: da una parte chi è favorevole all'esperienza della pedonalizzazione e chi, invece, l'osteggia apertamente. Il timore di qualche negoziante riguarda lo stop alla circolazione nell'ultimo tratto di piazza Cavour e la cancellazione dei parcheggi di piazza Cavour». I commercianti hanno poi richiesto di ritrovarsi, a lavori ultimati, per analizzare insieme i dati e apportare eventuali modifiche alla circolazione.

Tour operator da Austria e Svizzera in visita alla città

Canelli. Otto tour operator dell'Austria e della Svizzera, venerdì 28 settembre, hanno visitato la città. L'iniziativa è del Centro estero per l'internazionalizzazione, braccio operativo della Regione Piemonte, che con l'Assessorato al turismo regionale e gli operatori locali ha organizzato un educational tour sul tema «Treking in collina». Segmento turistico in forte ascesa, come ha spiegato Angelo Feltrin direttore dell'ente, con un numero sempre crescente di appassionati che cercano questo tipo di vacanza. Il gruppo, formato da austriaci e svizzeri, dopo la visita alle «Cattedrali sotterranee», è stato ricevuto all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana dal presidente Andrea Ghignone, dall'assessore provinciale al turismo Luigi Marinetto e dall'assessore al Commercio e promozione del Comune Giovanni Vassallo. Durante l'aperitivo Marinetto e Vassallo hanno presentato le eccellenze canellesi e astigiane. Al ristorante dell'enoteca è seguita la cena.

Don Luciano viene a percorrere un tratto di strada insieme ai canellesi

Canelli. Lo abbiamo incontrato giovedì scorso, mentre, nella sua nuova abitazione di via Dante, aiutato da mamma Benedetta, papà Paolo e dal diacono (uno dei primi, fin dal 1990) Romano Negro stava provvedendo al suo doppio trasloco, da Sezzadio e da Castelnuovo Bormida.

Una chiacchieratina non poteva mancare.

«Nonostante il comprensibile rammarico per il distacco dalle due comunità di Sezzadio e di Castelnuovo Bormida, dove sono stato rispettivamente 22 e 12 anni, sono ben contento di potermi accompagnare con una comunità vasta e vivace come quella di San Tommaso».

Hai già avuto modo di cono-

scere canellesi?

«In particolare ho già conosciuto alcuni ragazzi, giovani, adulti e catechiste nei corsi dell'Azione cattolica svolti a Garbaoli».

Sappiamo della tua propensione a lavorare con il mondo giovanile.

«Sarei contento di riuscire a condividere la mia missione con i giovani, sia i più vicini che i più periferici alla Chiesa e percorrere con loro un tratto di strada da amico».

Sulla tua nuova missione, hai già qualche idea?

«Da ragazzino, fui impressionato da una frase che lessi nel mio sussidiario «Conoscere per amare». Un punto fisso della mia vita. Quindi, mio primo impegno a Canelli sarà



quello di incontrare e conoscere le persone, i collaboratori, le associazioni, i gruppi e le molteplici belle realtà di Canelli, tenendo sempre conto, come diceva il Cardinale Martini, che non si tratta tanto di scegliere tra credenti o non credenti, ma tra coloro che pensano e non pensano».

È nata l'Associazione Commercianti Canellesi

Canelli. Il 3 settembre, davanti al segretario generale del Comune Giorgio Musso, è nata l'Associazione Commercianti Canellesi. A costituirli un gruppo di esercenti che hanno sottoscritto l'atto costitutivo ed approvato lo statuto: Martina Alberti, Giulia Bobbio, Grazia Garrone, Elisa Di Paola Ficarella, Massimo Pennone, Veronica Cervetti e Greco Patrizia. A promuovere l'iniziativa l'assessore al Commercio Giovanni Vassallo che ha commentato: «L'Associazione non nasce in contrapposizione né a «Canelli C'è», né a «Giovanni 23° Street». Suo intento è di rinsaldare e rinvigorire la partecipazione degli esercenti cittadini su obiettivi e temi comuni». Un progetto che Vassallo coltivava da mesi, sfociato, a metà luglio, con l'approvazione dello statuto. «Un passo - riprende Vassallo - preceduto da incontri con il gruppo dirigente di «Canelli C'è», sodalizio non più operativo da febbraio del 2011. Con loro c'è sempre stata chiarezza di intenti. Da parte mia ho chiesto di non disperdere l'esperienza associativa costruita negli anni, offrendo la mia collaborazione. Gli obiettivi di questo gruppo, mi

hanno spiegato, non coincidevano con quelli di un'associazione commercianti tradizionale, assicurandomi comunque il loro sostegno nelle attività e nelle proposte che avremmo messo in campo». Presidente dell'Associazione Commercianti Canellesi è stata designata Grazia Garrone; vicepresidente è Giulia Bobbio, tesoriere Martina Alberti. Consiglieri Elisa Di Paola Ficarella, Massimo Pennone, Veronica Cervetti e Greco Patrizia. Gruppo «in rosa» e decisamente giovane, già operativo in occasione della «Notte dei cinque sensi» in occasione di Canelli, la Città del Vino. La presidente Grazia Garrone si dichiara «soddisfatta di questo primo, importante passo che dovrà portare impulso al nostro settore», chiarendo che il suo sarà un mandato a termine. Lo statuto, infatti, prevede che entro un anno dalla costituzione venga convocata l'assemblea dei soci per la nomina di un nuovo consiglio direttivo. L'Associazione Commercianti Canellesi si presenterà ufficialmente lunedì 8 ottobre, alle 21, in un incontro con gli esercenti cittadini convocato nella sala del Consiglio Comunale.

La Brigata GdF di Canelli sequestra 10.269 pezzi pericolosi

Canelli. I militari della Brigata Guardia di Finanza canellese, nel corso di un intervento in materia di sicurezza dei prodotti eseguito presso un negozio di merce varia di Canelli, hanno sequestrato 10.269 pezzi pericolosi per la salute. All'interno del locale, le Fiamme Gialle hanno rinvenuto numerosi articoli per la cura della persona e della casa, posti in vendita sugli scaffali senza riportare i dati relativi al nome, ragione sociale, marchio, sede del produttore o dell'importatore comunitario, nonché sprovvisti delle istruzioni in lingua italiana. Si tratta di percing, anelli, orecchini, bracciali e braccialetti, collane, spille, unghie finte, mollette, elastici e cerchietti per capelli, pinzette per sopracciglia, ciglia finte e relativa colla, set per manicure e piedi, custodie per cellulari, mazzi di carte, dadi da gioco,



cartoncini da auguri, festoni, coccarde, palloncini colorati, pentolame, posate, vassoi, barattoli, carillon ed altri complementi d'arredo. "La merce sequestrata, non rispettante i parametri di sicurezza imposti dalla normativa sia nazionale sia della Comunità Europea, avrebbe potuto determinare rischi per la salute degli acquirenti". Le sanzioni amministrative da applicare verranno decise dalla C.C.I.A.A. di Asti, destinataria del verbale redatto dal reparto canellese della Guardia di Finanza.

Carlo Binello neo presidente del Lions Costigliole

Castagnole. Partecipare al Lions club di Costigliole d'Asti è sempre una festa, un arricchimento per tutti ed una sorpresa dietro l'altra. Mercoledì 26 settembre, alla 'Vecchia Locanda Roma', di Castagnole Lanze con il primo meeting, la presentazione informale del simpatico neo presidente Carlo Binello, emozionato ma non troppo, alla presenza del Past Governatore del distretto 108 Pa3 Giuseppe Bottino, del Presidente di zona Stefano Casazza, degli Officers distrettuali Paolo Aubert Gambini ed Elisabetta Incaminato.



pozzo per il villaggio Masai in Tanzania nella Regione Tanga - località Lengusero / Mkindi -. Il sogno è stato realizzato portando speranza e vita, a circa 110 metri di profondità.

Il pozzo è stato realizzato con l'interessamento dell'Ing. Piero Manuelli (delibera del direttivo del novembre 2011) sotto l'allora presidenza dell'avv. Luigi Solaro, portata avanti per un anno dall'attuale past president architetto Francesco Scrimaglio e conclusa all'inizio del mandato del presidente in carica Carlo Binello.

Medaglia al VM. In chiusura, a sorpresa, è stata consegnata la Medaglia al valore Militare ai famigliari dell'alpino Romano Dogliotti (23/5/1918) morto a Rossos, sul fronte russo (presumibilmente tra il 15 e il 31 gennaio 1943) e sempre dato per disperso da tutti. Grande merito del Lions essere riuscito a rintracciarne il nome e la medaglia al VM che era rimasta senza un nome.

Se ne potessero trovare tante altre serate così!

Carlo Binello. Ce ne fornisce una scheda il suo amico di sempre Dino Guarena. Il Comm. Binello è nato ad Asti il 13/09/1946, geometra, sposato con Graziella Portacolone, due figli, 4 nipoti.

È presidente della Casa di riposo di Villafranca dove è stato consigliere comunale e vice sindaco, ex consigliere provinciale e funzionario in pensione del 'Genio civile' della Regione.

“Andôma a sfojè la meria”

Loazzolo. Nell'ambito della rassegna Teatrale in lingua piemontese "Tucc a Teatro" di Monastero Bormida, sabato 6 ottobre, alle ore 16, si svolgerà a Loazzolo, una singolare festa dal titolo "Andoma a sfojè la meria" che ci riporterà indietro nel tempo, quando il granoturco, meglio la 'meria' otto file, veniva sfogliato nelle sere autunnali, in compagnia di tante persone che raccontavano storie e cantavano sulle note di una vecchia fisarmonica mentre i bambini si divertivano sul letto di 'sfojòn'. È proprio questo tipo di emozioni che il Circolo Langa Astigiana propone, da tre anni, e che, quest'anno, avrà come tema: "La nòstra Val, sèira, incheu ... e doman?". Un gruppo di giovani attori di Torino, "I Salta Pastì", proporrà il breve spettacolo brillante "Lucciole per lanterne". Sarà presente anche l'Associazione Culturale Arvangia con Donato Bosca. Per l'occasione verrà consegnato l'importante premio letterario "Reis Ancreuse" allo scrittore, famoso oncologo, Franco Testore per il suo bellissimo libro "Il Baciàlè".

I numerosi corsi di istruzione per adulti

Canelli. Il Centro Istruzione degli adulti di Canelli organizza nella sede di piazza della Repubblica a Canelli, **corsi gratuiti di:** italiano per stranieri livello A1, A2; italiano ed educazione alla cittadinanza; licenza media; diploma di ragioneria con qualifica di contabile (triennale); informatica (con contributo); inglese (con contributo); francese (con contributo); spagnolo (con contributo); pittura (con contributo); sartoria (con contributo). **Orario:** mattina, pomeriggio o sera. **Informazioni ed iscrizioni:** tel. 0141 823562 (mattino), 0141 823648 (pomeriggio/sera), Centro Istruzione, piazza della Repubblica 3, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12, dalle 16 alle 21.

Premiazione del concorso di pittura a Santo Stefano Belbo

S. Stefano Belbo. Domenica 30 settembre, nella casa natale dello scrittore Cesare Pavese, si è svolta la cerimonia di premiazione della XXIII edizione del concorso di pittura "Luoghi, personaggi e miti pavesiani" al quale hanno partecipato 72 artisti italiani e stranieri.

Il 1° premio è stato assegnato Piero Mega, di Tortona (Al) per l'opera "Confini"; il 2° è stato assegnato a Franco Negro, di Santena (To), per "La luna e le colline"; il 3° premio, è stato assegnato a Lia Cavanna, di Romagnano Sesia (No), per "Dopo il temporale"; la targa Provincia di Cuneo è andata a Roberto Boiardi di Piacenza per "Ma più di tutto rimangono le parole"; la targa Provincia di Alessandria a Claudia Steger di Lerma (Al), per "Constanze"; la targa Comune di Santo Stefano Belbo a Dora Paiano, di Sciolze (To), per "Collina all'imbrunire"; la targa Presidente Centro Pavese Museo Casa Natale a Roberto Andreoli, di Cherasco (Cn), per "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi"; la targa Fondazione Cesare Pavese a Roberto Bogo di Vercelli, per "Cesare"; il premio speciale Giuria è stato conferito a Pippo Leocata, di Torino, per "Canzone" da "lavorare stanca"; la targa I Quaderni del Cepam, a Giovanni Sirio, di Castagnole delle Lanze (At), per "La Gaminella"; le targhe Cepam - Museo Casa Natale sono state assegnate a: Mario Gianmarinaro di Pralormo (To), per "La spiaggia"; Mario Tettamanti, di Olgiate Comasco (Co), per "Donne"; Franco Antonini di Alessandria per "Un paese vuol dire non essere soli"; Piero Bertin di Riva di Pinerolo (To) per "...D'improvviso le Langhe!"; Luigi Pretin di Pontinvrea (Sv) per "La luna e i falò"; le targhe Le Colline di Pavese sono state assegnate a: Anna Vaglia di Alessandria per "La scelta"; Guido Davico di Torino per "Casa natale di Cesare Pavese"; Beppe Gallo di Castagnole delle Lanze per "Filarì nell'ombra"; Giancarlo Laurenti di Carignano (To) per "Langa"; Giovanna Sardo di Dogliani (Cn) per "La collina è percorsa da brani di nebbia"; unanimemente il Premio Una Vita per l'Arte è stato conferito a Bruno Martinazzi di Torino.

Al San Paolo inizia il catechismo

Canelli. È previsto per venerdì 12 ottobre il primo incontro delle dodici catechiste della parrocchia di San Leonardo. «Ci sarà da programmare l'attività del prossimo anno - spiega il parroco don Carlo - Nei pomeriggi del venerdì, alle ore 15, nelle aule del San Paolo, si troveranno gli alunni dalla seconda alla quinta elementare; alle ore 15 del mercoledì, ci sarà il catechismo per i ragazzi delle prime e seconde medie. Per i ragazzi delle terze medie e i giovanissimi, gli orari saranno fissati dopo gli orari delle scuole. Le attività dell'oratorio al Centro San Paolo, a carattere ricreativo, culturale e sociale, saranno programmate con la "Crescere Insieme"».

Scacchi, corsi per principianti e di perfezionamento

Canelli. Rivolto agli studenti delle classi elementari venerdì 5 ottobre partirà il corso di scacchi per principianti. Il corso, in quattro lezioni, si ripeterà ogni mese, al venerdì, dalle ore 16 alle 17, nella biblioteca comunale. L'iscrizione al costo è di 5 euro. I corsi limitati ad 8 allievi, saranno tenuti da Paolo Briata (335.8127807) e da Marco Musso (329.2107972).

Corso di perfezionamento. Il seminario di 6 incontri, a cadenza mensile, si svolgerà in domenica, con il Maestro Enrico Pepino, nella biblioteca comunale, dal 21 ottobre 2012 al 17 marzo 2013. Gli incontri di 6 ore complessive tra teoria e pratica, si svolgeranno dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, nelle domeniche del 21 ottobre, 18 novembre, 16 dicembre, 20 gennaio, 17 febbraio e 17 marzo. L'iscrizione al corso è di 130 euro.

Il museo delle contadinerie per tenere viva la storia

Canelli. Apertura ufficiale domenica mattina, 23 settembre, alla presenza del sindaco Marco Gabusi e dell'onorevole Massimo Fiorio del museo delle contadinerie e degli attrezzi agricoli dei vignaioli canellesi. Ospite d'onore Francesco Mazzini che ha donato al Comune centinaia di oggetti raccolti negli anni. «La mia è una passione che coltivo da anni, un modo per mantenere vive la storia e le tradizioni delle nostre colline», ha rilasciato, mentre la nipotina tagliava la striscia tricolore. Il museo, visitabile tutti i giorni negli orari di apertura dello Iat, è ospitato in una sala al pianterreno del centro servizi "Bocchino" di via Giuliani. Centro destinato ad accogliere l'Enoteca Regionale di Canelli che, come ha annunciato il sindaco, nel 2013 si accaserà nei locali di proprietà abbandonando la storica sede (in affitto) alle ex cantine Cantono-Fogliati nei pressi della stazione ferroviaria. L'iniziativa, ha illustrato l'onorevole Massimo Fiorio, dovrebbe beneficiare anche di un contributo statale: «Ho proposto di stanziare 50 mila euro per la realizzazione di un centro di degustazione professionale che valorizzerà l'ente, già di per sé estremamente valido e conosciuto».

Farinata non stop alla Casa di riposo

Canelli. Sabato 6 ottobre, partendo dalle ore 14,30, alla Casa di riposo, per non perdere la tradizione e, anche, in ricordo del geom. Pier Luigi Ferrero, l'Associazione turistica Pro Loco Città di Canelli, sfonderà nei tradizionali forni a legna, la farinata - non stop, gratuitamente.

Tombola al Centro San Paolo

Canelli. Il Centro San Paolo riprende la sua attività, partendo con una bella tombolata, sabato 6 ottobre, dalle ore 20.30. Gli affezionati al Centro avranno così modo di ritrovarsi, dopo le ferie, e stare qualche ora insieme, in viale Italia 15, a Canelli. In palio ricchi premi in generi alimentari. Il ricavato servirà a sostegno del Centro.

Fungo da un chilo, da far perdere la testa

Canelli. Lunedì mattina, 1° ottobre, sulle pendici del Beigua, nella zona dell'Alberola, fra le piante di frassino e i fitti cespugli, Paolo Tona, è riuscito a raccogliere otto chili di "roba tutta bella con enormi gambi", tra cui spiccava un porcino di un chilo, pesato nel ritorno in una trattoria della strada del Sassello, alla presenza di una folta schiera di donne chiamate per l'occasione.



Nuova etichettatura e rischi per il mercato

Canelli. Da Roma l'on. Massimo Fiorio ci ha inviato la notizia Ansa del 24 settembre: - «"Il Decreto Sviluppo rischia di creare difficoltà all'intero comparto vinicolo italiano". Questo l'allarme lanciato dal deputato del Pd, Massimo Fiorio che ha raccolto le preoccupazioni delle associazioni di categoria e che ha presentato sulla vicenda una interrogazione parlamentare al Ministro Mario Catania.

"Con la Legge numero 134 del 7 agosto scorso - spiega - sono stati introdotti sistemi di etichettatura 'elettronica' per contrastare le pratiche ingannevoli nella commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità, i cui costi saranno esclusivamente a carico delle aziende. Il problema di fondo è che tra i prodotti indicati dalla nuova normativa rientrano anche quelli 'Dop' e quindi tutti i vini 'Doc' prodotti in Italia: la riforma comunitaria dell'Ocm vino prevede infatti l'istituzione di un quadro omo-

geneo a livello europeo per la protezione delle denominazioni di origine'. Per i produttori dei circa 330 vini 'Doc' italiani, che già assicurano una certificazione corretta e trasparente a tutela dei consumatori, si prospetta quindi una vera e propria rivoluzione. Nuove regole il cui costo ricadrà sulle imprese e conseguentemente sui clienti, la cui situazione economica è già duramente aggravata dalla recessione e dalla crisi in atto'. L'articolo 59 bis della Legge 134 del 2012 prevede che le norme per la certificazione - conclude Massimo Fiorio - siano specificate da un apposito regolamento ministeriale che dovrà essere emanato entro il mese di gennaio 2013. Sarà necessario monitorare con attenzione i contenuti di tale regolamento per cercare di limitare i disagi per i produttori e introdurre misure concrete, anche economiche, per accompagnare le aziende verso il nuovo sistema di etichettatura"».

I "pacchi" di profumo sono già arrivati?

Canelli. Ad accogliere le oltre cento auto d'epoca che hanno partecipato al 3° incontro, domenica 23 settembre, in bella vista, s'è fatta notare la pubblicità della nuova e promettente ditta di proprietà del Cav. Vit. Remo Penengo, che così recitava: "Premiata ditta Penengo e Co, specializzata nell'affettare e confezionare profumo di 'Bagnacauda', spedisce 'pacchi' in tutto il mondo". Non si conosce ancora l'entità



Il presidente Auto d'epoca con Remo Penengo.

delle prenotazioni dei 'pacchi'.

Vigili del Fuoco di Sopramonte Anche i canellesi alla festa del 90°



Con i volontari canellesi undici ragazzi che hanno partecipato agli ultimi tre campi estivi della Protezione Civile.

Canelli. È stato festeggiato sabato scorso a Sopramonte i 90 anni di fondazione dei Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte alla presenza di numerose autorità. Per la delegazione di Canelli erano presenti gli assessori Paolo Gandolfo e Giancarlo Ferraris, la Fidas e la Protezione Civile di Canelli con un gruppo di giovani allievi ed il presidente Stefano Martini. Nei discorsi dei vari intervenuti si è sottolineato l'importanza fondamentale del corpo dei Vigili del Fuoco non solo a livello locale ma anche extra regionale rimarcando i vari interventi avvenuti in questi 90 anni di attività. La delegazione canellese ha poi omaggiato il locale comando dei Vigili del Fuoco di Sopramonte di un grappolo d'uva stilizzato in acciaio e vetro decorato simbolo della città di Canelli, mentre la Fidas a omaggiato una targa in ottone con una simpatica quan-

to toccante poesia scritta durante l'alluvione da un bimbo canellese. Una targa ricordo anche da parte della Protezione civile canellese ha suggellato l'amicizia che lega le due realtà.

Tanti gli ex vigili che avevano operato a Canelli presenti alla manifestazione con i quali la delegazione cittadina ha lungamente ricordato quei tragici momenti. In chiusura di serata la presentazione del libro "Spegnere, scavare, salvare", scritto da Graziana Vecchietti. Il testo porta una dedica: "Ad ogni donna e ad ogni uomo che hanno saputo cogliere i grandi valori del donare e del volontariato, nonché a coloro che vorranno seguirne l'esempio".

La serata era iniziata con un'esercitazione della squadra giovanile degli allievi Vigili del Fuoco di Sopramonte e la Santa Messa in onore dei Vigili del Fuoco. **Ma.Fe.**

Calendario apertura delle "Cattedrali sotterranee"

Canelli. Pubblichiamo il calendario di apertura delle Cantine storiche "Cattedrali Sotterranee" nei fine settimana del periodo ottobre-dicembre 2012. **Ottobre:** 7/10/12 Bosca, 14/10/12 Gancia, 21/10/12 Contratto, 28/10/12 Coppo. **Novembre:** 4/11/12 Bosca, 11/11/12 Fiera Tartufo - Tutte le Cantine Aperte, 18/01/12 Gancia, 25/11/12 Contratto. **Dicembre:** 2/12/12 Coppo. È consigliabile la prenotazione. Dal lunedì al venerdì le visite possono essere effettuate indifferenteemente in ogni "cattedrale sotterranea", previa prenotazione telefonica o via mail. Il calendario sarà diffuso in tutti gli esercizi commerciali cittadini e attraverso appositi "segnalibri" a disposizione dei turisti. Orari di visita: 10,30/12,30 - 15,00/17,30. - Cantine Bosca - via Giuliani 21 - 0141-967711 - www.bosca.it - Cantine Contratto - via Giuliani - 0141 - 823349 - www.contratto.it - Cantine Coppo - via Alba - 0141-823146 - www.coppo.it - Cantine Gancia - Corso Libertà 16 - 0141 8301 - 0141 830262 - www.gancia.it - IAT - Via Giuliani 19 - 0141 820 280 - iat@comune.canelli.at.it

Consiglio comunale del 27 settembre

Il “patto di stabilità” impone grossi sacrifici

Nizza Monferrato. Nutrito l'o.d.g. Del Consiglio comunale di Nizza di giovedì 27 settembre scorso.

In apertura di seduta il sindaco ha voluto indirizzare un augurio al “vigile Valerio Buffa” che lascia il servizio per il pensionamento ed un saluto di benvenuto al consigliere che sostituisce il dimissionario Gigi Perfumo, Fabrizio Berta che nel suo indirizzo di ringraziamento ha assicurato, dai banchi dell'opposizione, la sua collaborazione costruttiva e con proposte ed idee che nella passata amministrazione come assessore alla Cultura non era riuscito portare a temine per le note vicende che hanno portato, poi, al commissariamento.

Poi il via all'o.d.g. Con la “Verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio”.

Su questo punto il primo cittadino è partito dalla constatazione che il bilancio co0muanle si può approvare entro il 31 ottobre, non è il caso di Nizza che ha provveduto per tempo, quando invece sarebbe necessario programmare per tempo e su dati certi.

Il Bilancio di Nizza, secondo Flavio Pesce, è sano e mantenuto nel tempo da tutte le amministrazioni che si sono succedute “senza tagliare i servizi più delicati ai cittadini”. Ha una proiezione positiva a fine anno di un avanzo di 317.000 euro.

Flavio Pesce ha poi messo il dito sulla piaga “del patto di stabilità” che obbliga i comuni ad accantonare risorse (per contribuire alla riduzione del debito pubblico), senza poterle utilizzare. Negli ultimi due anni. Nel 2012 la cifra che il Comune deve “trovare” per il patto di stabilità raggiunge gli 896.000 dei quali 118.000 saranno rimborsati dalla Regione, mentre 771.000 euro sono totalmente a carico del Comune.

Considerato che l'avanzo di amministrazione previsto sarà di 317.000 euro, ne restano 461.000 che bisogna accantonare entro il 31 dicembre per essere in regola con la legge. Lo sforzo degli amministratori è tutto concentrato per cercare

tali fondi attraverso risparmi, tagli spese inutili, procrastinare i pagamenti, anticipare gli incassi, ecc. “ho chiesto a tutti il massimo sforzo ed il massimo impegno in questa direzione” altrimenti bisognerà mettere mano all'aumento delle aliquote Imu “ma ho la speranza che questo non sia necessario”. Con il “patto di stabilità” lo Stato chiede sacrifici a tutti in modo lineare, sia ai Comuni virtuosi sia a quelli spendaccioni con grossi deficit.

Nella discussione che è seguita Pietro Lovisolo ha chiesto che sia fatta qualche forma di protesta, magari, visto che c'è il blocco delle assunzioni, “facendo attendere qualche giorno in più i cittadini che richiedono qualche documento. Bisogna dare un messaggio ma non tagliare i servizi. Perché non rispettare questo patto?”. Il suo no all'approvazione di questo punto, non è contro il sindaco ma di protesta contro lo Stato. Per Luisella Martino è necessario “inventarsi qualcosa, perché aumentare ancora l'Imu è un'ingiustizia”.

Fabrizio Berta si augura che “non si debba arrivare all'aumento”.

Voto favorevole alla relazione del sindaco della maggioranza e no di tutta l'opposizione.

Sul secondo punto “1ª variazione bilancio di previsione” il sindaco ha informato della cessazione dell'Ipab Casa di rispo con la consegna dell'immobile al Comune che si farà carico delle poche incombenze amministrative, dopo i lavori di restauro terminati con la ristrutturazione delle 16 camere, che, assicurati tutti i permessi, saranno disponibili per il ritorno degli ospiti, ora sistemati in altre Case di riposo e l'intervento di recupero esterno (tinteggiatura) con una spesa di 80.000 euro così ripartita: € 45.000 a carico Casa di rispo; € 35.000 Coop. Anteo; € 5.000 a carico del Comune.

Ha votato contro il Gruppo Lovisolo, astenuti Martino e Berta; si della maggioranza.

Il resto della cronaca del Consiglio nel nostro prossimo numero.

Da palazzo comunale

Nizza Monferrato. L'Assessore al Commercio, Valter Giraldi, in settimana ha incontrato (l'invito a partecipare era stato esteso a tutta la categoria) una rappresentanza di esercizi commerciali nicesi. Hanno aderito all'invito un decina di titolari dei negozi della città. Nell'incontro si è parlato di *luminarie* per le prossime feste natalizie e di *mercati e mercatini*.

Luminarie

Anche per il 2012 il Comune si è impegnato a fare la sua parte intervenendo a farsi carico delle spese per l'energia elettrica ed, inoltre, di utilizzare il contributo aumentato di una ulteriore quota per illuminare con globi stroboscopici sia gli incroci delle vie del centro storico (via Carlo Alberto-via Pio Corsi) anche altri incroci più significativi della città. Prevista una spesa totale di circa 9000 euro (contro i 7000 del 2011).

I commercianti, tuttavia, sia privatamente sia il gruppo di possono, previo richiesta al Comune, organizzare luminarie individuali o di zona, sempre con l'intesa che il costo della luce sarà a carico del Comune.

Mercato e mercatino

Altro argomento trattato nell'incontro, lo spostamento sia del “Mercatino dell'antiquariato” che del Mercato del venerdì” per le vie del centro storico (Via Maestra, Via Pio Corsi, Via Pistone).

È allo studio questa soluzione in via sperimentale, che dovrebbe partire dalla primavera del 2013, per rivitalizzare il “Mercatino dell'antiquariato” della terza domenica del mese che negli ultimi mesi ha perso un discreto numero di bancarelle e per dare nuova linfa al “Mercato del venerdì”.

L'Amministrazione da parte sua sarebbe disponibile a investire risorse per la promo-

zione e la pubblicità e per ridurre il costo del plateatico.

Con questa soluzione, inoltre, ritornerebbe disponibile al parcheggio tutta piazza Garibaldi ed anche i visitatori potrebbero essere invogliati a venire per la comodità della sosta. L'Assessore da parte sua ha già incontrato i responsabili del “Mercatino”, i soci del Circolo Numismatico Nicese (la convenzione di gestione scade il prossimo 31 dicembre) ai quali è stata illustrata e prospettata questa soluzione.

Nizza a Laigueglia

Sabato 6 e domenica 7 ottobre Nizza con la sua Pro loco sarà ospite della cittadina ligure di Laigueglia per la sua manifestazione denominata “Il salto dell'acciuga” che vuole ricordare la famosa via del sale che univa Piemonte e Liguria sulle tracce del percorso che facevano gli “anciùe”.

Una due giorni di festa fra musica, cultura, gastronomia, spettacoli, giochi.

Nizza sarà uno dei “paesi ospiti” invitati a questa tradizionale manifestazione e la Pro loco presenterà la “bagna cauda” ed “il cardo gobbo”, due eccellenze del nostro territorio.

Per l'occasione sono fatte stampare migliaia di “cartoline”, da distribuire a tutti i visitatori, per pubblicizzare le due eccezionali ed importanti manifestazioni nicesi:

Nizza è bagna cauda di sabato 17 novembre con cena con bagna cauda sotto il Foro boario “Pio Corsi” e domenica 18 novembre, con degustazione di bagna cauda in tutti i ristoranti nicesi;

Fiera del bue grasso, settima edizione, di domenica 2 dicembre 2012, che si svolgerà in Piazza del Comune (sotto il Campanon) e, dopo la premiazione dei migliori capi, il gran finale con il “Gran bollito misto” sotto il Foro boario “Pio Corsi”.

A Nizza, Quaranti, Bruno Maranzana, Incisa

Incontri “A testa alta” tra storia e memoria

Nizza Monferrato. La rassegna “A testa alta”-incontri tra storia e memoria” è promossa dalla Comunità collinare Vigne e vini e si propone di “dare continuità di memoria a fatti e personaggi legati alla storia nazionale ed agli eventi regionali e provinciali attraverso teatro, musica, incontri culturali che servono a ricordare gli episodi e i protagonisti di tali eventi sollecitando momenti di riflessione...”

In questa edizione 2012 saranno presentate tre novità: una legata all'antica figura Antigone, un'altra al personaggio Cesare Pavese, grande scrittore ed infine uno straordinario viaggio a piedi da Borgo S. Dalmazzo ad Auschwitz per ricordare quello compiuto da 30 ebrei cuneesi, poi quasi tutti morti nel lager, su carri bestiame”. Verrà altresì riproposto uno spettacolo dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia, unitamente ad una conferenza sulla civiltà contadina del prof. Piercarlo Grimaldi, rettore Università di Scienza gastronomiche di Pollenzo.

La serie degli incontri è organizzata in collaborazione tra La casa degli Alfieri, per la parte artistica con la direzione del regista Luciano Nattino, i Comuni che ospitano la rasse-

gna, la Provincia di Asti, l'Ilsrat (Istituto per la Storia della Resistenza in provincia di Asti), gli artisti partecipanti e la Fondazione CRT per il sostegno economico all'iniziativa.

Questo il programma degli incontri che inizieranno *giovedì 4 ottobre*, sotto il Foro boario “Pio Corsi” con: “Cesare, la luna e la vigna”, omaggio a Cesare Pavese attraverso la sua vita, i suoi personaggi e i suoi luoghi letterari.

Una coproduzione: Azienda speciale della camera di Commercio di Asti, Pavese festival 2012, e teatro degli Acerbi, con Dario Cirelli, Francesco Ecclesia, Fabio Fassio, Federica Triodi; al pianoforte Paola Tomalino; regia è cura dei testi di Luciano Nattino.

La rassegna (che sarà presentata di volta in volta nei nostri prossimi numeri) proseguirà a Quaranti, venerdì 12 ottobre; Bruno, venerdì 19 ottobre, Maranzana, sabato 20 ottobre, Incisa Scapaccino, venerdì 26 ottobre. L'ingresso agli incontri è libero.

L'immagine (che pubblicheremo di presentazione della rassegna è dedicata alla cantante Joan Baetz, imprigionata 45 anni fa per aver cantato in una manifestazione contro la guerra in Vietnam.

Dalle parrocchie

Corso di teologia - Inizierà venerdì 12 ottobre, ore 20,45, presso il salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro il Corso di teologia (secondo anno) sulla “Sacra scrittura”. Le altre serate sono programmate per il 19 e 26 ottobre; 9-16-23 novembre 2012. Per iscrizioni rivolgersi agli uffici parrocchiali in San Giovanni oppure nella serata stessa al salone Sannazzaro. Docenti: prof. Marco Forin e don Enzo Cortese.

Inizio anno catechistico - Sabato 6 ottobre, i ragazzi delle parrocchie nicesi sono invitati al Martinetto per la “festa di inizio anno catechistico”: dalle ore 14,30: arrivo ed accoglienza ed a seguire momento di preghiera e poi, grande gioco in allegria.

Firmato verbale d'intesa

Accordo Comune-sindacati su servizi e politica sociale



La firma della convenzione.

Nizza Monferrato. Comune di Nizza e organizzazioni sindacali condividono la politica sociale dell'Amministrazione nicese e siglano un verbale d'intesa nel quale sono definiti i singoli interventi nei diversi campi dei servizi sociali.

Se da una parte il Comune, nonostante i ripetuti “tagli” del Governo centrale, si è impegnato a garantire gli interventi a favore del sociale, confermando gli stanziamenti, dall'altra il sindacato ha preso atto della volontà degli Amministratori a venire incontro alle richieste delle organizzazioni sindacali su un maggior contrasto all'evasione, sulla difesa dei servizi alla persona, su una differenziazione su base Isee dei servizi offerti dal comune ed in generale sulla tutela dei cittadini e delle famiglie più deboli. Il protocollo dell'intesa è stato firmato, dopo una serie di incontri, dal sindaco Flavio Pesce e dall'Assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri per il Comune di Nizza e dai rappresentanti sindacali: Giovanni Prezioso (segretario generale CGIL di Asti); Vito Sollazzo (segretario pensionati Cisl-Asti), Giovanni Gandolfo (responsabile pensionati Cisl zona di Nizza); Marisa Gallo (segretaria territoriale Cisl di Asti); firmerà in un secondo tempo la rappresentanza della Uil di Asti che ha partecipato a tutti gli incontri ed ha condiviso il verbale finale.

Il segretario Prezioso ha evidenziato come questa la prima intesa firmata con il Comune di Nizza “È un primo passo importante che in questo periodo di crisi Nizza abbia manifestato la sua disponibilità a collaborare impegnandosi a mantenere le risorse ed i servizi”.

Il sindaco di Nizza ha voluto mettere l'accento sullo sforzo dell'Amministrazione a non toccare e diminuire gli interventi nel sociale “anche se in due anni abbiamo avuto un taglio dai trasferimenti statale di circa 600.000 euro che nel 2013 saranno aumentati di altri 250.000 e poi c'è il “patto di stabilità” ci impone di accanto-

nare circa 800.000 euro che non potremo utilizzare”.

Vito Sollazzo della Cisl pone l'accento su questo accordo “arrivato dopo un'analisi sulle situazioni particolari del territorio e da una risposta alle richieste dei cittadini sui diversi problemi”. Per Giovanni Gandolfo il Comune di Nizza ha dato una risposta alla fasce più deboli con la graduazione delle tariffe, mentre Marisa Gallo si è augurata che anche altri comuni seguano l'esempio di Nizza e si confrontino con i sindacati.

Più nel dettaglio nel verbale di intesa firmato: si prende atto della definizione delle *nuove tariffe dell'Asilo nido* (con l'aumento proposto dal Comune su 2 anni ndr) con i diversi scaglioni determinati in base alle fasce Isee con una riduzione del 90% e del 75% rispettivamente fino a 3000 euro e 5000 euro del reddito Isee per cui la prima fascia (quella più bassa) paga 40,50 euro e la seconda 101,25 per arrivare poi, allo scaglione, oltre i 25.000 €/Isee a tariffa piena (orario servizio 8-16) con un contributo di 405 euro.

Addizionale IRPEF: per il 2013 sarà rivista l'aliquota (oggi allo 0,7) che per i redditi più alti sarà portata allo 0,8;

Imu: per i ricoverati in strutture residenziali che mantengono la loro abitazione l'aliquota sarà equiparata alla prima casa: 0,4; per le abitazioni concesse in comodato ai parenti di primo grado aliquota allo 0,76; fabbricati agricoli considerati beni strumentali: 0,1.

Tariffa rifiuti: chi ha la pensione al minimo ed è in affitto: riduzione della tariffa del 70%; *Buoni spesa:* istituito un fondo complessivo di euro 13.000 destinato a “buoni spesa” a cittadini con Isee inferiore ai 6.200 euro;

Mensa scuole: esenzione totale dal buono pasto per famiglie con Isee pari o inferiore a euro 6.200.

Questo protocollo d'intesa sarà verificato anno per anno per la “miglior realizzazione delle politiche sociali”.

Sabato 6 ottobre

Nizza ufficialmente “Comune outdoor”

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato (molto probabilmente la prima in Piemonte) entrerà a far parte, ufficialmente, della denominazione di “comune outdoor”, ossia (letteralmente) all'aperto, sportivo. Sabato 6 ottobre, alle ore 10,00, nei pressi della rotonda di corso Acqui-incrocio corso Alessandria sarà posizionata l'insegna con la scritta “comune outdoor”.

Con l'Amministrazione nicese, sindaco Flavio Pesce e assessori interverranno: istruttori outdoor della C.S.P.S. ostello Pachmama, istruttori Nordic Walking Incisa, presidente nazionale FISSS (Federazione nazionale Survival sportivo sperimentale), rappresentanti CSEN (Centro sportivo educativo nazionale), rappresentanti del COSE (Comitato outdoor e sport ecodinamici), Consorzio “Langa astesana riviera”.

Dopo il posizionamento della targa, appuntamento sulle rive del torrente Belbo, nei pressi del Mulino Rizzolio, per la “messa in acqua della prima canoa sul Belbo”; la piccola barca ci porterà molto indietro nel tempo quando anche sul torrente Belbo si poteva navigare con piccoli mezzi.

Inoltre si parlerà della presentazione del libro “outdoor” di Enzo Maolucci (presidente nazionale Fiss), Alberto Salza (antropologo), Michele Della Palma (maestro sci alpino, guida escursionistica).

In quella data sarà quasi sicuramente annunciata la creazione della futura “area didattica per le abilità motorie” (eco-campo, ponte tibetano, zip-line, carrucole per attraversare il fiume con imbracci, funi, reti da arrampicata ecc.) di Nizza Monferrato: la novità per il 2013.

Per mancati introiti Irpef su immobili non locati

Contestate dai Comuni le cifre comunicate

Nizza Monferrato. I Comuni sono alle prese con gli ultimi dati comunicati dal Ministero per quanto riguarda i trasferimenti alle diverse amministrazioni che sono sempre meno.

In particolare in queste ultime settimane si sono viste comunicare delle decurtazioni non preventivate riguardanti i minori trasferimenti legate al mancato gettito Irpef per gli immobili non locati.

Su questo nuova “tegola” che va a complicare ulteriormente i bilanci comunali abbiamo sentito alcune amministrazioni dei comuni che fanno capo all'Unione collinare “Vigne e vini”.

C'è ancora da rilevare che tutti i Comuni interpellati contestano il metodo di calcolo usato per determinare questo nuovo taglio, secondo un calcolo molto complesso che tiene conto dell'Imu (presunta) incassata dalla quale viene detratta l'addizionale Irpef comunale e l'ICI incassata nel 2010. Siccome la legge stabilisce che i comuni non ci “devono guadagnare” a seconda del saldo, positivo o negativo, lo Stato si riserva la facoltà di diminuire od aumentare i trasferimenti a favore dei comuni.

Tuttavia, pare, che dopo le proteste e dai contatti avuti con organi ministeriali ci sia ef-

fettivamente un errore nelle cifre comunicate.

Tuttavia i Comuni saranno comunque chiamati in sede di riequilibrio di bilancio a rivedere le cifre, o tagliando qualche spesa o aumentando le aliquote Imu per recuperare quanto non ricevuto dallo Stato. Da tutti c'è stata l'assicurazione che tuttavia non saranno penalizzati i servizi.

In questi tagli c'è comunque un'eccezione: il Comune di Quaranti, secondo i calcoli del ministero, riceverà una integrazione di euro 2.300; evidentemente il saldo fra le voci Imu-Irpef-Ici è negativo e quindi da diritto ad un rimborso.

Questi alcuni dati (per comodità arrotondati) del minor trasferimento avuti da alcuni comuni dell'Unione collinare “Vigne e vini”: Nizza: 273.000; Bruno: 20.186; Calamandran: 75.195; Castelletto Molina: 7.687; Castelnuovo Belbo: 22.653; Fontanile: 27.585; Vaglio Serra: 8.914.

Da rilevare ancora che tutti i responsabili dei bilanci comunali si sono lamentati perché le cifre comunicate dal governo centrale in questi mesi sono cambiate più volte in poco tempo e tutti sono in attesa di quelle definitive per poter lavorare sull'assestamento dei bilanci.

Concerto "All'ombra della tour Eiffel"

Taglieri-Genitoni all'Auditorium Trinità

Nizza Monferrato. Dopo il tutto esaurito registrato in occasione del concerto d'inaugurazione, prosegue venerdì 5 ottobre, alle ore 21 e sempre presso l'Auditorium Trinità, il cartellone della 12ª Stagione Musicale 2012 organizzata da Concerti e Colline onlus, con il contributo di Piemonte in musica, regione Piemonte, Fondazioni Circuito Teatrale del Piemonte, Cassa di Risparmio di Asti e di Torino e l'assessorato alla cultura del Comune di Nizza Monferrato.

Il programma del secondo concerto, intitolato "All'ombra della Tour Eiffel", ruoterà intorno ad autori che bene hanno interpretato il clima di profondo cambiamento che caratterizzò il mondo della cultura musicale europea sul finire dell'Ottocento fino ai primi anni Venti del Novecento: Chabrier, Fauré, Ravel, Milhaud.

Sul palco sarà di scena il duo pianistico Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, anche ideatori e direttori artistici della manifestazione, che saranno preceduti da un preludio musicale a cura di Camilla Genitoni, studentessa di Liceo al 4º anno di Conservatorio, che eseguirà brani in assonanza con il programma del concerto.

Attivo da un ventennio, il duo Taglieri e Genitoni è frequentemente ospite di importanti festival e stagioni concertistiche: l'ampio repertorio, che spazia da Mozart al '900 storico, comprende anche opere che autori contemporanei hanno dedicato al duo stesso.

Attivi nel campo dell'inse-

gnamento e della diffusione del patrimonio musicale, sono direttori artistici dell'Associazione Culturale Concerti e Colline onlus.

Definire l'incontro, sotto il profilo musicale di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitoni, significa permettersi di immaginarli nel loro privato, durante lo svolgersi di una loro giornata, scandita dallo studio ma anche dalla curiosità e dall'attenzione, dal cercare di porsi e proporre gesti ripetuti e rituali al pianoforte, che ottiene attenzione e dedizione fino a restituire quello che loro intendono per un particolare e personale risultato.

Chiunque li possa aver ascoltati può percepire queste sensazioni ma è nel vederli eseguire il vasto repertorio che si capisce quanto complementari siano l'intrecciarsi di mani e di sguardi che vanno oltre la semplice intesa.

La definizione di alchimia è in questo caso non un azzardo ma si avvicina a quanto accade, da una parte la passione di Alessandra che si rivela in totale interezza davanti al piano, dall'altra la genialità del tocco raffinato di Roberto. Esecutori fedeli ma non ingabbiati in trappole barocche, fanno dei loro concerti momenti di alta qualità di intrattenimento e non solo.

Ingresso: 5 euro, gratuito per gli studenti fino ai 18 anni e per i soci di Concerti e Colline onlus (con tessera Associativa di 20 euro, sottoscrivibile prima dell'inizio di ogni concerto presso la sede degli spettacoli).

Paola Salvadeo

Protesta dei pendolari alla stazione di Nizza

Nizza Monferrato. È ancora in corso la battaglia per tutelare le linee ferroviarie locali dai tagli, e in alcuni casi anche ripristinare i treni, come per la tratta Alessandria-Castagnole, dove alcuni mesi fa tutte le corse sono state soppresse e rimpiazzate da bus. Sabato 6 ottobre si svolgerà a Roma, presso la stazione Termini, la prima assemblea nazionale dei pendolari per difendere il diritto alla mobilità.

In supporto all'evento anche l'Associazione Pendolari dell'Acquese darà vita a un nuovo presidio di protesta, facendo tappa alla stazione di Nizza, provenendo da Alessandria con il bus delle 13,40 insieme agli studenti.

"Arriveremo con le magliette con lo slogan 'in treno è meglio' e proveremo a salire tutti sul bus anche con borsoni e zaini per vedere fino a che punto il bus sostituisce il treno" spiega il presidente dell'associazione Alfio Zorzan. "Il servizio sostitutivo con bus comporta tempi di percorrenza superiori con un'offerta di posti inferiore. Vogliamo dimostrare che prendere il treno oppure l'autobus non sono la stessa cosa.

L'invito a partecipare al presidio è esteso a tutti, dai cittadini ai sindaci e gli amministratori locali, per chiedere ancora una volta tutti insieme il ripristino del servizio ferroviario su queste linee sospese".

F.G.

Venerdì 5 ottobre

Un convegno dell'Aimc sulla scuola che cambia

Nizza Monferrato. Venerdì 5 ottobre nell'ambito della manifestazione "Cento Piazze 2012" (terza edizione) promossa dall'Aimc (Associazione italiana maestri cattolici) anche la sezione locale dell'Associazione partecipa all'evento con un convegno dal titolo "Insegnanti in una scuola che cambia", una generazione di apprendenti iperconnessi, Quali orizzonti pedagogici.

Questo il programma della manifestazione promossa dall'Aimc nicese (presidente ins. Marisa Bossolino):

Ore 17,00: presso la Chiesa di S. Siro, Santa messa di apertura anno scolastico celebrata dal parroco Don Aldo Badano;

alle ore 17,45: nel salone parrocchiale Sannazzaro Riflessioni sul tema, per inse-

gnanti e dirigenti, con la relazione introduttiva del dott. Emanuele Rapetti.

Al centro dell'iniziativa c'è, dunque, l'attenzione all'impegno professionale di tutti gli insegnanti, che quotidianamente lavorano per le nuove generazioni, per il loro futuro, per la società in rapida trasformazione... nella scuola che sta cambiando nelle sue strutture, nella sua organizzazione, nelle sue finalità sociali e culturali. Non una giornata per celebrazioni solenni, ma un'occasione per riflettere e rinnovare la scuola del Paese che deve orientarsi al futuro.

La manifestazione è organizzata dall'Aimc in collaborazione con l'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università della CEI e con il patrocinio dell'Unesco.

Ai missionari per la 143ª spedizione

Presentato il progetto "Don Bosco Pelotari"



Un momento della presentazione del gioco one-wall.

Nizza Monferrato. Il nicese Massimo Corsi (già fondatore e presidente dello Sporting club Monferrato) neo presidente della CIJB (Confederation International Jeux de Ball), responsabile per la diffusione del gioco di fronton-one wall in Africa, Asia, est Europa, ha presentato mercoledì 26 settembre al Colle Don Bosco il progetto "Don Bosco Pelotari" per la diffusione dello sport e la promozione dei valori universali dello sport, ai missionari (45 salesiani, 15 suore salesiane, 10 volontari) in partenza per la 143ª spedizione (destinazioni: Argentina, Austria, Azerbaigian, Bangladesh, Bolivia, Brasile, Bulgaria, Cambogia, Cina, Cuba, Ecuador, Giappone, Gran Bretagna, Irlanda, Marocco, Nigeria, Pakistan, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Russia, Slovacchia, Stati Uniti, Sudan, Tanzania, Uganda, Uruguay, Zambia).

I missionari salesiani inviati da don Bosco nel 1875 (prima spedizione) in ogni parte del mondo sono presenti in 131 paesi ad animare scuole, centri giovanili, centri di accoglienza, frequentati giornalmente da migliaia di persone (bambini, ragazzi, adulti), cercando di migliorare le loro condizioni di vita.

"Il nostro progetto, azione privilegiata della nostra attività" specifica Massimo Corsi "mira a sostenere l'attività dei missionari salesiani attraverso la raccolta di fondi e l'attività sportiva per la promozione dei giovani attraverso la costruzione

di campi di gioco, la fornitura di materiale sportivo in una unione virtuale ed ideale fra missioni salesiane in Africa, Asia, Europa orientale e Federazioni nazionali".

Al Colle Don Bosco, oltre ai missionari in partenza per le missioni, erano presenti: il direttore, don Egidio Deiana e il Consigliere generale per le missioni, don Vaclav Klement.

Durante la serata è stata ricordata la collaborazione tra le Missioni Salesiane e la Fondazione Real Madrid (una realtà legata al mondo sportivo) che ha portato alla nascita di 13 scuole sportive in 9 nazioni: Benin, Brasile, Congo, Ghana, Portogallo, Repubblica Dominicana, Senegal, Sierra Leone, Togo.

I missionari hanno potuto prendere contatto, durante la serata, con la disciplina dell'one-wall giocando con alcuni giovani che parteciperanno ai Campionati mondiali della specialità il 18 ottobre prossimo a Dublino.

Il progetto "Don Bosco Pelotari" verrà presentato a Dublino in occasione dei mondiali ai vertici della WWBA; il 3 novembre al Colle Don Bosco ad un incontro con altri 70 missionari salesiani e a Nizza Monferrato (terza settimana di novembre) in occasione della fase finale dei Campionati italiani one-wall.

Nel 2013 "palline" e regolamenti di gioco verranno inviati in tutte le missioni adottate e costruiti campi di gioco in altrettanti missioni. Prima sulla lista la Polonia.

Dal Collegio dei geometri

Borsa di studio a Marcello Scaglione



Nizza Monferrato. Sabato 29 settembre dalle 10 si è svolta, nell'aula magna dell'Istituto nicese N. Pellati, la cerimonia di premiazione della borsa di studio istituita dal Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Asti, destinata a uno studente geometrico meritevole appena diplomato.

A riceverla, Marcello Scaglione di Vaglio Serra, uscito dalla maturità anno scolastico 2011/2012 con la votazione di 100 centesimi.

La cerimonia è stata introdotta dal presidente del Collegio Provinciale Mario Dellepiane, che ha posto l'accento sull'importanza del percorso formativo dei geometri, alternativo alla prosecuzione degli studi universitari e ingresso

diretto nel mondo del lavoro: "Ci sono regole da rispettare e decisioni da prendere che possono essere molto importanti.

Bisogna affrontare lo studio e la professione con serietà, aggiornandosi costantemente e maturando indipendenza di giudizio e competenza per fare le scelte migliori, non necessariamente in totale accordo con quanto richiede il cliente".

Il dirigente scolastico Pierluigi Pertusati ha sottolineato invece la necessità di premiare l'eccellenza, come caso unico e come esempio, mentre il giovanissimo Marcello Scaglione, emozionato ma anche felice per il premio, ha raccontato di stare già collaborando con uno studio e che, semplicemente, non aveva più voglia di studiare (scatenando risate tra gli altri studenti).

Infine, un riferimento agli studi che cercano praticanti proprio tra i diplomandi e neodiplomati: "Vengono guardati i voti, ovviamente" ha spiegato Dellepiane "ma è importante anche il modo in cui vi ponete. Ricordatevi, soprattutto ora che siete giovani, di tentare nuove strade e mettervi in gioco, anche a costo di sentirvi dire del no".

F.G.

Ai centri di assistenza Asl

Patologia gioco d'azzardo in aumento richieste d'aiuto

Nizza Monferrato. Per fornire assistenza e consulenza alle persone con dipendenza al gioco d'azzardo; l'Asl-Asti ha in funzione tre centri di ascolto dedicati: ad Asti, nella sede di Via Baracca, e presso le Case della salute-C.A.P. a Nizza e Canelli; funzionano su appuntamento telefonico (335.1417222) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. L'Asl in questi giorni ha comunicato alcuni dati. Sono in progressivo aumento coloro che si rivolgono al servizio: si è passati dai 13 del 2009 ai 30 nel 2010 ed ai 39 nel 2011. Nel primo semestre dell'anno in corso gli utenti hanno raggiunto la cifra di 35 eguagliando quasi il numero dello scorso anno. Per "aiutare" il giocatore d'azzardo l'Asl mette in campo uno staff composto da psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, sociologi. Nella sede di Via Baracca vengono

garantiti colloqui di sostegno e trattamento psicoterapeutico a chi rileva disturbi di comportamento. Sono in fase di attivazione anche incontri di gruppo e gruppi di auto-mutuo aiuto. Sovente vengono attivate azioni di supporto ai famigliari.

Spiega il Dr. Ruschena, responsabili dei "centri di assistenza" "Lo psicologo si concentra sui soggetti che agiscono per azione (giocare è l'unica cosa che fanno) o per fuga (dalle avversità della vita). Per altre tipologie lo psicologo interviene nel momento in cui il loro equilibrio è ormai compromessa: si va dai giocatori professionisti a quelli mossi dal divertimento fino a quelli che praticano l'azzardo illegale. Una realtà sfaccettata ed articolata che sovente condiziona negativamente i rapporti all'interno della famiglia, anche per le implicazioni economiche che comporta".

Domenica 23 settembre a Maranzana

Salgari raccontato da Paolo Bacilieri



Maranzana. Un'arte "minore" eppure in grado di affascinare e raccontare le storie in modo impareggiabile: parliamo del fumetto, forma di narrazione approfondita domenica 23 settembre grazie alla presenza dell'autore professionista Paolo Bacilieri, ospite di Maranzana, nella sala polifunzionale del municipio, all'interno del ciclo di conferenze organizzate dall'associazione Giacomo Bove&Maranzana. Bacilieri, fumettista di fama internazionale e autore di fumetto "popolare" sulle pagine della Sergio Bonelli Editore - l'editore di Tex e Dylan Dog, per intenderci - ha pubblicato infatti quest'anno per Coconino il volume Sweet Salgari, sua personale "biografia emotiva" del grande scrittore di romanzi d'avventura Emilio Salgari. "Mi piace pensare che sia un po' un antenato di noi autori di fumetti, per la capacità di intrattenere e raccontare storie indimenticabili ed esotiche, di grande presa sul pubblico" ha raccontato l'ospite. "Personalmente ho letto molto i suoi libri da ragazzo e ne sono stato influenzato. Poi, scoprendo la sua storia personale, mi ha colpito la distanza tra le avventure in mondi lontani che raccontava e la vita comune, gravata da angherie quotidiane, che Salgari visse a Torino. Mi sono accorto che l'Italia tra la fine Ottocento e inizio Novecento è ormai esotica, per noi, quanto la Malesia di Sandoman, ed è stato interessante rievocarla attraverso i disegni". Il libro ricade nella categoria

graphic novel, che è un po' il termine ormai diffuso per definire i fumetti che non si limitano all'intrattenimento, ma cercano di usare la peculiare unione tra immagini e testo, antica ormai più o meno quanto il cinema, per evocare emozioni, luoghi che non ci sono più e scorci di realtà. Inoltre, come ha spiegato Bacilieri, ci sono nuovi generi emersi negli ultimi anni come il graphic journalism, dove il fumetto è declinato in inchiesta giornalistica e di viaggio. La presentazione è stata introdotta dalla presidente dell'Associazione G. Bove e dal sindaco di Maranzana Marco Lorenzo Patetta, con l'intervento di varie autorità dei comuni circostanti e della pronipote di Bove. Il pomeriggio si è poi concluso con un brindisi con il vino della locale cantina "La Maranzana" e omaggi di libri e bottiglie di vino all'illustre ospite, che ha fatto infine visita al museo all'ultimo piano del municipio che fu casa natale di Bove. Il legame tra Emilio Salgari e l'esploratore maranzanese va al di là della naturale considerazione che i viaggi del secondo influenzarono il primo nella genesi dei suoi romanzi. Bove, di ritorno dall'ultima delle sue esplorazioni e gravemente malato, scelse infatti il suicidio in quel di Verona, dove si era trasferito; come cronista a documentarne la morte fu inviato un giovane Salgari, che ne rimase particolarmente toccato. Nelle parole che lo stesso Bacilieri riporta nel suo libro, lo scrittore fa riferimento al suicidio come "contagioso a livello morale"; un messaggio tanto più significativo pensando che lo stesso Salgari, parecchi anni dopo, si diede la morte in analogo, tragico modo. Eppure consola pensare quanto l'abilità nel raccontare e raccontarsi da parte di entrambi, la voglia di scoprire nuovi mondi del primo e quella di far viaggiare sulle ali della fantasia del secondo, abbiano dato loro uno speciale tipo di immortalità che ci fa riunire ancora oggi a parlare, scrivere e raccontare di loro. Lunga vita a Giacomo Bove ed Emilio Salgari.

F.G.

Brevissime da Nizza Monferrato

Cambio gestione edicola - Da lunedì 1 ottobre l'edicola di piazza Cavour 1 (nei pressi della chiesa di S. Giovanni) è passata ad una nuova gestione. Nuovo gestore dell'esercizio commerciale il signor Alessio Olivieri, titolare de "La giornaleria"

Serata missionaria - Sabato 6 ottobre presso la sede de "Gli amici di Bazzana" serata benefica con "cena" il cui ricavato sarà destinato a suor Giovanna Gatto Monticone per le sue missioni in Togo e destinato al progetto Africa. Durante la serata sarà proiettato un video ed immagini sul lavoro di Sr. Giovanna in Africa.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Argento e Blu - via Bella 1, borgo Pisterna (tel. 0144 356711 - www.argentoebluarte.com): *fino al 21 ottobre*, "Eupremio Lo Martire - dalla pittura di tradizione alla rappresentazione esoterica". Orario: dal giovedì alla domenica 10-12.30, 16-20.
Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (0144 325479 - www.galleriartanda.eu): *dal 13 al 31 ottobre*, mostra personale di Clizia Orlando. *Inaugurazione sabato 13 ottobre alle ore 17*.
Galleria Massucco - corso Roma 18 (0144 321967 - info@galleriamassucco.com): *fino al 27 ottobre*, mostra di Cristina Melotti. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.
GlobArt gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): *fino al 9 novembre*, "A confronto l'arte del paesaggio" opere di cinquantacinque artisti. Orario: da lunedì a venerdì su appuntamento; sabato 10-12, 16-19.30.
Movimentro - via Alessandria: *fino al 21 ottobre*, mostra d'arte contemporanea "Passaggio in Cina", espongono Chen Li, Vittorio Tonon, Clarice Zdanski. Orario: giovedì e venerdì 10-12, 17-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. Per visite guidate su appuntamento: 338 8691142. Informazioni: 0144 770274.
Palazzo Robellini - piazza Levi: *Dal 6 al 14 ottobre*, "All you need is love" mostra a cura del British Institute. *Inaugurazione sabato 6 ottobre ore 17*. Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 19. *Dal 20 ottobre al 4 novembre*, mostra fotografica "Emozioni in bianco e nero" di Margherita Garibaldi. *Inaugurazione sabato 20 ottobre ore 18*. Orario: lunedì 17.30-20; da martedì a domenica 11-15, 17.30-20.

BERGOLO
Fino al 1° ottobre: mostra d'arte "La pietra e le colline", di Gian Carlo Ferraris (di San Marzano Oliveto) e Dedo Roggero Fossati (di Nizza Monferrato). Informazioni: 0173 87016 - bergolo@reteunitaria.piemonte.it

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona

- Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2012). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Giovanni Benazzo, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Carmine Miresse, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

CASTELLI APERTI
17ª edizione della tradizionale rassegna piemontese. Le aperture di **domenica 7 ottobre** per le nostre zone: *provincia di Alessandria*, Castello di Bergamasco (tel. 0131 777127), Castello di Cremolino (0143 879970), Castello di Morsasco (334 3769833), Castello di Orsara Bormida (335 5820304), Castello di Prasco (347 3715382), Museo civico archeologico di Acqui Terme (0144 57555), Torre di Terzo (0144 594264), Villa Ottolenghi Acqui Terme (0144 322177), Villa Scati a Melazzo (348 2261627).

Provincia di Asti
I borghi storici più affascinanti, **Mombaruzzo**: il paese è costruito su due colli ed il punto di ritrovo per le partenze delle visite guidate è la piazza del comune che collega la zona medioevale con quella settecentesca. Si conclude la storia del territorio con la visita a Palazzo Palavicini, aperto eccezionalmente per Castelli Aperti. L'itinerario è gratuito con i seguenti orari: dalle 11 alle 12.30; dalle 16 alle 18.
Nizza Monferrato: il percorso consente di visitare il settecentesco "Palazzo Baronale Crova" con i suoi fregi in terracotta e le originali volte a vela, nelle cui cantine è situata l'Enoteca Regionale.

Oltre al Palazzo del Gusto, sono inseriti, in un circuito con visita guidata, anche altri punti di interesse: il "Palazzo Comunale" di origine quattrocentesca, sovrastato dalla torre merlata "il Campanon", il Liber Catenae (libro degli statuti comunali dal 1314 al 1497) sito nella sala consiliare e, poco distante la quadreria del Convento delle Benedettine, raccolta di quadri a tema religioso nella chiesa sconsacrata La Trinità. La partenza dell'itinerario guidato è gratuito (dalle 10.30 alle 12.30; dalle 15.30 alle 18.30) è dall'Ufficio Informazioni Turistiche in piazza Garibaldi presso il Foro Boario. In omaggio un buono di degustazione dei vini nicesi presso Enoteca Regionale.
Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 7 ottobre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE **dom. 7 ottobre** - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE **da ven. 5 a ven. 12 ottobre** - ven. 5 Caponnetto (corso Bagni); sab. 6 Cignoli (via Garibaldi), Caponnetto e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 7 Cignoli**; lun. 8 Bollente (corso Italia); mar. 9 Albertini (corso Italia); mer. 10 Centrale (corso Italia); gio. 11 Caponnetto; ven. 12 Cignoli.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE **domenica 7 ottobre**: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.
FARMACIA **di turno festivo e notturno**: da sabato 6 ottobre alle ore 8.30, al sabato successivo, 13 ottobre, alle ore 8.30: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348.

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 5 ottobre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 -Nizza Monferrato; *Sabato 6 ottobre*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 7 ottobre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 8 ottobre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 9 ottobre*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 10 ottobre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 11 ottobre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: *Domenica 7/10*: O.I.L., via Colla, Cairo; TA-MOIL, via Gramsci, Ferrania.
FARMACIE: *Domenica 7/10*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Marta Sessarego, Sanaa Essalmany.
Morti: Lorenzo Antonio Bizzotto, Angela Corso, Maddalena Brusco, Aldo Nervi, Luigi Mario Orione, Maria Sacchet, Ercolina Sgorlon, Carlo Vincenzo Armano, Ernesta Martini, Anna Maria Canepa.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 5-6-7 ottobre; *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 8-9-10-11 ottobre.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 5 ottobre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 -Nizza Monferrato; *Sabato 6 ottobre*: Farmacia Biel-li (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 7 ottobre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 8 ottobre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 9 ottobre*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 10 ottobre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 11 ottobre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



RATTO

VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**DAL 5
AL 18
OTTOBRE**

Gulliver SUPERMERCATO
Viaggio nella Qualità!

PREZZI TONDI



...GRANDI OFFERTE A PICCOLI PREZZI



SCONTO 49%

2,00

**PROSCIUTTO
COTTO
ROVAGNATI gr. 120**
al kg. € 16,67



SCONTO 44%

1,00

**MINISTRONE
TRADIZIONE
FINDUS gr. 450**
al kg. € 2,22



**PASTA
vari
formati
AGNESI
gr. 500**
al kg. € 1,00

SCONTO 43%

0,50

**OLIO
EXTRA
VERGINE
DI OLIVA
DELIZIA
CARAPELLI
cl. 75**
al lt. € 3,33

SCONTO 49%

2,50



WWW.SUPERGULLIVER.IT

Gulliver SUPERMERCATO
Viaggio nella Qualità

Dal 5 Ottobre al 15 Novembre 2012



**Con 20 euro di spesa ed un piccolo contributo potrai regalarti
le pratiche padelle salvaspazio di Alluflon ed i fantastici coltelli in ceramica.**

alluflon
made in Italy

PROVINCIA DI ALESSANDRIA • ACQUI TERME Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 • Via Fleming, 44 tel 0144-313748 • Via S. D'Acquisto, AFFILIATO tel. 0144-325289 • ALESSANDRIA C.so Acqui, 75 tel 0131-342635 • Via Dante, 121 tel 0131-264050 • Via G. Ferraris, 29 AFFILIATO tel 0131-263552 • CASTELNUOVO SCRIVIA Via 4 Novembre, 14 tel 0131-823385 • GAVI Via Serravalle, 30 Centro Comm. IL FORTE tel 0143-645125 • MONLEALE Via Pelizza, 1 AFFILIATO tel 0131-80247 • NOVI LIGURE Via P. Isola, tel. 0143-746876 • Via Garibaldi, 3 tel 0143-321807 • OVADA Via Torino, 16/A tel 0143-81100 • Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270 • PONTECURONE Via Emilia, 130 tel 0131-886664 • SAN SALVATORE MONFERRATO Via Panza, 49 AFFILIATO tel 0131-233746 • SERRAVALLE SCRIVIA P.zza Coppi AFFILIATO tel 0143-686204 • Viale Martiri della Libertà, 7 tel 0143-65404 • SPINETTA MARENGO Via Perfurmo, 3 tel 0131-617640 • TAGLIOLO MONFERRATO Via Marconi, 9 AFFILIATO tel 0143-89407 • TORTONA Via Carducci, 33 tel 0131-866860 • Via Emilia, 400 tel 0131-822533 • VALENZA Via Del Castagnone, 31 AFFILIATO tel 0131-941316 • VIGNALE MONFERRATO Regione Moretta • VIGNOLE BORBERA Via Roma, 46 AFFILIATO tel 0143-630233 • VIGUZZOLO Via 1° Maggio, 92 AFFILIATO tel 0131-898079

Scarica l'offerta completa sul sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346